vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 160

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65-681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 12 Giugno 1984

LE COMMISSIONI D'ESAME PER LA MATURITA'
• A PAGINA 13

La morte di Berlinguer ha rotto i confini tra i partiti

UNA FOLLA VIVE IL DOLORE

Smarrimento e lacrime ieri davanti alle Botteghe Oscure all'annuncio della morte di Berlinguer

ROMA — Alle 8 di stamane, oltre un migliaio di persone si era già messo in coda ordinata dinnanzi alle Botteghe Oscure per rendere omaggio alla salma dell'onorevole Enrico Berlinguer, composta nella camera ardente allestita nell'atrio della direzione comunista. Il servizio d'ordine del pci ha transennato il marciapiedi che si trova davanti alla sede comunista e gli accessi alla via. Il traffico della zona ha già subito rallentamenti ed ingorghi.

Molti i pullman che sono giunti da fuori capitale. Militanti pci che, da stanotte a domani, arrivano a Roma per i funerali del segretario del partito comunista italiano. In coda, persone d'ogni età e d'ogni ceto (la morte di Berlinguer ha abbattuto gli steccati ideologici e superato le divisioni fra i partiti); molti gli operai. Anzi, questi ultimi sono stati i primi stamane a giungere alle Botteghe Oscure.

La gente sfila lentamente e in silenzio, mentre dagli altoparlanti vengono diffuse le note della «*Offerta musicale*» di Bach e del «*Winterreise*» di Schubert. L'atmosfera è turbata a tratti solo dagli applausi commossi che giungono dall'esterno.

Parlamentari e militanti comunisti montano la guardia d'onore alla bara chiusa sulla quale è stato posato un fiore rosso. Ieri, in due turni, si sono avvicendati nel "servizio" i leader del partito. Tra i volti di Ilde Jotti, Napolitano, Ingrao, Pajetta, Minucci, Lama, Zangheri, Occhetto, Natta, Reichlin e molti altri i segni di una sofferenza visibile. Ancora ieri, sei valletti della Camera e del Senato erano disposti intorno alla bara per testimoniare il lutto del Parlamento. E' venuto anche l'ambasciatore dell'Urss, Lunkov, per rendere omaggio alla salma. Poi, è entrato nella sede del partito per incontrarsi con i dirigenti comunisti.

Il fondo della sala è stato rivestito di drappi rossi. Molte piante sono state poste per adornare la camera ardente. Dietro la bara due bandiere: quella rossa del comitato centrale comunista listata a lutto e il tricolore.

Oggi, la camera ardente rimarrà aperta fino alle 22. Domani, dalle 8 alle 11. Domani è il giorno dei funerali. Il feretro si muoverà alle 15 da via delle Botteghe Oscure e giungerà in piazza San Giovanni. Tre concentramenti a Circo Massimo, piazzale Ostiense e piazza Esedra, permetteranno alla folla dei militanti e dei cittadini di partecipare al corteo.

Mentre Maradona riprende la trattativa col Napoli

BRASILIANO ANCHE AL TORINO ARRIVA JUNIOR

Junior, il nome completo è Leongevildo Junior De Gama

TORINO — Con un'operazione condotta con molta segretezza, il Torino è riuscito ad assicurarsi le prestazioni del campione brasiliano Junior. Il centrocampista del Flamengo e della Nazionale è stato acquistato per una cifra che si aggira attorno ai due miliardi e mezzo di lire. L'avvocato Luciano Nizzola e Luciano Moggi, amministratore delegato e general manager granata, con un viaggio segreto in Brasile e un'operazione tempestiva hanno soffiato Junior alla concorrenza, il Napoli.

E' chiaro a questo punto che l'arrivo di Junior comporterà il sacrificio di Hernandez, già richiesto dal Como, dal Napoli e dall'Ascoli. Junior, che si è dichiarato molto soddisfatto di questo trasferimento in Italia, viene ad arricchire la colonia brasiliana in Italia (Falcao, Edinho, Zico, Socrates, Batista, Dirceu, Pedrinho, Luvanor).

Junior è un personaggio molto caratteristico: maestro di samba, ha composto la canzone «Vuela canarinho, vuela» prima dei mondiali in Spagna vinti dagli azzurri.

NAPOLI — Maradona resta al Barcellona o arriva al Napoli? Attorno a questo interrogativo si sono mossi ultimamente tutti gli interessi e le apprensioni dei tifosi partenopei. Ma di questo ultimo ore sembra che qualcosa si stia evolvendo in favore del Napoli. Il colpo di scena si potrebbe verificare grazie all'intervento del procuratore di Maradona, Jorge Cistzerpiller, giunto ieri a Napoli e la cui mediazione avrebbe indotto la società catalana a rassegnarsi al volere dell'asso argentino, che chiede a tutti i costi il trasferimento al Napoli. Dunque la trattativa è riaperta, con buone probabilità di riuscita per gli «azzurri» di Ferlaino.

Vedremo tutto in tivù

PARTONO STASERA GLI EUROPEI

• Francia Danimarca alle 20 e 30 su Raiuno

PADOVA *Viaggio «proibito» nella sala di rianimazione*

AVEVANO PORTATO UN FIORE PER DEPORLO SUL SUO LETTO

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Qualcuno voleva portare un fiore su quel letto, posare lo sguardo su quel posto ormai vuoto della sala di rianimazione, dove ieri Enrico Berlinguer ha cessato di vivere.

Nel pomeriggio, quando la salma del segretario del pci era già all'obitorio e i familiari si stringevano nel dolore, alcuni militanti comunisti sono salili al primo piano dell'ospedale. Da venerdì erano rimasti disciplinatamente in cortile. «*Sopra ci sono i giornalisti, le telecamere, c'è confusione* — li aveva convinti il segretario della federazione di Padova, Flavio Zanonato —. *Lasciamo lavorare i medici in pace*».

E loro avevano obbedito, ligi a quella disciplina di partito che nel pci non è solo un fatto formale. Ma, a tragedia avvenuta, hanno voluto compiere il grande passo. Un fiore sul lettino di Berlinguer.

Quasi in fondo al corridoio la sala di rianimazione. L'ingresso è vietato. I militanti del pci hanno bussato, la dottoressa Civran — era di turno ieri pomeriggio — ha aperto la porta. Davanti agli occhi dei visitatori un rapido scorcio dell'ambiente in cui Berlinguer aveva combattuto l'ultima battaglia: sette letti divisi da separé e illuminati da deboli luci al neon. Vicino ai letti la vetrata davanti alla quale, impietriti dal dolore, Pertini e Nilde Jotti, Lama, Tatò e tanti altri hanno posato gli occhi sul segretario del pci.

«*Che cosa volete?*» ha chiesto la dottoressa. «*Volevamo vedere. C'è qualche ammalato che ha preso il posto di Berlinguer?*».

«*Per ora no*» ha risposto il medico. «*Ma non posso farvi entrare*». «*Qual era il letto di Berlinguer?*» hanno chiesto. «*Il primo a destra*» ha detto il medico.

I militanti del pci hanno fissato per pochi secondi le immagini della sala. Hanno lasciato il fiore. Poi la porta si è richiusa. In corridoio qualcuno aveva già incollato il manifesto della federazione comunista: «*Berlinguer è morto. La città della grande tradizione democratica di Concetto Marchesi, di Silvio Trentin, di Egidio Meneghetti e della Resistenza ha riaffermato nelle ore del dramma i valori di una civiltà e umana solidarietà*».

Ieri pomeriggio, prima di partire per Venezia, Pertini è voluto tornare all'ospedale di Padova. Quel corridoio, quelle piastrelle lucide del pavimento. Immagini che Pertini ricorderà a lungo.

Mauro Anselmo

Letizia Berlinguer quando, venerdì, accorse a Padova al capezzale del marito

LUCIANO BARCA «RACCONTA» IL LEADER «RICORDO QUELL'INCONTRO TRA LUI E MORO...»

ROMA — «*Enrico Berlinguer un leader senza carisma? Lo vengano a dire adesso i vari politologi e giornalisti, e mi spieghino questo affetto vero e profondo che sta manifestando la gente tutta, e non solo i comunisti*». Luciano Lama si abbandona a questo sfogo, mentre migliaia di persone sfilano davanti al feretro del segretario comunista, nell'atrio del palazzo, in via delle Botteghe Oscure.

Barca non è soltanto un autorevole esponente del pci e membro della direzione comunista; ha una lunga storia di militanza in comune con il segretario scomparso. Nella geografia del vertice comunista, Barca viene definito come un «berlingueriano acquisito», quasi a sottolineare la sua capacità di non appiattirsi acriticamente sulle scelte del segretario; ma tutti riconoscono che Luciano Barca ed Enrico Berlinguer sono cresciuti insieme, nel far politica. Ed ora, purtroppo, è già tempo di ricordi.

«*Lo conobbi quando giunse a Roma* — racconta Barca — *sul finire della guerra. Ma i nostri rapporti politici si fecero più stretti vari anni dopo, alla morte di Togliatti. Io lavoravo all'ufficio di segreteria con Longo, e lui dirigeva l'ufficio d'organizzazione*».

Che cosa la colpì di più, in quel periodo, del carattere di Berlinguer?

«*Lo scrupolo che metteva nel lavoro* — risponde Barca — *Non ho mai visto altro profondere tanto impegno nella politica dei quadri. Mi colpiva il suo scrupolo specialmente nel momento delicato quando si trattava di esprimere i giudizi sui quadri, in particolare quelli periferici*».

Il rapporto di collaborazione politica si fece ancor più profondo quando Berlinguer divenne segretario, agli inizi degli Anni Settanta. E Barca, fu tra i più fedeli sostenitori del segretario nelle battaglie per il divorzio. «*Ricordo le sue preoccupazioni* — racconta ancora Barca — *e tutti i rapporti che cercò di sviluppare per evitare un referendum, o comunque un referendum traumatico. Profuse un impegno personale nella ricerca di un accordo tra tutti i partiti, che andava ben al di là degli obblighi di un segretario di partito*».

Eppure Berlinguer veniva descritto come un carattere chiuso e freddo, con il quale era difficile stringere rapporti.

«*Certo non era un estroverso* — risponde Barca — *e il suo carattere era direi, molto sardo. Una persona riservata, questo sì, ma sempre molto attento ai problemi degli altri. Timido? Forse, ma un uomo molto combattivo per le idee in cui credeva, e dalle decisioni molto ferme*».

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 9

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Povertà di scambi. Prevalenti, marginali progressi. Chiusure: Nai 20 lire; Silos 935; Ossigeno 14.900; Eridania 9100; Cir ordinarie 5501; Cir risparmio 5535; Autostrada To-Mi 5600; Montedison 3[illegible] (l) 4550; Tosi 15.700; Pirelli SpA 1490; Snia vdp ordinarie 1458, risparmio 1607; Fiat ordinarie 3810; Fiat privilegiate 3152; Centrale ordinarie 2152; Ras 46.010; Generali 35.350.

Altri prezzi: Olivetti ordinarie 5000-5030; Italmobiliare 38.100; Burgo ordinarie 4[illegible]0.

TEMPO

Fino alle ore 24 di oggi sulle regioni settentrionali annuvolamenti parziali specie sul settore orientale. Sulle altre regioni orientali della penisola nuvolosità irregolare con locali piogge a temporali. Sul versante tirrenico e sulle isole maggiori poco nuvoloso. In serata tendenza a generale miglioramento. Temperature: in lieve diminuzione.

Domani: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

Volo diretto TORINO OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO ↓ P. 12.55
OLBIA ↓ A. 14.00

OLBIA ↓ P. 11.10
TORINO ↓ A. 12.15

Domenica*
OLBIA ↓ P. 17.30
TORINO ↓ A. 18.35

TORINO ↓ P. 19.15
OLBIA ↓ A. 20.20

(*dal 21/6)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/251048

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 10 del 15 giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP ____ Città _____ Tel. ____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggiate dal rac-emma

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10125 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 339.265

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 156
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

OMEGA
in collaborazione con la Gioielleria
BRUSA ARTE ORO
presenta la sua collezione di Orologi Antichi. 36 pezzi di grande interesse e rara bellezza, creati in varie epoche, dal 1600 alla fine del 1800.
13, 14, 15 giugno
Esposizione presso la Gioielleria
BRUSA ARTE ORO
corso Moncalieri 200 - Torino
Orario: 9-12 - 16-19

INVITO A TORINO PER LA
FESTA DI SAN GIOVANNI

SPETTACOLO EQUESTRE
"CADRE NOIR"
21-23-24-25 giugno - ore 21.30
Giardini di Palazzo Reale
A cura di: ASCOM - Associazione Torino Via Roma
Prenotazioni: Franco Rosso Italia - Via Roma 69 - Torino tel. 011/513037

Festival Internazionale del Folklore
21-22-23-24 giugno - ore 21.00
Piazza San Carlo
A cura di: Associazion Piemontèis

Corteo Storico in costume
23 giugno - ore 20.00
Da Piazza Carlo Felice a Piazza San Carlo
A cura di: Associazion Piemontèis

Spettacolo di danza sul Po e fuochi d'artificio
24 giugno - ore 21.00
Murazzi del Po
A cura di: Teatro Nuovo e Comitato Rivalutazione Po

Arte povera a Torino 1968-1984
Mole Antonelliana, maggio-ottobre

Venti progetti per il futuro del Lingotto
Lingotto, 19 maggio-14 giugno

Sapore di Sport: 2° Torneo di improvvisazione teatrale
Teatro Alfieri, dal 23 al 30 giugno - ore 21.00

Fiori in piazza
23-24 giugno - Giardini Reali

TORINO unica
Città di Torino — Associato all'Ente Turismo

Trentamila dal Piemonte per i funerali

IN TRENO, AUTO E PULLMAN A ROMA PER BERLINGUER

La commozione per la morte di Berlinguer davanti alla sede del pci in due immagini riprese in via Chiesa della Salute e alla sezione «Garibaldi»

Un grande ritratto di Enrico Berlinguer, il manto appoggiato sulla mano, la bocca piegata in un sorriso appena accennato; vicino alla fotografia, mazzi di fiori. E poi bandiere rosse e tricolori a mezz'asta, listate a lutto. Nelle sezioni territoriali torinesi del partito comunista, ieri pomeriggio la coreografia era la stessa. Uomini e donne di ogni età: una folla sgomenta, con la stessa espressione attonita negli occhi. Sussurrati i commenti: era un punto di riferimento, non meritava di morire, una perdita incalcolabile per il movimento operaio e per l'Italia democratica.

Espressioni che echeggiano sulle bocche dei militanti, nei telegrammi di cordoglio, nei comunicati stampa delle forze politiche. «*Con lui scompare una figura giusta, onesta, di grande vigore morale che ha permeato con la sua presenza e il suo impegno la vita politica democratica del nostro Paese negli ultimi quindici anni*» dice il messaggio del presidente della Giunta Regionale, Viglione, alla direzione nazionale e alla federazione provinciale torinese del partito comunista. Eugenio Maccari, presidente della Provincia, parla di «*esempio di grande dedizione alla causa dei lavoratori e massima competenza nella pubblica amministrazione*». Per Umberto Agnelli «*la storia del nostro Paese riconoscerà importante l'azione di Enrico Berlinguer*».

Al «quartier generale» torinese del pci, in via Chiesa della Salute, a ricevere iscritti e delegazioni ieri pomeriggio sono rimasti Alfiero Guasso e Maria Virano. Il segretario provinciale, Piero Fassino, era partito per Roma nella tarda mattinata. Alla spicciolata, fra le 14 e le 19, sono arrivate le delegazioni delle Acli, quella di democrazia proletaria, della Provincia guidata da Maccari, quella della confederazione sindacale unitaria, con Fausto Bertinotti. In rappresentanza del psi, Rolando Cardetti, Martinazzoli. In strada, davanti ai tre ritratti del segretario scomparso ornati di rose scarlatte e mazzi di fiori rossi, una folla commossa aspettava l'edizione straordinaria de «L'Unità» e chiedeva dettagli per il viaggio a Roma.

Con tre treni speciali, decine di pullman e auto private, questa sera i torinesi partiranno a migliaia per dare a «Enrico» un ultimo saluto, domani pomeriggio nella capitale. Torino commemorerà Berlinguer giovedì sera, in piazza San Carlo: parleranno Pajetta e Fassino.

LE TARIFFE DELLE GUIDE ALPINE

Salire con una guida la cresta Est del Monviso — via non difficile ma lunga e impegnativa — costa 190 mila lire; arrampicare su quella meraviglia geologica che è la Rocca Provenzale in Val Maira, per la cresta Est (via normale) costa 130 mila lire. Bisogna spendere invece 235 mila lire per il Becco della Tribolazione, straordinaria cuspide nel parco del Gran Paradiso, per la via Ovest-Re, sulla parete Sud-Est.

Sono alcune delle tariffe delle guide alpine piemontesi, stabilite dal Comitato Regionale Guide Alpine, (via Barbaroux 1, tel. 011/546.031) per le ascensioni sulle più importanti montagne del Piemonte, pubblicate in uno smilzo libretto a cura della Regione. La distribuzione è gratuita.

La pubblicazione è un altro momento di promozione delle guide alpine, categoria che sta uscendo dall'isolamento di alcuni anni fa, proponendosi, giustamente, come il più valido degli interlocutori nei confronti di alpinisti ed escursionisti. Nell'opuscolo sono anche elencate tutte le società e gruppi di guide, che hanno sede in Piemonte, dalle Marittime alla Valdossola.

• Le fragole Bela Rubin, Cesena, Rebauden e Pocaonta, sono state protagoniste a San Raffaele Cimena in una mostra-mercato organizzata dalle donne rurali in piazza della Mole, alla Piana. Il primo premio è toccato a Mirella Gardino con una confezione di «Cesena».

oggi & domani

• ATM. A causa dell'interruzione della sede tranviaria in corso Toscana angolo via Perarzo, da oggi la linea 3 è servita da autobus.

• «A tutta birra». Alle 20,30 esibizione di Karate, Aikido e Ju Jitsu. Alle 21,30, nel Palazzo a vela di Italia '61, concerto dell' «Elle Scollo Joachim Palden Trio» che eseguiranno brani di blues, boogie woogie e rhytm'n blues.

• Bello Ilario. Dalle 21 alle 23, presso i giardini di via Sospello 113/A.

• Piscine. Apre oggi la «Tracalis» il cui giorno di chiusura è giovedì.

• Mole Antonelliana. Alle 17,30 si inaugura la mostra fantitolata «Dall'alto povera al 1984», curata da Germano Celant e organizzata dall'assessorato alla cultura.

• Galleria Pirra. Mostra delle ceramiche della professoressa Bianca Bertagna e dei suoi allievi dell'Università della terza età.

DOPO L'A112 E' TEMPO DI «BINGO»

Con l'estrazione di venerdì prossimo si chiude il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». L'auto in palio è una A 112 Junior. I tagliandi di partecipazione, che Stampa Sera pubblica tutti i giorni in seconda pagina, dovranno pervenire al giornale o alle sedi delle concessionarie Lancia entro mezzogiorno del 15 giugno. Quelli che arriveranno fuori tempo utile verranno cestinati.

Ma la serie dei concorsi non si chiude qui. Proprio venerdì 15, infatti, prende il via un nuovo gioco per l'estate: il «Bingo». E' una maxitombola computerizzata e carica di premi che durerà dieci settimane, fino all'8 settembre. Settecentamila «cartelle» verranno distribuite in Piemonte e Liguria.

I lettori interessati troveranno le istruzioni per partecipare al «Bingo» nella seconda pagina dell'inserto «Stampa Sera Sport» di oggi.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Lion Orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2281): orch. Pippo Vitale.
DOBON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Bixio - Nuova filiforma.
BANCHE ELLE-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 592.467): Bernard Thomas, Renzo Ostino, Alina. Discoteca R. S.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.934). Importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (via Brofferio, 3): L. Campi.
DAVICO: Pers. Mirella Bassini.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra sociale di primavera. Orario: 10-12; 16-19,30.
ROBARIA ARTE: Antonio Vigarano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
BERMAN: Luciano Pravatto «Torino e la sua magia».
CIGNI (p. Solferino 2): Gianani Summerfield: olii e tempere (chiuso lunedì).
LA SUBALPINA (v. Po 9): Mostra collettiva.
LE IMMAGINI (Robaa 2): C. Piccolo.
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIRRA (corso Cairoli 28, tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Pisanello 142, tel. 209.9248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Carrarati, Carrà, Campigli, Cagnaa, De Chirico, De Pisis, Guidi, Marcelli, Mosconi, Rosai, Semeghini, Savinio, Sironi, Soffici, Sozzipan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario 9-12; 16-20,30 compreso festivi.
VIOTTI: Mostra sete a domicilio.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a giardino della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 27): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ricesi).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (piazza dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Susa nelle cartoline d'epoca 1900-1950», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

R. CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1900-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bremondo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Feradotto - Direttore Generale Paolo Peyracchia

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 26-12-1983

Lungo elenco di accuse ai «Colp»

MA PER I TERRORISTI E' SOLO ROUTINE

Dietro le sbarre in Assise

L'avvio del processo contro gli uomini del Colp, «comunisti organizzati per la liberazione del proletariato», passa sotto il segno della burocrazia. Il presidente della seconda sezione della Corte d'Assise, Antonello Rossi legge, le decine di pagine del capo di imputazione che portano via un giorno intero.

Dietro le sbarre gli ultimi figli del terrorismo offrono immagini distratte di chi pensa ai fatti propri: mani che sventolano per salutare i parenti, abbracci tumultuosi con l'amica del cuore, chiacchiere impegnate per quelli che pensano ancora alla politica della rivoluzione.

Sono 82 nell'aula bunker delle Vallette e, a diverso titolo, devono rispondere di organizzazione di banda armata e di otto rapine (quattro in provincia di Torino, le altre in Toscana e in Liguria). Hanno anche pensato di ricominciare a sparare ma non ne hanno avuto il tempo. Le indicazioni date dai «pentiti», che hanno deciso di collaborare con la giustizia e le indagini degli inquirenti li hanno bloccati quando si stavano ancora preparando.

l. d. b.

Ultima settimana della campagna elettorale

PER LE «EUROPEE» QUESTI I COMIZI DI OGGI

Pli-pri — L'onorevole Pininfarina partecipa a un dibattito alle 13 a Cuneo; alle 18 ad Alba, in piazza Savoia, terrà un comizio con Aigranati (pri), Turbiglio (pli). La Malfa (pri); alle 21,45 sarà a Racconigi, in via Alfieri. Alle 21 alla Pace di San Mauro incontro con Laura Bergagna e con Riccardo Formica.

Unione Federalista — Alle 18 in piazza Carlo Felice raccolta di firme contro l'immunità parlamentare, interviene Roberto Gremmo. In via Pomba 4 riunione del direttivo regionale del Movimento d'Armonia Piemontese.

Pci — Bruno Ferrero alle 13,30 alla Fiat Rivalta di Orbassano, alle 13,15 alla Teksid di Carmagnola. Viller Manfredini alle 13 alla Teksid di via Cuneo, alle 18 alla Manifattura Tabacchi. Alle 17,30 a Trino Vercellese dibattito sul nucleare civile, intervengono il consigliere regionale Montafalchesi, il presidente della Lega Ambiente Arci, Testa, e Paolo degli Espinosa. Dibattito sull'ecologia alle 21 ad Acqui con gli stessi relatori.

Dc — Vittorino Chiusano alle 15 a Vigevano e alle 21 a Lanzo. Il consigliere regionale Chiabrando alle 20,45 a Dronero e alle 21 a Caraglio. Il geometra Borello alle 18,30 a Vercelli (con il ministro Goria), alle 21,30 a Collegno. Marcello Pagani alle 21 a Alba; Cerutti Brero alle 20,30 a Collegno; Daniela Zini alle 17 a Novi Ligure, alle 18,30 a Valenza, alle 21,15 ad Alessandria.

Psdi — Domani alle 11 Raffaele Giangrande parla in piazza Bernini; l'on. Romita interverrà a Grugliasco, alle 18.

Msi — Il senatore Cesare Pozzo è ad Airasca alle 15, Carlo Giacometto ad Almese alle 18 e a Rubiana alle 21.

Pr — Tavoli e raccolta firme in via Garibaldi 13.

Dp — Comizi volanti.

echi di cronaca

La Davico Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alle lire piastrelle. Box doccia di serie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerta una specchiera artistica da toletta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.0341.

POLITECNICO: Ritorna il rettore

STRAGIOTTI CI RIPENSA E SI CANDIDA

Elio Stragiotti

Valentino Castellani

In attesa dei risultati legati alla terza tornata di votazioni per la elezione del rettore dell'Università, il cui risultato sarà diffuso in serata, novità per la nuova nomina del rettore del Politecnico.

Si annuncia qui un altro candidato: il prof. Stragiotti, rettore uscente. Dopo aver annunciato con una lettera e confermato a voce di non voler più restare al suo posto, ha invece deciso «di *accogliere d'ora in poi l'eventuale designazione degli elettori*». Se sarà eletto, dunque, accetterà la nomina.

La novità è uscita durante un'assemblea tenutasi per valutare i risultati delle prime due votazioni. Adesso, i docenti del Politecnico torneranno per la terza volta alle urne giovedì e, avendo si rende necessario il ballottaggio, di nuovo venerdì. Al prof. Stragiotti si affiancano il prof. Castellani, il quale ha ritirato la sua candidatura ma mantiene la disponibilità di accettare una nomina legata alla maggioranza dei voti, e il prof. Surdese presidente di Ingegneria.

Intanto all'Università, riaperti i seggi ieri mattina, in serata è risultato votante oltre il 50 per cento dei 1006 docenti che ne hanno diritto.

Oggi, lo scrutinio stabilirà se non sarà necessario arrivare al ballottaggio finale, fissato tra domani e giovedì. I candidati, com'è noto, sono tre: il rettore, Cavallo, il direttore del Dipartimento di Matematica prof. Conte e il preside di Medicina prof. Dianzani. Nella precedente tornata elettorale gli 809 votanti avevano destinato al prof. Cavallo 284 suffragi, al prof. Conte 286 ed al prof. Dianzani 216. Nessuno dei tre candidati aveva quindi raggiunto la maggioranza assoluta.

In via Po, sulla parte pericolante

ORA LA LANCIA TERMICA ENTRA IN AZIONE

Ricostruire rispettando quanto è rimasto sarebbe una impresa costosissima e rischiosa. Bisogna «tagliare» il calcestruzzo con la lancia partendo dall'alto

Immagini del sopraluogo al Palazzo degli stemmi di via Po. Si potrà salvare qualche cosa?

Le rovine del Palazzo degli Stemmi incombono su via Po come una minaccia senza tempo, una specie di bomba innescata che non si sa bene quando esploderà. Il cantiere è fermo, immobilizzato dal provvedimento di sequestro deciso dal magistrato. Ma anche se fosse aperto quali lavori si potrebbero effettuare?

Se si osservano i resti dell'edificio dalla parte posteriore si nota perfettamente un cordolo di calcestruzzo, lasciato in alto, che pende pericolosamente sulle rovine. Si vede l'instabilità assurda della facciata, cui le gru appoggiate da via Po garantiscono solo un eventuale crollo senza troppi danni.

L'impalcatura metallica, tubi di acciaio da terra alla sommità, rischia di trasformarsi in una fionda capace di scagliare pezzi di ferro per ogni dove. Anche se il cantiere fosse aperto, ripetiamo, lavorarvi per operazioni che non siano di demolizione costituirebbe un rischio.

La realtà, quella che appare evidente, sempre più evidente con il passare dei giorni, è che la salvezza del palazzo, così com'è, non è ipotizzabile in un progetto che tenga conto del principale postulato commerciale: il rapporto costi/benefici. In un caso come questo i costi travalicherebbero ogni confine.

Si tratterebbe di un'impresa antieconomica e rischiosa anche per gli addetti ai lavori di ricostruzione.

Si tratta infatti di tagliare il calcestruzzo con la «lancia termica» partendo dall'alto e abbattere tutta la parte pericolante su via Rossini dove, fra l'altro, un ulteriore cedimento potrebbe coinvolgere il portico e di conseguenza il palazzo attiguo, al quale verrebbe a mancare la «spalla» di appoggio.

Resta una domanda, nella mente di tutti: come è potuto accadere? I periti, certamente, risponderanno. Ma di alcune realtà diciamo così «storiche», si dovrà tener conto. Una di queste è che le costruzioni di un certo periodo torinese presentano già dall'origine un difetto sostanziale: hanno le fondamenta non particolarmente solide. I Savoia, dinastia benemerita nella storia dell'unità italiana, non erano particolarmente dotati dal punto di vista economico, ma purtuttavia avevano ambizioni edilizie notevoli.

Costruivano castelli o regge, ma «in economia», se così si può dire. Molti esperti sono concordi nell'affermare che alcuni edifici, come il palazzo della Venaria, sono praticamente privi di fondamenta nel senso moderno del termine.

Ciò vale anche per le costruzioni cittadine, in misura diversa dall'una all'altra. Sono, codesti, rilievi noti agli esperti e che si devono tenere in buon conto nel momento in cui si accinge a ristrutturare, quindi a gravare di pesi maggiori, un qualsiasi vecchio palazzo.

A maggior ragione quando vi siano sintomi di degrado avanzato e quando molti anni di incuria abbiano aggravato le già precarie condizioni dell'immobile. Al magistrato il compito di stabilire se codeste precauzioni siano state o no osservate nel caso in questione. Ai tecnici, almeno a quei tecnici non accecati da un malinteso senso «archeologico». Il compito di riaffermare con forza l'unica soluzione oggi possibile in un'ottica di non sperpero del denaro pubblico: l'abbattimento. E poi, semmai, la riedificazione su disegni originali.

mab.

Conservatorio

DOPO L'INCENDIO TIMORI PER SETTEMBRE MUSICA

Chiusa la «sala dei concerti» del Conservatorio. Lo ha deciso la Commissione provinciale di vigilanza sulla sicurezza dei locali pubblici. Ieri, dopo un lungo e accurato sopralluogo gli esperti hanno concordato sulla necessità di non usare, per ora, il grande teatro del Conservatorio. Occorreranno lavori di restauro.

La «sala dei concerti» è chiusa da sabato scorso. Venerdì sera in un'aula del secondo piano dell'edificio s'era sviluppato un principio d'incendio. Era scattato l'allarme, il pubblico era uscito ordinatamente.

«*Adesso non siamo ancora in grado di dire quanto tempo resteremo chiusi* — dice il direttore amministrativo, Piero Odis Bertini — *Abbiamo ricevuto un fonogramma per conoscenza dal vigili del fuoco, nel quale si preannuncia l'invio di una lettera. Solo quando saremo in possesso di quel documento sapremo che tipi di interventi dovranno essere fatti, il loro costo e quindi il periodo di chiusura della sala*».

«*Tentiamo* — precisano all'Unione Musicale — *che l'effetto Statuto privi la città di un importante centro musicale. Il fatto sarebbe di estrema gravità perché andrebbe a compromettere l'attività di numerosi gruppi che hanno potuto disporre fino ad oggi del teatro con una modica spesa e si vedrebbero gravati di affitti impossibili da pagare*». C'è anche chi teme che la chiusura della sala faccia saltare «*Settembre musica*» che avrebbe dovuto inaugurare il cartellone del Conservatorio.

«*Soltanto quando conosceremo l'entità degli interventi per la sicurezza ritenuti necessari e indispensabili dalla Commissione potremo avanzare previsioni sulla durata della chiusura. Se si tratterà di piccoli lavori il periodo di sospensione sarà breve. Ma c'è chi parla dello spostamento della caldaia. In questo caso, la sala dei concerti potrebbe restare chiusa per un anno*».

Quattro uomini e una donna sono in questura

SANNO QUALCOSA SULLA DONNA UCCISA IN UN VIOTTOLO

Giovanna Carpino

Quattro uomini e una donna sotto il torchio degli inquirenti. Sanno troppe cose sulla morte di Giovanna Carpino, la ragazza di 17 anni, trovata semisvestita e sgozzata in un viottolo del bosco di Castagneto. Una storia agghiacciante e sotterranea della città che la quotidianità non riesce a svelare. Forse si tratta di una banda che voleva «costringere» la ragazza a prostituirsi. Per loro un giocattolo per fare denaro in fretta. Ma la ragazza deve essersi ribellata e ha firmato la propria condanna a morte. Fra i cinque in questura c'è anche l'assassino?

Le indagini degli uomini della squadra «mobile» diretti dal sostituto Procuratore Caminiti hanno raccolto elementi importanti, piccole contraddizioni che aprono squarci di verità su una storia incredibile, deposizioni e testimonianze.

I funerali di Giovanna Carpino si sono svolti a Pinerolo nella parrocchia di Santo Spirito. C'erano centinaia di giovani che hanno riscoperto la solidarietà della gioventù. C'era anche la sorella Marisa. Disperata.

Straordinari: nessuna intesa

VIGILI IN SCIOPERO PER LE ELEZIONI?

I vigili urbani di Torino minacciano di astenersi dal lavoro proprio nei giorni delle elezioni europee: sabato, domenica, lunedì. Uno sciopero che metterebbe in seria difficoltà tutta la macchina organizzativa comunale e che, in Municipio sperano di evitare, anche in extremis.

La divergenza fra i delegati sindacali e il Comune nasce dal pagamento degli straordinari relativi alle operazioni di voto. Il sindacato aveva proposto il compenso di una quota forfettaria pari a 170 ore. Poi, in sede di trattativa, il tetto è sceso a 130, ripartite in 80 per la distribuzione dei certificati, 30 spettanti ad ogni corpo di polizia e le restanti venti da adibire ad altre mansioni (servizio affissione, insediamento seggi, rilevazione dati statistiche).

Su questa suddivisione i rappresentanti dei vigili hanno dato il loro assenso. Ma, in sede di quantificazione della spesa, è saltato fuori che i fondi stanziati a bilancio non sono sufficienti. L'assessore al personale, Mancini, sostiene che «*i costi elettorali debbono essere contenuti. La cifra a disposizione è la stessa dello scorso anno, con un incremento pari al tetto programmato di inflazione e cioè del 10 per cento. Ma i vigili urbani sono 350 in più e le ore straordinarie costano ora più di quanto capitasse lo scorso anno. Per questo, è necessario fare i conti adesso, per non trovarci dopo con uno scoperto anche di centinaia di milioni*».

I rappresentanti dei vigili urbani sembrano inflessibili. «*Senza accordo, niente lavoro*», sostengono. «*Non possiamo fare dello straordinario se non sappiamo come e quando ci potrà essere pagato. Bisogna stabilire prima il meccanismo di distribuzione*». Ma il tempo per la trattativa è molto esiguo e sulla macchina delle elezioni pesa una incertezza in più: l'agitazione dei civici di Torino.

■ **Agenti di custodia.** Hanno promosso un convegno nazionale che si tiene il 25 giugno, per sollecitare la richiesta di smilitarizzazione e il diritto di organizzarsi sindacalmente. Invitano, inoltre, «*Cgil Cisl Uil a promuovere tutte le iniziative necessarie per raggiungere, oltre a questi obiettivi, anche la contrattazione su organici, orario, e aggiornamento*».

AMATORI d'ARTE
E' UN MESSAGGIO PER VOI
EX GALLERISTA VENDE
A PREZZI DI COSTO
SCELTE SCULTURE DI
TARANTINO
e dipinti di:
VENEZIANI,
FRATEANTONIO, YEHYA,
PINO PONTI, CAZZANIGA,
AUBRY, PERETTI, litografie,
incisioni, COLLEZIONE DI
ANTICHE GIADE ED AVORI
per appuntamento telefonare
ore 14,30 - 18,30 al n. 87.92.83
UN VERO AFFARE PER GLI ACQUIRENTI
SI ACCETTANO IN SOSTITUZIONE ALTRI DIPINTI

PROTESTE DOPO IL BLITZ DEL WWF

Non era organizzata dalla Provincia la mostra di animali impagliati di Bari Sicario, dove sabato hanno fatto irruzione tre agenti delle Wwf, (accompagnati dai carabinieri di Cesana) sequestrando esemplari di cervi.

«*Tra gli esemplari sequestrati c'erano cervi abbattuti nel Gran Bosco di Salbertrand e alla Mandria* — hanno detto alcuni soci della Federcaccia — *non tanto di regolare autorizzazione. Gli agenti del Wwf hanno detto che i documenti della Regione, della Provincia e degli enti interessati a loro non interessano. Ma dove siamo?*».

«*Possibile* — proseguono — *che il Piemonte sia una zona dove la legge è diversa dal resto del Paese? Se uno di noi va a caccia in Toscana, o in Polonia o in Jugoslavia, e dimostra che il trofeo è regolare, non è padrone di appenderselo al muro o di esporlo in una mostra*».

Il piano non funzionò: una soffiata fece scattare le misure di sicurezza

QUATTRO ASSOLTI, UNO E' CONDANNATO CONOSCONO I KILLERS DI SANNA?

Una sentenza della terza sezione penale del tribunale ha messo la parola fine (con quattro assoluzioni ed una sola condanna) ad una ingarbugliata vicenda di malavita fin cui, secondo l'accusa, avrebbe addirittura dovuto venir uccisa un giudice istruttore, il dottor Sebastiano Sorbello. Le ragioni per cui cinque «malavitosi» (Rocco Pronesti, 32 anni, Elio Gullace, 26 anni, Placido Barresi, 32 anni, Domenico Belfiore e Emanuele Marrari, 32 anni) sono finiti davanti al giudici con l'imputazione di favoreggiamento riguardano anche l'assassinio di Carlo Sanna, ucciso nel settembre 83 in un ristorante di Orbassano.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti un paio di killers avrebbero ricevuto l'incarico di uccidere il giudice istruttore Sorbello, ma il piano non funzionò perché un'improvvisa segnalazione fece scattare gli apparati di sicurezza.

Gli esecutori materiali scomparvero nel nulla, ma l'inchiesta individuò in Pronesti, Gullace, Barresi, Belfiore e Marrari i fiancheggiatori dei killers. Sempre secondo le indagini della polizia i cinque avrebbero avuto un ruolo di copertura anche nell'omicidio di Carlo Sanna condannato a morte perché ritenuto responsabile della «soffiata» che salvò la vita al dottor Sorbello.

Ma perché i criminali avrebbero deciso di uccidere il giudice Sebastiano Sorbello? Perché il magistrato nell'ambito delle indagini per il sequestro del torinese Marco Gatta (nipote del fondatore della Lancia) aveva firmato nell'agosto dell'83 un mandato di cattura contro Carmelo Gullace, fratello di Elio che avrebbe appunto dovuto far parte del commando di killer e fiancheggiatori poi giudicati dalla terza sezione penale (presidente Jannibelli, pubblico ministero Marcello Maddalena).

L'unico condannato, a 4 anni e sette mesi, è stato Rocco Pronesti, sorpreso su una Golf bianca rubata con una pistola a pochi metri dalla sede della procura della Repubblica. Gli altri quattro imputati se la sono cavata perché la corte ha ritenuto che non sia stato provato il proposito di uccidere il dottor Sorbello. E' ben vero che Elio Gullace fu bloccato dagli agenti mentre saliva a grandi passi le scale dell'ufficio istruzione, ma l'imputato si è difeso (esattamente come il Pronesti) sostenendo che era andato in procura della Repubblica solo per chiedere dei permessi di colloquio con i parenti in carcere. Il Pronesti è stato però condannato per furto d'auto e detenzione d'arma da fuoco.

m. v.

A VOLPIANO 42 ALLOGGI POPOLARI

Entro il prossimo marzo saranno pronti a Volpiano 42 alloggi popolari costruiti in via Commenda dallo Iacp. Il bando di concorso, che verrà pubblicato nei prossimi giorni, prevede 16 appartamenti riservati a residenti a Volpiano. Ventisei verranno assegnati a famiglie di Settimo, Leini e S. Benigno, gli altri comuni dell'Usl 28.

Dice l'assessore all'urbanistica di Volpiano arch. Paolo Pugnale (psi): «*Con questi alloggi dovremmo risolvere i casi dei capifamiglia con sfratto esecutivo. Non è molto perché a Volpiano sono almeno 35-40 i nuclei familiari che devono abbandonare la casa per fine locazione. Senza contare quelli che vivono in ambienti sovraffollati. Avevamo chiesto alla Regione, in considerazione di ciò, di riservare tutti i 42 alloggi a residenti nel comune ma la nostra richiesta non è stata accolta*».

IN UN'EUROPA CHE SI DIVIDE, NOI CI SIAMO UNITI.

Il Partito Repubblicano Italiano e il Partito Liberale Italiano presentano liste comuni alle elezioni europee.

Sono due partiti europeisti da sempre, in una tradizione che, nata con Cavour e Mazzini, si è confermata con La Malfa ed Einaudi.

Sono due partiti che vogliono affermare l'idea democratica, liberale e repubblicana, come forza decisiva nel panorama italiano.

Due partiti che si battono per un'Europa diretta verso l'unità federale, con un governo comune, una difesa comune, una moneta comune.

E mai come adesso, a Strasburgo, c'è bisogno di noi.

ALLE EUROPEE, VOTA EUROPEO: PLI E PRI INSIEME.

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO cabinati elevatore diesel da 35 q.li e gancio di lubrifica con eventuale forma lavoro lunghe disponi. Per informazioni telefonare 657.472 - 658 858

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali anche inviabili a mezzi postali per ogni esigenza alle migliori condizioni.
PRINCOTER
749.0203 - 779.826, corso Francia 15

A.A.A.A. A chiunque in un ora concediamo prestiti. Telefonare 011 850 2061, ore ufficio.

A. FIPAT finanziamenti istituti speciali su stipendio lavoro. Chiarezza e professionalità. Si ritirano. Via Garibaldi 59, telefoni 878 330 - 530.422

A.FI.T.
corso Matteotti d'Arezzo 80. Il tempo è denaro. Velocemente concediamo finanziamenti su auto immobili cessioni. Tel. 650 3717 - 800 3703 agenzia sabato.

ATTENZIONE! Finanziamenti istituti e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 535.029.

DELEASING finanziaria concede prestiti istituti con massima serietà e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 483.214.

DIPENDENTI
non protestati prestiamo a basso interesse L. 3 milioni immediati in 18 rate da L. 230 mila. Rodi 531 1653.

FAIT finanziamenti su autovetture a immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI istituti concedono rapidi convenienza a medie aziende commerciarie artigiani. Tel. 959.1403.

PRIVATO concede prestiti istituti ad operai ed impiegati ed anche ipotecari a chiunque. Telefonare 657.837.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da fatturazioni o da vendite di attività commerciali. Tel. 351.993.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti istituti senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza spesa. Tel. 547.768.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA con avviato stumo reddito facile conduzione cede agevolando. Studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO via Roma cedesi ampio negozio di ottima posizione. Per appuntamento Studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO via Lagrange cedesi prestigioso punto di vendita elegantemente ristrutturato. Studio GMP 518.041.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma cedesi ampio prestigioso punto vendita ristrutturato. Tel. G.M.P. 518.041.

A. COMMERCIALE posizione c. G. Cesare cedesi punto vendita abbigliamento avviato ottimo incasso. G.M.P. 518.041.

A. LARED cede adiacenze via Roma tabelle X, XII, XIV ampi locali su 2 piani nuovo contratto affitto. Tel. 748.292.

A. SALVOLDI cede Borgo Vittoria alimentari drogheria incasso L. 300 mila al dì ottima attrezzatura. Tel. 850 2198.

AUTORIMESSA 60 posti auto con annessa officina meccanica attrezzatissima e autolavaggio vendesi. Tel. 780.4403.

AVVIATISSIMA latteria corso Francia punto di forte passaggio buon incasso giornaliero dilunghi pagamento vendesi. Tel. 380 810.

AVVIATISSIMO negozio lavanderia calzolaio ottima posizione zona Moncalieri vendesi. Tel. 383 298.

AZIENDAL MARKET 650 2175 Baule d'Oulx ristorante pizzeria ottima posizione. Arredi attrezzature ottimi. Chiavere.

AZIENDAL MARKET 650 2175 Ivrea vendita computers avviata. Ampio negozio buona posizione. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650 2175 negozio tranchella acessori abbigliamento buona posizione commerciale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650 2175 ingrosso abbigliamento pellicceria angoli locali vendita magazzino elevato giro affari.

BALDINI 598 771 Moncalieri negozio articoli regalo oggettistica buon giro ottima clientela cediamo L. 48 milioni.

BALDINI 598.771 dischi radio tv zona piazza Bengasi forte incasso gestione pluriennale, cediamo L. 35 milioni.

BALDINI 598.771 merceria bar tabacchi convenientissimi zona Chivasso attività familiare cediamo L. 45 milioni.

BAR centrale supervalutato forte passaggio ottimo incasso chiusure serale dimostrabile cessione. Tel. 567.0106.

BAR clientela passeggiata cedi annesso sala giochi ottimo giro affari pochi investimenti vendesi su corso di forte passaggio Tel. 780.4403.

BAR cremeria corso Francia prepi locali ottima posizione angolare forte incasso giornaliero agevolazioni pagamento. Tel. 383 298.

BAR formazione zona centrale angolare incasso L. 600 mila al giorno chiusure serali vendesi. Tel. 383 298.

CAVIT 839 8421 cede attività zona Borgo Vittoria L. 400 mila al dì affitto bottino L. 40 milioni trattabili.

CEDESI generi alimentari zona corso Vercelli forte passaggio alto reddito. Tel. 502.585.

CERCASI socio per grossa birreria unità mensile dimostrabile L. 18 milioni non perditempo. Tel. 488.366.

EDICOLA castelgenz zona commerciale forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 300 510.

FIORI eccezionale elegante negozio 3 vetrine zona residenziale buon giro incrementabile cede Firenze 611.090.

MOBILI d'arte labella XII mq 260 più magazzini zona signorile clientela scelta cede Firenze Tel. 611.090.

PASTICCERIA confederia bene avviata con annesso laboratorio artigianale provvisto di tutti i macchinari unica proprietà da vendersi. Tel. 780.4403.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 742.148.

offerte

A. AFFITTASI nuova costruzione su strada di 2 locali mq 300-250 2 alloggi corso Nord Torino. Tel. 851.918.

A. BERIM presso largo Sempione magazzino con passo carraio fronte via secondo mq 35 L. 48 milioni. Tel. 519.801.

AFFARE in zona 3) Rifa vendesi mini negozio con retro bagno magazzino e cantina a L. 48 milioni, stessa casa vendesi stesso piano alloggio di camere e cucina grande L. 27 milioni. Tel. 637.766.

BOX liberi subito adiacente largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti. Permute. Tel. 517 566 Gedim.

BOX libero acqua luce zona Lingotto vendesi affare. Tel. 328 448 ore pasti.

CAPANNONI con cam ponte vendiamo zona Fondaccio Torino Nord da 900 a 3250 mq. Mercurio 533 025 - 548.439.

CORSO Principe Eugenio via Duchi Aosta mq 160 vetrina servizi adatti negozio laboratorio uffici vuoti L. 110 milioni. Affare 356 607 - 857.774.

EDILCASE vende libero corso Brescia mini negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50. Tel. 548.154.

GABETTIMARK 5767 vende corso Regina in recente stabile locale ad uso negozio 2 vetrine mini servizi cantina.

GABETTIMARK 5767 corso Giulio Cesare fronte piazza capannone industriale mq 4250 con servizi uffici di rappresentanza adatto per autoriparazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e anche se studenti lavoro facile, alto guadagno. Presentarsi tutti i giorni orario ufficio: via Duchi D'A traversa via Nizza.

A.A.A.A. A L. 750 mila settimanali cercasi ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Maroni 5, interno cortile.

CUOCO/a di 1° e aiuti cuochi veramente capaci assume urgentemente noto ristorante albergo con cucina d'alto livello sito in provincia di Torino. Offresi ineguagliabile trattamento, contratto annuale con importante retribuzione ed eventuale alloggiamento. Si prega di astenersi ai perditempo. Per appuntamento tel. 011 882 2153.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massima clientela piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730 2364.

ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481 874.

ACQUISTA furgonate usate o pianali. Pagamento contanti. Corso Umbria 35, telefono 481 874, Auto Gilla.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole ottimerate pagando il massimo in contanti. Lancia via Principe Oddone 56 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUDI Coupé GT 1981 canna di fucile, cerchi lega, impianto radio, vetri-proprietario vende Fiorauto corso Turati 13/D.

AUTOCCASIONI corso Svizzera 76/80, telefoni 761 843 - 745.913: Gas, Ca Break, Rimo, R5 GTL, Lna, Dyane 6, visa, 126, 127, 128, 500 Nuova Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

GOLF GTD Tx 16 nera tetto apribile cerchi lega P6 antifurto pochissimi km in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

MEHARI «AZUR»
10 giorni di vita non adoperata garanzia Citroën originale acerbo L. 1 milione. Francesi corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758 282.

MEHARI OCCASIONI
Mehari 1981 beige bella garanzia «Eurocasion» totale Francesi, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758 282.

PICCOLO CAMPER
Citroen Acadiane anno 1983 2 posti tetto pronto per l'uso con i necessari accessori L. 6 milioni 500 mila. Francesi corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758 282.

SAAB 900 GLE 5 porte antracite metallizzato 80 tetto apribile vetri elettrici, P6, cerchi lega, pochi km, vende permuta italiana Fiorauto, corso Turati 13/D.

UNO diesel pronta consegna. Buone valutazioni usato, rateazione, leasing. Parlerò corso Tazzoli 4. Tel. 617.706.

16 Motocicli

MOTO Marini ultima novità da oggi in concessione; Enduro 125 Kangurino K.J., 350 Kangura, 500 Cenet Grande, 350 mod. Kit Borgialello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONTANTI pagliamo ai migliori prezzi di mercato alloggi liberi e occupati Torino cintura. Rapida vendita. Casalegno, telefono 626 8444.

ACQUISTASI camera singola anche da ristrutturare in casa decorosa disponibile L. 24 milioni. Tel. 756 863.

ACQUISTASI libero camera singola cucinino bagno disponibili L. 30 milioni circolanti. Tel. 530.161.

ACQUISTASI per contanti alloggio centrale semicentrale precollinare 40-80 mq Tel. 541.419.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 vani servizi in buone condizioni solo da privato. Telefonare 740.5673.

ALLOGGIO libero entro giugno 2 camere cucina con bagno (anche arredate pagamento contanti. Tel. 632.409.

APPARTAMENTI, locali stabili, ville cerchi in Torino Circondario. Pagamento contanti. Agenzia sabato pomeriggio. Tel. 011 5586, o. 44 d'Azeglio 23 - Torino.

ARCHITETTO urgente acquistasi alloggi 2/3 camere servizi preferibile Crocetta Valentino Cit Turin. Tel. (15/18) 514 297.

CERCASI libero in Torino 2 camere cucina in qualunque zona pagamento contanti. Tel. 788.883.

IMM. SAN PAOLO cerca in acquisto appartamenti liberi o affittati in Torino. Telefonare 505 009.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 781.469.

PRIVATO acquista da privato in zona precollinare appartamento di salone 3-4 camere servizi. Tel. 658.9348.

19 Vendita alloggi

A. BARATELLI IMMOBILI 655 350 liberi Parella panoramica camere, mobili pareti L. 30 milioni discutibili.

A. BERIM libero presso corso Vercelli 3 camere cucina bagno ottimo stato, L. 68 milioni agevolati. Tel. 519.801.

A. BERIM libero presso corso Giulio Cesare camera singola cucinino bagno ottimo stato L. 38 milioni. Tel. 519.801.

A. BERIM presso Gran Madre 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina bagno ciascuno da L. 42 milioni. Tel. 519.801.

A. VENDESI libero corso Sebastopoli 3 camere bagno cucina ingresso. Tel. 504 249.

ADIACENTE corso Lecce libero 3 camere cucina bagno altare L. 48 milioni 500 mila. Tel. 749.3057.

ADIACENTE corso Turati libero signorile 4 camere salone cucina doppi servizi vendesi. Tel. 741.3135.

ADIACENTE via Bologna libero ristrutturato terzo-secondo 3 camere cucina servizi. Mutuo, permuta Tel. 505.000.

ADIACENZE Molinetta piazza Bottero 4 ristrutturati alloggi liberi occupati 1-2 camere cucina servizio da L. 14 milioni 500 mila. Mediocase 380 183.

AERONAUTICA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo aspirazione silenzioso Casamercadotino 752 668.

AFFARE 518.966 libero signorile stile corso Novara vista collina soggiorno living cucinino camera terzo bagno.

AFFARE 518.966 vende centrale via S. Quintino 3 camere cucina terzo ingresso ascensore pagamento rateale.

AFFARE 518.966 vende libero Borgo Vittoria via Tesso, 2 camere tinello cucinino terzo bagno terrazzo.

AFFARE 518.966 libero zona Cit Turin via Grassi spazioso camera tinello cucinina L. 33 milioni rateali.

AFFARE 518.966 libero d. Pietro presso piazza Robilant camera tinello cucinina terzo bagno facilitazioni.

AFFARE 518.966 libero presso corso Ferrucci via Polonghera 3 camere cucina terzo bagno. Facilitazioni.

AFFARE 518.966 libero ristrutturato presso corso Giovanni 2 camere tinello cucinino facilitazioni pagamento.

AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno terzo L. 20 milioni compreso mutuo. Tel. 539.409.

AFFARE libero semicentrale ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni dilazionabili. Bellini 473 0387.

(continua)

AFFARE liquidiamo negozio mq 80 via Arbarea 4, a L. 30 milioni. Lux Case vende. Tel. 511.134.

AFFITTASI vendesi filiali stabilimento mobile mq 1000-900 Tel 610.341 - 544.958.

AFFITTO - vendo Grugliasco prestigiosi locali mq 4400 più mq 7360 uffici luce gli impianti cedo mq 12 mila Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO Leini capannone industriale mq 2500 luce gli impianti a L. 3 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

BALDONI 598.771 mail negozio Caselle Vicinissima locale mq 50 affittasi a L. 120 mila, vendo L. 38 milioni, leasing.

BOX auto, libero corso Belsazzo, in costruzione recente, minimo contanti e dilazioni. Immobiliare Loca 548 751.

GABETTIMARK 5767 affitta corso Vittorio angolo corso Re Umberto palazzina a 3 piani completamente mq 2300 ca. Piano mq 2500 ampio parcheggio.

GEDIM affitta via Adamello fabbricato mq 1000 composto da capannone casa custode e uffici. Tel. 517.568.

GEDIM libero corso Tiziano locale seminterrato di mq 400 circa adatto magazzino-laboratorio. Affare. Tel. 517.568.

GEDIM libero Porta Palazzo ampio locale uso magazzino-deposito. Vero affare. Possibilità permuta. Tel. 517.568.

LIBERO adiacente corso Sommeiller negozio con retro, possibilità mutuo. Telefonare 510.801 ufficio.

LIBERO bar e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 36 vende Lux Case. Tel. 644.100.

LIBERO negozio 8 vetrine mq 90 più seminterrato mq 350 vendesi presso piazza Giulio. Tel. 518.418.

LIBERO presso stazione Dora seminterrato 200 mq circa con riscaldamento servizi passo carraio ottimo per magazzino o lavori leggeri vendo o permuta. Orlandini 353.900.

MAGAZZINI condizionati da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio coperto segretaria telex telefono 10 S. via Egeo 16, tel. 55 511.

MIRI bar angolare 60 mq via Mercadante buon reddito vendesi L. 32 milioni. Tel. 328 548 ore pasti.

NAZIONALCASE affitta capannoni Leini Borgaro mq 700 con camponile e palazzina uffici L. 2500 mq. Tel. 547.148.

NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 483 356.

PIAZZA Vittorio Veneto adiacente affittasi locali uso magazzino varia metratura. Telefonare 534 949.

REDDITO 18%
fabbricato industriale in Torino mq 1000 coperti mq 1000 scoperti affittato a primaria società. Gerini 518.991.

SANTHIA' adiacente autostrada capannone mq 3000 coperti mq 1400 uffici mq 300 terreno cintato. Finci 011 506.091.

UFFICIO libero mq 470 ingresso mq 50 via Cernaia fronte Cittadella in signorile casa d'epoca. Gabettimark 5767.

VIA CARLO ALBERTO
vendesi immobile commerciale mq 170 2 vetrine su strada, adatto ogni merceologia. Altro stesso stabile di mq 100 occupato. Telefonare 548 154.

impiegati

EDILFIDUCIARIA ricerca personale con esperienza nel settore immobiliare. Tel. 513.855.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALFA Lancia usati Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; corso Orbassano 72, tel. 681.008 (sabato aperto tutto il giorno).

TUTTA L'ITALIA NE PARLA!
Un grandioso successo sta riscuotendo la
100 GIORNI DEL MOBILE
organizzata dal Gruppo Fabbricanti Mobili nei suoi sei centri vendita di Torino e provincia. Il pubblico che arriva da tutta Italia trova tra le migliaia di camere, camerette, soggiorni, salotti, cucine ecc. l'arredamento che ha sempre sognato e il prezzo è la sorpresa più piacevole, perché con le **100 giorni del mobile, il campionario è tutto a metà prezzo**, per di più pagabile in 6 anni con minimissimi anticipi. Aggiungete ancora la consegna gratis in tutta Italia e capirete il perché di tanto successo, ma attenzione, le 100 giorni del mobile termina improrogabilmente il **31 luglio 1984** e come dice il proverbio, «chi ha tempo non aspetti tempo» o sarebbe più giusto dire «chi prima arriva meglio trova».
Forza allora, il traguardo del 31 luglio è vicino.
Recatevi oggi stesso al centro vendita a Voi più comodo.
Gli indirizzi sono i seguenti:
MOBILOPOLI - la città del mobile al Meppano tra Torino e Leyni (uscita tangenziale per Leyni)
SUPERMEC DEL MOBILE - corso Potenza 166 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - via Lanino 9 - Torino
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Moncenisio km 17 (prima di Avigliana)
SUPERMEC DEL MOBILE - Statale Torino 244 - Trofarello (vicino Mega)
CASA DEL MOBILE - Strada Aeroporto 49 - Borgaro Torinese

ARREDAMENTI SANT'ELENA
Via Tripoli, 32 - TORINO
CAUSA SFRATTO
Liquidiamo tutta la rimanenza a prezzo di assoluto realizzo, gli sconti reali vanno oltre il 50%. Per serietà d'ambiente non facciamo esempi sui prezzi, però prima di ogni acquisto vi preghiamo di visitarci in modo da confrontare di persona qualità e prezzi. Vi renderete conto che non raccontiamo barzellette.
5 ANNI SENZA CAMBIALI CON MINIMO INTERESSE
CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E IN LIGURIA
È UNA OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE.
Ed. con. Legge 10

Milano è più interessata ai riflessi locali del voto

«IN QUESTA EUROPA SIAMO GIA' CAPITALE»

Fra appena un anno, con le amministrative, potranno cambiare le alleanze

Dino Meneghin

Jiri Pelikan

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I bauscia le avranno anche sparate grosse, ma alla lunga la *gran Milan* è lì sotto gli occhi di tutti. Dinamica, efficiente, ricca di primizie. Parlando di elezioni la si considera *una capitale d'Europa*, di certo per la nostra circoscrizione Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria è il capoluogo, dove sono state presentate le liste: dieci.

Vive la vigilia del voto senza grossi sussulti. L'attenzione è più rivolta alle vicende nazionali. E anche se tra pci e psi c'è stato fuoco e fiamme, in piazza Duomo non sono arrivate scintille. Si dice che a frenare lo schianto tra comunisti e socialisti, insieme al governo di Milano, sia stata la candidatura del sindaco Tognoli, *un garofano rosso*, per il Parlamento di Strasburgo. Milano, si sa, è la vera sede centrale del partito socialista di oggi: per Tognoli non è difficile parlare con i compagni-concittadini Craxi e Martelli.

Il discorso giunte è rinviato di un anno, quando alle urne si andrà per le amministrative. Il 17 giugno '84 sarà un primo test. C'è da verificare se il pri ripeterà il clamoroso risultato, da terza forza cittadina, alle politiche dell'anno scorso; da vedere se l'onda socialista guadagnerà qualche altro percento; se il pci terrà; se la dc recupererà dopo il disastroso responso nazionale. Per il momento il polo laico e socialista non si pronuncia: l'85 potrebbe portare una nuova stagione di alleanze.

In questa campagna elettorale lombarda c'è stato anche un vivace botta-risposta tra pci e dc, nel Lodigiano. Argomento: l'f2. Il pci verso gli scudocrociati: *«In lista avete il piduista Mario Pedini, l'ex ministro della Pubblica istruzione.»* La dc ai comunisti: *«Avete preso decine di miliardi grazie a Calvi dall'Ambrosiano»*. Le accuse sono apparse su manifesti e volantini. Affissi ai muri, distribuiti porta a porta. La polemica ha percorso il Lodigiano, è giunta fino a Milano, ma qui le rispettive segreterie di partito non si sono scomposte.

Poi c'è la *questione Fede*, il giornalista Rai, presente nelle liste socialdemocratiche, che è stato interrogato per sette ore dai giudici di Bergamo per una storia di gioco d'azzardo e truffe.

Per il resto, una propaganda senza colpi di scena. I titoli sui giornali, nel capoluogo lombardo, li fanno i candidati. Sono nomi di spicco. Per alcuni si tratta dell'esordio in una campagna elettorale.

Sul Corriere della sera, lo scrittore Alberto Moravia ha intervistato il candidato europeo (come indipendente nel pci) Alberto Moravia. Una trovata da prima pagina.

Pli e pri hanno il magnifico rettore dell'Università di Milano, Schiavinato. E ancora: il direttore della Notte Livio Caputo, lo scrittore Piero Chiara, la pronipote di Garibaldi, il giornalista Gawronski.

Il pedi l'asso nella manica se l'è andato a prendere nel big-basket: Dino Meneghin, capitano e pivot della nazionale.

Il pid presenta i suoi garofani all'occhiello con il regista Giorgio Strehler e con Jiri Pelikan, direttore della televisione cecoslovacca, destituito nel '68 per volontà dei sovietici.

Il giornalista-candidato (sino a poche settimane fa direttore de «Il Giorno») per la dc è Guglielmo Zucconi. L'atleta è la campionessa di sci Daniela Zini, l'industriale di rango è Ettore Massacesi (Alfa Romeo). Non manca neppure ai radicali il giornalista di richiamo, Gianluigi Melega, ma lui è di scena da parecchi anni sul palcoscenico politico.

Ai partiti servirà avere in formazione tanti personaggi popolari? Rispetto agli assi sportivi non è detto che l'elettorato ricalchi la consistenza numerica del pubblico. Vale a dire: non è detto che basti ufare un campione per dargli il voto politico.

Nella dc la previsione di exploit, per fare un esempio, riguarda Roberto Formigoni, numero uno del movimento popolare. I segretari locali si sarebbero rivolti a lui per chiedergli di frenare: *«Sbaraglierà tutti per preferenze»*.

Luciano Borghesan

Regione LOMBARDIA

LISTE	CAMERA (26-6-1983)		ELEZIONI EUROPEE (1979)	
	Voti	%	Voti	%
DC	1.987.011	33,4	2.133.762	37,2
PCI	1.667.637	28	1.562.579	27,3
PSI	715.649	12	753.079	13,1
MSI-DN	316.527	5,3	214.521	3,8
PSDI	227.284	3,8	258.848	4,5
PRI	412.568	7	146.029	2,5
PLI	223.074	3,7	303.342	5,3
PDUP	—	—	65.560	1,1
DEM. PROL.	141.187	2,4	60.919	1,1
P. RAD.	165.465	2,8	215.974	3,8
Altri (uv)	91.808	1,6	16.514	0,3
Totali	5.948.210	100,0	5.730.127	100,0

NEL «FEUDO» DI CRAXI SONO PIU' FATICOSE TUTTE LE ALLEANZE CON I CUGINI-PCI

«Qui si tende ad importare le formule politiche di Roma», dicono i comunisti

La maggior parte del materiale di propaganda elettorale giunge da Roma. Così è la direzione nazionale di ciascun partito a pagare gli spazi televisivi per gli spot pubblicitari. L'attività locale è più rivolta ai manifesti, al porta-porta, all'organizzazione dei comizi.

Milano vive la vigilia del voto, con la frenesia di sempre. I volti sorridenti di chi chiede il voto si perdono nell'arcobaleno commerciale che riempie muri e staccionate. Ci sono mille tabelloni dislocati appositamente dal Comune (800 per i partiti e 500 per le associazioni e movimenti fiancheggiatori), ma chi li vede?

L'occhio del politico coglie quel che ormai il cittadino qualunque non distingue più. Qui come nel resto del Paese ogni metro si sprona le urne. E la città è sommersa dai messaggi dei partiti. Si tenga conto che il capoluogo lombardo ha il record di presenze per emittenti private, che ha dato i natali ai colossi nazionali Canale 5, Retequattro; Italia 1. Miliardi di pubblicità.

I partiti riescono ancora a inventarne una più del diavolo? In via Magenta, casa del psi di Craxi, i giovani sgambettano carichi di volantini, riempiono auto su auto.

«Ragazzi non si sgarra sugli spazi. Regolari eh? Il sindaco è nostro». Urlano i segretari. L'affissione selvaggia, infatti, urta la sensibilità della gente e costa denaro della collettività.

I comizi? Non rendono. L'unico che vale è quello conclusivo di Craxi. Venerdì sera il capo del governo e segretario del psi parla in piazza Duomo.

L'atrio della dc, in via Nirone 15, è ingombrato da casse di opuscoli. Il segretario provinciale Di Gennaro riceve una telefonata dopo l'altra: *«Fai come puoi, prenditi una settimana di ferie, ma datti da fare. Questo voto è troppo importante* — urla ai responsabili di zona — *Amico, questo risultato conta per la situazione interna»*.

«Sono i riflessi che avranno sulla politica nazionale, il dato importante di questa consultazione — ci dice poi Di Gennaro — *La gente deve capire che non può snobbare questo appuntamento. Tra noi e il pci la differenza ha toccato il minimo storico. E allora noi nei manifesti diciamo: anche i comunisti parlano di pace, ma per noi non c'è pace senza libertà»*.

Gli scudocrociati prediligono il porta-porta. I comizi li organizzano nei paesi della grande Milano. Hanno scelto tre punti strategici con la formula spettacolo più politica: Lodi, Monza e Legnano. In città la campagna elettorale si chiude venerdì sera all'Arco della pace: parlano Scalfaro e Formigoni. Le tv private? *«Costano troppo e, quando c'è il dibattito e lo short elettorale, la gente cambia canale»*.

La sede comunista di via Volturno 33 è un via vai di persone per Enrico Berlinguer. Non si parla d'altro. Compagni e non, con il morale sotto i piedi.

Mancano quattro giorni all'apertura dei seggi. Per la propaganda resta più poco da fare. Giovedì si chiude in piazza Duomo con Napolitano, Cervetti e Milani. Si va avanti con incontri televisivi dove i comunisti vengono invitati, con dibattiti in piazza dove il cittadino domanda e il candidato risponde, ma si punta soprattutto alla vendita straordinaria dell'Unità.

«Per noi il risultato è importante come banco di prova per le amministrative, oltreché per un discorso serio sull'Europa — dice il candidato Enrico Testa, segretario della Lega ambiente Arci — *Qui a Milano si tende a importare le formule di governo nazionale. I rapporti con i socialisti non sarebbero male, ma Craxi è a capo di un pentapartito e Craxi è milanese»*.

«INNANZITUTTO BISOGNA ABBATTERE LE BARRIERE ECONOMICHE»

Gli imprenditori sono in prima fila nella corsa all'Europa «senza frontiere»

L'Associazione industriale lombarda ha elaborato un documento: «Per l'Europa, contributo di idee e proposte». Lo ha redatto in quarantamila copie e diffuso in città e provincia. E' stato indirizzato, in primo luogo, a tutti i candidati per il rinnovo del parlamento di Strasburgo e ai deputati e senatori italiani.

Lo ha presentato alla stampa, nei giorni scorsi, il presidente dell'Assolombarda Antonio Coppi.

«L'Europa unita è la più estesa e omogenea area economica mondiale, ma l'Europa divisa è un insieme di Stati più o meno forti, nessuno dei quali in grado di esercitare una reale leadership economica in alcun settore». Antonio Coppi pone l'esigenza di una moneta unica «non solo per una soluzione economica, ma anche per una società unita e una cultura comune».

Altro punto ritenuto fondamentale è la libera circolazione dei prodotti per un mercato comune. C'è bisogno di normative ambientali, di sicurezza e sanitarie, di sistemi energetici, aeroportuali-ferroviari, sistemi e compatibilità delle reti telefoniche.

L'Assolombarda sostiene, ancora, la necessità di una ricerca coordinata soprattutto in campo tecnologico, per essere concorrenziali con altri blocchi (Usa, Giappone).

Il presidente Coppi ha affermato che «l'unificazione delle politiche economiche deve precedere quella politica. L'industria può fare molto in questo processo, rinnovandosi e aumentando la propria efficienza e capacità di creare risorse utili per l'intero sistema economico: questo è il contributo migliore che il mondo produttivo milanese e lombardo, che ha una lunga tradizione europeista, può dare».

Il sindacato non è scesa in campo con documenti propri. Però il presente con sindacalisti in diverse liste, tra cui gli europarlamentari uscenti Mario Didò, Aldo Bonaccini e con il candidato Corrado Bonfantini, questi stessi considerano la Lombardia «una regione europea di avanguardia». Riconoscono che «tutti i settori industriali sono presenti», sollecitano gli enti locali «perché la loro attività si ispiri all'esigenza di avere una politica comune di tipo europeo».

Un altro intervento per questa campagna elettorale è stato quello della consulta femminile che ha presentato «Europa donna», ovvero «la preferenza alla alla candidata, le donne sono ancora troppo discriminate».

Ettore Massacesi

L'Amministrazione Comunale di Torino partecipa al lutto della famiglia e del Partito Comunista Italiano per la morte del Segretario Generale

on. Enrico Berlinguer

e ne ricorda la coerente azione politica e il costante rigoroso impegno per la difesa dei valori morali nella vita pubblica e della democrazia in Italia.
— Torino, 12 giugno 1984.

Il Presidente Eugenio Maccari, la Giunta e il Consiglio Provinciale di Torino si associano commossi al lutto dei comunisti italiani per la perdita del Segretario Nazionale del Partito Comunista Italiano

Enrico Berlinguer

— Torino, 11 giugno 1984.

Il Gruppo Consiliare Pci alla Provincia di Torino
Franco Donadia
Ivan Gastla
Piercarlo Longo
Eugenio Maccari
Gaudenzio Mussano
Salvatore Scancarello
si associa commosso al dolore dei compagni comunisti per la perdita del Segretario Nazionale del Partito.

Enrico Berlinguer

— Torino, 11 giugno 1984.

Il Presidente della Camera dei Deputati partecipa con dolore la morte dell'onorevole

Enrico Berlinguer

deputato per il XIII collegio, avvenuta a Padova l'11 giugno 1984
— Roma, 11 giugno 1984

La Segreteria della Cgil Regionale del Piemonte ricorda con profonda commozione

Enrico Berlinguer

uomo giusto, grande dirigente del mondo del lavoro, compagno amato, ed esprime alla famiglia e al Partito Comunista la partecipazione più fraterna e solidale
— Torino, 11 giugno 1984.

Direzione, Colleghi e Collaboratori tutti dell'Assitalia Società Assicurazioni Italiana p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'on. Mario Pasta per la scomparsa del padre

dr. Giovanni Pasta

— Torino, 11 giugno 1984.

Le famiglie Gena, Cappiello, Molino, Riviera partecipano vivamente al dolore dei familiari per la perdita del caro

NOTAIO
Giovanni Pasta

— Torino, 11 giugno 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE - DOTT. NOTAIO
Alessandro Guasti
Consigliere di Amministrazione dell'Istituto dal 1953 al 1983

— Novara, 9 giugno 1984.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Banca Popolare di Novara legati da profonda amicizia con il

CAV. DI GR. CROCE - DOTT. NOTAIO
Alessandro Guasti
Consigliere della Banca per oltre 30 anni

partecipano al grande dolore della famiglia
— Novara, 10 giugno 1984.

Sanamente, come è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Francesco Cavalli
chimico-farmacista

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Iolanda Manfredi, la figlia Mario con il marito Enrico Granda, il figlio Luigi con la moglie Silvana Minoggio, nipoti e parenti tutti. Claudia, Roberta, Alessandra piangono l'adorato NONNO. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Actito per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il 12 giugno alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria
— Torino, 12 giugno 1984.

Sono vicini a Iolanda, Maria e Dino Bruna Granata, Maria, Franca e Nicolina

Silvia e Sergio Tecchiolle, con Claudia e Roberto, piangono l'amato FRANCESCO.

La famiglia Marinelli partecipa al dolore di Iolanda e famiglia per la perdita del caro FRANCESCO.

Le famiglie Grasso-Durando Archini partecipano al dolore di Iolanda Cavalli

Le famiglie Bertolino, Bajolo, Bonino, Rocchia, Bastiampietro partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Francesco Cavalli
— Torino, 11 giugno 1984.

Gli amici: Cerva, Chiaverio, Crescia, De Blasio, Giubilei commossi partecipano al dolore dei familiari

Si uniscono al dolore dei famigliari e ricordano con affetto il

dottor Francesco Cavalli

Nina e Giuseppe Granata
Olga Bellomi
Consuelo e Piero Spinelli
Maria e Gigi Bellomi
Stella e Michi Marchetti e figli
Graziella e Mauri Granata e figli
Liliana e Claudio Granata e figlia
— Torino, 11 giugno 1984.

Gli amici Acuto, Alliaro, Barbari, Calvo, Comba, Destefano, Ferrari, Garzena, famiglie Landi, Martelli, Varallo partecipano al dolore di Maria e famiglia.

La famiglia Tornavasio partecipa al dolore.

La famiglia Villani profondamente addolorata partecipa al lutto.

E' contemporaneamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Fodera
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giangiorgio, Lalla, Giuseppina col marito Damir e il figlio Andrea. Dopo la benedizione, martedì 12 alle ore 14,30, nella cappella dell'ospedale M. Vittoria, sede stradale S. Vincenzo, i funerali avverranno nella parrocchia di Castelnuovo Nigra alle ore 16. Non fiori.
— Torino, 10 giugno 1984.

Rosanna Marina
Lina Ceccato
Gisella Bosso
Giuseppina Bonifacio
Gianni Caruso
Chia Gabrielli
Merla Giacomo
Lucia Cima
Gina e Benito Tiengo
Piero Gatino
commossi ricordano affettuosamente il caro scherzo e amico

Giacomo Fodera

— Torino, 11 giugno 1984.

Le sorelle Coccolo partecipano commosse al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luciano Quattrocchio

Addolorati lo annunciano: la moglie Vicky Fugazza, la cognata Olga, gli zii ed i cugini. I funerali saranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia (Alessandria). La presente serve di partecipazione e ringraziamento
— Genova, 11 giugno 1984.

Si è ricongiunta in cielo ai suoi cari

Anna Borgna
direttrice Posta di Casalle Tor. (pensionata)

Lo annunciano i nipoti Antonio e Marcello Borgna, Mariuccia Borgna in Crivelli con le rispettive famiglie, i cugini, i parenti tutti. I funerali si sono svolti domenica 10 u.m. scorso. Il presente serve di ringraziamento.
— Monteu, 11 giugno 1984.

Confortato dalla Fede e dall'affetto dei suoi congiunti, si è serenamente addormentato nel Signore

Pietro Rondano
classe 1890
Mutilato di guerra 1915-18
e Decorato al Valor Militare
Cav. al Merito della R.I.
e Cav. di V.V.

Con profondo dolore, e lungo avvenuti, ne danno il triste annuncio i figli Amalia, Francesco e consorte Rosanna Gerla; i nipoti, Mariangela e consorte Bruno Motta con il piccolo Claudio, Pietro e Marco; la sorella, la cognata, la consuocera, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La famiglia, commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro Estinto, ringrazia sentitamente tutte le persone che si presenta, con scritti e con preghiere hanno partecipato al suo cordoglio. Un particolare ringraziamento rivolge al medico curante Dott. Walter Bignelli, all'Arciprete prof. Don Giuseppe Rambaldi, alla cantoria di Gabiano, all'Ass. Combattenti e Reduci sez. di Gabiano e all'Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra sezione di Casale Monferrato.
— Castelvenere (Al), 9 giugno 1984.

Non piangete la mia morte
dalla terra, gioite con me
che ho raggiunto la pace.

Pietro Coletti
cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Felicina, Cristina, Angela con Livio e il suo amico Gianluca. Un ringraziamento particolare al prof. Alfonso Gazzano e tutta la sua équipe del Reparto Rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali oggi ore 15,30 partenza Ospedale Maria Vittoria ore 14
— Torino, 12 giugno 1984.

Contemporaneamente è mancata

Maria Mancardo
ved. Musso
nonna Maria
anni 88

Addolorati lo annunciano figli, nuora, generi, fratello, sorelle, cognati, nipoti e pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 16,30 partenza dall'abitazione via Ponchielli 4
— Nichelino, 11 giugno 1984.

E' mancato

Piero Togani

Lo annunciano la moglie Fiorenza, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Marco Napolino che amorevolmente lo ha assistito. Funerali oggi ore 10,15 partenza Gesù Buon Pastore, indi al proseguirà per Caramagna Piemonte
— Torino, 12 giugno 1984.

Zia Jurella, zia Rina e cugini si associano al lutto.

Rina e Angela Lusso, Pia e Nino Galiano, Elsa e Antonio Di Santo Catalina partecipano al dolore

Le collaboratrici del Magnifico Bandrocco sono affettuosamente vicine alla signora Fiorenza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Costantino
Capriglio

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i figli Cesarina e Carlo, nuora e nipotine. Il presente serve per ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1984.

Partecipa al dolore della famiglia l'amico Miriam Grossmann.

E' mancata

Eugenia Brezza
ved. Bertolotto
di anni 83

La piangono figlie nuore generi nipoti. Funerali martedì 12 c.m. ore 14,30 Parrocchia San Remigio (via Piacenza)
— Torino, 10 giugno 1984.

Il giorno 9 è mancato in Perugia

Renato Benini
Generale della Guardia di Finanza

Ne danno comunicazione la moglie Ninna, le figlie Valentina e Silvia, generi, nipoti e parenti tutti.
— Perugia, 11 giugno 1984.

Cristianamente è mancata

Oreste Como
di anni 69

Lo piangono la moglie Caterina Varrese, i figli Franco, Elio, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Salusso martedì 12 giugno dall'abitazione dell'estinto, via Cuneo 8, alle ore 15,30, per la Parrocchia.
— Saluzzo, 11 giugno 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Como: ing Elena, Renato, Lucia Rosa, Mariangela e rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata

Maria Bena-Prun
ved. Sapetti

Lo annunciano i figli Giovanni, Carlo, Angela con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 12 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— Moltrasio, 10 giugno 1984.

Enrico Concina con la moglie Nina, la figlia Flavia e Silvia, il genero Gian Luigi Panattoni, il nipotino Emanuele e la cara Tilde, annuncia la morte della mamma

Paola Concina
Montabone

I funerali partiranno dalla chiesa di N.S. della Pace, corso Giulio Cesare 80, mercoledì 13 giugno, alle ore 9,30
— Torino, 10 giugno 1984.

Ricorderanno sempre con affetto la carissima PAOLA, i nipoti Francesca Concina, Piero e Paola Quazzini, i cugini Luigi e Margherita Concina, Renata Concina, Giuseppe e Marina Milano.

La famiglia Grassini partecipa con profonda tristezza al lutto per la morte di nonna PAOLA.

Partecipano al dolore della famiglia Concina, le famiglie Ghisone, Berti, Mattali.

I cugini Rosa, Maria Penna, Edoardo Massazza sono affettuosamente vicini ad Enrico e famiglia.

Gli amici e colleghi medici unitamente a tutto il personale del Dispensario Centrale d'Igiene Sociale partecipano al dolore del prof. Concina per la perdita della mamma

Paola Montabone
ved. Concina
— Torino, 11 giugno 1984.

Il fratello Gastone, i nipoti Ilde, Carlo, Annamaria, Angela e famiglie, partecipano al dolore di Enrico, Nina e Tilde per la scomparsa della cara zia PAOLA.

Lalina, Angelo Ariaie
Milena, Franco Carlino
Anna, Pierpaolo Michelotti
Piero Natrelli
Nilde, Federico Rossi
Vanna, Pietro Trapani
partecipano al dolore dell'amico prof. Enrico Concina per la perdita della madre signora

Paola Montabone
ved. Concina
— Torino, 12 giugno 1984.

Giulio Cerè ricorda commosso la cara signora PAOLA.

La famiglia Bertero partecipa al dolore della famiglia Concina.

Tragicamente è mancato

Natale Destefanis
anni 62

Lo annunciano addolorati la moglie Maddalena, figli Giancarlo con Margherita e Roberta, Marisa e parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 15,30 da Cascata San Remigio 13
— San Carlo Canavese, 10-6-1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bosso Cordero
anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Antonino con Ninetta, Maria Cristina e Fabrizio; Piero, Bruna con Italo, Emilia e Maria Lucia, Livio, la cognata Teresilla, cognate, figliocci, nipoti, parenti tutti.
— Baldissero Can.se, 9 giugno 1984.

I consuocari Emilia e Lucia Mabrito, i cognati Saverio, Rina Chiaminetto e figli sono vicini a Bruna e famiglia.

Giacomo, Saverio, Nini Chiaminetto e famiglie partecipano al dolore dei fratelli Bosso.

Dino, Ada, Enrico Caselli affettuosamente partecipano

Famiglie D'Orazio partecipa al lutto

Roberto e Laura, Marcello e Luciana, Rino e Mara, Piero e Rosanna, Federico sono vicini a Tonino e Novella, Bruna e Italo, Piero e Lino nel ricordo del caro PAPA'.
— Castelnuovo, 10 giugno 1984.

Gianni, Stefania, Domenica Tasso ricordano con affetto il caro Giovanni.
— Villareo, 11 giugno 1984.

Ad esequie avvenute, Lella e Mimmi Mastegnoni unitamente alla figlia Maddalena ed alla nipote Beatrice ed Eleonora, annunciano con grande dolore la scomparsa dell'adorato fratello e zio prof.

dr. Pier Guido Sastli
(Duccio)
— Roma, 12 giugno 1984.

E' mancata

Angela Papurello
vedova Forasacco

Addolorati lo annunciano le figlie generi, nipoti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Pio X (Falchera)
— Torino, 11 giugno 1984.

E' mancato

Carlo Nasta
cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti. Funerali martedì 12 ore 14,30 via Genova 47
— Torino, 11 giugno 1984.

E' stata una vita di sacrificio e di rinunce nell'amore per la moglie Luisa, il figlio Claudio e la nuora Caterina.

Giuseppe Garavoglia
(Pippo)

ha lasciato [illegible] che [illegible] fondo dolore ricorderanno sempre la sua bontà. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Bricarello per la sincerissima cura prestata al caro cugino. I funerali avranno luogo il 12/6 alle ore 14,30 presso la parrocchia di San Benedetto (via Belfiori 24). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri
— Torino, 9 giugno 1984.

Sono uniti nel grande dolore per la scomparsa di PIPPO i suoceri Giovanni e Rosina Cerdi, i cognati Rita e Michele Cerdi e i cari nipoti Maurizio e Gianluca.

Gerbori e famiglia di Caterina partecipano al dolore della famiglia Garavoglia

Uciala, Efisio ed Elena ricordano con affetto lo zio BEPPE e partecipano al dolore

La sorella Rosa con Mario e figli si uniscono al dolore di Luisa, Claudio e Caterina

Zii e cugini di Gene e Claudio partecipano al grave lutto

Lucia e Giovanni Carpignano, Angiolino e Mario Panciol, Delfina Milanesio, Tony Milanesio Chio, Ada Gandiglio partecipano al dolore di Luisa e famiglia

Famiglia Cesorre partecipa al dolore della famiglia Garavoglia

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Giuseppe Garavoglia
Pensionato dell'Istituto
— Torino, 11 giugno 1984.

I cugini Bella sono affettuosamente vicini a Luisa, Claudio e Caterina.

La famiglia De Magistris e Molaini ricordano con rimpianto l'amico

Pippo Garavoglia
— Torino, 10 giugno 1984.

Il 5 giugno a Lione è mancato all'affetto dei suoi cari

François Garnero Tarella

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il fratello Jeannot e la consorte Angèle Vanzaiano, la nipote Luciana Massara Garnero, la sorella Thérèse Tagliabero e Raymonde, i pronipoti, i cugini Salsal e gli amici tutti. Santa Messa il 4 luglio alle ore 18 presso la parrocchia di San Carlo
— Torino, 12 giugno 1984.

E' mancato ai suoi cari

Pier Carlo Bozzalla
anni 49

Dolorosamente lo annunciano: la moglie Marcella, la figlia Nives, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Benedetto
— S. Mauro T.se, 11 giugno 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Marie Bollini
ved. Valtancoli

ringraziano di cuore gli amici e conoscenti che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 4 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale del Pilonetto.
— Torino, 11 giugno 1984.

I familiari del compianto

Italo Bolley

esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che con la presenza, preghiere, fiori, scritti e parole di conforto si sono uniti nella triste circostanza. Un grazie particolare al dottor Tonda per l'amorevole assistenza prestata.
— Susa, 11 giugno 1984.

La famiglia Anelli, sentitamente riconoscente quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Esterina Roggero
ved. Anelli

S. Messa trigesima il 1° luglio ore 18,30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 12 giugno 1984.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

GRATIS PER DUE ANNI

Renault propone ciò che nessuno aveva mai potuto offrirvi prima: tutti coloro che acquisteranno, entro il 30 giugno, Renault 9 o Renault 11, non avranno più preoccupazioni né spese, al di fuori del carburante e dei lavaggi, per un periodo di due anni.

Gratis tutti i pezzi di ricambio

Con questa offerta, qualunque pezzo dovesse rompersi verrà sostituito immediatamente e gratuitamente.

Gratis la manodopera

Nessuna spesa per qualunque riparazione: come i ricambi, anche la manodopera è assolutamente gratuita. Un'altra preoccupazione in meno.

Gratis olio, filtri, pastiglie freni, frizione

L'offerta Renault diventa ancora più straordinaria: anche le parti soggette ad usura, normalmente a carico del cliente, sono offerte gratis da Renault.

Gratis perfino le gomme

Nessuno aveva mai offerto tanto: a tutti i grandi viaggiatori, al superamento dei 50.000 km, Renault sostituirà gratuitamente i quattro pneumatici.

Gratis presso tutti i Concessionari Renault

Riceverete un libretto contenente tagliandi di manutenzione programmata che varranno come assegni per tutte le operazioni di manutenzione previste. Dovunque vi troviate, i Concessionari Renault saranno a vostra completa e gratuita disposizione.

Gratis tutto per proteggere il vostro capitale

Alla fine del periodo avrete un veicolo in perfette condizioni che, volendo, potrete rivendere ai massimi livelli di valutazione. Con questa offerta, davvero unica, il vostro capitale risulterà sempre protetto e non vi sarà costato nulla.

FINO AL 30 GIUGNO

Renault 11: 1100, 1400, Turbo 1400 e Diesel 1600.

Renault 9: 1100, 1400 e Diesel 1600.

RENAULT 9, RENAULT 11

Renault scegliile ell

Grandi vantaggi d'acquisto

*Per chi preferisce altre offerte nessun problema. Con DIAC Italia, inoltre, solo il 10% di anticipo e 48 rate anche senza cambiali.*I Concessionari Renault vi aspettano.*
**Salvo approvazione della Finanziaria.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE via Mantova 39, camera cucina, bagno L. 14 milioni 200 mila. Pagamento rateizzato. Tel. immobiliarstore 549.761.

AFFARE zona via Tirreni liberi stessa casa 1-2 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARE 4 vani soleggiati S. Giorgio L. 28 milioni affacciante, 500 mq giardino. Tel. 383.445.

ALLOGGIO Borgo Vittoria libero camera cucina bagno lamia L. 12 milioni più mutuo. Tel. 749.5587.

ALLOGGIO centrale corso Vittorio 2 camere salone cucina biservizi vendo. Tel. 830.065.

ALLOGGIO zona Università libero camera tinello bagno vendesi affare L. 12 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

ATTICO S. Rita spaziosissimo recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Grimaldi 700.114.

BEINASCO Formaci via Padova libero splendido recente 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Gabetti 5787.

BRUINO strada Prossasco libero recente camere tinello cucinino servizi 3° piano L. 34 milioni più box Gabetti 5787.

CASAMERCATO A 5526 libero via Emanuel (S. Rita) attico di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo di 45 mq. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO A 5686 libero via G. Quarino (centro) 2 camere salone/pranzo cucina servizi ristrutturato. Adatto anche uso professionale. Dilazioni.

CASATRE B corso Monterecchio fronte Isola pedonale signorile ottimo studio abitazione mq 200 permuta. Tel. 510.578.

CASELLE frazionismo anche liberi 2-3-4 camere servizi box auto da L. 80 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

CASETTA pittoresca libera Castiglione Torinese di 5 vani riservizi box doppio terreno Mediocasa 369.183.

CASETTA ristrutturata 3 tetti 4 camere cucina servizi Settimo via Vagliè. Bonomi Casamercato 5586.

CASETTA libera Castagneto Po ristrutturata 4 vani riservizi giardino privato L. 95 milioni. Mediocasa 369.183.

CENTRALISSIMO alloggio salone 3 camere grandissima cucina servizi vendo ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 687.910.

CENTRO CASA 513.831 via Vanchiglia casa d'epoca decorosa 3 camere cucina ingresso bagno occupato L. 49 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libera villa panoramica bifamiliare mq 260 garage giardino L. 340 milioni compreso mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero via 9, Marzo ampio 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano L. 35 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero via Cagliari corso Regina salone 4 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni dilazioni.

CITTADELLA A 519.260 libero corso Giulio alloggio elegantemente ristrutturato in palazzina 2 camere cucina bagno termoascensore, L. 69 milioni.

COLLEGNO Tetidoria 2 alloggi in villa bifamiliare 140 mq ciascuno terrazzo e box. Mutuo. permuta. Tel. 505.000.

COMPAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato piani comuni ascensore a riscaldamento cellulare 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 37 milioni. Tel 548.122.

CORSO Emilia libero camera cucina bagno ristrutturato L. 22 milioni rateabili Casamercato 700 668.

CORSO Prestiera (Francia) libero 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno. Studiodue tel. 530.847.

CORSO S. Maurizio via Sora n. 16, intorno le vendita di recente prestigiosa palazzina: 2 camere tinello cucinotto L. 20 milioni contanti mutuo fondiario 50%, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti più mutuo; salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi terrazzo L. 58 milioni contanti L. 42 milioni mutuo, disponibili ultici esposizioni commerciali. Locali di rappresentanza libodi di 140 390 500 800 vimi a 1800 mq. Fiduciaria immobiliare, tel. 557 6956.

CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 250 mq in palazzina signorile Gabetti vende 5787.

CROCETTA via Lauro 3 camere tinello cucinino biservizi terzo ascensore L. 62 milioni occupato. Mediocasa 369.183.

DRUENTO libero costruzione 70 camere tinello cucinino bagno box L. 38 milioni 600 mila multiproprietà contenuta 30% e dilazioni. Sabatelli Immobili 635 359.

EDILCASE A vende liberi in piazza Solferino stessa casa appartamenti loro ufficio mq 106 e 274. Tel. 548.154.

EDILCASE vende Nonna Mirafiori appartamento libero di camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Avigliana via Don Bertolino vendiamo eleganti appartamenti in palazzina a 4 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato L. 71 milioni compreso mutuo agevolato di L. 36 milioni. Box semplici e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Gedi-Edilcase 548.154.

FRAZIONIAMO stabile recente via L. Bruno n. 5 angolo corso G. Cesare 3 camere tinello bagno L. 42 milioni 3 camere tinello bagno L. 50 milioni pagamento agevolato da mutuo casa Gabetti.

FRAZIONIAMO stabile via San Donato n. 33 alloggi di 2 camere cucina bagno L. 18 milioni 800 mila e magazzini varie metrature pagamento agevolato da mutuo casa Gabetti 5787.

GABETTI 5787 vende libero corso Rosselli al 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 5787 vende libero S. Rita via B. Marino piano alto con vista su piazza 3 camere angolone cucinino bagno.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 5 camere cucina 2 bagni ristrutt.

GABETTI 5787 vende Madonna Campagna via Vallecrosia due alloggi di camere cucina servizio cantina L. 21 milioni.

GABETTI 5787 vende Ivrea 61 via Baldissera anche libero camera tinello cucinotto bagno con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via San Domenico mq 360 divisibile adatto studio ufficio.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Oliveiro: soggiorno camera cucina bagno spazioso recente.

GABETTI 5787 vende libero piazza Adriana via Paolini piano alto recente divisibile salone 7 camere cucina 3 bagni.

GABETTI 5787 vende libero Vanchiglia casa dell'Antonelli signorile mansardato salone/no camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende zona Regio Parco via Bigioni 2 appartamenti stessa casa panoramici camere tinello cucinino bagno L. 22 e 26 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende corso Potenza via Giaglone camere cucina bagno cantina L. 18 milioni 400 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende Fiochetta via dei Faggi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 31 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Foresti via Candia camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende Borgata Vittoria via Michele Coppino ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 26 milioni.

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Rovato in casa recente spazioso 2 vani bagno camino salotto anche ufficio.

GABETTI 5787 vende libero piazza Bernini via Rosta casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina ballista.

GABETTI 5787 vende libero via Sparo Mentasi Gamerin libero 3 camere tinello bagno lavanderia ampio terrazzo.

GABETTI 5787 vende San Salvario via Pallice due alloggi abbinati di camere cucina con servizio interno.

GABETTI 5787 vende libero via Borgo Predel piazza Biancolella soleggiato camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Adriana via Freyre salottino camera tinello cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende zona Sassi via Agudio costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina riscaldamento.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Vittoria via Rocciamelone camera tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5787 vende zona S. Donato piazza Barcellona piano alto luminoso 1 camera cucinotto bagno L. 20 milioni.

G.E.A. vende libero attico signorile zona Crocetta di salone 2 camere cucina e doppi servizi Tel. 519.039.

G.E.A. vende zona S. Rita alloggio di salone cucina 3 camere e servizi. Tel 547.464

GEDIM adiacente piazza Adriano piano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 517.566.

GEDIM libero cintura di Torino, soleria due camere cucina biservizi più mansarda box auto. Informazioni al 517.566.

GEDIM libero via Coppino ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box auto. Informazioni al 517.566.

GEDIM libera piscolina splendido appartamento di mq 217 più giardino privato e box auto. Tel. 517.566.

GEDIM libero adiacente giardini corso Svizzera intero piano ingegnante prezzo affare. Permuta. Tel. 517.566.

GEDIM libero piazza Solferino splendido appartamento adatto abitazione-ufficio di mq 300 circa. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona San Donato camere cucina e soliloio prezzo affare L. 18 milioni, permuta. Tel. 517.566.

GEDIM libero centralissimo in prestigiosa stabile d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.566.

GEDIM libero Barriera di Milano ingresso camere tinello cucinino bagno piano alto terrazzo affare. Tel. 517.566.

GEDIM libero adiacente piazza Hitler spazioso soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.566.

GEDIM Santa Rita ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Prezzo interessante. Tel. 517.566.

GEDIM via Governolo elegante appartamento divisibile di mq 250 circa uso abitazione-ufficio, affare. Tel. 517.566.

GEDIM zona San Donato vero affare minimo contanti 2 camere cucina a bagno L. 28 milioni. Informazioni al 517.566.

GRIMALDI adiacenze corso G. Cesare libero camere cucina servizi mutuo casa Basel. Telefono 505.917.

GRIMALDI adiacenze piazza Carducci trasformismo locali 1-2 camere cucina servizi mutuo casa Basel. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Crocetta 3 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lingotto stessa casa 2-3 camere cucina servizi prezzi a partire da L. 28 milioni 600 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parella piano alto recente camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo ascensore. Tel. 505.917.

GRIMALDI San Salvario monolocale libero con angolo cottura servizi L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 505.917.

GIAGLIASCO libero luminoso completamente ristrutturato 1 camera tinello cucinino servizi dilazioni. Esim 958.1525.

GIAGLIASCO piazza Papa Giovanni XXIII casa in blocco a tre piani di complessivi 26 vani di cui sette liberi con cortile L. 180 milioni. Gabetti 5787.

GNV.IMM. vende di fronte Torino Esposizioni via P. Giuria monolocco libero L. 62 milioni. Tel. 518.393 - 518.965.

LIBERI adiacenze corso Trapani stessa casa 1-2 camere cucine servizi possibilità abbinamenti. Grimaldi 700.114.

LIBERO A Lucento via Pianezza camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni rateabili Casamercato/due 752.688.

LIBERO A via Chieso (Santa Rita) 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni. Casamercato/due 752.688.

LIBERO A via Carena (Strada) ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 50 milioni Casamercato/due 752.688.

LIBERO A via Madama Cristina soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi 87 mq. Casamercato/due 752.688.

LIBERO Borgo S. Paolo verde piano rialzato completamente rimesso a nuovo spazioso 2 camere soggiorno servizi e posto auto. Orlandini 353.800.

LIBERO

Combi corso Vittorio - Racconigi ultimo, luminoso 2 camere cucinetta bagno piano alto a sole L. 65 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.122.

LIBERO corso Telesio adiacenze ingresso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Grimaldi, telefono 700.114.

LIBERO corso Tassoni recente 150 mq salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo attrez L. 130 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO (corso Lombardia) panoramico 2 camere tinello servizi L. 40 milioni più mutuo Torinocasa 541.419.

LIBERO Crocetta semiattico ingresso 3 camere cucina servizi legno recentissimo L. 69 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Crocetta via Cassini 3 camere cucina ingresso spazioso ripostiglio servizi ottimo prezzo. Abitare 590.082.

LIBERO S. Mauro signorile salone 3 vani biservizi mansarda 80 mq servizi box triplo parco. Mediocasa 369.183.

LIBERO S. Paolo via Fossalato 3 camere cucina volendo 3 servizi casa tutta pulita di recente. Abitare 590.057.

LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. immobiliarstore 549.761.

LIBERO via Nizza camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento vendo a L. 25 milioni. Tel. 485.253.

LIBERO via Nicomede Bianchi camera cucina terzo bagno L. 30 milioni vendo Lux Casa. Tel 544.197.

LIBERO vicinanze Abarico Abitare 590.082 vendo in bella casa d'epoca 4 camere cucina servizi prezzo allarone.

MINILLOGGIO libero 45 mq corso Polonia 6° piano termoautonomo a soli 26 milioni. Bodi 339.90.58.

MONOLOCALE libero adiacente corso Stati Uniti ingresso cucinotto bagno L. 28 milioni. Casamercato/due 752.688.

MICHELINO casa 1965 signorile libero 3 camere tinello cucinotto box auto L. 75 milioni. Tel. 533.062.

PARELLA libero via Michele Lessona 2 camere cucina servizi L. 49 milioni rateabili. Casamercato/due 752.688.

PARELLA libero corso Montegrappa ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni mezzo mutuo. Finci 505.091.

PARELLA ultima opportunità in stabile d'epoca 2-3 camere cucina servizi prezzo affare. Grimaldi tel. 700.114.

PIANEZZA via Marconi stessa casa appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi ragioni box. Gabetti 011 5787.

PIAZZA Rivoli libero vendiamo 2 camere tinello servizi L. 87 milioni. Tel. Mediocasa 533.026.

PINEROLO villaggio Belvedere vita salone 3 camere cucina biservizi box terreno L. 135 milioni più mutuo L. 13 milioni. Sabatelli immobili 682.669.

PINO in palazzina ristrutturata alloggi varie dimensioni ingresso indipendente bella posizione. Abitare 590.057.

PRECOLLINA occupato 3 camere cucina servizi ampio terrazzo giardino privato L. 63 milioni. Tel. 334.979.

PRECOLLINA Torino 2 camere soggiorno cucinino biservizi giardino posto auto vendo. Tel. 530.065.

PRIVATO urge vendere corso Alpignano alloggio mq 62 4° piano ascensore ripostiglio/cantina. Tel. 743.971 - 819.2830.

PRIVATO urge vendere in Pecetto centro rustico mq 130 con cantina e terreno mq 300. Tel. 743.971 - 819.2830.

RIVOLI libero centralissimo luminoso 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Esim tel. 953.4307.

RIVOLI libero in palazzina 3 camere cucina servizio ripostiglio mutuo dilazioni Esim tel. 958.8459.

S. BENIGNO libero nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi dep. Minimo contanti, mutuo e dilazioni. Immobiliarstore 543.761.

S. PAOLO libero totalmente ristrutt. ingresso 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Grimaldi tel. 700.114.

S. RITA libero 3 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturato L. 49 milioni. Tel. 551.332.

S. RITA vendiamo in stabile di 20 anni alloggi liberi completamente ristrutturati camera tinello L. 50-55 milioni 2 camere cucina L. 68-75 milioni 2 camere salone angolo cottura L. 110 milioni. Telefonare Mediocasa 533.026 - 548.432.

S. RITA vendiamo ultimi soleggiatissimi alloggi liberi camera tinello 2 camere cucina con possibilità di abbinamento. Tel. 533.026.

S. RITA (via Buenos Aires) libero ingresso 2 camere cucina servizi camina L. 56 milioni. Grimaldi tel. 700.114.

S. RITA via Filadelfia 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 510.356.

SANGANO villa di gran pregio superficie mq 370 possibilità di modifiche Sherna verde, tel. 548.608 - 548.634.

SIGNORILE libero recente corso Tassoni corso Regina salone 3 camere cucina doppi servizi. Fabialto 544.656.

STUDIO GROSSO vende C. Rita salottino camera tinello cucinino servizi L. 59 milioni. Tel. 511.236.

TAIT 506.601 libero S. Rita salottino camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto, intero box/garage.

TAIT 506.601 libero in corso Sparta, 3 camere cucina servizi, 2° piano, p.t. 30 milioni 900 mila. Ottimo affare.

UTIP 547.626 libero Barriera Milano monolocale con angolo cottura e servizi L. 19 milioni 500 mila rateali.

VENARIA centro libero recente 3 camere tinello servizi volendo box. Mutuo e parcella garantita. Tel. 505.000.

VENDESI in Sangano villa a schiera indipendente: salone 2 camere cucina 2 servizi garage lavanetta lavanderia giardino. Telefonare 908.6275 ufficio.

VIA Mazzini in stabile strettamente signorile libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino. Tel. 539.662.

VILLA Erasmo di esclusiva eleganza 800 mq coperti piscina interna parco 4500 mq permute Cittadella tel. 532.170.

VILLE

In costruzione precollina Trofarello 220 mq abitabili più taverna/box giardino vendesi. Telefonare 696.244.

VINOVO in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina servizi giardino Stanza vende tel. 540.858 - 548.634.

VOLPIANO appartamento camera tinello cucinino L. 24 milioni mutuo. Da Giovanni Immobiliare 810.9002.

ZONA Madonna di Campagna vendesi alloggio bello 72 mq occupato prezzo affare. Tel. 743.971 - 819.2830.

20 Domande affitto

A fumigazione urge in Torino alloggio arredato uso 2ª casa contratto transitorio L. 200/300 mila mensili. Tel. 779.518.

(continua)

FIERA DI GENOVA DAL 13 AL 17 GIUGNO '84

RISTRUTTURAZIONE
RECUPERO
MANUTENZIONE

RIABITAT

RIUSO: L'ALTRA STRADA DELL'EDILIZIA

Orario dalle 9.30 alle 18.30

IN CONTEMPORANEA:

energia — *MOSTRA-CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA SOLARE, RINNOVABILI E ALTERNATIVE*

tecnodife — *MOSTRA-CONVEGNO SU MANUFATTI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE CIVILE – GLI INTERVENTI PER CALAMITÀ E LO SVILUPPO*

ESPOSIZIONE SUL RECUPERO IN LIGURIA - VISITE GUIDATE AL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI GENOVA

Proibito ai turisti portarsi indietro anche un solo panino

VIENE DALLA SARDEGNA LA PESTE NEI SANDWICH

Volantini alle agenzie di viaggi per avvertire del divieto, emanato dal ministero della Sanità. Il rischio è lo scoppio di un'epidemia tra i suini

CUNEO — *Diligente nel seguire le direttive del ministero della Sanità, l'Unità Socio Sanitaria di Cuneo ha ciclostilato pacchi di volantini che ha poi consegnato alle agenzie di viaggio per i clienti che prenotano viaggi in traghetto o in aereo per la Sardegna.*

L'avviso è un richiamo ai turisti sul pericolo di esportare nel continente la peste suina di ceppo africano, i cui focolai nell'isola non sono stati ancora debellati. Chi va in vacanza in Sardegna non potrà assolutamente portare con sé, al ritorno, un ricordo gastronomico se si tratta di prodotti a base di carne suina, prosciutto, salame e insaccati in genere, ma anche lardo e pancetta, sono assolutamente banditi.

Il divieto, precisa il comunicato della USSL, riguarda anche le provviste di viaggio, «anche se in quantità piccolissima», vale a dire il classico panino imbottito di salame o di prosciutto.

Poiché, informa sempre il comunicato dell'USSL, ai porti e agli aeroporti sono vigenti severi controlli, chi eventualmente viola il divieto o finge di ignorarlo, pur essendo stato tempestivamente informato, va incontro a severe sanzioni penali e civili oltre all'immediato sequestro e distruzione dei prodotti illegalmente trasportati.

I trasgressori dell'ordinanza, che vale per tutti i turisti e non solo ovviamente per quelli che risiedono nel Cuneese, saranno denunciati alla magistratura e qualora per deprecata ipotesi dovesse, per colpa della loro leggerezza, svilupparsi una epidemia di peste suina nelle zone di residenza dovranno rispondere anche di tutti i danni arrecati al patrimonio suinicolo. Se si prende ad esempio quanto è capitato l'anno scorso a Cavallerleone si tratta di cifre colossali.

A Cavallerleone il focolaio di peste suina di ceppo africano provocato, si ritiene, da un prosciutto importato da due agricoltori della zona ebbe conseguenze disastrose. Per circoscrivere l'epidemia, anche se gli animali effettivamente malati non erano più di due o tre fu necessario distruggere tutti gli allevamenti di suini del paese, abbattere più di diecimila animali, stendere un cordone sanitario attorno alla provincia, chiudere i mercati con danni diretti e indiretti per 5-6 miliardi di lire.

I presunti responsabili dell'importazione del prosciutto dalla Sardegna sono stati processati in pretura a Racconigi e assolti perché non fu possibile dimostrare la loro colpa. La paura per la riapparizione della peste suina nel Cuneese rimane, e le misure sanitarie di prevenzione anche se severe sono giustificate.

Gianni De Matteis

Servizio indispensabile per l'attività agricola

NUOVI CENTRI METEO PAVESI

VOGHERA — (o. g.) *Verrà potenziato nell'Oltrepò Pavese il servizio delle stazioni meteorologiche, indispensabili agli agricoltori per coordinare le attività agricole che sono connesse con l'andamento climatico.*

Una nuova stazione verrà dislocata a S. Maria della Versa, l'unica zona in tutto l'Oltrepò ad esserne sprovvista. Parecchie sono invece le stazioni dislocate in alta valle Staffora e nelle altre zone del comprensorio. La Regione si è comunque impegnata ad estendere il servizio di agrometeorologia in tutta la pianura padana.

Frattanto la Camera di commercio ha censito le strutture esistenti in provincia di Pavia. Una delle stazioni meteorologiche più moderne si trova in un'azienda agricola a Carpignano e si avvale anche dei satelliti. E' costata 88 milioni.

Oltrepò Pavese

UNA MAPPA PREVENTIVA DELLE AZIENDE «PULITE»

VOGHERA — *(o. g.)* Dopo il censimento delle industrie inquinanti che è stato compiuto su tutto il territorio provinciale, al fini della tutela ambientale, l'assessore all'ecologia della provincia di Pavia ha avviato adesso un'altra vasta indagine per preparare una mappa delle aziende cosiddette «sicure».

Si tratta di una specie di fotografia della situazione industriale provinciale. Dovranno essere classificati i prodotti impiegati nelle lavorazioni ed i possibili incidenti durante il ciclo produttivo: lo scopo è con tutta evidenza quello di evitare gravi episodi di contaminazione e pericoli per la salute pubblica come ad esempio l'incidente della diossina di Seveso o la rottura dell'oleodotto a Mezzanacorti avvenuto il 25 aprile 1980, che ha provocato il riversamento nel Po di tonnellate di idrocarburi.

Ancora proteste dai dipendenti

MONTEFIBRE: UN APPELLO A DE MICHELIS

VERBANIA — *(a.c.)* La stazione ferroviaria di Verbania Pallanza è stata nuovamente occupata ieri da gruppi di operai della Montefibre e della Cartiera Prealpina che l'hanno raggiunta con biciclette, ciclomotori e moto partendo dalle rispettive fabbriche.

I treni in transito sulla linea internazionale del Sempione tra le 9,45 e le 11,40 sono stati bloccati nelle stazioni immediatamente vicine. I manifestanti hanno poi sgombrato la stazione senza alcun incidente alle 11,45.

Le proteste dei dipendenti della Montefibre si susseguono per i ritardi nel varo della commissione incaricata di verificare le condizioni degli impianti dello stabilimento dell'ex Società Italiana Nylon che la Montefibre ha chiuso tredici mesi fa e che è stato ora assunto dalla Gepi in previsione di una possibile, almeno parziale ripresa produttiva.

L'esecutivo di fabbrica e la Federazione sindacale unitaria, sollecitando in tal senso il ministero alle Partecipazioni statali, hanno anche chiesto l'inserimento nella commissione stessa di un tecnico di parte sindacale. Allo scopo è stato indicato il perito industriale Luigi Rota Bacchetta.

Al ministro De Michelis è stato inviato un telegramma per sollecitare la firma di un decreto che autorizzi a corrispondere ai dipendenti delle fabbriche consociate i corrispettivi in cassa integrazione relativi ai mesi di marzo-giugno. In crisi prolungata ci sono intanto anche le cartiere Prealpina e Binda, la Sisma e il gruppo Cane.

Padre e figlio a giudizio

SPUMANTE SOFISTICATO

CASALE — *(m. f.)* Con l'accusa di avere sofisticato 66 mila bottiglie di spumante moscato, il giudice istruttore Mirella Cervadoro ha rinviato a giudizio due amministratori di ditte vinicole Italie. Sono Romano Razzano, 63 anni, di Alfiano Natta, e il figlio Aldo, 28 anni, di Alba. La sofisticazione sarebbe avvenuta nel '79, con del «moscato spumante Paolo», vino prodotto dal Razzano con etichetta «Cantine antichi poderi marchesi Natta».

L'indagine sulla sofisticazione è partita dalla Germania. Padre e figlio sono stati rinviati a giudizio anche per reati legati al fallimento delle due ditte di cui erano amministratori: la «Razzano Romano e F.» (il padre) e la «Cantine antichi poderi marchesi Natta» (il figlio).

Appare ormai impossibile formare una nuova giunta in grado di governare la città

CASALE, AL COMUNE ARRIVA IL COMMISSARIO?

Intanto si stanno preparando le nuove elezioni amministrative

CASALE MONFERRATO — Si svolgeranno le elezioni anticipate e in città giungerà un commissario prefettizio: questa l'indicazione che si è colta l'altra notte in Consiglio comunale ad epilogo della sesta crisi in quattro anni, apertasi con le dimissioni della giunta minoritaria comunista. Le elezioni sono ormai inevitabili per l'impossibilità di trovare l'accordo nel formare una maggioranza.

Impossibile sembra anche un accordo per una giunta che gestisca le elezioni. Quindi forse già nelle prossime settimane vi sarà la nomina di un commissario da parte del prefetto di Alessandria Carlo Lessona.

Nell'ultima seduta, infatti, facendo mancare il numero legale in Consiglio comunale, le forze politiche hanno reso impossibile l'elezione di un sindaco che sostituisse il dimissionario Mario Scaiola, comunista, rendendo così ingovernabile la città. Per arrivare alle elezioni si prevede che la maggioranza dei consiglieri — il blocco laico-socialista, 14 membri, e la dc, 13 — presenterà forse questa settimana le dimissioni, rendendo così indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale.

Solo i comunisti hanno annunciato che resteranno al proprio posto. Dice Gian Piero Cuccuru, segretario comprensoriale comunista: «*Siamo contrari alle elezioni anticipate perché esistono le condizioni per dare un governo alla città e perché è intollerabile che gli enti cittadini e comprensoriali restino bloccati per mesi in nome di interessi personali e di parte da difendere*».

Il pci, ago della bilancia per qualsiasi maggioranza, è però fermo sulle sue posizioni. Spiega il capogruppo Mario Oddone: «*Non ci sono le condizioni per qualunque maggioranza o per appoggiare una giunta a termine: il nostro obiettivo sono le elezioni anticipate per sciogliere ogni nodo*». Dopo aver proposto la ricostituzione del pentapartito o la formazione di una giunta con la presenza di tutti i partiti — proposte respinte da laici e socialisti — anche la dc considera ora «*inevitabili le elezioni*».

Il voto anticipato, quindi appare certo. Non è chiaro invece cosa avverrà dopo la consultazione. Socialisti e laici mirano a conquistare il 53 per cento dei voti. I democristiani chiedono, con il segretario Riccardo Coppo, che «*il pci dia un orientamento sulla sua linea politica, operando scelte omogenee a quelle nazionali*».

Il pci ribadisce con il capogruppo Lorenzo Luparia che «*esiste una questione morale* (sulla persona dell'ex sindaco socialista Mario Oddone, n.d.r.) *che non può essere risolta con le elezioni e che si ripresenterà*». Dal pci non sono però venute finora risposte sulle alleanze che intrecceranno: «*Solo dopo le elezioni con una maggioranza di uomini nuovi, se ne potrà parlare*», sostiene Oddone.

Intanto tutti gli interventi politici di questi giorni hanno ormai il sapore di campagna elettorale: una campagna che si preannuncia aspra e senza esclusione di colpi.

Esperienza pilota all'ospedale del capoluogo

UN OSSERVATORIO ANTI-INFARTO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — E' un'iniziativa all'avanguardia, una esperienza pilota: è il progetto per la prevenzione dell'infarto entrato nella fase operativa. Funziona all'Unità coronarica dell'ospedale cittadino, ideato dall'Usl e finanziato dalla Regione Piemonte, e sta cominciando a dare i suoi frutti. Si sta cercando di istituire un osservatorio epidemiologico per l'infarto del miocardio, per avere una precisa valutazione dell'incidenza annuale di tale malattia, corredata dall'esito e dai tempi della malattia stessa.

La ricerca permetterà di valutare l'evoluzione nel tempo dell'infarto consentendo di tenere sotto controllo il reale stato degli attacchi cardiaci in provincia con dati che si riferiscono alla situazione nel territorio.

D'altro canto gli abitanti dell'Alessandrino hanno caratteristiche diverse da quelli che risiedono in altre zone d'Italia. Con questi dati alla mano si potrà ottenere una standardizzazione dei protocolli diagnostici in ogni laboratorio cardiologico della zona in modo da provvedere a terapia unificata. Inoltre si potrà verificare dove avvengono i maggiori ritardi negli interventi. Dopo la ricerca si studierà di ridurre i ritardi e di avviare una politica di interventi cardiologici più rapidi su chi è stato colpito da infarto.

«Questo è l'unico mezzo per ridurre i tassi di mortalità» dice il dottor Pier Antonio Ravanni, aiuto all'Unità coronarica. E conclude: «Inoltre stiamo conducendo una ricerca epidemiologica sui fattori di rischio per disporre un'opera di prevenzione. La ricerca è stata avviata per ora sulla popolazione di alcuni paesi e sui lavoratori di un istituto di credito e di una fabbrica, aziende campione comprese in quel territorio».

A partire dalla prossima settimana il progetto sarà estesa ai Comuni di Cuccaro e Lu Monferrato. Da tempo è in corso di svolgimento a Pubine, dove, con la collaborazione degli operatori sociali si è provveduto ad effettuare numerose visite mediche, analisi chimico-cliniche, controlli sullo stile di vita e alimentare. Si vuole giungere a definire un quadro di approfondita conoscenza che consenta di sapere le cause e le relazioni tra abitudini di vita e insorgenza delle malattie coronariche.

Gli esami che verranno effettuati sugli abitanti di Cuccaro e Lu consistono in una visita con elettrocardiogramma e molti altri accertamenti. Fino ad oggi, nei precedenti esami compiuti si è stabilito che le incidenze della patologia da stress sono elevatissime nell'Alessandrino. Almeno il sessanta per cento dei lavoratori sottoposti ad analisi nelle aziende campione soffre di disturbi psicologici e patologici proprio derivanti dalla stress.

e. e.

Manifestazione alpina

ALAGNA FESTEGGIA LE GUIDE

ALAGNA VALSESIA — *(r. sc.) Si è svolta domenica la tradizionale festa delle guide della valle, con l'intervento di gruppi piemontesi, valdostani e svizzeri. Dopo la sfilata, la Messa in suffragio dei colleghi caduti, la deposizione di fiori al camposanto, c'è stata una dimostrazione di arrampicata, con una esercitazione di soccorso in parete.*

Nando Borio, presidente delle Guide piemontesi, ha ricordato che le guide valsesiane sono attivissime, e sempre in giro per il mondo; in questo momento sono due le spedizioni in corso, in Perù e nel Karakorum.

Borio ha anche annunciato ufficialmente la prossima uscita in Piemonte del Formont (Formazione Montagna) un Centro di formazione professionale (con sede a Bardonecchia) per tutti quanti lavorano in montagna; un progetto elaborato dalla Regione, col concorso di enti pubblici e associazioni di categoria.

Ad Alba confidano ora nel perdurare del bel tempo

I VITICOLTORI FANNO I BILANCI DOPO LE INCESSANTI PIOGGE

ALBA — Negli ambienti vitivinicoli albesi si parla di un risveglio nel mercato dei vini all'ingrosso, con quotazioni in rialzo, valutabili sulle 300-300 lire al litro, a seconda della qualità.

Il motivo del fermento, delle contrattazioni più vivaci, dell'aumentata domanda sarebbe da ricercare nelle prospettive incerte della prossima vendemmia a causa del prolungato maltempo di questa primavera.

Da tempo, del resto, molti si domandavano, davanti al «diluvio» dei giorni scorsi e al cielo continuamente minaccioso, che sarebbe mai avvenuto dei raccolti e, particolarmente, dei vigneti.

«I tecnici sono concordi nel sostenere che la vendemmia del 1984 sarà alquanto scarsa — afferma il perito agrario Luigi Rosso —. Al momento attuale risulta che hanno particolarmente sofferto, per le prolungate e incessanti piogge, i vitigni da nebbiolo, la cui produzione si prevede fin d'ora inferiore del 30-40 per cento rispetto alle annate normali. Anche nelle altre varietà la produzione non si prospetta abbondante».

Nell'Albese, tuttavia, si fa notare che se la qualità sarà buona potrà compensare, in qualche modo, la minor quantità. Si ricorda, ad esempio, il '78, un'annata scarsa, ma ottima. Per la vendemmia di quest'anno molto dipenderà dal tempo che farà d'ora innanzi. Il sole caldo, di una estate scoppiata all'improvviso, in maniera di una tiepida primavera, potrebbe giovare molto. Per quanto riguarda i prezzi dei vini si è riunita nei giorni scorsi, ad Alba la consulta vitivinicola, l'organismo della Camera di Commercio di Cuneo di cui fanno parte le categorie economiche interessate al vino. Si riunisce periodicamente per stabilire i prezzi dei vini all'ingrosso (per quantitativi non inferiori ai 10 ettolitri). Tali quotazioni rappresentano un punto di riferimento per il mercato.

Secondo quanto emerso dalla consulta, relativamente ai mesi di maggio (i prezzi si riferiscono sempre al mese precedente la riunione) solo il Moscato d'Asti ha fatto registrare un incremento di prezzo, passando dalle 750-950 lire al litro di aprile, alle 900-1050 lire di maggio. Ciò a causa di una maggior richiesta sul mercato. Risulta invece che in maggio sono rimaste stabili le quotazioni degli altri vini.

Il Barolo '79 a Doc è oscillato dalle 2200 alle 2500 lire il litro; il Barolo '80 a Docg dalle 1700 alle 2000 lire. Il Barbaresco '80 da 1500 a 1800; Nebbiolo d'Alba '82 da 900 a 1100 lire; Barbera d'Alba 82 da 800 a 1000 lire; Dolcetto 83 da 1200 a 1400 lire al litro. Al momento attuale, una maggior domanda starebbe portando ad una rivalutazione dei prezzi la cui entità precisa potrà essere valutata solo nelle prossime settimane.

Gianfranco Fiori

Tragedia ieri a Turbigo, inutili i soccorsi

BIMBO DI TRE ANNI ANNEGA PER VEDERE I PESCI ROSSI

NOVARA — Tragica disgrazia in un paese al confine della provincia di Novara e quella di Milano: un bambino di tre anni, Andrea Ferri di Turbigo, è annegato ieri in una vasca di pesci rossi vicino alla quale stava giocando. Inutili tutti i tentativi di strapparlo alla morte effettuati dai sanitari dapprima all'ospedale di Cuggiono e in un secondo tempo al reparto di rianimazione del «Maggiore» di Novara.

Andrea che abitava con la famiglia a Turbigo in via Bainsizza 19, ieri mattina si era recato assieme al padre presso la villa di un conoscente alla periferia del paese. Mentre il genitore e il proprietario della casa stavano conversando, il bimbo ha iniziato a giocare nel giardino avvicinandosi pericolosamente al bordo di una grande vasca interrata (10 metri per 4, più che altro una piscina) attratto probabilmente dai pesciolini che guizzavano nell'acqua.

Purtroppo ha perso l'equilibrio cadendo nella vasca priva di muretto di protezione e molto profonda.

Pochi attimi dopo, quando il padre si è accorto dell'accaduto ha tentato di salvare il piccolo Andrea. Tirato fuori dall'acqua il figlio si è accorto che respirava a fatica ed ha allora deciso di portarlo all'ospedale più vicino, a Cuggiono.

Dopo mezzora dalla caduta in acqua (verso mezzogiorno) Andrea Ferri è stato visitato dai medici del pronto soccorso che constatate le sue gravi condizioni hanno consigliato di portare il bambino a Novara.

All'ospedale Maggiore il piccolo Andrea è così arrivato attorno alle 13, un'ora e mezza dopo l'incidente, quando era ormai morente.

Il bambino è stato subito ricoverato in rianimazione e qui i sanitari hanno tentato di tutto per strapparlo alla morte. Purtroppo, però, intorno alle 22, Andrea ha cessato di vivere per insufficienza respiratoria.

I carabinieri di Castano Primo, avvertiti dell'accaduto, hanno effettuato un sopralluogo nella villa e stanno indagando sull'accaduto.

Marcello Santo

A Fossano rassegna degli Allievi dell'Accademia Albertina

MOSTRA D'ARTE DI FINE ANNO

Gli artisti espongono il risultato della loro ricerca

FOSSANO — *Si rinnova con le rassegne degli allievi, allestite presso la Chiesa del Confalone, un'antica tradizione dell'Accademia Albertina di Belle Arti, fondata nel 1833 da Carlo Alberto.*

Promossa dalla Fondazione «Federico Sacco» con il patrocinio della Città di Fossano, assessorato alla Cultura, questa iniziativa consente di prendere diretto visione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico, delle esperienze artistiche sviluppatesi in questi anni ricchi di innovazioni espressive, ai riferimenti con la cultura tecnologica e industriale, ai «aperture» verso la fotografia, il design e l'arredamento.

Manifestazioni che devono essere interpretate come il segno, l'indagine, la ricerca di nuove forme di linguaggio, di approfondimenti tecnici, di pulsanti e vitali espressioni di coloro che in un prossimo futuro opereranno in precisi settori dell'«immagine», della pubblicità, dell'architettura e della scenografia.

In particolare questo tipo di mostra evidenzia una metodologia — ha scritto in catalogo Sergio Saroni, direttore dell'Albertina — che, al di là dei vari problemi di indirizzo, si pone come necessaria ed insostituibile dipanandosi attraverso una costante e progressiva decantazione del fare».

Esprime le tendenze che si sono sviluppate in questi anni ricchi di innovazioni

Un «fare» che rispecchia gli indirizzi e i metodi adottati dal corpo insegnanti: da Francesco Casorati a Gorni, da Luigi Nervo e Paolo Deruisseli agli incisori Francesco Franco e Vincenzo Gatti; da Aimone a Comencini e ancora, anche se è impossibile citarli tutti, Mondazzi, Cassani, Lupo, Giano, Avondoglio e gli storici dell'arte Mantovani, la Bandini, Poli, Anedda e Franca Dalmasso.

Di questi corsi emergono gli operatori culturali e gli insegnanti per un futuro a dimensione d'uomo, attento alle problematiche della società contemporanea, ma anche legato a uno studio rigoroso, e un'adesione al quotidiano che si esprime in una «scrittura» che dall'uomo trae la sua essenza, il suo palpitare, la vitale energia creativa.

Esauritesi le prime due mostre dedicate al corso di scenografia (nato nel 1954 e qui proposto con uno scritto di Gian Renzo Morteo) e a quello di decorazione (la cui cattedra fu ricoperta da Cremona, Quaglino e Terzolo), le rassegne proseguono con la presentazione delle «prove» del corso biennale di tecniche dell'incisione (giova ricordare le figure del Porporati, di Bogliona e Calandri) sino al 22 giugno; la «Pittura», anch'essa sino al 22 giugno, con le trascorse presenze di Castaldi e Grosso, Ferro e Maggi, Casorati e Paolucci, ed infine la «Scultura» dal 23 gennaio al 2 luglio, il cui corso fu tenuto per lungo tempo da Luciano Cherchi.

Angelo Mistrangelo

DUE MILIARDI PER I PONTI IN OLTREPO'

VOGHERA — (o. g.) *Un piano di recupero di tutti i ponti lungo le strade provinciali dell'Oltrepò pavese, da molti anni rimasti senza manutenzione, è stato predisposto dalla Provincia: per l'attuazione sono stati stanziati due miliardi e mezzo. Questo intervento preventivo permetterà di evitare il deterioramento delle strutture.*

La viabilità subirà un deciso miglioramento nel prossimo triennio in quanto è stato approvato un programma di interventi prioritari in provincia per ristrutturare numerose strade: Varzi-Brallo, Santa Maria della Versa-Golferenzo, Montalto-Lirio, Cappelletta-Borgo Priolo, Braicilo-Valformosa, Cencerate-Besostro e Pancarano-Pizzale. E' previsto anche il potenziamento del ponte di Godiasco sul torrente Staffora. I primi lavori di ristrutturazione di migliaia di chilometri di strade provinciali dovrebbero iniziare entro il 1984 e l'onere finanziario sarà sostenuto per il 50 per cento dall'ufficio speciale dell'Oltrepò che coordina gli interventi di risanamento idrogeologico.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1974 1984
Giuseppe Giacoletto Papes
La sua famiglia lo ricorda sempre

1983 1984
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Giuseppe Serretta
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. La santa Messa sarà celebrata giovedì 14 corrente, ore 11, nella chiesa di Santa Chiara, piazza San Carlo.

1974 1984
cav. Ellenino Dallera
Sempre vivo nel cuore dei suoi cari

12-6-'59 12-6-'84
Nel 25° anniversario Alessandro, Adriana, Domenico e Giorgio Colombo lo ricordano la mamma
Clotilde Negro
La morte è e è sempre non cancellerà il suo ricordo.
— Valmadonna, 12 giugno 1984

1983 1984
PROFESSIONISTA
Consolina Dalza Fogiani
Con infinito rimpianto, tuo Massimo.

Nel 2° anniversario della scomparsa
Adelina Penello
I suoi cari la ricordano con affetto
— Torino, 12 giugno 1984

12 giugno 1976 - 12 giugno 1984
cav. Michele Martinetti
I figliuoli la ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— Ovarolo, 12 giugno 1984

«MILLE PIEMONTESI NON POSSONO LAVORARE»

L'Unione industriale denuncia il blocco dei contratti di formazione e lavoro. I sindacati: «I progetti non sono adeguati alla legge»

Giuseppe Pichetto

Giancarlo Tapparo

TORINO — In Piemonte, mille giovani potrebbero essere assunti attraverso i contratti di formazione-lavoro, ma la commissione regionale incaricata di esaminare i progetti è di fatto bloccata e, se entro oggi non dà il suo parere positivo, i piani vengono trasferiti a Roma, col rischio di allungarne i tempi.

La denuncia parte dall'Unione Industriale di Torino, la quale accusa senza mezzi termini il sindacato di paralizzare l'iniziativa: i rappresentanti di Cgil e Cisl che siedono nella Commissione regionale per l'impiego si rifiutano di votare qualsiasi progetto aziendale di formazione se, in allegato, non viene presentato anche il parere del consiglio di fabbrica oppure del sindacato di zona.

Spiegano all'Unione Industriale: «*A tutto oggi, in Piemonte 167 aziende di vari settori produttivi hanno presentato progetti per un totale di 978 nuovi posti di lavoro: la Ferrero (92 fra impiegati e operai), la Cartiere Burgo (15), la Danone (25), la Tubosso (28), l'Iret (12)*».

Lo strumento normativo utilizzato per questa iniziativa è il decreto-legge n. 94, entrato in vigore il primo maggio scorso, il quale contiene «*misure urgenti a sostegno e incremento dei livelli occupazionali*». Il provvedimento sostituisce la legge sperimentale sui progetti di formazione-lavoro del 1983. Questa aveva dato buoni frutti: 163 mila assunzioni a termine nell'arco di un anno in Italia (di cui 16 mila in Piemonte); 4 su 5 confermate con contratti a tempo indeterminato.

L'ultimo decreto modifica alcune disposizioni rispetto al passato. La durata dei contratti di formazione-lavoro passa da 12 a 24 mesi; le aziende pagano contributi previdenziali ridotti, alla stregua di quanto capita per gli apprendisti: circa 10 mila lire al mese, invece di 300 mila.

Lo strumento legislativo prevede, inoltre, che gli imprenditori presentino alle commissioni regionali progetti di formazione: quelli in scadenza oggi, in Piemonte, comporterebbero — sostengono alla Unione Industriale — l'assunzione di una settantina di giovani fra i 15 ed i 29 anni. Ma il decreto prevede anche che se i piani non vengono approvati dalle commissioni entro 30 giorni dalla presentazione, debbono essere spediti a Roma, per ottenere il parere definitivo del ministro del Lavoro.

In Piemonte, denunciano gli imprenditori, i sindacati ritardano e bloccano il varo della iniziativa: «*Si tratta di forzature volte esclusivamente ad acquisire maggiore potere* — dicono in via Fanti — *tutti i mezzi sono buoni per non varare i progetti; spesso ci siamo anche trovati senza numero legale*».

Che cosa replicano i sindacati? Cgil e Cisl accusano a loro volta gli industriali di voler utilizzare lo strumento dei contratti di formazione per ridurre i contributi previdenziali e non dover ricorrere alle altre norme del collocamento. Secondo i sindacati, inoltre, la maggior parte dei progetti non sarebbe consona alla legge

Maxi contratto per la «Bosca spa»

DA CANELLI AD ISRAELE IL VINO «SANTO»

CANELLI — Dalla Bibbia in tribunale è nato un maxi-affare. E' successo in Israele, protagoniste della insolita vicenda due grandi aziende vinicole: la *Bosca spa* di Canelli e la *Carmel Oriental* di Richon le Zion. Nei giorni scorsi hanno siglato un importante accordo per la produzione in Israele e la vendita in tutto il mondo del vino «Canel» nella versione «*Kosher*», cioè secondo le regole della religione ebraica.

Il vino "kosher" è prodotto sotto la scrupolosa vigilanza dell'autorità religiosa, secondo le regole stabilite dalla Bibbia. "*Kosher for passover*" vuol dire "*Buono per la Pasqua*". Il vino non può contenere lieviti di alcun tipo; deve essere toccato in ogni fase della lavorazione solo da persone ebree osservanti e non può essere assolutamente toccato da donne, le quali sono ammesse solo nella fase di imbottigliamento, quando il vino è chiuso in bottiglia.

Alla base della controversia giudiziaria, ora composta amichevolmente, c'era la produzione e la vendita da parte della *Carmel Oriental* di un prodotto chiamato «*Fantasia*» in tutto simile al Canel, da tempo affermato sul mercato israeliano.

La *Bosca*, infatti, da alcuni anni, esporta anche in Israele il Canel. Un vino leggero e frizzante molto apprezzato negli Stati Uniti, dove l'azienda canellese ne ha venduto solo nell'83 qualcosa come 24 milioni di bottiglie. Un vero e proprio exploit, con un aumento del 55 per cento rispetto all'82, in un anno — è bene sottolinearlo — in cui i vini italiani hanno registrato battute d'arresto un po' su tutti i mercati.

Ora l'azienda canellese (150 dipendenti, 40 miliardi di fatturato nell'ultimo esercizio), secondo i dati diffusi dalla rivista specializzata *Impact*, è al terzo posto nella classifica delle esportazioni di vini negli Stati Uniti.

L'importante accordo siglato in Israele pone le basi di un ulteriore significativo sviluppo delle vendite all'estero dei prodotti dell'azienda piemontese, che esporta già l'80 per cento dei propri prodotti.

«*Ora, il Canel in versione kosher verrà prodotto ed imbottigliato nelle cantine israeliane della Carmel sotto il nostro controllo* — spiega l'amministratore delegato Luigi Bosca jr. — *quindi, sarà venduto ovunque nel mondo ci siano comunità ebraiche. Parallelamente, attraverso la rete commerciale della Carmel, potremo diffondere tutti gli altri nostri prodotti su mercati che finora non ci è stato possibile raggiungere. E' il caso, ad esempio, del Sud Africa e dei Paesi Scandinavi, dove gli enoici israeliani hanno buone posizioni di mercato*».

L'accordo — che è stato presentato a Tel Aviv alla presenza del ministro dell'Agricoltura di Israele Pessah Grupper — avrà una durata di dieci anni. Per il primo anno, la produzione sarà di cinque milioni di bottiglie. «*In seguito a questo accordo* — aggiunge Bosca — *la Carmel sta avviando un importante programma di ammodernamento dei propri impianti che prevede l'acquisto in Italia ed in particolare in Piemonte, di macchine enologiche per un milione di dollari*».

La *Carmel Oriental* è una cooperativa che riunisce 160 piccoli produttori e raccoglie anche le uve prodotte in una quarantina di fattorie cooperative sparse un po' in tutto Israele.

Mario Tortello

E' RADDOPPIATO L'UTILE DELLA «FIDIS» A 250 LIRE IL DIVIDENDO

La finanziaria del gruppo Fiat chiude bene il 1983

La liquidità supera i 31 miliardi. Gino De Gennaro e Giovanni Nasi nuovi consiglieri. Previsioni favorevoli per l'84

TORINO — Si è chiuso con un utile di 47,7 miliardi di lire (contro i 22,2 dell'82) il bilancio dell'esercizio 1983 della Fidis, finanziaria del gruppo Fiat.

Il documento è stato approvato ieri dall'assemblea degli azionisti che, presieduta da Cesare Romiti, ha pure deliberato la distribuzione di un dividendo di 250 lire per azione (170 lire nell'anno precedente) ed una assegnazione a riserve di circa sedici miliardi.

A fine esercizio 1983 le partecipazioni azionarie ammontavano a 201 miliardi di lire e le obbligazioni convertibili a circa 81 miliardi; investimenti che trovano copertura quasi totale nel capitale sociale e riserve nei fondi permanenti che ammontavano a circa 204 miliardi.

Sempre a fine '83, la liquidità superava i 31 miliardi. «*Le previsioni per l'esercizio in corso* — informa una nota — *si presentano ancora più favorevoli, soprattutto in relazione all'introito dei dividendi dalle partecipate, al positivo andamento della gestione finanziaria e alle notevoli plusvalenze, per oltre 60 miliardi di lire, derivanti dalla cessione delle partecipazioni in Sai (30 per cento) ed in Olivetti (1,5 per cento)*».

Nel corso dell'assemblea si è inoltre proceduto a nominare i nuovi consiglieri, alla carica sono stati designati il professor Gino De Gennaro e l'ingegner Giovanni Nasi.

Cesare Romiti

cinque pezzi facili.

facili da avere: li trovi in regalo con Oggi

Questa settimana **LARGO AI VEDOVI NERI** di Isaac Asimov
un'avvincente storia di mistero
da leggere tutta d'un fiato.
Dopo il brivido, l'amore, l'avventura
e la risata, ecco il mistero.
Con Oggi i 5 volti del romanzo.

OGGI

una settimana tutta da leggere

BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

Mutui-Goria prima casa la parola alle banche

ROMA — Spetterebbe al sistema bancario e in particolare alle sezioni di credito fondiario ed edilizio la pratica attuazione della proposta Goria sui mutui agevolati per l'acquisto della prima casa. Nella relazione predisposta dal ministro per illustrare la bozza di disegno di legge, si legge infatti che alle banche «*spetterà l'istruttoria delle singole domande, l'accertamento dei requisiti e la riscossione delle rate di ammortamento; il tutto contro riconoscimento di apposita commissione*», che però — è spiegato — non andrà a gravare sull'onere degli interessi. Nell'art. 2 si specifica, inoltre, che «*spetta agli istituti e alle sezioni di credito edilizio convenzionati l'accertamento del valore dell'immobile da acquistare*».

Lo Stato, attraverso la Cassa depositi e prestiti, entrerebbe in ballo nel meccanismo nella qualità di ente finanziatore dell'intera operazione: «*Si è ipotizzata la costituzione di un fondo presso la cassa depositi e prestiti che dovrà essere destinato a fornire agli istituti di credito che intenderanno convenzionarsi con la stessa, la finanza necessaria per la concessione dei mutui agevolati*».

Confindustria, mercoledì direttivo con Lucchini

ROMA — Le nomine interne e la situazione economico-sindacale sono gli argomenti all'ordine del giorno del primo consiglio direttivo della Confindustria della gestione Lucchini che si riunirà domani. Il nuovo assetto interno della Confederazione è praticamente definito: Paolo Annibaldi, attuale vicedirettore, sarà il nuovo direttore generale al posto di Alfredo Solustri. Unico vicedirettore (il nuovo statuto ne prevede, infatti, uno solo) sarà Carlo Ferroni. Tutti confermati i direttori centrali: Walter Olivieri ai rapporti sindacali, Francesco Galli a quelli economici e Maurizio Galluzzo agli interni. I due consiglieri incaricati saranno Walter Mandelli (Centro studi) ed Ernesto Marano (mezzogiorno). Direttore del Centro studi rimarrà Antonio Martelli. Per l'ufficio stampa si continua a parlare di Giorgio Zambeletti.

Inps, 30 giugno scade contributi volontari

ROMA — L'Inps comunica che il 30 giugno scade il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre gennaio-marzo 1984. Con l'occasione l'Inps ricorda che dal 1 gennaio di quest'anno, per effetto di varie disposizioni di legge, sono aumentati i contributi volontari per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. L'aumento riguarda tutte le classi di contribuzione volontarie ed i relativi importi sono indicati in manifesti esposti nei locali delle sedi Inps, degli uffici postali, delle banche e degli enti di patronato. In particolare l'istituto precisa che per i prosecutori volontari con la qualifica di lavoratori dipendenti comuni, l'importo minimo di contribuzione 1984 è di 23.433 lire settimanali. Analogo importo deve essere versato dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni mentre gli artigiani ed i commercianti hanno un contributo mensile pari a 101.535 lire. I lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari pagano invece, un contributo settimanale di 10.047 lire.

«Il carbone contro la crisi d'energia»

PARIGI — Il previsto incremento dei consumi di carbone è stato disatteso a causa dello stallo dell'attività economica e la conseguente riduzione della domanda. Lo afferma l'Agenzia internazionale dell'Energia (Aie) nel suo ultimo rapporto sulle prospettive politiche carbonifere dei Paesi membri, aggiungendo che non bisogna dimenticare che tale stallo era stato provocato dalla seconda crisi petrolifera del 1979, cioè dall'eccessiva dipendenza del mondo industrializzato dal petrolio. Poichè il carbone è la più abbondante fonte energetica propria dei Paesi dell'Aie (ventuno dei ventiquattro Paesi Ocse), occorre rilanciarne la produzione e il consumo, migliorando i sistemi di trasporto e produttivi, e rinnovando — mediante misure adeguate — uno dei principali ostacoli al consumo, cioè i timori dell'inquinamento atmosferico. Quest'ultimo fattore, osservano gli esperti dell'Aie, va peraltro assimilato al blocco psicologico creato dall'energia nucleare, che dovrebbe invece venire impiegata in modo complementare al carbone.

Tanta gente lungo il corteo, fiori, striscioni e bandiere abbrunate

L'ULTIMO SALUTO DI PADOVA

FRA APPLAUSI, LACRIME E QUALCHE SEGNO DI CROCE

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Il ritratto, questione di giorni, arriverà puntualmente in tutte le federazioni provinciali del pci. Berlinguer sorridente, Berlinguer pensieroso. Una fotografia, una cornice sobria. I comunisti la sistemeranno negli uffici accanto a Gramsci e Togliatti. Così il partito onora il suo leader: Berlinguer è già un monumento.

Sulla cancellata all'ingresso della Federazione di Padova, in via Pellegrino, è sistemato da ieri pomeriggio un grande manifesto. Il segretario pci sta parlando al microfono: la giacca grigia, il nodo della cravatta un po' storto, lo sguardo meno malinconico sfoderato apposta nei comizi.

«*Non c'è nessuno* — dicono i funzionari rimasti — *sono tutti a Venezia per dargli l'estremo saluto*». Le fabbriche della regione hanno sospeso per dieci minuti il lavoro aderendo all'appello di Cgil, Cisl e Uil. E sulle strade, mentre passava il corteo funebre, la gente ha voluto essere presente. Il feretro era coperto con i colori della bandiera italiana, così com'è rappresentata sullo stemma del pci: più largo il drappo rosso, più stretti il bianco e il verde. Ad accompagnare Berlinguer c'erano, Pertini, i dirigenti del pci, la moglie Letizia e la figlioletta più piccola che continuava a piangere. Passava il corteo funebre e la gente si sentiva come obbligata a fare qualcosa. Col pugno chiuso, con una lacrima, con un applauso o il segno di croce. La dc ha esposto la bandiera a mezz'asta qui a Padova perché come aveva detto il segretario cittadino Oreste Terranova, «*Berlinguer è stato un avversario leale e onesto*». E De Mita, venuto ieri all'ospedale, ha dimostrato più sensibilità di tanti altri leader di partito sottraendosi volutamente a giornalisti e fotografi, e limitandosi a pochissime parole: «*Sono venuto a salutare un amico*».

Le basi per il monumento a Berlinguer si sono gettate a Padova. Il capogruppo del pri alla Camera, Adolfo Battaglia, ha scritto sul quotidiano «*Il Mattino*» che il segretario comunista «*è stato il maggiore politico che il pci abbia mai avuto*». E ha aggiunto: «*Dalla via italiana al socialismo all'eurocomunismo democratico il salto culturale e politico, la verità, non è piccolo. E Gramsci e Togliatti direbbero ben poco all'Italia politica di oggi, se Berlinguer, muovendo da lì, non avesse sviluppato e superato le loro concezioni e la loro azione politica*».

I politici, gli intellettuali ne parleranno così. La base pci ricorderà il leader che non si è mai risparmiato, che ha pagato con la vita l'impegno per le idee in cui credeva.

E la gente comune? Ne sottolineerà il lato umano: il segretario di partito dallo sguardo malinconico scavato dal peso delle responsabilità, che quando parla in tivù pronuncia le consonanti doppie come la gente di Sardegna. I modi misurati, le spalle curve. Persino i missini hanno dedicato a Berlinguer sul «*Secolo d'Italia*» un lungo articolo, sottolineando la «*dignità e la lealtà dell'uomo politico*». Ieri, quando il furgone blu dell'Usl n. 25 di Padova, ha lasciato l'ospedale per trasportare la salma all'obitorio, dalla base comunista si è levato il carico di tutto l'affetto che legava Berlinguer ai suoi sostenitori.

Per giorni e giorni la gente era riuscita a trattenere le lacrime in una tensione emotiva accumulata nella lunga attesa nel cortile dell'ospedale. Ieri l'emozione si è sfogata. E qualcuno ha anche ecceduto. Gridando: «*Enrico, Enrico non ci lasciare*», alcuni militanti comunisti sono corsi dietro al furgone per centinaia di metri con le mani appoggiate alla porta posteriore. Volevano toccarlo. Nel tratto in cui il percorso diventava più stretto, qualcuno ha anche rischiato di rimanere schiacciato fra il furgone e lo transenne di ferro che tenevano indietro la folla.

Ugo Pecchioli, l'uomo d'ordine del pci, piangeva. Ingrao, pallido e disorientato, rispondeva solo con rapidi cenni del capo alle parole di Pertini. Il presidente della Repubblica è stato ancora una volta protagonista. Si è intrattenuto a lungo con i figli di Berlinguer, li ha baciati tutti sulla fronte: «*Era come un vecchio nonno, lì che usato a consolare i nipoti*», ha raccontato il giornalista dell'«*Unità*» Mario Passi.

Pioveva, lungo la strada il corteo è stato fermato più volte. La gente gettava fiori, c'erano gli striscioni dei consigli di fabbrica e le bandiere abbrunate. E si vedevano anche striscioni preparati all'ultima ora, sfondo rosso e lettere bianche: «*Addio Enrico, ti ricorderemo*».

m. a.

PADOVA. L'auto con la salma dell'on. Berlinguer passa tra la folla davanti all'ospedale.

IL VATICANO «UN UOMO STIMATO»

CITTA' DEL VATICANO — Padre Panciroli, portavoce della S. Sede, ha dichiarato: «*L'emozione con cui l'opinione pubblica ha seguito la vicenda dolorosa di questi giorni è certamente anche segno di un sentimento umano e cristiano che, al di là di ogni considerazione o valutazione politica, è rivolto ad un uomo stimato per la serietà del suo impegno*».

«*E' il sentimento che ha mosso il Santo Padre* — prosegue il comunicato — *quando, avuta notizia della grave malattia, aveva incaricato il vescovo di Padova di esprimere il suo ricordo e la sua preghiera, anche nella grata memoria dell'interessamento premuroso avuto dall'uomo politico quando il Papa fu degente in ospedale in seguito all'attentato*».

«Integrità, disinteresse, dignità, severità»

COSI' LO RICORDANO I SUOI «AVVERSARI»

ROMA — Solidarietà e cordoglio nei messaggi dei leaders dei partiti.

De Mita, segretario della dc, la vita politica italiana perde «un punto di riferimento importante». Berlinguer «ha segnato con la sua personalità l'ultimo denso decennio della nostra vicenda nazionale».

La segreteria del psi, presieduta da Craxi, ha rilevato, tra l'altro: «Anche negli anni e nei mesi più recenti in cui più netti erano emersi i contrasti di visione culturale e di indirizzo politico tra socialisti e comunisti, non rimasta inalterata la nostra considerazione per la persona di Enrico Berlinguer».

Spadolini, segretario del pri, ne sottolinea «l'esempio di integrità, disinteresse, dignità e severità».

Per Zanone, segretario del pli, «è stato un esempio di dedizione totale alla causa in cui credeva». Lascia la guida del pci «mentre nella sinistra è in atto un processo di revisione profondo e tuttora incerto».

Il segretario del psdi, Longo, afferma che «senza di lui, alcuni decisivi passi d'autonomia dall'Urss non sarebbero stati possibili per il pci».

La «condizione di leader del partito più anticomunista non ne impedisce» — dice il segretario del msi-dn, Giorgio Almirante — «di riconoscere la correttezza con la quale ha sempre condotto le battaglie».

BUCAREST — Commossi nel sottolineare l'acutezza del leader scomparso auspica che i rapporti tra i partiti comunisti romeno ed italiano conoscano in futuro ulteriori sviluppi.

DEL TURCO A NOME DEI SINDACATI

ROMA — All'orazione funebre per Enrico Berlinguer, sarà Ottaviano Del Turco, socialista, a parlare a nome dell'intero movimento sindacale, Cgil, Cisl, Uil. L'annuncio è stato dato ieri da un comunicato congiunto delle tre confederazioni.

Partecipazioni di cordoglio sono arrivate da tutto il mondo sindacale. Il segretario della Cisl, Carniti, sottolinea «la moralità, la statura di uomo politico e di dirigente di partito» di Berlinguer, «un leader amato e ascoltato da tanti lavoratori».

Anche il segretario della Uil Benvenuto ha espresso «rimpianto» e «cordoglio».

«*Anche nei momenti di maggiore incomprensione da Berlinguer è giunto un segno di disponibilità a capire i problemi del sindacato*».

Franco Rodano, scomparso il 22 luglio dello scorso anno

Intervista con la vedova dell'esponente ritenuto «consigliere» del leader

MARISA RODANO: MIO MARITO ED ENRICO BERLINGUER

«Mentre con Togliatti Franco aveva anche un rapporto di amicizia, quello con Berlinguer era un rapporto normale». «Questa storia del consigliere è una leggenda». «Legame politico»

ROMA — Ora che il segretario del pci è scomparso, iniziano a porsi i primi interrogativi della Storia. E tra i capitoli meno approfonditi nella vita di Enrico Berlinguer, c'è quello dei suoi rapporti con Fausto Rodano, l'esponente dei cattolici comunisti anch'esso ormai scomparso, che tutte le cronache politiche indicavano come il «*gran consigliere*» del segretario comunista.

Ma Marisa Cinciari Rodano, anch'essa dirigente comunista, è categorica. «*Mio marito consigliere speciale di Berlinguer? — dice — Ma è completamente falso, si tratta di un cliché inesistente, inventato dai mass media*».

Addirittura? Ma i due non erano molto amici?

«*Tra Berlinguer e Rodano non c'è mai stato nessun rapporto speciale. Voglio dire che mentre con Togliatti mio marito aveva anche un rapporto di amicizia e di confidenza, quello con Berlinguer era un rapporto normale. Questa storia del consigliere, è una leggenda*».

Inventata da chi?

«*Da alcuni giornali, forse con l'intenzione di danneggiare Berlinguer o Rodano, o tutti e due. Ma che si tratti di un'invenzione, lo sa tutto il gruppo dirigente comunista*».

Dunque nulla di speciale nel rapporto tra Berlinguer e Rodano? Vuol dire che i due nemmeno si frequentavano?

«*Ovviamente quando si vedevano discutevano di politica, della situazione, dei partiti, delle scelte da fare. Erano due persone impegnate e intelligenti. Berlinguer con molte responsabilità e mio marito molto preso dal punto di vista della riflessione: è normale che quando si incontravano avessero delle cose da dirsi. Ma questo succedeva anche con Bufalini, con Ingrao, con Pajetta*».

Un rapporto, quello tra Berlinguer e Rodano, stettamente nella normalità politica?

«*Sì, un rapporto politico. Ovviamente di profonda stima e rispetto, ma un rapporto politico come esiste tra noi comunisti, che è sempre qualcosa di più di un mero e freddo rapporto politico. Per il resto, il rapporto tra Berlinguer e Rodano è tutta documentato negli scritti*».

Eppure avevano molte cose in comune, ad esempio la serietà.

«*Sì, ma non è che fossero musoni. Erano due persone piene di interessi vitali, anche semplici, come lo sport*».

Quale ricordo ora, accomuna Rodano e Berlinguer nella sua memoria?

«*Non saprei. Ma ricordo quella sera che arrivavano i risultati del referendum sul divorzio. Sono andata alle Botteghe oscure, ad una certa ora, e c'era Berlinguer con tutti i dirigenti del partito. Mio marito e Berlinguer erano vicini, e avevano ambedue un volto sorridente e pienamente felice per il risultato. Quest'immagine mi è rimasta molto impressa*».

E lei, Marisa Cinciari Rodano, come ricorderà maggiormente di Enrico Berlinguer?

«*Credo che bisognerebbe sottolineare il grande peso e il sostegno che Berlinguer ha sempre dato al movimento delle donne nel partito. Ricordo il suo rapporto all'ultima conferenza delle donne comuniste, la sua capacità di interpretare le aspirazioni, la visione particolare del mondo, la specificità e la diversità di cui le donne si sentono portatrici. Sentiti che per lui era davvero una cosa importante, con un valore non omologabile, né riconducibile a un fatto strumentale. Era un valore che contava, che arricchiva la politica e di cui bisognava tener conto. Berlinguer, era uno dei pochi dirigenti maschi che avesse questa piena consapevolezza*».

E. p.

TONI NEGRI LO CRITICA IN FRANCIA

PARIGI — Il terzo canale della tv francese ha diffuso ieri in serata «una cassetta» di Toni Negri sull'opera di Enrico Berlinguer. «*Un'analisi contro corrente*», ha detto il presentatore, in quanto Negri considera «non positiva» l'azione di Berlinguer alla testa del pci. «*Aveva spento la speranza nelle sue radici*», ha detto Negri.

Il notiziario «Fr-3» si era concluso rievocando la dichiarazione di Berlinguer secondo cui «*la spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre si è esaurita*». Berlinguer «*è stato l'ultimo a rendersene conto*», e si limitò «*a registrare un fenomeno ormai evidente*», ha replicato Toni Negri. «*L'ultrasinistra, la sinistra extraparlamentare, lo aveva già detto*».

L'intervista era stata registrata nella notte di domenica, quindi poche ore prima della morte di Berlinguer. Negri è stato presentato come «*parlamentare*» e «*professore di filosofia*».

(Ansa)

Centinaia di messaggi continuano a giungere alla sede pci

DA TUTTO IL MONDO

MOSCA — Il telegiornale della sera «Vremia» ha dedicato quasi otto minuti a Berlinguer esaltandolo come «*eminente rappresentante del movimento comunista e operaio italiano e internazionale*». Lo «*speaker*» ha letto due telegrammi di condoglianze: uno del comitato centrale del pcus al comitato centrale del pci, l'altro personale del «*numero uno*» del Cremlino Konstantin Cernienko alla moglie di Berlinguer.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato esprimendo le sue condoglianze alla famiglia Berlinguer ha detto di non avere nessun «*commento sostanziale sulle implicazioni*» politiche della scomparsa del leader comunista italiano.

LISBONA — Il primoministro socialista del Portogallo, Mario Soares, e il partito comunista filosovietico di Alvaro Cunhal, sapremente rivali, si sono uniti nel ricordare la figura del segretario del pci come «*una grande figura della politica internazionale*».

L'AVANA — «*Con profonda afflizione* — dice Fidel Castro — *abbiamo appreso la notizia della dolorosa scomparsa del caro compagno Enrico Berlinguer*», di cui apprezza, in particolare, il contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e la solidarietà.

PARIGI — Francois Mitterrand: «*Provo profondo dolore nel vedere un uomo quale era Enrico Berlinguer mancare all'Italia, all'Europa e all'opera alla quale si era consacrato*».

ATENE — «*Una grossa perdita per l'Italia come per il mondo intero*», ha scritto il primo ministro Andreas Papandreu in un messaggio di condoglianze indirizzato alla famiglia. «*Una vera figura storica che ha inciso nella sua epoca*».

PRAGA — Gustav Husak, segretario generale del partito e capo di Stato, ha espresso «*profonda commozione*» per la morte di Berlinguer, «*un importante rappresentante del pci e del movimento comunista e operaio internazionale*».

MADRID — Felipe Gonzalez rende omaggio alla grande personalità di Berlinguer e alla sua significativa partecipazione alla vita politica italiana.

BELGRADO — «*Il popolo italiano ha perso il suo grande figlio, e il mondo moderno un combattente per la pace. La Jugoslavia ha perso un amico sincero che ha molto contribuito all'amicizia e alla collaborazione dei due Paesi*».

ALGERI — Il presidente algerino Chadli Benjedid ha dichiarato «*profondamente rattristato*» per la morte di Berlinguer.

BUENOS AIRES — La scomparsa di Berlinguer — afferma Athos Fava del partito comunista argentino — «*è un lutto non soltanto per i comunisti ma anche per tutte le forze democratiche, progressiste e pacifiste*».

CITTA' DEL MESSICO — Il comitato centrale del partito socialista unificato ha reso omaggio al «*grande combattente della democrazia, del socialismo e della pace*».

LUCIANO BARCA LO «RACCONTA»

E fuori della politica, nei rapporti umani, Berlinguer era diverso?

«*Io ammiravo non stupore quella sua separazione forzata che imponeva tra vita privata e vita pubblica. E debbo ammettere che aveva ragione: un politico non è una star, ed è giusto che le cronache non sappiano nulla di quel che fanno nella vita la moglie e i figli di Berlinguer.*

Era sempre stato così, fin da giovane?

«*Tutti cambiano con il passare degli anni. Berlinguer era un giovane molto allegro. Ma per capire l'uomo Berlinguer, è sufficiente ricordare che amava profondamente il mare e sapeva portare bene una barca a vela; chi conosce altrettanto bene questa cosa, può capire*».

La sua riservatezza, gli creava problemi nei rapporti politici?

«*Alla lunga no. Certo il primo approccio con lui risultava difficile a tutti, non solo nel partito. Ma io ricordo l'incontro tra Berlinguer e Moro,*

«Ricordo quell'incontro tra lui e Moro»

due personaggi che faticavano persino a parlarsi: ma, gli orizzonti ai quali guardavano erano comuni; il dialogo si sviluppò e ne nacque un rapporto tra i due che fu profondo e proficuo per la storia del nostro Paese».

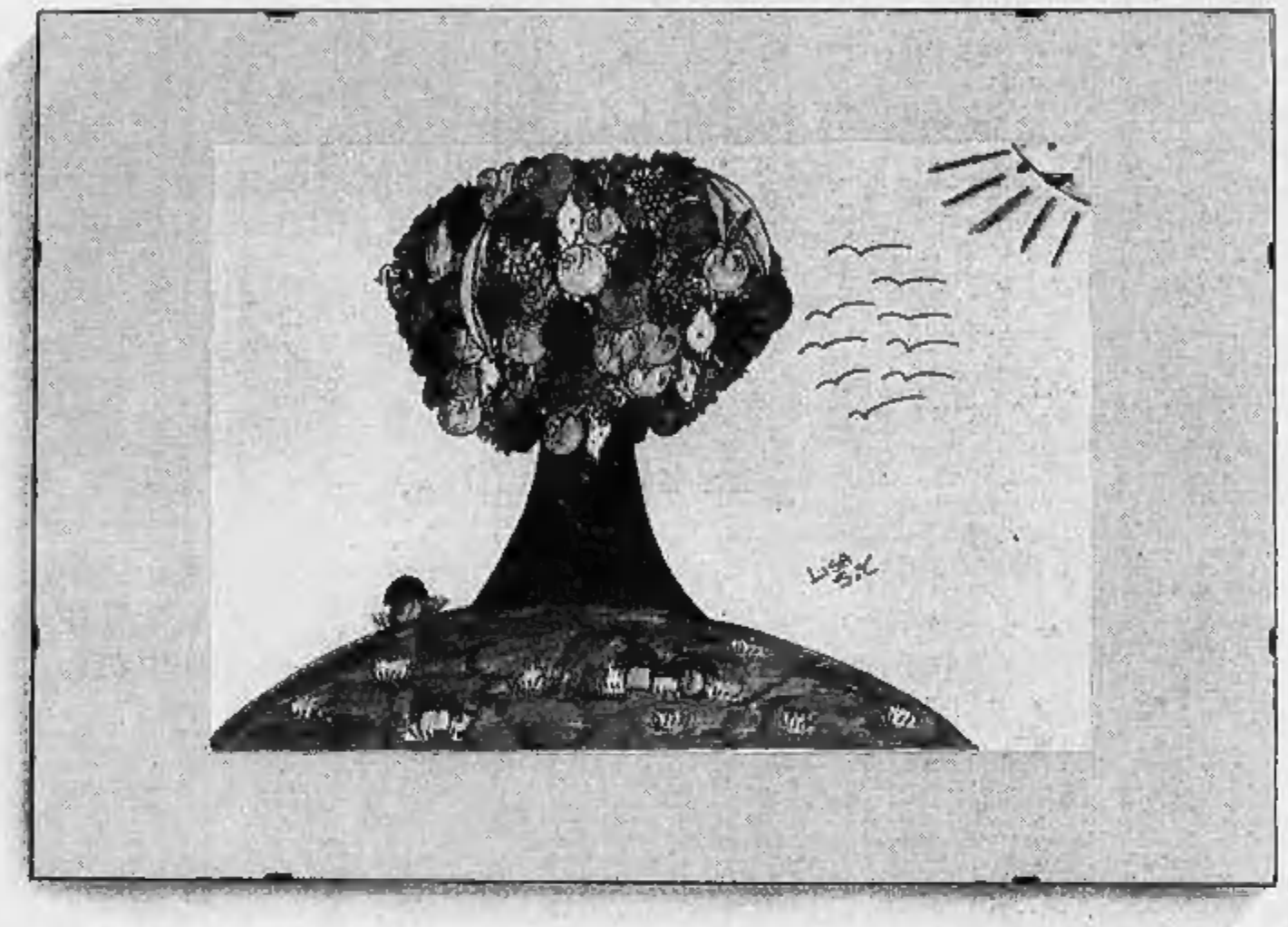
Dunque, a modo suo, Berlinguer è stato un leader carismatico?

«*Non nel senso che a questo termine danno i commentatori. Berlinguer era un leader molto amato, ma che ha sempre avversato la politica come spettacolo. Lui vedeva la politica come opera che scaturisce dal ragionare, dal freddo ragionare. E questo ne fa un grande leader comunista*».

Gianni Pennacchi

Usato Preziosi! dalle Concessionarie e Succursali del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta • FIAT

511.740 VOLTE GRAZIE!



Questo è uno dei 511.740 capolavori che ci avete inviato

SANTAROSA RINGRAZIA I 511.740 RAGAZZI CHE HANNO RISPOSTO ALL'INIZIATIVA DELL'ALBERO MAGICO.

Sei mesi fa Santarosa ha proposto a tutti i bambini delle scuole elementari e materne l'iniziativa dal titolo "Disegna la frutta più buona e che ti piace di più", con lo scopo di stimolare la fantasia e favorire il lavoro di gruppo. In premio a tutti i partecipanti la maglietta dell'Albero Magico.
Il successo è stato travolgente e senza precedenti: ben 511.740 risposte con un livello qualitativo, in molti casi, eccezionale.
Un grazie e un augurio di buone vacanze a tutti gli artisti in erba, ai loro insegnanti e direttori didattici da parte di Santarosa.

L'ALBERO SANTAROSA DÀ SEMPRE BUONI FRUTTI

ECONOMICI

20 Domande affitto

ATTENZIONE società ricerca per propria dirigente selezionato alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.

ESPERTO contabile in trasferta cerca appartamento in affitto ammobiliato per breve periodo. Tel. 740.489.

PROFESSIONISTA scienza per proprie clientele selezionate alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI zona corso Rosselli uso abitazione - ufficio 2 appartamenti stessa casa referenze. Tel. 851.991.

A. PIOALCASE 501.249 affitta corso Traiano in complesso con piscina uso studio abitazione salone/ino 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 600 mila.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Certamente ci risolviamo il vostro problema: abbiamo alloggi stessa casa Tel. 857.935 Immob. Eurocasa srl.

ABBIAMO arredata monocamera con ingresso largo Orbassano affitto L. 220 mila mensili. Rubiolo Immobili 751.828.

ABBIAMO ufficio 2 camere bagno parte vicinato casa signorile inizio via Tripoli. Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTIAMO alloggi ammobiliati cerchi bilo servizi e 2 camere uso transitorio stessa casa. Tel. 514 802.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello cucinino servizi. Tel. 227.107 mobilificio.

AFFITTASI uso ufficio corso Stati Uniti recente 3 vani servizio telefoni L. 350 mila. Tel. 510.879 Cesare.

AMMEZZATO mq 25 per ufficio via Pietro Micca affitto. Tel. 544 858.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4233 affitta ossi canone ingresso 2 camere cucina bagno B. Milano a coniugi soli.

CORSO G. Cesare ingresso sala 3 camere cucina abitabile servizi non arredato uso transitorio 4 telefoni. Tel. 518.617.

CROCETTA affittasi mansarda arredata uso transitorio a referenziati. Tel. 518.617.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta stessa casa alloggi vuoti e arredati con contratti a norma di legge immediato fino a 4 anni.

GEDIM affitta adiacenze piazza Castello appartamenti completamente ristrutturati uso ufficio. Tel. 517.566.

GEDIM affitta in corso Turati esclusivamente uso transitorio soggiorno 2 camere cucine biservizi. Tel. 517.566.

PIAZZA Castello adiacenze affittasi prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca. Tel. 518.617.

PIAZZA Rivoli affittiamo studio 3 camere ingresso, primo piano. Telefonare Mercatini 648.409.

PIAZZA Solferino adiacenze affittasi uso transitorio mini appartamento arredato solo a referenziati. Tel. 518.617.

S. RITA adiacenze affittasi uso transitorio mini appartamento arredato solo a referenziati. Tel. 534.948.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7904.

UFFICI arredati con parcheggio interno signorile ideali sedi studiori bar negozietti, I.C.S. via Egeo 16 (al. 52.911.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro argento, numismatiche compro, pago prezzi speciali per Vittorio Emanuele III, Umberto. Valutazioni gratuite, conclusione immediata. Grillo, Torino via Alfieri 6 (al. 535.528. Orto, piazza Paleocapa 3, tel. 544.535.

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massime valutazione pagamento per contanti. Tel. 711 802.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE Casamercato 5589 rustico abitabile 6 vani cassina fienile cortile negozi mezzi pubblici 35 km da Torino L. 28.000.000 dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. CASAMERCATO 5586 Villafranca Piemonte casetta indipendente completamente ristrutturata 5 camere servizi box fienile terreno 1000 mq. Prezzo L. 68.500.000 dilazionabili 60 rate.

A.A.A.A. S. FRANCESCO al Campo Casamercato 5586 rustico completamente ristrutturato signorile, 2 camere, cucina, servizi, terreno, comodità servizi. Dilazioni 60 mesi.

A.A.A. ARTIGIANO rustico abitabile stalla fienile box/cavallo 1000 mq terreno L. 39 milioni. Gasdm 650.7857.

A.A.A. CANAVESE vicinanze autostrada rustico indipendente 1000 mq prato L. 29 milioni. Gasdm 650.7857.

A.A.A. CASALEGNO D 839.6446 a 25 km da Torino cascina nuova, soggiorno zona cottura camera bagno portico su 3 lati taverna/ne terreno mq 1800.

A.A.A. CASALEGNO C 839.6446 a 36 km da Torino villa bifamiliare con mansarda terreno mq 4000 L. 125 milioni.

A.A.A. CASALEGNO D 839.6446 Borgo San Dalmazzo villa signorile 5 vani biservizi taverna/ne garage-giardino.

A.A.A. CASALEGNO E 839.6446 a 35 km da Torino villa con 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucinotta mansarde.

A.A.A. CASALEGNO F 839.6446 a 35 km da Torino rustico 4 vani biservizi in ristrutturazione terreno mq 900.

A.A.A. CASETTA indipendente con giardino comoda autostrada anni abitabile L. 28 milioni dilazionabili. Gasdm 650.7857.

AG Oppedisano ingresso ponente alloggi in villetta vista mare ottimi servizi interessi. Tel. 0182-905.80.

BAGNOLO Piemonte Villaretto libero salone 3 camere servizi garage in palazzina affare L. 60 milioni Gabetti 5787.

BRAMANTE (Al-To) ristrutturata 6 camere cucina bagno cantina cortile giardino cintato L. 58 milioni 500 mila vendo. Tel 0141 55 676.

CALABRIA a S.M. del Cedro (Cs) vendo o affitto bi-villa/ppt 100 mt mare. Telefonare 671.658 - 326.754.

CALIZZANO 15 km dal mare libero camere soggiorno angolo cottura bagno mansarda sovrastante box auto L. 58 milioni dilazionabili. Gasdm 487.741.

CALLIANO porzione di casa rurale di 3 camere su due piani ampio fienile orticello giardinetto L. 23 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55.675.

CASETTA abitabile 5 vani terreno 40 km Torino vendo L. 29 milioni altre L. 39 milioni. dilazioni. Tel. 011 540.947.

CASETTA rustica in Valle Varaita soleggiata 5 vani terreno vendo L. 19 milioni ampie dilazioni. Tel. 0121 6200.

CASETTA rustica con giardino ingresso indipendente vendo a Villafranca Piemonte L. 21 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASETTA rustica comoda centro Pinerolo acqua luce terreno vendo L. 19 milioni. Tel. 0175 753.45 ore pasti.

CASETTA rustica ristrutturata da ultimare giardino recintato vicinanze Revello vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASTELL'ALFERO bella panoramica casa ristrutturata ampio salone cucina abitabile taverna locale caldaia deposito altri vani 2 ampie camere letto bagno 2 camere mansardate 2000 mq terreno L. 141 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 85.875.

CONDOVE libera posizione casa rustica 3 camere cucina cortile cantina orto indipendente L. 16 milioni. Gabetti 5787.

FENESTRELLE ubam arredato ampio 2 camere tinello cucinino servizi posto auto terreno ascensore. Medicasa 389.183.

FENESTRELLE

(1180 mt) palazzina antiguerra nuova rifinitura accurata giardino ultimi appartamenti riscaldamento indipendente monoblocco centralizzato box lavanderia tre 2% mutuo permuta. Tel. 0121 3840.

INVERSO vende Valli di Lanzo vicino a Ceriana villa con parco comoda negozi, L. 115 milioni. Tel. 618.293.

LORO alloggio 65 mq recente vicinissimo mare L. 22 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019-644.787.

MONCALVO bel casale 3 piani panoramico ristrutturato 7 camere 3 bagni lavanderia dispensa locale mansardato portico progetto ampliamento 2000 mq circa terreno L. 141 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.875.

OSPEDALETTI affare nuovo soggiorno 1 camera cucinotta terrazzi vista mare mq 63 L. 65 milioni più mutuo fondiario tre 2% permuta. Tel. 780.1220.

PER uso attività commerciale vendesi a 18 km Torino (tangenziale Sud) grande capannone 1000 mq coperti a L. 200 milioni. Tel. 741.2777 geometra.

PINEROLESE

(Pralormo) rustico indipendente panoramico progetto approvato ristrutturazione (120 mq) terreno mq 3865 L. 23 milioni. Tel. 0121 3840.

RUSTICO indipendente 8 km Pinerolo 4 vani stalla fienile tettoia cortile L. 29 milioni 500 mila. Tel. 011 974.430.

RUSTICO ristrutturato Oleggio 2 camere cucina servizi più soffitto giardino mq 2000. Vero affare. Telefonare 591.980.

S. ANTONINO di Susa casetta libera bifamiliare 5 vani servizi box giardino L. 72 milioni. Gabetti 011 5787.

SANREMO Ospedaletti vendo villa appartamenti 100 mt mare pineta orientante tre 2%. Tel. 0184 642 12 - 625 06.

SANSICARIO centro commerciale ottima posizione vendo mono bilocali posto auto. Tel. 011/530.905.

SARDEGNA Orizzonti mari golfo Cugnana bilocali angolo cottura arredato da L. 29 milioni. Tel. 011 587.614.

SYMICASA 908 6166 Chiomonte villetta bifamiliare 4 camere terreno comodo per famiglie da sei L. 75 milioni.

VAL Varaita borgata Bigliardi (Melle) alloggi nuovi da 40 a 65 milioni in posizione panoramicissima e soleggiata. Impianti ad a pochi minuti. Visite in cantiere sabato e festivi. Per informazioni: Cimadella, telefoni 512 260 - 532.170.

VENARIA casetta diverse metrature mono e bifamiliari con giardino. De Giovanni Immobiliare 401 550 - 403.308.

VILLAFRANCA Piemonte rustico parzialmente ristrutturato 4 locali cucina servizi giardino L. 28 milioni. Tel. 505.917.

VILLAR Pellice Borgata Tourlum rustico libera subito abitabile di 4 camere cucina 3 bagni Gabetti 011 5787.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Limone Piemonte a Entracque affittansi mobilocali e villette arredate mensile o stagionale. Tel. 0171 978.283 - 011 629.016.

DIANO fronte mare affittansi alloggetti 3-5 posti dal 1-10 settembre. Telefonare 011 300 628 ore 18-19.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO (Savona) soggiorno Piazzardi terrazza sul mare, cucina casalinga, prezzi modici. Tel. 0182 42.283.

ALASSIO «Thea» centralissimo vicino mare cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182/42.859.

PIETRA Ligure albergo Diamante vicinissimo mare famigliare rinnovato a scelta giardino parcheggio spiaggia riservata. Prezzi convenienti. Tel. 019-647.095.

RIMINI Torre Pedrera pensione Cesari. Tel. 0541 720 381 vicino mare giugno 18 mila luglio 20 mila agosto 27 mila.

SANREMO Hotel Residenziale «Aquila» 1ª categoria bilocali aria condizionata affitti settimanali. Tel. 011 544.100.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consulti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 000 - 538.882.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova inballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.918.

MERCATINO del cobalto vasto soggiorni, camere letto ecc. Grande dal Fornino 39, pomeriggio. Tel. 472 280 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete giojelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334 832.

A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 327 via Maestri 27.

SANGUE A BEIRUT PARALIZZATI GLI OSPEDALI

Solo ieri 77 morti e centinaia di feriti
Volevano impedire il voto di fiducia al governo

BEIRUT — I più violenti scontri di artiglieria da quasi sei settimane in qua vengono formato il governo di unità nazionale hanno avuto luogo ieri a Beirut, mentre il parlamento discuteva la fiducia alla compagine presieduta da Rashid Karame.

29 deputati hanno presentato in parlamento. Le radio locali hanno riferito che il fuoco delle milizie cristiane e musulmane si è concentrato contro le zone residenziali della capitale. E' il più alto bilancio di vittime in una sola giornata dal 6 febbraio scorso, quando sciiti e drusi conquistarono Beirut Ovest all'esercito libanese.

La radio di Stato riferisce che la sesta brigata dell'esercito libanese, che non partecipò agli scontri del 6 febbraio, è stata sottoposta a un violento fuoco di mortaio da 155 mm. proveniente dalla cittadina di Beit Meri, in mano ai cristiani.

Aumenta di ora in ora il numero delle vittime. Secondo l'ultimo bilancio reso noto, nella sola capitale libanese i morti sono almeno 77, mentre i feriti sono più di 300. Particolarmente drammatica la situazione all'ospedale americano della città dove molti feriti giacciono adagiati su lettighe sistemate nei corridoi e dove i medici hanno chiesto urgentemente nuovi letti.

In un appello fatto diffondere da radio Beirut, il gruppo sciita «Amal» ha chiesto ai residenti del settore musulmano della capitale di «chiudere scuole e negozi» per «piangere i morti» del «criminale bombardamento».

La radio falangista «Voce del Libano» ha riferito che un simile appello è stato lanciato dall'associazione degli studenti del partito falangista.

Iran e Iraq manterranno gli impegni firmati?

SCATTATA LA MINI-TREGUA L'ONU TENTA MEDIAZIONE

Altri morti tra i civili, ieri, per bombardamenti su città di confine

WASHINGTON — *Il Dipartimento di Stato ha accolto con favore le notizie di un impegno di Iran e Iraq a non attaccare bersagli civili, ma ha ricordato con scetticismo che intese del genere già concluse negli ultimi mesi tra i due belligeranti «hanno avuto vita breve». «Comunque — ha aggiunto il portavoce Alan Romberg — noi diamo il benvenuto ad ogni atto da parte di Iran e Iraq che valga a invertire la tendenza all'intensificarsi dei combattimenti e che possa servire come primo passo una generale cessazione del fuoco».*

Le risposte irachena, iraniana, a firma dei due presidenti, sono state consegnate ieri mattina dalle rispettive note ieri dalla segreteria dell'Onu. Il tono delle due lettere non dissimile. Dopo avere elencato i torti del Paese avversario, Iran e Iraq dichiarano la disponibilità dei rispettivi governi ad accogliere l'invito di Perez De Cuellar. «Ho l'impressione — dice anche Teheran — che questa iniziativa avrebbe dovuto essere presa 44 mesi fa» quando iniziò «la guerra imposta dall'Iraq all'Iran». Comunque «per dimostrare la propria buona fede, il governo dell'Iran risponde positivamente alla vostra richiesta». Peraltro, «l'esperienza passata ha mostrato che non si può essere ottimisti sulle promesse fatte dall'aggressivo regime iracheno».

A sua volta Baghdad «comunica l'accettazione del suo governo alla proposta a condizione che si impegni anche l'Iran a che quanto prima il segretario generale dell'Onu effettui un controllo sul rispetto delle due parti all'intesa».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu si è riunito intanto ieri a porte chiuse per esaminare i particolari dell'impegno assunto da Iran e Iraq di non bombardare obiettivi civili. I rappresentanti dei Paesi del Consiglio di sicurezza si sono incontrati con l'ecuadoriano Diego Cordovez, il diplomatico che cerca di compiere opera di mediazione da quando la guerra del Golfo è iniziata 44 mesi fa.

Un comunicato di radio Baghdad ha annunciato ieri che le forze irachene hanno ancora bombardato la città meridionale iraniana Desful per rappresaglia contro i raid odierni sulle città di confine di cui viene accusato l'Iran di essere responsabile. A poche ore dall'entrata in vigore di una tregua nei bombardamenti sugli obiettivi civili, Iran e Iraq si sono dati a reciproci attacchi. L'entrata in vigore della «mini-tregua» è prevista per oggi.

La rappresaglia irachena è stata confermata dall'Iran. L'agenzia ufficiale iraniana ha riferito che quattro missili sganciati dagli iracheni hanno colpito Desful alle 18,50 di ieri. Non sono ancora disponibili informazioni sulle ultime dell'attacco. «Questo crimine mostra che speranze sul regime iracheno è vano, e finché questa crescita cancerosa non sarà rimossa dalla regione, la regione non avrà pace», ha commentato Radio Teheran.

Il governo svedese si è offerto ieri di svolgere un ruolo di controllo nella guerra del Golfo su incarico delle Nazioni Unite, al fine di registrare l'adesione iraniana ed irachena alle richieste di porre fine ai bombardamenti di obiettivi civili.

In un discorso nel primo giorno di lavori del convegno dell'«International Press Institute» a Stoccolma, il primo ministro svedese Olof Palme ha detto di essere in costante contatto con il segretario generale dell'Onu.

DAL 11 AL 16 GIUGNO VINCI
•2 autoradio mangiacassette
•2 biciclette (uomo e donna),
•2 completi da sci
•5 valigette kit SALVAUTO
•Un treno di pneumatici
•200 litri di benzina super
Usato Premiato!
dalle Concessionarie e Succursali FIAT del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta •

AUSTRALIA STUDENTESSE «FRUSTATE»

SYDNEY — Il governo del Queensland, interpretando liberamente i criteri di uguaglianza tra i due sessi in vigore negli altri Stati d'Australia, ha deciso di introdurre la punizione corporale con la cinghia sulle parti posteriori anche alle ragazze delle scuole statali.

Le associazioni dei genitori non hanno finora protestato e perfino il sindacato degli insegnanti del Queensland non ha voluto prendere posizione sull'argomento.

Le «cinghiate» agli scolari discoli e indisciplinati sono contemplate una vecchia legge che risale ai metodi educativi inglesi dei secoli scorsi.

Non risulta però che la «punizione sulle parti posteriori» sia applicata sistematicamente negli istituti scolastici del Queensland.

PAPA WOJTYLA IN SVIZZERA

ZURIGO. Papa Wojtyla è in Svizzera da oggi, primo giorno della sua visita pastorale di 6 giorni. Giovanni Paolo II era partito per Zurigo da Fiumicino alle 7,35. Questo «Boeb-Fairchild intercity», in all'aeroporto di Zurigo, trasporterà il pontefice da una città all'altra

Centinaia di persone ricoverate

CALDO SPAVENTOSO IN USA UNI ALTRI 700 MORTI

NEW YORK — Una inedita ondata di caldo, precoce per la stagione in corso, ha colpito per il quinto giorno consecutivo le regioni nordoccidentali degli Stati Uniti facendo toccare alla colonnina del mercurio punte record e costringendo centinaia di persone nei pronti soccorsi degli ospedali.

Le autorità hanno registrato anche tre decessi che i medici hanno attribuito alle alte temperature.

A Baltimora, la temperatura massima ha toccato i 37,7 gradi centigradi, la più alta nella città dal 1911. A Boston il termometro ha segnato 36,8 e New York e Washington 36,1.

Il servizio medico di emergenza di New York City ha ricevuto nella sola giornata di ieri 3.600 chiamate urgenti, invece delle solite 2.400-2.500 quotidiane. Le autorità sanitarie hanno rivolto un appello alla popolazione perché si rivolga ai servizi di emergenza soltanto nei casi di assoluta necessità.

Il consorzio delle aziende elettriche di New York, un pool di otto società con centrali elettriche, hanno disposto un piano di emergenza data la crescente richiesta di energia da parte della popolazione.

A New York City, le autorità cittadine hanno ordinato la chiusura di tutti gli idranti privati o pubblici privi di riduttore o di chiusura automatica. A Boston, l'ente dei trasporti del Massachussetts, ha disposto che i tram ed i treni locali non superino la velocità di 16 km orari a causa del surriscaldamento delle rotaie.

Cile: la polizia uccide due «terroristi»

SANTIAGO DEL CILE — Due persone sono rimaste uccise dalla polizia in uno scontro armato avvenuto a Santiago del Cile. Secondo la versione della polizia, le due persone, «*terroristi*», sono state sorprese da agenti di pattuglia nel momento in cui stavano collocando un ordigno esplosivo, con la miccia già accesa, nei pressi di un edificio dell'ente statale per l'energia elettrica.

I due, ignorando le intimazioni degli agenti, hanno aperto il fuoco contro questi ultimi che hanno risposto, si legge nel comunicato. Nello scontro uno dei due estremisti è morto istantaneamente, l'altro è deceduto nell'ospedale.

Vertice di Londra Brandt è deluso

BONN — «*Molto deluso*» si è detto a Saarbruecken (Saarland) il presidente della SPD, Willy Brandt, dai risultati della riunione di Londra dei sette Paesi più industrializzati del mondo occidentale.

A una riunione di Pentecoste organizzata dal suo partito a Saarbruecken, presso il confine con la Francia, Brandt ha detto che alla fine la riunione organizzata nella capitale britannica con una spesa di dieci milioni di marchi non ha prodotto risultati. «*Tali iniziative* — ha detto Brandt — *non giustano, bensì danneggiano il fine per cui sono state ideate*».

Presunto avvelenamento Papa Reazioni vedova Calvi

LONDRA — La signora Calvi, vedova dell'ex-presidente del vecchio Banco Ambrosiano, ha dichiarato a Londra che si riserva di «*ricorrere alle vie legali*» nei confronti dell'autore di «*In god's name*», il libro di imminente pubblicazione in cui si afferma che Papa Luciani fu avvelenato dalla Loggia massonica P2 in un vasto complotto a cui avrebbe partecipato anche Roberto Calvi.

«*L'autore vorrebbe coinvolgere il nome di mio marito in una presunta congiura per eliminare un Papa verso il quale la nostra famiglia ha sempre avuto affezione, rispetto e devozione* — ha dichiarato la signora Calvi —. *Certo, attaccare i morti è facile. Mio marito non può difendersi da queste nuove infamanti e completamente gratuite accuse*».

[illegible]

SAN SALVADOR — Il dottor Eduardo Vides Casanova, fratello del ministro della Difesa del Salvador generale Eugenio Vides Casanova, che era stato rapito da sconosciuti nella capitale salvadoregna il quattro giugno scorso, è stato liberato ieri sera. Lo hanno annunciato a San Salvador fonti ufficiali, precisando che il dottor Vides Casanova, un pediatra di 47 anni, è in buone condizioni di salute.

Il medico era stato rapito nella sua clinica della capitale da un gruppo di uomini armati. Nessuna rivendicazione era stata fatta in merito al rapimento.

Per la fame nel mondo accuse ai «Paesi ricchi»

ADDIS ABEBA — I Paesi industrializzati sono stati criticati all'apertura dell'annuale sessione del W.F.C. (World food council), il consiglio mondiale per l'alimentazione.

Il presidente del W.F.C. il ministro canadese per l'Agricoltura, Eugene Whelan, afferma che considerazioni politiche ed ideologiche ed aiuti «*non adeguati*» delle agenzie internazionali hanno compromesso il flusso di viveri a più di 500 milioni di persone che attualmente stanno soffrendo la fame nel mondo. 150 milioni stanno letteralmente morendo di fame nell'Africa a Sud del Sahara.

Mentre anche i deputati del Punjab si dimettono

STANNO MARCIANDO VERSO IL TEMPIO D'ORO I MILITARI SIKH IN RIVOLTA

Sono su una colonna di autocarri che ha forzato i posti di blocco. Deciso lo stato d'allerta

DELHI — Cinquecento armati, a bordo di autocarri militari, hanno forzato diversi blocchi stradali nell'Uttar Pradesh (Nord del Paese) e si stanno dirigendo verso il santuario sikh di Amritsar nel Punjab (Nord-Ovest), dove mercoledì scorso parecchie centinaia di sikh sono stati uccisi nei combattimenti con l'esercito. Lo si è appreso da fonte autorizzata a New Delhi.

Questi sikh proverrebbero da Ramnagar, presso la frontiera con lo Stato del Bihar, dove vi è stato un ammutinamento. La notizia scorsa.

Le forze dell'ordine sono state messe in allerta. I blocchi stradali sono stati rinforzati, il traffico bloccato, le stazioni di servizio chiuse, per impedire ai camion di rifornirsi.

A New Delhi — informa l'agenzia di stampa indiana PTI — il governo si è riunito d'urgenza, e il primo ministro, signora Indira Gandhi, in visita nel Kashmir, è informata ora per ora degli sviluppi della situazione.

Dal canto suo, Prakash Singh Badal, uno dei capi del partito sikh moderato «Akali Dal», ha dichiarato che i sikh si batteranno fino all'ultimo. «*Il governo ha dichiarato guerra ai sikh e noi negozieremo con lui*», ha detto Badal. Il quale ha rivolto un appello per una campagna di disobbedienza civile in Punjab.

Il ministro della Difesa indiano ha confermato che soldati sikh dell'esercito hanno disertato a centinaia nelle regioni orientali e occidentali dell'India in protesta contro l'invasione del tempio d'oro di Amritsar da parte di truppe indiane.

La conferma del ministero della Difesa è giunta mentre si spargeva un'altra notizia. Quella delle dimissioni di due deputati sikh dal partito del congresso del primo ministro Indira Gandhi.

Un generale indù, due soldati ed un civile sono stati uccisi quando circa soldati sikh si sono uniti a migliaia di loro correligionari in marcia il Punjab e Nuova Delhi per protestare contro l'intervento dell'esercito ad Amritsar.

Il fatto è avvenuto nella notte sabato e domenica nel «Sikh Regimental Centre» cioè nel principale centro di addestramento dei sikh che ha sede a Raingarh, nello Stato del Bihar, nel centro Nord dell'India. Oltre all'uccisione del comandante del centro, il generale di brigata R.S. Puri, secondo la polizia locale durante la rivolta sarebbe stato ferito anche il colonnello.

Il ministero della Difesa a New Delhi aveva, in un primo tempo tentato di smentire l'ammutinamento a Ramgarh, e minimizzare in genere le notizie di ribellioni di sikh.

I sikh sono, a detta degli osservatori, i migliori soldati dell'esercito indiano e sono sikh anche molti degli ufficiali.

Dal canto suo il primo ministro indiano, signora Gandhi, durante un suo breve viaggio nel Kashmir, ha visitato una caserma di Ladakh ed ha giustificato l'irruzione dell'esercito nel tempio d'oro dicendo: «*Non avevamo altra scelta*».

La signora Gandhi dopo aver esaltato il ruolo dei sikh nella nascita e nello sviluppo dell'India ha aggiunto: «*Avevamo cercato di evitare l'azione armata fino all'ultimo, poi siamo stati costretti ad intervenire per catturare gli estremisti che avevano ucciso tanta gente innocente*».

Ha infine concluso dicendo che «*forse, se l'avessimo fatto prima, le attuali reazioni non ci sarebbero state*».

Già sottoposto a 2 interventi chirurgici

EDEN PASTORA ANNUNCIA «RITORNERO' A COMBATTERE»

CARACAS — «*Se non saranno alternative*», il leader della guerriglia antisandinista Eden Pastora tornerà «*sulle montagne*», a combattere con le armi il regime di sinistra del Nicaragua. Lo ha detto egli stesso, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri nella clinica di Caracas dove si trova ricoverato dal 1° giugno scorso.

Pastora — che fu trasportato con un aereo privato in Venezuela dopo essere rimasto seriamente ferito in un attentato avvenuto in una località nicaraguense di confine con il Costa Rica — ha condannato «*il terrorismo e gli estremismi*».

Parlando con giornalisti che a gruppi potevano alternarsi nella sua stanza al terzo piano della «Clinica metropolitana», ha detto di essere «*un moderato di centro*». Portava sul viso i segni dell'attentato subito, nel quale persero la vita nove persone.

Pastora ha sostenuto di non avere precise idee su chi voleva ucciderlo e ha rivelato che, dopo l'esplosione della bomba mentre egli stava tenendo una conferenza stampa, vi furono raffiche di mitra. «*Erano i miei stessi uomini che sparavano credendo che qualcuno presenti avesse aperto il fuoco contro di me*», ha detto.

Pastora ha riferito che secondo i medici la sua guarigione dovrebbe essere questione di «*meno di due mesi*». Più del quaranta per cento della pelle del suo corpo è ustionato, ha già subito anche due interventi chirurgici.

A una precisa domanda, ha risposto che «*se non vi saranno alternative*», tornerà a combattere con le armi contro il regime di Managua.

Pastora, un amico personale dell'ex presidente venezuelano Carlos Andres Perez, è stato accolto in questo Paese «*per motivi umanitari*»; ma apparentemente la sua presenza sta dando problemi politici al governo venezuelano, che è impegnato nel cosiddetto «Gruppo di Contadora» per la pacificazione

«Gli Usa collaborino alle ricerche»

MENGELE IN PARAGUAY WIESENTHAL E' SICURO

L'ex SS ritenuto responsabile della morte di 400 mila ebrei

NEW YORK - Simon Wiesenthal, l'uomo da anni votato a dare la caccia ai criminali di guerra nazisti, ha sollecitato gli Stati Uniti a sollecitare dal Paraguay l'estradizione di Josef Mengele, l'ex capitano delle «SS» ritenuto responsabile per la morte di almeno 400 mila ebrei. Wiesenthal ha detto in una conferenza stampa, ieri, che gli Stati Uniti dovrebbero interrompere gli aiuti militari al Paraguay fino a quando il presidente Stroessner non consegnerà Mengele alla Germania Ovest o a Israele «per i suoi crimini contro l'umanità».

Nonostante le autorità del Paraguay vadano ripetendo da tempo che Mengele non è più in quel Paese, Wiesenthal ha detto invece che l'ex ufficiale «SS» è stato in un villaggio nei pressi del confine con la Bolivia circa sei mesi fa. «Era in un albergo di proprietà del figlio di un suo amico ma ora non sappiamo dove sia», ha detto Wiesenthal.

Soprannominato «l'Angelo della Morte», Josef Mengele eseguì al campo di concentramento di Auschwitz i più crudeli esperimenti medici in cui tra l'altro cercò il modo di cambiare il colore degli occhi e dei capelli a dei bambini. Simon Wiesenthal ha affermato che Mengele ha successivamente messo insieme un lungo manoscritto sui suoi esperimenti genetici.

Mengele, che oggi ha 73 anni, si rifugiò in Paraguay nel 1959 e ne divenne cittadino poco più tardi. La nazionalità gli venne tuttavia revocata nel 1979 di fronte alle rivelazioni internazionali.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo itinerario a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quotidianamente o semestrali fatta anche con maggior anticipo che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o cinque mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, che quelo parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi nel luogo credono; Sarà comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in fondazione da oltre un mese) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'ampia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Ogni elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (appariranno tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni somestrali ciò che desidera. In questo caso [illegible] le altre che metterà in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: [illegible] signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbia detto poc'anzi.

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
Base	beige	TDK8		73.00 011	9426281
Uni	amaranto	TD06	LT SR	[illegible] 011	8712124
Uni	amaranto	TDW7	SR LT	83.12 011	332387
Uni	azzurro	TD0A		[illegible] 011	385570
Uni	bianco	[illegible]	LT SR	83.10 011	304413

FIAT [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	amaranto	TD0A	accessi	84.02 011	3286976
[illegible]	amaranto	TDW6	accessi	83.12 011	3489840
[illegible]	amaranto	TDW8	accessi	83.12 011	33335735
[illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	83.11 011	8406583
[illegible]	amaranto	TDW9	LT TL	83.12 011	3487512
[illegible]	amaranto	TDW6	LT TL	83.12 011	3318882
[illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	84.01 011	9589469
[illegible]	avorio	TDW6		83.12 011	9065117
[illegible]	[illegible]	TDW9		84.01 011	7327730
[illegible]	[illegible]	TDW7	accessi	83.12 011	9532662
[illegible]	avorio	[illegible]	LT TL	84.03 011	823575
[illegible]	[illegible]	TD0A	SR AP	84.02 0121	71152
[illegible]	azzurro	TDW9		84.01 011	9011480
[illegible]	azzurro	TD0A	accessi	84.03 011	0586387
[illegible]	azzurro	TDZ4	accessi	81.06 011	357024
[illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	83.06 011	3090958
[illegible]	azzurro	TDW9	LT TL	84.01 011	33337372
[illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	84.02 011	33335812
[illegible]	azzurro	TDW8	LT TL	83.12 011	334488
[illegible]	azzurro	TDW9	LT TL	84.01 011	3380139
[illegible]	[illegible]	TDW9	LT TL	84.01 011	3079970
[illegible]	azzurro	[illegible]	TL LT	84.07 011	3056391
[illegible]	beige	TDW7	LT TL	83.11 011	9657015
[illegible]	[illegible]	TDY3	accessi	82.11 011	755991
[illegible]	bianco	TDW7	LT	83.11 011	952237
[illegible]	bianco	TD0A	LT TL	84.02 011	8509974
[illegible]	[illegible]	TDY3	LT TL	82.10 011	3092240
[illegible]	bianco	TD0A	TL LT	84.02 011	0481150
[illegible]	[illegible]	TDY0	accessi	82.07 011	349997
[illegible]	nero	TDW9	accessi	84.01 011	308759
[illegible]	nero	TDX7	accessi	82.05 011	026275
[illegible]	[illegible]	[illegible]	accessi	84.01 011	9376057
[illegible]	[illegible]	TDZ2	LT	81.00 011	8270333
[illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	84.01 011	710526
[illegible]	rosso	TD0A	LT TL	84.02 011	6100956
[illegible]	rosso	TD0A	LT TL	84.02 011	8409685
[illegible]	[illegible]	TD0A	LT TL	84.02 011	3098172
30 super [illegible]	[illegible]	TDW7		83.11 011	781998
30 super [illegible]	[illegible]	TD0A	accessi	84.01 011	9066075
30 super [illegible]	amaranto	TDW7	[illegible]	83.11 011	6063112
30 super [illegible]	amaranto	TDW8	accessi	83.12 011	9531814
30 super [illegible]	amaranto	[illegible]	[illegible]	83.09 011	9066907
30 super [illegible]	[illegible]	[illegible]	LT TL	84.02 011	9715772
30 super [illegible]	[illegible]	TD0A	LT TL	84.08 011	6506013
30 super [illegible]	amaranto	TDW7	LT TL	83.11 011	8190069
30 super [illegible]	amaranto	[illegible]	LT TL	84.01 011	9880577
30 super [illegible]	amaranto	TDW8	LT TL	83.12 011	331290
30 super [illegible]	[illegible]	TD0A	LT TL	84.02 011	625343
30 super [illegible]	avorio	TD0A	LT TL	84.02 011	8058746
30 super [illegible]	avorio	TDW8	LT TL	84.01 011	9850880
30 super [illegible]	[illegible]	TDW6	SR LT	83.11 011	3098431
30 super [illegible]	bianco	TDW8	CPA acc	83.12 011	9376601
30 super [illegible]	bianco	TD0A	LT TL	84.02 011	3092340
30 super [illegible]	bianco	TDW7	LT TL	83.11 011	351860
30 super [illegible]	grigio vm	SV27	LT TL	83.12 011	9894064
30 super [illegible]	grigio vm	TD0A	LT TL	84.02 011	3582083
30 super [illegible]	grigio vm	TDW7	TL	83.12 011	356562
30 super [illegible]	[illegible]	TDW9	LT TL	84.02 011	383929
30 super [illegible]	nero	TDW8	accessi	84.01 0124	509141
30 super [illegible]	[illegible]	TDW8	LT TL	83.12 011	7802027
[illegible] [illegible]	nero	TD0A	LT TL AP	84.01 011	9567079
[illegible]	nero	TDW1	accessi	83.05 011	374364
30 super [illegible]	rosso	TDW8	accessi	83.12 011	343068
30 super [illegible]	[illegible]	TDW6	accessi	83.12 011	9377597
30 super [illegible]	[illegible]	TDW6	accessi	83.10 011	809562
30 super [illegible]	rosso	TD0A	LT TL	84.01 011	8403655
30 super [illegible]	rosso	TDW7	LT TL	83.12 0125	727109
30 [illegible]	rosso	TDW9	LT TL	84.01 011	9560113
31	azzurro	TDW7	accessi	83.11 011	9191503

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P 6	acqua m vm	TD0A	5M accessi	84.02 011	714457
45 3P 5	amaranto	TDW9	5M	84.01 011	9901402
45 3P 9	[illegible]	VC41	4M	83.12 0161	4871
45 3P 5	avorio	TDW9	5M accessi	84.01 011	259752
45 3P 5	avorio	TDW8	5M accessi	84.01 011	398008
45 3P 5	azzurro	TD0A	5M	84.02 011	9109486
45 3P 5	azzurro	TD0A	5M accessi	84.02 011	9883063
45 3P 3	azzurro	TD0A	5M accessi	84.02 011	9186309
[illegible] 3P 5	azzurro	TD0A	5M accessi	84.02 011	7060274
45 3P 5	azzurro	TDW6	5M accessi	83.11 011	4160860
[illegible] 5P 5	azzurro	TDW8	5M accessi	83.12 011	4115478
45 3P 5	azzurro	TD0A	5M accessi	84.01 011	849082
45 3P 5	azzurro	TDW8	5M accessi	83.12 011	358531
45 3P 5	bianco	TDW9	5M accessi	84.01 011	3019941
45 3P 5	marrone vm	VC41	5M accessi	83.11 0153	88219
45 3P 5	[illegible]	TDW8	accessi	84.01 011	3580002
45 3P 5	verde	TDW8	5M	83.12 011	799787
45 3P 5	verde	TD0A	5M	84.02 011	9873256
45 3P 5	verde	TD0A	5M accessi	84.02 011	6082575
45 3P 5	verde	TDW8	5M accessi	83.12 011	9002662
45 3P 5	verde	TDM7	5M accessi	[illegible] 011	8831424
55 3P L	bianco	TDY8		83.04 011	3092301
55 3P 5	azzurro	TD0A		84.02 011	394277
55 5P 5	azzurro	AC13	accessi	83.11 011	33335998
55 3P 5	azzurro	TDW9	accessi	84.01 011	9876644
55 5P 5	azzurro vm	TDW8	accessi	83.12 011	885435
70 3P 8	azzurro	TDW8	accessi	84.01 011	9086589

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	verde	TD0A		84.02 011	877786
3P	azzurro	TDW8	CPA	83.12 011	3095508
3P	azzurro	TDW8	CPA LT	84.01 011	3095515
3P	bianco	CN56		84.02 0173	975116
3P	bianco	TDW8	CPA acc	83.12 011	795181
3P	nero	TDW9	CPA LT	84.01 011	359455
3P	rosso	TDW2	accessi	83.06 011	852269
5P	amaranto	TDW8		84.01 011	8109378

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	amaranto	TDW9	accessi	84.01 011	3788??
5P	avorio	TDW9	accessi	84.01 011	930557
5P	azzurro	TDW6		84.02 011	[illegible]
5P	azzurro	TD0A	accessi	84.02 011	4730121
5P	azzurro	TDW5	accessi	83.12 011	4111842
5P	azzurro	TD1A	LT CS	84.02 0121	76464
5P	azzurro vm	TDW9	AP LT TL	84.02 011	[illegible]
5P	bianco	TDW8		83.12 011	7902079
5P	bianco	TDW2	accessi	83.06 011	85
5P	bianco	TDW5	accessi	83.12 0137	[illegible]
5P	blu	TDW9	accessi	84.01 011	9118894
5P	grig ac vm	CN56	accessi	84.01 0173	[illegible]
5P	grigio vm	TDW9	accessi	84.02 011	9589151
5P	nero	TD0A	accessi	84.02 011	9432154
5P	verde	TDW8		84.01 011	[illegible]
5P	verde	TDW9	accessi	84.01 011	8609128
5P	verde	TDW9	accessi	84.02 011	[illegible]
5P	grig ac vm	TD1A	accessi	84.02 011	326448

FIAT 128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5N	blu	TDN0	LT	75.00 011	9112730
5N	[illegible]	TDJ5	[illegible]	80.00 011	787048
CL 4P 1100	rosso	TDU9	accessi	80.00 011	8191830
CL 4P 1100	verde	TDZ5	LT SR	81.00 011	345734
CL 4P 1100	verde	TDV1	CRA	80.00 011	3087953

FIAT RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
105 TC	grig ac vm	TDW9	accessi	83.11 011	3153124
130 TC	grig ac vm	TDW7		83.11 011	333621
60 3P	azzurro	TDW7	5M LT TL	83.12 011	376326
[illegible] 3P	azzurro	TD0A	accessi	84.02 011	9482282
60 3P	verde	TDW5	CRA TL	83.10 011	8007243
[illegible]	amaranto	TDW8	5M accessi	83.12 011	9002153
[illegible]	amaranto	[illegible]	5M accessi	84.01 011	848059
60 3P	amaranto	TDY7	5M LT TL	83.11 011	8059908

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
[illegible]	Cinture di [illegible] posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruota in lega leggera
[illegible]	[illegible] posteriore sdoppiato
[illegible]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
[illegible]	Accessori vari

FIAT 127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	azzurro	TDT6	accessi	[illegible] 011	341510
C 3P 903	[illegible]	CN49	LT	00.00 [illegible]	[illegible]
L 3P	amaranto	TDM2	LT	[illegible] 011	8053790
Fan Bz	azzurro	TD0A	AP LT TL	84.02 011	[illegible]
3P 3P 903	[illegible]	TDM8		75.00 011	781709
3P 3P 903	azzurro	TDY4	accessi	82.11 011	8051755
3P 3P 903	beige	TDX7	AP TL LT	82.04 011	[illegible]
5U 3P 1050	[illegible]	[illegible]	LT	80.00 0121	77981

FIAT 127 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5N	amaranto	TDX3	accessi	83.02 011	8470381
5N	bianco	TDX7	LT TL AP	82.05 011	933203
Fan	amaranto	TDW8	accessi	83.12 011	369838
Fan	azzurro	TDX8		82.05 011	9003190
Fan	blu	TDZ8	accessi	81.06 011	714436

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P EB	amaranto	TDW6	accessi	83.11 011	338258
45 3P EB	avorio	TDW8		83.12 011	3382069
45 3P EB	avorio	TDW8	5M accessi	83.12 011	9003872
45 3P EB	avorio	TDW8	accessi	84.01 011	9054732
45 3P EB	bianco	TDW8	accessi	84.01 011	320868
45 3P EB	blu vm	TDW8	accessi	83.12 011	9770358
45 3P EB	nero	TDW9	accessi	84.01 011	8271030
45 3P EB	rosso	TDW8		83.12 011	3358204
45 3P EB	verde	TDW9	accessi	83.12 011	793251
45 3P L	amaranto	TDW8	LT	83.12 011	902949
45 3P L	avorio	TDW5	accessi	83.08 011	702751
45 3P L	azzurro	TDW8	LT	83.12 011	810005
45 3P L	beige	TD0A	CRA ACC	84.02 011	3480007
45 3P L	nero	TDW9	LT	84.01 011	740235
45 3P L	rosso	TDW3	accessi	83.07 011	702884
45 3P L	rosso	TDW9	TL CPA	84.01 011	3093322
45 3P L	verde	TDW9	accessi	84.01 011	303811
45 3P L	verde	TDW8	accessi	83.12 011	6042283
45 3P L	verde	TDW9	CPA	84.01 011	301597

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 3P	azzurro	TDW6	5M accessi	83.12 011	4241654
60 3P	azzurro	TD0A	5M LT TL	84.02 011	8002701
60 3P	azzurro	TDW7	5M LT TL	83.11 011	6405158
60 3P	grigio vm	TD1A	5M accessi	84.02 011	9440832
60 3P	grigio vm	TDX8	5M accessi	84.01 011	634948
60 CL	azzurro	TDX9	5M accessi	82.08 011	793934
60 CL	blu	TDY0	accessi	82.07 011	3471168
60 CL 3P	azzurro	TDW6	5M accessi	83.12 011	752865
60 CL 3P	azzurro	TDW6	5M accessi	83.12 011	3580868
60 CL 3P	azzurro	TD0A	5M LT TL	84.02 011	3086069
60 CL 3P	azzurro	TDW4	5M LT TL	83.07 011	270867
60 CL 3P	azzurro	TDW8	5M LT TL	83.12 011	3284568
60 CL 3P	azzurro vm	TDW8	5M accessi	82.05 011	840519
60 CL 3P	beige	TDV4	LT TL	80.00 011	3486581
60 CL 3P	blu	PA56	5M CRA	81.00 011	382138
60 CL 3P	blu	TDY0	accessi	82.07 011	3471168
60 CL 3P	grigio vm	TD0A	5M LT TL	84.02 011	359087
60 L 3P	[illegible]	TDU7	TL LT	80.00 011	9054175
60 L 3P	azzurro	TDZ2	accessi	81.00 011	8107??
60 L 3P	verde	TDV1	TL LT	80.00 011	233065
65 CL 3P	azzurro	TDX0	accessi	81.00 011	3490278
CL 3P	grigio	TDT4	4M LT TL	79.00 011	2182823
Coolart	verde	TD0A	5M LT TL	84.02 011	9851158
ES 3P	avorio	TD0A	LT TL	84.02 011	6288750
ES 3P	azzurro	TD1A	5M LT LT	84.02 011	6199474
ES 3P	[illegible]	TDW3	accessi	83.07 011	788765
ES 3P	[illegible]	TDW4	accessi	83.07 011	305122
ES 3P	azzurro	TDW6	LT TL	83.12 011	0012949
ES 3P	verde	TDW8	LT TL	84.01 011	787814
SU 70 3P	azzurro	TDW8		84.01 011	239538
SU 70 3P	azzurro	TDW8	accessi	84.01 011	3471168
SU 76 3P	blu vm	TDW8		83.12 011	334326
SU 70 3P	grigio vm	VC39		82.12 015	5381?8
SU 75	amaranto	TDX8	accessi	82.06 011	8403747
SU 75	azzurro vm	TDY9	CRA	82.12 011	9653820
SU 85 5P	grigio vm	TD0A	ACE	84.02 011	714443
C 60 3P	[illegible]	TDW8	5M accessi	84.01 011	8270804
C 60 3P	[illegible]	TDW8	5M LT TL	84.01 011	9809422
C 60 3P	verde	TD0A	5M LT TL	84.02 011	3800768

FIAT RITMO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 5P	azzurro	TDX9	AP TL LT	82.09 011	9003817
CL 3P	azzurro	TDZ4	CRA	81.00 011	578870
CL 3P	azzurro vm	TDY7	accessi	83.02 011	932705
CL 5P	blu	TDW8	TL LT	80.00 011	[illegible]

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
70	amaranto	TDW7		83.11 011	8308001
70	azzurro	TDW8		83.12 011	4703553
70	azzurro	TDW7	LT SR	83.12 011	9012436
70	bianco	TDW9	accessi	84.01 011	016452
70 S	acqua m vm	TD0A		84.02 011	4701771
70 S	amaranto	TDW7		82.11 011	257001
70 S	avorio	TDW6	accessi	83.12 011	441891
70 S	azzurro	TDW7		83.11 011	2659311
70 S	azzurro	TDW6		83.12 011	657938
70 S	azzurro	TDW8		83.12 011	657838
70 S	azzurro	TDW8		83.12 011	7494302
70 S	azzurro	TDW9	accessi	84.01 011	814488
70 S	azzurro	TDW9	CRA	83.12 011	885185
70 S	azzurro	TDW8	CRA	83.12 011	842284
70 S	azzurro vm	TDW9		84.01 011	480857
70 S	bianco	TDW8		84.01 011	888197
70 S	bianco	TDW9	accessi	83.12 011	304988
70 S	grig ac vm	TDW7	CRA	83.11 011	2840?3
[illegible]	[illegible]	TD0A		84.02 011	3471158
70 S5	azzurro	TDW9		84.01 011	9597715
70 S5	azzurro	AT22		83.11 0141	272802
70 S5	azzurro	TDW8	AP	83.12 011	8554282
70 S5	azzurro	TDW8	AP CS	83.12 011	8054282
70 S5	azzurro vm	TD0A	accessi	84.02 011	9086184
70 S5	rosso	TDW9	AP CS	84.01 011	8209?3
70 S5	verde	AT22	AP CS	84.02 0141	216188
70 S5	verde	TDW8	CRA	84.01 011	3497094

FIAT REGATA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5N	azzurro	TD0A	LT	84.02 011	8058480
5N	bianco	[illegible]	[illegible]	84.02 011	3098715
5N	bianco	TDW8	AP CS LT	84.01 011	8398508
5N	verde	TDW9		83.12 011	3351018

FIAT 131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 1300	azzurro	TDW9	5M accessi	83.03 011	[illegible]
CL 1300	[illegible]	TDU8	5M accessi	80.00 011	[illegible]
SU 1300	blu	TDY5	accessi	80.00 011	645257

FIAT 132 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2500	amaranto	TDX8	accessi	80.00 011	817782
2500	bianco	TDY2	accessi	80.00 011	3351507

FIAT 130

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
Coupé	blu metal	TDX5	accessi	79.00 011	890026

A112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ELITE	azzurro	TDW9	accessi	83.12 011	8408358
ELITE	nero	TDX4	LT TL CS	81.00 011	9088069
[illegible]	bianco	TDW3	accessi	83.07 011	633518
JUNIOR	rosso	TDW6	LT SR	83.11 011	8489244
LX	azzurro	TDW8		84.01 011	763052

LANCIA DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1500	azzurro	TDW1	CRA	83.06 011	344975
1500	bianco	TDW5	CRA	83.10 011	397045
[illegible]	grigio vm	[illegible]	[illegible]	84.01 011	356803
GT 1600	[illegible]	TDY7	accessi	83.02 011	3044?8
[illegible]	grigio vm	TDW8	CRA	83.11 011	8224612
TURBO I.E.	marrone vm	[illegible]		84.01 011	757605

LANCIA PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro	TDY8	CRA	83.04 011	8463989
1300	beige vm	TD0A	CRA AP	84.02 011	8090843
1300	blu	TD0A	accessi	84.02 011	9835188
[illegible]	blu chiara	TDW8	CRA	83.12 011	395887
1300	grig ac vm	TDW8	[illegible]	84.01 011	392335
[illegible]	grigio vm	TD0A	accessi	84.01 011	387775
1600	bianco	TDW8	TA	84.01 011	9067544
[illegible]	grig ac vm	TDW7	[illegible]	83.11 011	384417
1600	grigio vm	TD0A	CRA	84.02 011	7492594

LANCIA BETA

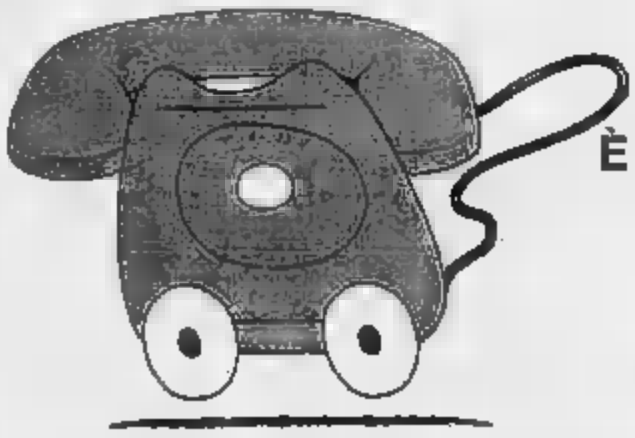
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5N	beige vm	TDX1	[illegible]	81.00 011	8091061

LANCIA BETA TREVI

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 IE	grigio vm	[illegible]	accessi	81.00 011	442386

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
■ vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
■ vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri [illegible] coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

LE COMMISSIONI PER LA MATURITA'

Continuiamo oggi l'elenco dei docenti che faranno parte delle commissioni per la maturità, le cui prove inizieranno il prossimo tre luglio. Ieri, nell'ultima edizione del pomeriggio, erano state pubblicate le nomine designate per gli Istituti per periti aziendali e per geometri.

PERITI AZIENDALI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VIA GIOVANNI XXIII (sezioni A, B, C). XI Commissione. Presidente: Franca Chiadel (Istituto tecnico commerciale e per geometri, Cuorgnè); Mirella Pedrana (tecnico industriale Leonardo da Vinci, Borgomanero); Franca Raimondi (tecnico commerciale Pellati, Nizza Monferrato); Daniela Cremonese (tecnico commerciale Rossetti); tecnica professionale Carlo Squizzi (tecnico commerciale Einaudi, Domodossola).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITTORINI DI GRUGLIASCO (sezione A, C, E). XII Commissione. Presidente: Orsola Mirabella (magistrale Oriani, Roma); italiano e storia Carlo Donet (tecnico industriale Cannizzaro Rho); tedesco Vincenza Santarcangelo (tecnico commerciale Sommeiller); geografia generale ed economica Giovanni Longo (tecnico Valletta di Torino); tecnica amministrativa Giuseppina Raffaino (tecnico commerciale e per geometri, Ceva).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITTORINI DI GRUGLIASCO (sezione B), **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI SETTIMO TORINESE** (sezione B). XIII Commissione. Presidente: Pulvia Celommi (magistrale , Teramo), italiano e storia, Silvana Parri (tecnico commerciale Levi, Torino); tedesco Anna Maggiora (commerciale Pellati, Canelli); geografia Ferruccio Nano (commerciale Lussemburg, Orbassano); tecnica professionale Giovanna Sanna (commerciale Buniva, Pinerolo).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VITTORINI, GRUGLIASCO (sezione **DI. COMMERCIALE TERESA D'AVILA, TORINO** (sezioni A, B). XIV Commissione. Presidente: Calandra Pietro (magistrale Aprile, Palermo); italiano Magda Paduos, francese Pietro Schirano (tecnico Principessa Maria Pia, Taranto); geografia Calogero Schembri (commerciale di Narò, Narò); tecnica amministrativa Rosanna Fioccone (commerciale Arduino, Torino).

GEOMETRI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE «VERA E LIBERO ARDUINO», sezioni A e B. X commissione. Istituto tecnico commerciale Parini di Ciriè. Presidente: Francesco Bitetti (istituto tecnico commerciale Romanazzi, Bari); italiano e storia, Irene Di Benedetto (tecnico commerciale per geometri Palladio, Treviso); tedesco, Antonia Gasparro (istituto tecnico commerciale Jaci, Messina); geografia generale e econ- Margaret Maruncelli (istituto commerciale e per geometri, Mirano); tecnica amministrativa, Pierino Orlesi (tecnico commerciale XI di Torino)

LICEO SCIENTIFICO «GOBETTI» - VI commissione (Sezione A). Liceo scientifico leg. r. «Newton» (Sezione unica). Presidente: Porro Luigi, Termini Imerese, Liceo classico «O Ugdulena»; italiano, Galloro Filippo; matematica e fisica, Villani Maria, Campobasso, Istituto professionale per il commercio «V. Cuoco»; francese, Napolitano Raffaella: scienze naturali, chimica, geografia, Granato Lucia Anna Maria, Foggia, Istituto tecnico femminile M. Montessori.

LICEO SCIENTIFICO «GOBETTI» - VII commissione (Sezione B). Liceo scientifico leg. r. «Margara» (Sezione A). Presidente. Passuello Francesco, Bassano Grappa, Liceo scientifico «Jacopo Da Ponte»; italiano, Noa Natale; matematica e fisica, Iemolo Vincenzo, Borgosesia, Ist. prof industria e artigianato «G Magni»; inglese, Mascoli Nicoletta, Massa, coord. di Carrara, I.P. per il commercio «L. Einaudi»; scienze naturali, chimica, geografia, Mirabella Luigia, Paternò, Istituto tecnico merciale «G. Russo».

LICEO SCIENTIFICO «GOBETTI» - VIII commis- (Sezione C), Liceo scientifico leg. r. «Margara» (Sezione B). Presidente: Paladino Marilisa, Mondovì, Liceo scientifico «Giambattista Vasco»; italiano, Ganna Graziella; matematica e fisica, Galfrè Raimondo, Caluso, Istituto professionale l'agricoltura «Ubertini»; inglese, Bardesono Carla, Ivrea, Istituto professionale per il commercio «G. Jervis»; scienze naturali, chimica, geografia, Malorgio Piero, Casarano, Ist. tec. commerciale e geometri «A. De Viti De Marco».

LICEO SCIENTIFICO «GOBETTI» - IX commissione (Sezione D). Liceo scientifico leg. r. «Lagrange», Ri- (Sezione unica). Presidente: Radatti Antonio, Asti, Liceo scientifico «P. Vercelli»; italiano, Montemurro Stefano, del Colle, Liceo scientifico «Ricciotto Canudo»; matematica e fisica, Parmiello Maria Rosa, Siderno, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato; inglese Passione Salvatore, Ivrea, Istituto professionale per il commercio «G. Jervis»; scienze naturali, chimica, geografia, Gravina Sergio, San Marzano Argentano, Ist. tec. commerciale e geometri «Enrico Fermi».

LICEO SCIENTIFICO «SEGRE» - X commissione (Sezioni: A, D, F). Presidente: Lotti Reginaldo, Torino, Liceo scientifico «Ferraris»; italiano, Ciaroiti Luisella, Ivrea, Liceo scientifico «A. Gramsci»; matematica e fisica, Lagana Maria Concetta, Savigliano, Istituto professio- per il commercio; inglese, Della Corte Maria, Caserta, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato: scienze naturali, chimica, geografia, Anastasio Aurora, Porto Sant'Elpidio, Istituto tecnico commerciale «Porto S. Elpidio».

LICEO SCIENTIFICO «SEGRE» - XI commissione (Sezioni: B, C). Presidente: Bianchi Ivana, Alba, Istituto magistrale: italiano, Lantaro Silvia, Liceo scientifi- matematica e fisica, Vibo Valentia, Istituto professionale femminile «Ada Marcheselli»; naturali, chimica, geografia, De Lorenzo Maria Giuseppa, Platicci, Istituto tecnico agrario.

LICEO SCIENTIFICO «SEGRE» - XII commissione (Sezione E). Liceo scientifico leg. r. «Valsalice» (Sezioni: A, B). Presidente: Pascuzzi Gaspare, Decollatura, Liceo scientifico «Luigi Costanzo»; italiano, Russo Vincenza, Gioia del Colle, Liceo scientifico «Ricciotto Canudo»; matematica e fisica, Clarieri Vito, Legnago, Istituto tecnico commerciale e per geometri «M. Minghetti»; inglese, Fabrizio Michele, Vico Equense, Istituto professionale alberghiero; scienze naturali, chimica, geografia, Ermi- nia, Vibo Valentia, Istituto tecnico per geometri).

LICEO SCIENTIFICO «VOLTA» - XIII commissione (Sezioni: B, D), Presidente: Uvetti Eugenia, Vercelli, Istituto magistrale «Rosa Stampa»; italiano, Trespidi Cesare, Torino, Liceo scientifico «Einstein»; matematica e fisica, Giuffrida Maria Spe- Catania, liceo classico «Cutelli»; inglese, Casella Gil- a; scienze naturali, chimica, geografia, Borsarelli Silvio, Mondovì, Sezione coordinata di Cuneo, I.P. per l'agricoltura «Cuneo».

LICEO SCIENTIFICO «VOLTA» - XIV commissione (Sezioni: C, E, F). Presidente: Ferraro Giorgio, Pesaro, Liceo scientifico «Marconi»; italiano, Raccone Adriana, Torino, Liceo classico «D'Azeglio»; matematica e fisica, Bottura Natale; scienze naturali, chimica, geografia, Converso Luciana, Torino, Istituto tecnico industriale «Avogadro».

LICEO SCIENTIFICO «MAJORANA» - XV commissione (Sezioni: A, B, D). Presidente: Monti Maria, Caluso, Sezione staccata Ivrea, Liceo scientifico «A. Gramsci»; italiano, Grasso Antonio; matematica e fisica, Bianchi Lina Nella, Garda, coord. Villafranca di Verona, I.P per il commercio; scienze naturali, chimica, geografia, Macrì Giovanna, Brancaleone, Sez. stacc. di Bova Marina, I.T. commerciale «Bova Marina».

LICEO SCIENTIFICO «NICOLO' COPERNICO» - XXII commissione (Sezioni: C, . Liceo scientifico leg. r. «Istituto Padano» (Sezione C). Presidente: Cetera Cosimo Castellaneta, Liceo classico, Italiano, Bruna Caterina, Rivoli, Liceo scientifico; matematica e fisica, Squaroli Maria Angela, Torino, Ist. prof. industria e artigianato «Zerboni»; inglese, De Giorgi Luigi, Brindisi, prof. industria e artigianato «G Ferraris»; scienze naturali, chimica, geografia, Aiello Maria Francesca, Gela, Istituto tecnico commerciale e per geometri «Luigi Sturzo».

LICEO SCIENTIFICO «NICOLO' COPERNICO» - XXIII commissione (Sezioni: D, F). Presidente: Chirardi Roberto, Cuneo, Istituto magistrale «Edmondo De Amicis»; italiano, Garavoglia Gabriella; matematica e fisica, Rocca Walter, Brescia, Istituto professionale femminile; inglese, Masoero Ciriè, Istituto professionale per commercio «T. D'Oria»; scienze naturali, chimica, geografia, Caminiti Mariangela Donata, Siderno, Istituto tecnico commerciale «Guglielmo Marconi».

LICEO SCIENTIFICO «A. MONTI» - XXIV commissione (Sezioni: A, B, C). Presidente: Giraudo Domenico, Carmagnola, Liceo classico «G. Baldessano»; italiano, Farina Anna Candida, Maconer, Liceo scientifico; matematica e fisica, Jugiair Cristi- inglese Amoroso Maria, Locri, Ist. prof. alberghiero; naturali, chimica, geografia, Laforgia Anna, Bari, Istituto tecnico merciale «IV».

LICEO SCIENTIFICO «GALILEO GALILEI», CIRIE' - XXV commissione (Sezioni: A, B, C, D). Presidente: Turicco Renato, Chieri, Liceo scientifico «A. Monti»; , Trinchero Celestino, Rivarolo Canavese, Liceo scientifico «Aldo Moro»; matematica e fisica, Carbone Carmela, Torino, prof. industria e artigianato «Birago»; inglese, Lamonica Francesco, Lauria, Istituto professionale per il commercio; scienze naturali, chimica, geografia, Diaferia Anna Maria.

LICEO SCIENTIFICO, CHIVASSO - XXVI commissione (Sezioni: A, B). Liceo scientifico «Majorana». Torino classico «N. Rosa»; matematica e fisica, Errù Maria Assunta, Roma, Ist. prof. per il commercio «P. Gesi»; inglese Giordanengo Michelina, Torino, Ist prof. industria e artigianato «Plana»; scienze naturali, chimica, geografia, Bertone Carla, Follonica, Istituto tecnico commerciale «L. Fibonacci».

LICEO SCIENTIFICO «LEONARDO DA VINCI» - XX commissione (Sezioni: A, B, C). Presidente: Codegni Romolo, Cuneo, Liceo classico «Silvio Pellico»; italiano, Angeloro Danila, Ciriè, Liceo scientifico «Galileo Galilei»; matematica e fisica, Alba Leonardo, Sciacca, Istituto professionale per il commercio; inglese, Conti Adriana, Napoli, Istituto professionale per il commercio «De Sanctis»; scienze naturali, chimica, geografia, Massimo Lina, Campobasso, Istituto tecnico femminile «(con sperimen. globale)».

LICEO SCIENTIFICO «NICOLO' COPERNICO» - XXI commissione (Sezioni: A, B). Presidente. Pecori Vittorio, Carrara, Liceo scientifico «Guglielmo Marconi»; italiano, Guercilena Maurilio, Lodi, Istituto magistrale «Maffeo Veggio»; matematica e fisica, Moschetti Giorgio, Ivrea, Ist. prof. industria e artigianato «Massimo Olivetti», inglese, Girardi Lina Nella, Garda, coord. Villafranca di Verona, I.P per il commercio; scienze naturali, chimica, geografia, Macrì Giovanna, Brancaleone, Sez. stacc. di Bova Marina, I.T. commerciale «Bova Marina».

LICEO SCIENTIFICO «NICOLO' COPERNICO» - XXII commissione (Sezioni: C, . Liceo scientifico leg. r. «Istituto Padano

PALLANUOTO Con il Como soltanto un pareggio

PER LA TORINO '81 IL PRIMO POSTO RESTA UN MIRAGGIO

Michela Russo, della Torino '81

Ancora un «week-end» abbastanza deludente per la nostra pallanuoto. La Torino '81 infatti sabato è [illegible] beffata proprio ad una manciata [illegible] secondi dalla fine dell'incontro, quando ormai stava già per assaporare il gusto della vittoria, da un gol del Como, propiz[illegible] tra l'altro da un'azione sospetta da par[illegible] dei lombardi. Ne è venuto fuori quindi un [illegible] pareggio che [illegible] negato ai torinesi la possibilità di approfittare dello scivolone del Pegli in casa del Sori per portarsi in testa alla classifica.

La partita di sabato comunque ha offerto [illegible] buono spettacolo, rovinato soltanto da una direzione arbitrale assai mediocre e sicuramente non all'altezza. A questo punto ci chiediamo perché chi è preposto alle designazioni [illegible] abbia pensato all'importanza dell'incontro e non abbia mandato a Torino degli arbitri degni di questo nome. Adesso la serie A è finita, perciò non esistono scuse: ci sono parecchi direttori di gara di rango internazionale «disoccupati» ed è [illegible] male per la pallanuoto non tenerne conto.

La Torino '81 dunque ha perso un'occasione, ma ha ancora parecchi proiettili a disposizione, anche se per le sue ambizioni di promozione deve sperare nelle disgrazie altrui.

Note più felici invece ci giungono dalla Libertas Dino Bora, in serie C, che ha finalmente ritrovato la vittoria, battendo in casa il Vimercate per 13-8. La squadra di Domenico Nigro, che presentava [illegible] Cavallo a mezzo servizio, per [illegible] infortunio rimediato in allenamento durante la settimana, non è però apparsa al meglio della condizione. I torinesi, infatti, si sono portati subito in vantaggio e poi si sono un po' «addormentati», concedendo troppi spazi agli avversari, i quali ne hanno subito approfittato e ad un certo punto sono passati anche [illegible] vantaggio. Poi la reazione dei padroni di casa si è fatta sentire e per il Vimercate non c'è stato più nulla da fare. La Libertas insomma non ha avuto grossi problemi, ma ci è apparsa ancora un tantino legata nel gioco, anche se ha dato buoni segni di ripresa.

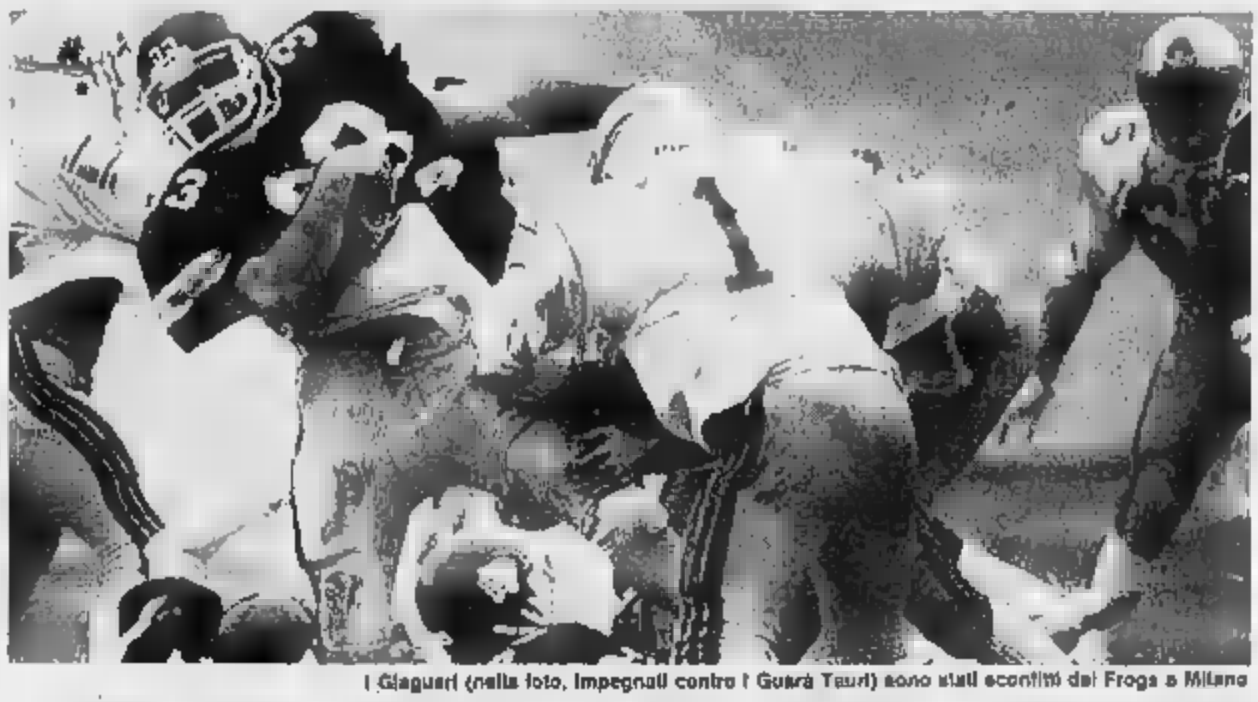
Fa sensazione invece la sconfitta dell'Aruna per 16-13 sul campo del Varese Nuoto, lanciato [illegible] all'inseguimento di un Fanfulla veramente scatenato. I lodigiani hanno colto un importante successo a Milano contro il Gozzano ora pensano sempre più alla serie B. L'Aronn invece sta attraversando [illegible] periodo di crisi, dal quale Luigi Spiriti si [illegible] che [illegible] uscire molto presto.

Nel girone A, il Cus Torino non è riuscito ad evitare l'assalto della capolista Quinto, ed ha rimediato un'altra sconfitta in trasferta. Con questa vittoria per 7-4 i liguri viaggiano [illegible] quattro punti di vantaggio sul Mardimart, sconfitto ad Imperia. Proprio questo risultato inguaia [illegible] Torino che si è vista scavalcare dai diretti avversari [illegible] Imperia.

Maurizio Pignata

AFFONDA NEL BUIO MILANESE IL BEL SOGNO DEI GIAGUARI

La squadra torinese di football americano sconfitta per 31 a 9. L'incontro, equilibrato nonostante il punteggio, giocato in un campo con scarsa illuminazione. Sono bolognesi 2 delle 4 semifinaliste


I Giaguari (nella foto, impegnati contro i Guara Tauri) sono stati sconfitti dai Frogs a Milano

Per i Giaguari il campionato italiano è finito anzitempo a Bignate, in un campetto della periferia milanese alla luce di quattro lampadine fioche fioche che, più che illuminare, lasciavano indovinare la palla e gli avversari. I Frogs li hanno eliminati nei quarti di finale del play-off [illegible] il risultato di [illegible] a 9. Il passivo è pesante per i torinesi che, seppur sfavoriti, un pensierino a passare il turno l'[illegible] fatto. Ed è proprio sul passivo che i Giaguari hanno da recriminare.

«La partita, com'è andata, potevamo vincerla o potevamo perderla per un nonnulla — si sfoga il presidente Vilmo Marchetti —. *L'abbiamo persa, ma quello che [illegible] indispettisce è il risultato che, in questi termini, non corrisponde assolutamente alla realtà che si è vista in campo».*

«L'incontro è stato tiratissimo, equilibratissimo — prosegue il presidente dei Giaguari —. *Il primo quarto si è concluso sul 3-7 e nel terzo quarto eravamo ancora sul 9-13. C'era una grossa tensione in campo: la nostra convinzione di farcela e la loro paura di perdere. Poi, in pochi minuti, è cambiato tutto: Berini è uscito con una costola fratturata, tre giocatori sono crollati in preda ai crampi. E' stato un cedimento fisico improvviso. Ma questi 22 punti tra noi e loro propria [illegible] ci sono».*

Che [illegible] vi ha insegnato questa sconfitta? *«La necessità di un maggior lavoro fisico in palestra, con i pesi. Non basta allenarsi intensamente l'ultimo mese: occorre preparare il campionato con un anno d'anticipo. I Giaguari hanno dimostrato creatività, gioco, azione, fantasia. I Frogs hanno risposto con pochi schemi, estremamente puliti ed efficaci. La differenza tra le due squadre è stata tutta nella tenuta atletica».*

Se per i Giaguari è andata male, per i Rams Milano è andata anche peggio. Gli Angeli Pesaro hanno ridimensionato in un sol colpo [illegible] squadra orgogliosa ed un Paolo Crosti fuori fase. L'inizio della fine, per i Rams, era incominciato quindici giorni fa a Rivoli, in un campo ridotto a pantano. Gli arbitri già pensavano di rinviare l'incontro, i Guara Tauri erano d'accordo, ma Crosti fu irremovibile: *«Noi abbiamo giocato anche sul cemento»*, disse, e pretese il fischio d'inizio. Poi fu sconfitto e si giustificò dicendo che in fondo il risultato non contava più nulla e che per lui andava bene così.

Quella di sabato invece era una partita che, da sola, valeva mezzo campionato e questa volta i Rams non hanno scuse. A Ferrara i Doves Bologna hanno eliminato le Aquile locali, alla Lunetta Gamberini gli Warriors Bologna [illegible] si sono imposti [illegible] Seamen Milano, improbabili Corsari del Mare in una città che il mare lo ha sempre solo sognato. Dopo tre anni di predominio, questa volta Milano, come Roma e Torino, ha perso lo scudetto prima ancora [illegible] incominciare la fase calda del play-off.

Bologna «la ricca» (ricca di giocatori, di pubblico, di passioni sportive ma soprattutto ricca di sponsor) sabato 23 sarà in campo con due squadre sulle quattro finaliste. Dovrà vedersela con una formazione della periferia lombarda e, con i poco celestiali angeli marchigiani: Frogs - Doves a Bignate, Warriors - Angels alla Lunetta Gamberini. Anche se i bolognesi dell'una e dell'altra parrocchia dovessero mancare l'appuntamento con lo scudetto tricolore, il football americano «made in Italy» ha già trovato la sua nuova capitale.

m. san.

EMERGERE

IL MEGLIO DELLA VITA IN CALIFORNIA.

Speciale California. I venture capitalist il costo della vita, le migliori università e i permessi di lavoro, San Francisco e Los Angeles. 36 pagine per imparare a vivere e ad arricchirsi di esperienze in California. Su Capital di giugno.

GGK

Capital DI GIUGNO

La corsa a tappe parte oggi da Arma di Taggia e si concluderà il 22 giugno nelle Puglie

GIRO DILETTANTI IL VERO PERICOLO VIENE DALL'EST

I sovietici Demidenko e Kossiakov assieme al cèco Skoda gli uomini da battere. Il Piemonte con una sola squadra.

ARMA DI TAGGIA — Da [illegible] Giro d'Italia a un altro, nel senso che, appena terminata la [illegible] riservata ai professionisti, si ritrova al [illegible] stro di partenza quella dei dilettanti. Si corre da oggi al 22 giugno con partenza da Arma di Taggia e conclusione a Corato, in provincia di Bari.

Dopo il prologo odierno, saranno nove le tappe, due le semitappe e 1662 i chilometri da percorrere. Otto i traguardi validi per il Gran premio della montagna: quattro di prima, i restanti di seconda categoria.

Centosessanta i corridori alla partenza in rappresentanza di [illegible] formazioni regionali italiane e di 13 squadre nazionali straniere. Sarà al via il fior fiore del ciclismo mondiale, a cominciare dagli atleti dell'Est europeo e in modo particolare dai sovietici capitanati da quell'astro nascente che si identifica in Viktor Demidenko e da Nikolay Kossiakov [illegible] dai cecoslovacchi che hanno in Jiri Skoda, vincitore del recente Giro delle Regioni, l'uomo di punta.

Particolare interesse viene poi dalla presenza dei corridori colombiani, gli stessi che nell'aprile scorso «bastonarono» Lemond e Fignon in una corsa a tappe open in Sud America.

Gli [illegible] Paesi rappresentati sono Ungheria, Venezuela, Francia, Norvegia (con Hans Peter Ordegaard, portacolori del Fiatagri), Spagna, Turchia, Belgio, Bulgaria, [illegible] Marino e Nuova Zelanda.

Per l'Italia, la Lombardia partecipa con tre squadre, il Veneto e l'Emilia [illegible] due, [illegible] altre regioni con una. Il Piemonte [illegible] rappresentato da tre atleti del Fossano-Fonderie Botta, Elio Fasola, Andrea Demitri e Bruno Surra e da due del Fiatagri, Gino Lo Campo e Massimo Saccardi.

Il giro si avvia oggi pomeriggio con un prologo a cronometro individuale di 6 chilometri che si corre ad Arma di Taggia. Domani, dalla località ligure la corsa raggiungerà il Piemonte attraverso il Colle di Nava, Ormea, Bagnasco, Ceva, Murazzano, Dogliani, Chernasco e si concluderà a Bra per un tracciato di 146 chilometri. Giovedì, il Giro transiterà sulle strade piemontesi per altri 137 chilometri da Bra ad Asti, Moncalvo, Trino, Vercelli, Novara, Trecate e punterà sulla Lombardia con sede [illegible] tappa a Vittone.

Nei giorni successivi i corridori proseguiranno in direzione Sud con tappe a Tabiano Terme, Rivio Terme, Reggello (due volte), Castiglione del Lago, Tarquinia, Avezzano e Corato.

L'albo d'oro vede fra i vincitori Francesco Moser nel 1971, Giovanni Battaglin nel 1973, Giovan Battista Baronchelli nel 1974, Claudio Corti nel 1977, Alf Segersall nel 1978, Sergej Voronin nel 1981 e l'altro sovietico Vladimir Volochin nel 1983. L'ultimo vincitore italiano [illegible] l'umbro Cesarini nel 1982.

r. q.

TORNEO JUDO IN [illegible] LA VISCONTI

Alessandra Visconti, del Judo Club di Novi Ligure, ha visto il torneo interregionale di St-Vincent, categoria juniores. La manifestazione, svoltasi domenica nella cittadina aostana, [illegible] vista la partecipazione di numerosissimi atleti in varie categorie.

La Novi Judo Club ha portato ai primi posti anche altri suoi rappresentanti, come Salvina Conte, seconda fra le ragazze seniores, Marco Barabino, terzo fra i cadetti, Giorgio Campantico, secondo juniores, Roberto Campantico, terzo cadetti, Vincenzo Marasco, terzo seniores. Un buon successo di squadra, dunque, che premia l'entusiasmo dei ragazzi di Novi Ligure e della società.

Si chiama Flora Lustosa e fu protagonista anche del trasferimento di Zico

AVVOCATESSA PORTA JUNIOR AL TORO

(E' COSTATO CIRCA DUE MILIARDI)

Con un'operazione condotta con molta segretezza, il Torino è riuscito ad assicurarsi Junior

Si chiama Flora Lustosa. E' uno degli avvocati più in vista a Brasilia e soprattutto conosce nei minimi dettagli ciò che accade al Flamengo, anzi, è addirittura lei che manipola e cerca quasi tutto quello che accade. Ebbene, questa donna che in Italia nessuno conosce, è quasi, è la più grande amica dei tifosi del Torino: è lei, infatti, a muovere i fili che faranno arrivare — non mancano pochi dettagli — il giocatore più in vista del Flamengo e del Brasile al Torino: Junior. L'avvocatessa Lustosa ha una voce calda ed accattivante, un sorriso coinvolgente ed occhi vivaci e mobilissimi: in passato, ha già compiuto una bella prodezza: quella di portare Zico all'Udinese.

Stavolta è è altrettanto bene: il trasferimento di Junior è sistemato nei dettagli, ma è certo che tutto andrà in porto: il giocatore costerà meno di due miliardi, cifra che non è eccessiva, rispetto a quanto si è speso per assicurarsi giocatori di un certamente inferiore. «*E' vero, siamo stati in Brasile. L'avvocato Nizzola ed io abbiamo preso contatto con il Flamengo attraverso la signora Lustosa. E' stato un viaggio veramente fulmineo e mi spiace di aver detto ieri che ero stato invece a Civitavecchia, mentre l'avvocato Nizzola era in vacanza in Sardegna. D'altra parte, occorreva una certa segretezza, e quale ci ha consentito di eliminare la società concorrenti ed i mediatori. Adesso dovremo sistemare alcuni piccoli dettagli e il più è fatto*».

Naturalmente, Moggi ufficializza, ma l'affare Junior — grazie all'intervento dell'avvocatessa Lustosa — dovrebbe essere andato in porto. Anche il giocatore sembra entusiasta e si è già interessato parecchio di Torino. Ha intenzioni molto bellicose, vorrebbe immediatamente una squadra da scudetto. E Moggi, contagiato, farà l'impossibile per accontentarlo. In proposito, dev'essere soprattutto il presidente Rossi che continua a cercare di mettere in campo una grande squadra. Con l'acquisto di Junior ecco una pedina importante. Aggiunge Moggi: «*E la squadra che abbiamo già adesso sta lottando per conquistare la Coppa Italia ed il campionato è è comportata molto bene. Direi proprio che è stato fatto un ottimo lavoro*».

Per completarlo, i tifosi chiedono il presidente un ulteriore sacrificio: non è detto, ma potrebbe anche succedere che i due del Torino possano cambiare maglia per la prossima stagione. Si vedrà, tutto succedere, anche che uno almeno resti in maglia granata. Altrimenti, potrebbero finire al Napoli ed all'Avellino, mentre il Torino potrebbe cercare un altro attaccante italiano. Si fa il nome di Serena, ma per ora è un discorso prematuro. Intanto si aspetta Junior ed i tifosi del Toro, con lui, dovrebbero aspettare anche Flora Lustosa, artefice del trasferimento del calciatore brasiliano. Per quello che ha fatto (scherziamo, naturalmente) meriterebbe le chiavi della città.

Beppe Bracco

Torino sconfitto per tre volte in finale

CEREZO: «I GRANATA CONTRO LA ROMA NON HANNO MAI MOLTA FORTUNA»

Cerezo è questo è l'uomo-guida Roma

ROMA — La Roma comincia a dimenticare la terribile notte dei rigori e sta contemporaneamente convincendo che Coppa Italia non è poi una cosa da piangersi sopra dalla disperazione.

Toninho Cerezo è in questo momento l'uomo guida della squadra. Egli, dopo aver sopportato in silenzio e in dignitoso atteggiamento le temperature a lui non propizie dell'inverno e della stravagante primavera, ha avuto un sabbo non appena il cielo romano s'è deciso a riprendere il suo aspetto abituale con conseguente esplosione del sole: a Milano contro il Milan, Cerezo è stato il A Torino, domani sera intende ripetersi in edizione rivedula corretta e ulteriormente illustrata. «*Credo* — ha detto ciondolandosi per la gioia — *che segnerò ancora, mi diverte molto segnare dei gol in Coppa Italia*».

Che cosa pensa il condottiero Cerezo del Torino? La domanda è fortemente ingenua in quanto Cerezo pensa bensissimo di tutti, anche di Eriksson che vuole toglierselo di torno per rimpiazzarlo il portoghese del Porto, Pacheco. «*Il Torino* — dice Cerezo — *si sente già nel futuro, gioca con un nuovo spirito, sarà un avversario difficile. Ma se la Roma l'ha battuto per tre volte in finale forse vuol dire che il Torino con la Roma non può considerarsi fortunato*». Il discorso di Cerezo ci sembra non privo di verità, anche nei confronti del granata è sicuramente jettatorio.

Contro il Toro nella prima partita di sarà Falcao. Ad essere onesti è da tempo che Falcao non si fa più vedere. Paulo Roberto ha la testa, più che i piedi, tra le nuvole. A Roma sono tutti in attesa che il riccioluto del rinomato campione, si disponga all'atterraggio. Oltre a quella di Paulo, Liedholm paventa l'assenza di Maldera e non casendoci neppure Righetti, non è escluso che Cerezo abbia esagerato in ottimismo.

Intanto, mentre si prepara la sfida giallorosso-granata, i giocatori romanisti manifestano una sorridente ma effettiva antipatia per il successore di Liedholm, che ha il con la sigaretta in bocca e che gli ha fatto sapere che sono «*Sotto esame io?* — ha detto Conti — *ripeteremlo e mi piene di attacco di incontrollata ilarità*». E si continua a cercare un alienatore di pagilia, dopo il dignitoso rifiuto di Catuzzi, tra le polemiche e le al presidente Viola di voler eliminare anche Tessari e il preparatore atletico Colucci.

L'aria, insomma, in casa romanista non è più quieta. Eriksson è incontrato con Falcao, alleggerendolo praticamente a consigliere personale e questo è garbato a coloro che di non amici e che si sentono adesso pericolo. Tranquillo è invece Cerezo che ha Paulo Roberto accanito difensore. E' Falcao che spinge per l'allontanamento di Bartolomei, il quale ormai ha le valigie pronte per trasferirsi sulle rive del Po. **Gianni Ranieri**

Manca l'Italia, ma partecipano i più grandi campioni del Continente

PARTE IL CAMPIONATO EUROPEO STASERA FRANCIA-DANIMARCA

Transalpini e Germania Ovest, in cui credono anche i «bookmakers» londinesi, sono i favoriti. Platini e Rummenigge le «stelle» della grande rassegna. Diretta per televisione alle 20,25

PARIGI — Con Francia-Danimarca (alla Tv, diretta alle ore 20,25 su Raiuno) comincia stasera al Parco dei Principi la grande «kermesse» del campionato europeo. Alla manifestazione chiora l'Italia e l'assenza dei campioni del mondo toglie alla «vetrina» del calcio continentale buona parte del suo interesse. Lo spettacolo, tuttavia, è assicurato dalla presenza di grandi campioni, a cominciare da Platini e Rummenigge, due assi che fanno bella la nostra campionato e promettono di trascinare le rispettive formazioni alla conquista del titolo europeo. D'altra parte, sono proprio Francia e Germania Ovest a riscuotere i favori del pronostico come dimostra l'orientamento degli stessi «bookmakers» londinesi.

Tuttavia, per gli uomini di Hidalgo non sarà facile: usufruiranno, è vero, dell'incitamento di mila che affolleranno al vecchio «Parc» ma dovranno fare i conti con una squadra rinnovata e animata da grandi velleità.

Scattano i campionati europei: stasera Platini guida la Francia contro la Danimarca

LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER GENEVE

Questo straordinario impermeabile, in acciaio speciale "Nero Opaco" è disponibile anche...

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUI TERME
IL NEGOZIETTO di COPPOTI e ROSSETTI Bdf
Via Garibaldi 30

ALBA
L. G. MARTINELLI Soc di E. MARTINELLI
Corso Dr. Enaudi 27/C

ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante 69

ARONA
GALLOTTI GIAMPIERO
Corso Cavour, 1

ASTI
UTARI MARIO
Piazza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 47

CANELLI
BOVELINO POINT di BOVOLENTA E.
Via Cavour, 7

CASALE MONFERRATO
SAZZANI
Via Roma, 74

CHIVASSO
CENA di CENA ANGELO e C. Snc
Via Torino, 41

CUNEO
RUBINO
Corso Nizza 10

DOMODOSSOLA
BRUSA GIORGIO
Via Diaz, 14

INTRA
CLIVIO
Via Mameli 103/185

IVREA
PALVARINI CARLA & C. Snc
Corso Cavour 46

MONDOVI'
ROSA MARIO
Via S. Agostino 17

NOVARA
BORRA
Via Pietro 29

NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130

ORBASSANO
GIACOMETTO
Via Milano 8/b

PINEROLO
LAZZERO Sel
Piazza Cavour, 18

TORINO
ADLIANO
V. Madama Cristina 36/A

ALBERA
Via Pietro Micca, 3

ARALDO DI SCARAVIGLI A.
Via XX Settembre, 65

ASTRUA
Via Roma, 28

BERTOLOTTI
Via Cernaia 28

ERNESTO BOCCHINO Snc
Piazza Carlo Felice 16

CLAPERO S.a.s. di CARLO & C.
Corso Vitt. Emanuele, 56

FAGNOLA Sdl
Via Garibaldi, 33

FRANCHINO FILLI
Corso Carlo Felice 57

LAZZARI
Via Battelia, 47

LODOLI
Corso Biagio, 46

MACCARIO
Via Pia, 14

MOROSINI
Via Nicola Fabrizi, 20

NEGRI
Via Pietra, 264

PALAZZINO
Via Roma, 348

RESTA
Strada Mongreno, 13

RICCOLI
Via Cavour dalla Salute, 47

ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
Via Arsenale, 35

SCUDERO di E. SCUDERO & C. Snc
Via Cernaia 2/C

BIONA
Via C. Capelli, 38

TIGLIERI
Corso Vitt. Emanuele, 100

TRUCCHI Gisleri Sri
Via Garibaldi, 5

URBINO
Via Lodovico, 31

VALENZA PO
SOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 21/A

VERCELLI
ROMA
Via C. Negri, 14

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:

AOSTA
TROSSELLO Ennio
Via de Tillier, 29

Modelli disponibili da

CITROËN I CAVALLI L. 6.297.000 su

FRANSCAR

C.so V. Emanuele 206/208 - Tel. 7612434
C.so Sebastopoli 272 - Tel. 223663/4

Il lavoro potrebbe essere vicino. Forse presente. C'è tra, cinque, sei anni, impegnato nei valori della ricerca. Dipende da te.

CITROËN BX DIESEL L. 13.452.000 TUTTO COMPRESO

FRANSCAR

C.so V. Emanuele 206/208 - Tel. 7612434
C.so Sebastopoli 272 - Tel. 223663/4

Calcio giovanile: prosegue a Volpiano la fase d'avvio

PRIME ELIMINAZIONI AL TORNEO «AMATEIS» QUESTA SERA ALTRI VERDETTI

VOLPIANO — Al torneo nazionale giovanile «Beppe Amateis». In programma al campo comunale di Volpiano, prosegue la lotta per strutturi il passaggio alla seconda fase che vedrà in gara anche quattro squadre blasonate Juventus, Varese, Monza e Pro Vercelli.

Dopo le gare di domenica, si cominciò a delineare la classifica e c'è qualche vittima illustre, come nel girone A dove la favorita numero uno, Eureka Settimo, è stata clamorosamente eliminata avendo conquistato un solo punto in tre partite. Bruno Tomasetto, addetto alle pubbliche relazioni dell'Associazione Sportiva Volpiano che organizza il torneo: «*L'Eureka è stata fuori causa soprattutto dalla sfortuna. La squadra allenata da Vaudo, ha attimi elementi e meritava miglior sorte. La mezz'ala Lazzarino e l'ala Di Tonno, convocato quest'ultimo anche per la rappresentativa piemontese categoria giovanissimi, giocatori di sicuro avvenire. Un'altra società eliminata è la Pro Settimo ma da una squadra nata da poco non si poteva pretendere di più*».

Nel girone sono in lotta per il passaggio del turno San Mauro, Chieri e Maroso che, hanno tre punti; sarà probabilmente decisivo il confronto di tra Chieri e Maroso. Nel girone B in testa con quattro punti Feletto e Corsica Bellavista: decideranno la gara di stasera tra Corsica e Vittoria Ivrea. I primi basta un punto per non essere più raggiunti in classifica.

Giovedì, le prime classificate si batteranno tra di loro per aggiudicarsi la coppa «Lino Calanzariti», in memoria del giovane calciatore del Volpiano e del Maschi ucciso a 23 anni in un bar di Volpiano da un proiettile esploso da un rapinatore.

«*Anche non abbiamo ancora superato la fase eliminatoria* — dice Bruno Tomasetto — *il bilancio della manifestazione che il Volpiano organizza per la decima volta è senz'altro positivo. Il livello tecnico delle squadre è eccellente e fa piacere vedere ragazzi di 14-15 anni battersi con impegno e correttezza. Bisogna fare una graduatoria delle altre partecipanti devo dire che Bellavista apparsa squadra migliore e merita la promozione. Mi piace ancora sottolineare la prova del Feletto che ha un centravanti, Cesarino, veramente fortissimo. Del San Mauro che gioca un ottimo football ispirato da un centrocampista instancabile come e Chieri che ha un ottimo centravanti, il quattordicenne Gamba che interessa alla Juventus. Anche Vittoria Ivrea, che forse un pò deluso le aspettative, ha tuttavia messo in mostra due elementi validi il difensore Bastoni e l'attaccante De Simone*».

Piero Galasco

Gerardi, ex campione di fondo, polemico con gli organi federali

«IL CONI DEVE RENDERMI GIUSTIZIA»

«Tutti i miei compagni di allora sono diventati maestri di sci: a me non è stato permesso di dare l'esame, perché?». Con Demetz fu protagonista di uno sciopero in epoca fascista. Comandante partigiano, riuscì a far espatriare Nenni

Giulietto Gerardi riceve una [illegible] responsabile zonale dello sci nordico, Italo Giubergia; a destra, Gerardi impegnato in un campionato di fondo di tanti anni fa: era un campione vero

«*Sono nato anticonformista* — dice — *sono sempre stato un ribelle. Odio l'arrivismo, non mi interessano i soldi, mi passano: è passato: io guardo al futuro*». Però quando Piazzalunga gli ha consegnato la targa-ricordo nel cinquantesimo anniversario del suo primo titolo italiano, Giulietto Gerardi ha avuto un momento di commozione. Quel riconoscimento, tardivo, stava lì ad indicare che anche le gerarchie dello sport nazionale si ricordavano di lui: «*Tutti i miei antichi compagni di squadra sono diventati maestri di sci* — spiega — *io solo sono rimasto indietro. Ogni giorno mia moglie, per sfotto, mi scritto al CONI chiedendo che mi sia fatta giustizia. E da Roma, belli belli, rispondono che non avevo diritto: che per essere ammessi all'esame occorreva aver vinto almeno una gara internazionale. Ma come? dico io, ho vinto la prealimpica del 1935 e sono giunto quarto alle Olimpiadi di Garmisch, che è pur sempre il miglior piazzamento di tutti i tempi del fondo azzurro, e loro neppure sanno il mio nome. Allora ho lasciato perdere per non coprirli di insulti*».

Adesso [illegible] ha 72 anni, ma è quel [illegible] di [illegible] di sci terrebbe più che mai: da quando è tornato [illegible] vallo, a Bagni di Vinadio, ha aperto [illegible] alcuni amici [illegible] di fondo splendida, il «Centro Strepela».

Sua madre [illegible] Belmondo, antica parente di Jean-Paul Belmondo, l'attore. Suo padre faceva l'impiegato presso l'ufficio postale di Bagni: a tempo perso coltivava i campi, teneva due o tre mucche. Una famiglia tutto sommato agiata. Giulietto era un ragazzo allegro, libero, felice nelle sue valli. Gli piaceva andare in bicicletta, anche se possedeva solo un vecchio [illegible] senza cambio. Con quel rottame un giorno, salito in spalla, risaliva da Vinadio verso Bagni quando vide un ciclista che lo precedeva di un paio di tornanti. Detto fatto lo raggiunse e lo superò: quel ciclista era Martano, il campionissimo del momento.

«[illegible] fece fare una bicicletta su misura e me la regalò — racconta — ma il ciclismo non era pane per i miei denti».

Arriva il 1934 e Giulietto debutta nello sci: «*La prima gara, ed ho subito vinto, e poi ho vinto i campionati provinciali, e poi quelli regionali, e poi il titolo italiano. Era incominciata la mia vita sportiva. Lo sci fondo, allora, era molto in voga: molto più della discesa. E io ero un divo. Questo non leggete che quando mi trovai a Roma con Pista, scoprii che lui prendeva già [illegible] lire al mese, io 300 soltanto*».

«*Abbiamo persino fatto uno sciopero* — ricorda —: *in piena epoca fascista. Io e Demetz abbiamo preso la valigia e, da Litigno, siamo fatti di [illegible] a piedi fino alla [illegible] più vicina. Volevano metterci in galera, poi ci ripensarono*».

Scoppia la guerra e Gerardi è nella «pattuglia di sci veloce» a Cervinia, con Lacedelli, Zeno [illegible], Meinardi. L'8 settembre butta la divisa e torna a casa: undici giorni a piedi, da Cervinia a Bagni di Vinadio. Ma a casa erano già stati i tedeschi a cercarlo, allora si [illegible] alla macchia e raggiunge i maquis francesi. «*Quello [illegible] è buffo* — racconta — *è che quel tedesco che era stato a cercarmi altri non era che il fratello della sciatrice Cristel Cranz, una mia fiamma: voleva portarmi i suoi saluti. Ma questa l'ho scoperto solo molto tempo dopo*».

Lavora per l'Intelligence Service, diviene comandante partigiano di [illegible]: è lui che fa espatriare attraverso i monti Nenni, Anna Kuliscioff, il generale Ezio Marchesi, che sarà poi capo di stato maggiore della Difesa.

«*Ho conosciuto tanta gente importante durante la mia carriera sportivo* — dice —, *altra gente importante l'ho conosciuta durante la mia vita da partigiano: se fossi stato un arrivista, come tanti, avrei potuto approfittarne, farmi una posizione. Dopo la Liberazione volevano eleggermi sindaco, ma ho rifiutato e sono emigrato in Francia per guadagnarmi la vita, come succede a tutti i montanari*».

E' ritornato vent'anni dopo: «*Ho girato tanto il mondo* — spiega —, *ma questo per me è il posto più bello che esista: c'è ancora tanta natura, la tranquillità, un mondo pacifico, c'è pace, ci sono tantissime sorgenti, sentieri meravigliosi, un paesaggio che parla solo. A Bagni e frazioni prima della guerra abitavano mille persone: oggi siamo 50. Gli altri se ne sono andati, io sono tornato per fare il bricolage, lavoro il legno, scio. [illegible] in giro per i monti, a piedi o con la [illegible] da trial. Mi piace pescare, mi piace guardare gli animali di montagna. Se vado a caccia? Mah, non scrivo che vado a caccia, oggi non bisogna mai dire che uno va a caccia*».

Un rimpianto? «*In Germania salvero foto su un pacchetto di sigarette. C'era stata una grande gara: io avevo un finlandese davanti ed avevo rotto un bastoncino, ma riuscii a raggiungerlo ed a batterlo agualmente. Dopo il traguardo però svenni per lo sforzo, e durarono fatica a farmi rinvenire. E chi mi fotografarono, privo di sensi. Alzero anche una dicitura che diceva "Così deve combattere un atleta". Mi piacerebbe avere ancora quel pacchetto di sigarette, invece mi è stato rubato. Tutti i miei cimeli sono stati rubati in tempo di guerra: la medaglia azzurra e tutto*».

Un [illegible] «*Il tempo di 2801" sui 50 km di fondo: a [illegible] anni di distanza, altri atleti ed altri tipi di preparazione, non sono [illegible] molti a far di meglio*».

[illegible] Sannazzaro

I fratelli Barbero gareggiano «da privati» affrontando spese e sacrifici sempre più gravosi

«CHI PUO' ANCORA PERMETTERSI DI CORRERE I RALLY?»

Spiegano: «Per [illegible] buoni [illegible] basta [illegible] bravi ci vogliono [illegible]»

Riccardo e Roberto Barbero correrebbero anche su una vecchia ed angusta utilitaria, pur di poter dire che hanno gareggiato in Nuova Zelanda, in Svezia e anche [illegible] pampas argentino. Hanno iniziato nel 1981 su una Golf GTI la loro avventura rallistica, vincendo parecchie volte le speciali classifiche di classe, piazzandosi sempre decorosamente [illegible] quelle di gruppo e addirittura nelle graduatorie assolute.

Il loro sogno è un po' quello di tutti i giovani abbagliati dal fascinoso mondo sportivo [illegible] motori: affermarsi [illegible] qualche manifestazione importante, [illegible] sponsors per sopperire alle spese (sempre più onerose), arrivare ad essere piloti [illegible] [illegible] qualche grande [illegible] automobilistica. «*Ci rincuora molto il fatto poter sognare* — spiega Roberto, 25 anni, studente universitario, "addetto al volante" sono ama egli [illegible] definirsi —. *Il fatto è che [illegible] giungere determinati risultati, quelli [illegible] servono alla resa dei conti, è difficilissimo. Perché [illegible] basta essere dei bravi piloti: bisogna possedere un'auto molto, molto competitiva, degli aiuti economici [illegible] indifferenti, una fortuna sfacciata, molte conoscenze importanti nell'ambiente. Come dire che [illegible] piloti eccezionali ne esistono a centinaia e di "ufficiali" qualche decina in tutto il mondo*».

Cosa vedete nel futuro rallistico italiano?

Roberto, dei due certo il più taciturno, di tre anni più giovane rispetto a Riccardo, torce le labbra: «*Non ci vedo troppo rosso. Le grandi case automobilistiche stanno probabilmente cercando altri sbocchi per la loro pubblicità sportiva. E' un fatto di immagine, quindi un'esigenza prettamente commerciale. Se le [illegible]e marche ritireranno la disparte, resteranno sporte soltanto di privati e pseudotali, a gareggiare. [illegible] spese sempre più allucinanti [illegible] sopportare. Correre un Montecarlo o un Sanremo per un privato che possiede un'auto [illegible], intendo un gruppo "N", costa decine di milioni. Chi può permettersi [illegible] sopportare simili spese? Il riscontro pubblicitario oltretutto [illegible] sempre è soddisfacente per gli sponsors. Con molti si [illegible] ritirati e molti altri si ritireranno nel giro di poco tempo*».

Però gli appassionati crescono numericamente [illegible] di più. Come giustificate questo fatto?

[illegible] prosegue: «*Sono cresciuti in questi ultimi anni perché i giornali e i mezzi di informazione in genere hanno dato spazio a questa disciplina. [illegible] da domani questo non avvenisse più, è molto probabile che anche i giovani perdano quell'entusiasmo accumulato in un lustro almeno di intensa comunicazione*».

Per quanto [illegible] concerne, quali sono i vostri programmi per il restante 1984?

Riccardo ha tutto scritto [illegible] foglietto che estrae di tasca: «*Qui ci sono i nostri piani di gara. Correremo il Rally delle Valli Ossolane in giugno con una Porsche [illegible] B, seguiti dalla scuderia Ronnie Corse; quindi è molto probabile una nostra partecipazione al Rally di Limone Piemonte. Dopo le vacanze vedremo*».

Un'ultima domanda a Riccardo: qual è stata la soddisfazione più grande ottenuta su una macchina [illegible] sin?

Il giovane, figlio di un noto editore, torinese, esita. Il fratello Roberto [illegible] precede [illegible] ricordi: «*Naturalmente la 3 per 2 Ore [illegible] ghiaccio del Sestriere che Riccardo ha vinto in coppia [illegible] Maurizio Conti. Una vittoria importante, anche perché era la prima volta che Riccardo si cimentava in una gara sul ghiaccio*».

Piero Abrate

[illegible] sulla quale i fratelli Barbero parteciperanno [illegible] Rally [illegible] Valli Ossolane

Pallone elastico di serie B

A GONFIE VELE L'ATPE DI ACQUI

Ancora imbattuta dopo tre giornate. Alla Sanstefanese il doppio confronto con la Subalpina. Domani e giovedì «recuperi»

Una [illegible]a squadra è [illegible] comando del campionato [illegible] serie B di pallone elastico: è l'Atpe-Cantine Raimondi di Acqui. Dopo tre giornate, la quadretta guidata da Rinaldi [illegible] Muratore (terzini De Nigra e Galliano III) è ancora imbattuta grazie alla bella vittoria conseguita ieri contro la Priocchese per 11 a 7.

Da notare che il doppio confronto di domenica tra la Subalpina di Cuneo e la Sanstefanese si è risolto con due vittorie degli ospiti. Sullo sferisterio [illegible] Piazza della Libertà prima la Sanstefanese-Agrifuli di serie B con Grasso, Billia, Assolino, Calmotti, ha battuto la Subalpina Cementi (Vigitone-Sardi) per 11 a 4. Vittoria facile come è stata agevole quella ottenuta subito dopo dal numero uno della Sanstefanese, Carlo Balocco, il quale si è imposto nel confronto con Bruno Pavese per 11 a 2, un risultato questo purtroppo consueto nelle [illegible] che oppongono i giovani [illegible] anziani della serie A.

Nelle altre due partite della serie B, la Lega di Torino ha colto la sua prima vittoria (11 a 9) [illegible]o sullo sferisterio di corso Tazzoli la Canalese e [illegible] sconfitta [illegible] Bardino Nuovo di Gilli e Salestra, battuto in casa dal Cortemilia per 7 a 11.

Domani si disputerà in notturna [illegible] partita di recupero fra Albese e Subalpina mentre giovedì si giocheranno gli incontri Bardino-Sanstefanese e Canalese-Priocca.

p. g.

COME POTETE GIOCARE... ATTENTI AL REGOLAMENTO

Ha fatto il giro del mondo, ha fatto impazzire l'America e l'Inghilterra, ora anche da noi arriva la «febbre» del Bingo. Il favoloso gioco estivo abbinato a Stampa Sera, carico di splendidi premi settimanali e due super premi finali. Giocare è semplice, basta seguire queste istruzioni: ricordiamo che le cartoline sono gratuite e si possono ritirare a partire da venerdì presso la Rinascente Torino e i concessionari Lancia-Autobianchi, i cui indirizzi elencati a parte.

Ricordiamo anche che il gioco è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze (autorizzazione numero 19/5/1984). Il gioco del Bingo s'inizia il 2 luglio e termina l'8 settembre 1984. Avrà un totale di 10 tombole settimanali, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

Stampa Sera distribuirà centinaia di migliaia di cartoline, contenenti dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate con numeri da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n°. 1» per la cartegni cartolina avrà inoltre un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

Dal 2 luglio comprate ogni giorno Stampa Sera, dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

Confrontate giorno per giorno i numeri stampati nello spazio dedicato da Stampa Sera a «Bingo», con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella in corso (e solo quelli), via via che questi «escono» sul giornale.

Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

A questo punto, telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella. Ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio).

Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, col primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

In caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali muniti di timbro «omaggio».

Al termine delle 10 settimane, per 15 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di Legge, dei super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di spendibile presso la Rinascente Torino al secondo estratto.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

STAMPA SERA
ti informa e ti premia

è arrivato!
gioca anche tu con il

BINGO

leggi ogni giorno
STAMPA SERA
... e hai qualche dubbio
telefona dalle 13 alle 20
al n. **011/6965272**

AUT. MIN. N. 4/256836 DEL 19-5-84

Fra pochi giorni anche in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta il gioco che ha fatto impazzire l'America. Arriva Bingo, la «tombola computerizzata» abbinata al nuovo concorso di Stampa Sera. Saranno distribuite settecentomila cartoline, ognuna diversa dall'altra grazie a un apposito programma computerizzato che rende ogni cartolina «personale». In palio dieci «A 112», una Lancia Trevi 2000, e tanti milioni in buoni acquisto spendibili presso la Rinascente di Torino. Dieci settimane di gioco, dieci cartelle, una per settimana, riunite in un'unica cartolina, e solo l'impegno di acquistare quotidianamente Stampa Sera e di controllare tutti i giorni i numeri estratti. Quindici vincitori alla settimana e due maxi-premi finali. Si gioca gratuitamente, le cartoline del Bingo si possono ritirare, a partire da venerdì 15 giugno alla Rinascente Torino dai concessionari Lancia-Autobianchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e lunedì 25 giugno alle edicole acquistando Stampa Sera del lunedì. Centocinquanta milioni di persone giocano attualmente a Bingo, una «febbre» che ha ormai coinvolto paesi del mondo, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dalla Germania all'Australia. Il primo Bingo di Stampa Sera s'inizierà il luglio. I nomi primi vincitori sapranno domenica 8 luglio. Ma tutti avranno tempo per vincere...

100 MILIONI
DI PREMI PER CHI PARTECIPA AL GIOCO!

Questi i premi che vi aspettano ogni settimana:

1° PREMIO:
A112 junior

DAL 2° AL 15° PREMIO
milioni in buoni acquisto la Rinascente

Questi buoni acquisto sono così suddivisi:

2° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente da mila
3° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente da mila lire
4° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente mila lire
5° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente mila lire

PREMIO al 15°
un buono acquisto la Rinascente da 100 mila lire

PREMI FINALI

alla fine del gioco, eccezionale estrazione:

AL 1° ESTRATTO
una LANCIA TREVI 2000

AL 2° ESTRATTO
1 buono acquisto la Rinascente da 1 milione

DAL 15 POTRETE TROVARE LE CARTELLE

la Rinascente Torino

LE CONCESSIONARIE LANCIA-AUTOBIANCHI

AUTOGRUP
TORINO - c.so G. Cesare 234
Tel. 011/20 08 23

NO di & C.
TORINO - via Vanvitelli 186
Tel. 011/ 69.03.59 - 69.65.25

TORINO - c.so Reg. Margherita 270
Tel. 011/78 18.66

LINCARAUTO
TORINO - c.so P. Ottone 58
Tel. 011/47 20 37

SAVEA
TORINO - c.so Francia 353
Tel. 011/91.31.13

S.V.A.T. - Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Taranto 13
Tel. 011/38.29.62 - 38.21.82

AUTO PO di Barbiero Valentino e Giuliano
CHIVASSO - via Cialli 36
Tel. 011/910.43.52 - 911.20.62

S. SECONDO DI PINEROLO
via Valgioie 71
Tel. 0121/50.05.38

ELLEAUTO
CHIERI - strada Torinese 4
Tel. 011/942.67.75

VENCAR di Mario & C.
RIVOLI - c.so Susa 308
Tel. 011/958 05.33

LODICO & C.
AVIGLIANA - c. Indipendenza 60
Tel. 0124/ 29 055

BENSI GIOVANNI del F.lli Bensi G., Rocheo & C.
VENARIA
via Cuneo Madre del Vescovo 19
Tel. 011/42 01 28

OCLEPPO GIOVANNI & C.
RIVOLI - c.so Vaccari 115
Tel. 0125/ 25.15 60

EMMEAUTO
S. CHRISTOPHE
Loc. La Grand Croisee 19
Tel. 0165/ 36 23 45

AUTOPOOL PRETE
ALBISSANO/CA
via Della Maremma
zona Autoparco 03
Tel. 0131/ 348 206-642 167

ALESSANDRIA - via Marengo 148
Tel. 0131/ 51 005

CASTINO TERESIO & C.
NOVI LIGURE - v. Gio Amendola 11
Tel. 0143/ 78.755

GAINO e NEGRONE
ACQUI TERME - via Barrengal 9
Tel. 0144/ 54 913

PRETE FRATELLI
CASALE M.TO - strada Valenza 1
Tel. 0142/ 70.171

F.lli PORCELLANA di Porcellana Giuseppe & C.
ASTI - c.so Torino 220
Tel. 0141/ 21 70 22

TENTA di Tenta & C.
ASTI - via Sant'Anna 154/a
Tel. 0141/ 22 562 - 55 765

LUX AUTO di Garrone & C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 90 - Tel. 0171/ 70 09 75

VAL AUTO
MONDOVI' - c.so Ingegnatti 1/b
Tel. 0174/ 47 092

PIERINO e C.
SALUZZO - c.so XX Settembre 3
Tel. 0175/ 43 013

AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa 134
Tel. 0173/ 69 92 41-2

RONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Roma 69-70
Tel. 0161/ 27 135

MATTIOLO LUCIANO
BORGOSESIA - Via Meravigne 135
Tel. 0163/ 21 418

BOCCA FRANCO di Canepero Franco e Sotta Pier Paolo
BIELLA - via Torino 53
Tel. 015/ 35 583-4

AUTOCUSIO
BORGOMANERO - c.so Sempione 58
Tel. 0322/ 83 822

CLERICI & C
NOVARA
via Biandrate 63 ang. v. Cuneo
Tel. 0321/ 24 758

di Agnesina & C.
DOMODOSSOLA - p.zza Mt. 4
Tel. 0324/ 48 241

CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano
Tel. 010/ 40 28 96

DOLCI CARLO
GENOVA - via Cecchi 105/111
Tel. 010/ 58 44 14

CHIARA & C.
GENOVA - viale Brigate Partigiane 4
Tel. 010/ 54 16 71

ICAB
GENOVA - c.so Podestà 51/r
Tel. 010/ 58.74 10

PENDERI L'AUTO
GENOVA - c.so Europa 834
Tel. 010/ 38 12 51

DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI - via Jacopo Ruffini 72/a
Tel. 0185/ 32 02 51

DEVASINI & C.
SAVONA - c.so Ricci 42
Tel. 019/ 40 29 98

MADICAR
IMPERIA - via Berrio II
Tel. 0183/ 24 282

& ALLAVENA
SANREMO - via M. Bixio 27
Tel. 0184/ 78 758

AURELIA
FINALE LIGURE (SV)
via Torino 58
Tel. 019/ 69 19 83

E IL 25 CHIEDETE LE CARTELLE AL VOSTRO GIORNALAIO

AUTO MODA SHOW 84

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61

VUOI VENDERE LA TUA MOTOCICLETTA?
LA [illegible] TE LA PAGA MEGLIO!

VUOI COMPERARE UNA MOTOCICLETTA D'OCCASIONE e SELEZIONATA?

VAI ALLA [illegible] COMPERI BENE E PUOI PAGARE A RATE ANCHE SENZA CAMBIALI SINO A 36 MESI E SOPRATTUTTO [illegible]

NON ESITARE!
VIENI ALL'AUTO MODA SHOW
NELLO STAND [illegible] TI RENDERAI CONTO DA TE STESSO E TROVERAI LA RISPOSTA ALLE TUE ESIGENZE

A TORINO DA [illegible]
HONDA
è
Ghibor

CONCESSIONARIA — RICAMBI ORIGINALI

CORSO PESCHIERA 205 - TORINO - TEL. [illegible] - 332.054

Usato Premiato!

VINCI L'AUTO USATA CHE HAI SCELTO
VINCI UN WINDSURF E ALTRI PREMI!!
DALL'11 AL 16 GIUGNO DA:

& ORECCHIA SCAVARDA

CONCESSIONARIA [illegible] dal 1929

[illegible] ORBETELLO 123

STAND N. 12 - AUTOMODA SHOW [illegible]

Le sfilate al Palazzo del Lavoro

LA MODA A BRACCETTO CON L'AUTO

Mode o a[illegible]: ma binomio sperimentato

Le grandi occasioni, quelle da non perdere che consentono di acquistare l'auto giocando al risparmio, scegliendo tra le maggiori marche italiane ed estere il modello ideale corrispondente alle più disparate esigenze pratiche, estetiche ed economiche [illegible] offerte all'«Automoda Show» capitato al Palazzo del Lavoro. Si tratta della prima edizione di un «mercatone» dedicato alle automobili, motociclette, motorini, biciclette, fuoristrada e veicoli nautici usati, organizzato dalla Promark. Inaugurato sabato scorso ha già registrato un alto numero di visitatori estremamente interessati a questo nuovo tipo di rassegna motoristica che si concluderà domenica prossima.

«*Il mercato dell'usato è da vari anni in continua espansione* — spiega Andrea Franzone, direttore della Promark —, *tant'è che nel [illegible] sono state immatricolate 2.700.000 automobili usate contro 1.685.000 di quelle [illegible]va*». Cifre più che ragguardevoli a rivelare la dimensione del volume d'affari che ruota attorno al mercato dell'usato; per cui l'iniziativa di allestire una vasta e ricca panoramica di veicoli di seconda mano è quanto mai confortante per il [illegible] delle quattro o due ruote che, senza dover sorbire da un concessionario all'altro a cercare, confrontare modelli e prezzi, trova in un angolo solone un'ampia possibilità di scelta, tanto più oggi che [illegible] clientela motorizzata, nei confronti dell'usato è molto meno diffidente rispetto al passato.

Sottoposte dapprima ad un rigoroso *check-up* per consentire quando il caso di rimettere a nuovo gli organi vitali meccanici, abbellite e ringiovanite grazie ad un accuratissimo *maquillage*, lustrate da cima a fondo tanto da apparire scintillanti come nuove, centinaia di auto [illegible] brano pavoneggiarsi [illegible] vari *stand* rispecchiandosi l'una nell'altra. A differenza delle [illegible], non esitano a dichiarare sinceramente [illegible] loro età, anzi, [illegible] con un certo orgoglio una sorta di carta d'identità, dove oltre agli anni di militanza trascorsi nel traffico stradale, è segnato marcatamente il loro valore reale definito dallo stato di conservazione. Alcune vetture hanno soltanto due giorni di vita, altre due mesi e altre ancora splendidamente gli anni già vissuti nel migliore dei modi senza eccessivi strapazzi (generalmente dai due ai dodici).

E' il [illegible] della Pantera [illegible] e [illegible] G.T.S. De Tomaso, [illegible] nel 1972, in [illegible] mostra [illegible] *stand* Autogrigliasco [illegible] polarizza l'attenzione dei visitatori per la sua grinta di «supersportiva» sottolineata dalle ruote di Formula 1. Una vettura possente (5400 di cilindrata) sicuramente indirizzata al moderno *manager* che vuol filare ai 260 all'ora, magari con bionda di lusso accanto poiché la Pantera accoglie solo due persone. Data la sua età, che tra l'altro non dimostra, si vende per 15 milioni: un'inezia che confrontata alla bella cifra di 80 milioni pari al costo di una [illegible] dello stesso tipo.

L'Alfa-Arna proveniente dal parco aziendale, proposta dalla Sigen è la neonata dell'Automoda Show. Conta infatti due giorni [illegible] e ha percorso appena [illegible] chilometri. Per questa sua sortita consente un risparmio di un milione e mezzo sugli 11.400.000 che costerebbe da nuova. In un bellissimo tono di verde-acqua si riflette l'Alfa 33 ultimo modello [illegible] per accessoriata, altra infante di due mesi già messa in vendita come usata ad [illegible], con un risparmio di 1.900.000.

Del quattro modelli Renault-Alpine A.310 del 1981 circolanti in Italia, uno è quello esposto alla Bebocar elegantemente vestito in grigio galassia, offerto con tutte le garanzie al prezzo di 25 milioni: un vero affare [illegible] pensa che per comperare [illegible] auto dello stesso tipo nuovissima occorrono 40 milioni. Suggerite da Motorcar, Turcar, Daldola le Peugeot, Talbot in diverse versioni come ad esempio la 504 cabrio Peugeot che sfoggia un raffinato modello azzurro [illegible] firmato Pininfarina: perfettamente intonato [illegible] bella stagione perché si tratta di una «scoperta» di prestigio. Sebbene datata 1978, è pur sempre un'auto estremamente seducente da far invidia a parenti, amici e vicinato i quali saranno [illegible] lontani dall'immaginare il basso prezzo di 5 milioni. Più giovane [illegible] invece [illegible] Peugeot 505 del 1980, a quattro porte. [illegible] per una famiglia numerosa, comprendente anche cane, gatto, criceti o canarini venduta a 6 milioni e mezzo.

Una splendida Fiat [illegible] 1981 [illegible] vanta di essere stata [illegible]dele ad un solo padrone la si può comperare [illegible] [illegible] Rilauto anglicha doverne sborsare [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] zecca. I novellini [illegible] volante ai quali gli esperti consigliano solitamente l'auto usata quale primo [illegible] [illegible] meglio adatto alla [illegible] inesperienza [illegible] guida, hanno la possibilità [illegible] fare ottimi affari orientandosi verso la gamma delle Fiat-Panda oppure le 126 a prezzi che oscillano tra il milione e 800 mila e i quattro milioni.

MI RESTAURI LA MERCEDES E ME LA RENDA COME NUOVA

L'occasione della settimana è offerta dalla Mercedes 280 CE [illegible] 1977, di [illegible] bel profondo azzurro metallizzato, aria condizionata, garanzia commerciale, prezzo dell'usato 14 milioni e 900 mila. [illegible] Symbol Car di Walter Sordese c'è sempre un grande assembramento di visitatori in estasi di fronte alle grandi seduttrici, ovvero le mitiche Ferrari B.B. 5000 di cilindrata che divorano la strada ai 300 orari, oltre a mordere in [illegible] colpo solo le tasche dell'eventuale compratore per sottrarre i 78 milioni [illegible] ari per acquistarla usata. Quanto costerebbe [illegible] Non [illegible] 115 milioni. Sono comunque prezzi da ricconi per [illegible] dire da [illegible].

In merito alle Ferrari chi ha la fortuna o l'avventura di entrare in possesso di un bolide di questa favolosa vettura può portarlo al Classic Car, collegato con l'Autorestauro di Cuneo, che con 2000 ore di lavoro è in grado di ricostruirla alla perfezione e renderla come nuova, motore compreso [illegible] prezzo [illegible] [illegible] milioni. Con questo sistema di lavorazione artigianale a [illegible] il Classic Car [illegible] già riprodotto ben 39 auto tali e quali a quelle fiammanti uscite dalla scuderia [illegible] Maranello. [illegible] Classic Car troneggia un superbo pezzo di antiquariato, identificabile nella Packard del 1927 rimessa [illegible] completamente a [illegible] E' uno dei cinque esemplari esistenti nel mondo che [illegible] vissuto tempi d'oro presso la corte di un potente maharaja indiano prima di arrivare alle officine [illegible] Cuneo. I suoi trascorsi [illegible] gran [illegible] le impediscono di scendere a livello mercantile: non vuole essere messa in vendita a nessun prezzo, nemmeno ai 400 milioni offerti recentemente in contanti da un amatore.

Gli amanti delle rombanti motociclette [illegible] trovare dalla Ghibor l'occasione desiderata scegliendo le potenti Honda o [illegible] Ducati usate ad un milione e [illegible]sto, mentre i ragazzini potranno impossessarsi [illegible] un [illegible] motorino (usato) senza compromettere il bilancio familiare. La Ghibor veste anche i centauri da testa a piedi fornendo la tuta idrorepellente di nailon bicolorata, ampia e comoda con pochissime cuciture studiate per evitare gli spifferi d'aria (60 mila). Tute di diversi varianti cromatiche unisex da [illegible] [illegible] stivaletti [illegible] pelle chiusi da cerniere [illegible] e lacetti (70 [illegible]. La [illegible] già [illegible] sfrecciare su [illegible] onde marine a bordo di un fantastico motoscafo la si può soddisfare all'Automar comperando una Glastron SV184 del 1983, spendendo la modica cifra di 27 milioni. Ad Automoda Show il Comando Regione Militare Nord-Ovest ha riservato un picchetto d'onore davanti all'ingresso, allineando tra le betulle mezzi militari di «ieri e oggi».

Elsa Rossetti

GRUPPO ITALIANO LEASING S.p.A.

[illegible] LEASING S.p.A.
AUTO MODA SHOW
STAND N. 22

[illegible] RISOLVERE [illegible] VOSTRO PROBLEMA LEASING SU AUTO, MOTO, IMBARCAZIONI, CAMPERS, ROULOTTES; MACCHINE PER UFFICIO, REGISTRATORI DI CA[illegible]

UFFICI: Via San Francesco da Paola [illegible]
TORINO - Tel. 839.58.56 - 839.75.62

AUTOMOBILI, MODA, SPETTACOLO - PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61. 9-17 GIUGNO

Orario: giorni feriali dalle ore [illegible] alle [illegible]
sabato e festivi dalle ore 10 alle 23

Ingresso: biglietto intero L. 3.000
biglietto ridotto L. 1.500

[illegible] Promark s.p.a.

GAMMA COMPLETA FIAT / CONSEGNA IMMEDIATA
INFORMAZIONI / PERMUTE / RATEAZIONI [illegible] / LEASING

C.SO U. SOVIETICA 85 / TEL. 632525 TORINO

L'evoluzione della moda e la storia dell'auto

COSI' QUEL MOSTRO ROMBANTE EMANCIPO' LA DONNA

Dalle damine con la vita strizzata nel busto alle prime donne che presero la patente liberandosi da orpelli e pregiudizi

Su una vecchia signora d[illegible] degli ottoni fuccicanti

L'automobile considerata dagli storici del costume la più grande conquista del secolo, colei che Marinetti nei suoi famosi Manifesti Futuristi, trattandola al maschile la definiva un «mostro rombante», quando [illegible] finire dell'Ottocento [illegible] sulle strade provocando [illegible] a non finire, impose ai primi ardimentosi guidatori [illegible] costume speciale. Per [illegible] era di rigore [illegible] spolverino lanciato dalla Burberry [illegible] di auto-coats e completare pantaloni [illegible] nuova giacca sportiva berretto con visiera e occhialoni applicati ermeticamente al volto.

Le donne dell'epoca superbardate, strizzate nei busti fino allo svenimento, coprivano [illegible] loro addobbi [illegible] sorta [illegible] soprabito ampio in tela gommata e [illegible] avviluppavano [illegible] capo con lunghi fitti veli sui quali sovrapponevano (come [illegible] bastasse) occhiali mefistofelici.

Questi i primi rapporti della moda con l'auto ben presto abbandonati e subito ripresi con l'avvento del tailleur dalla lunga sottana, la giacca vagamente maschile, camicia [illegible] fru-fru e cappello schermato dalla veletta. Così abbigliate le donne più coraggiose [illegible] incominciarono a familiarizzare con il nuovo [illegible] trasporto che ha segnato una data storica nell'emancipazione femminile. Le signore di alto [illegible], le più audaci presero la patente di guida e tra di esse la duchessa D'Azeo, prima donna europea pilota d'auto. La patente le fu infatti rilasciata nel 1898.

Poco tempo dopo apparvero al volante la principessa Maria Letizia di Savoia, la baronessa D'Avanzo, madama Du Gast e altre nobildonne nonché attrici e regine dei demy-monde amanti [illegible] re, imperatori, principi o capitani della nascente industria chiamate al tempo «cocotte». Intanto D'Annunzio scriveva che «l'automobile ha la grazia, la an[illegible] la vivacità di una seduttrice». Così [illegible] sesso all'auto mentre [illegible] moda, partecipe in ogni campo del più spericolato progresso, [illegible] le donne [illegible] busti e corsetti, dagli ingombranti paludamenti spazzando via orpelli e pregiudizi.

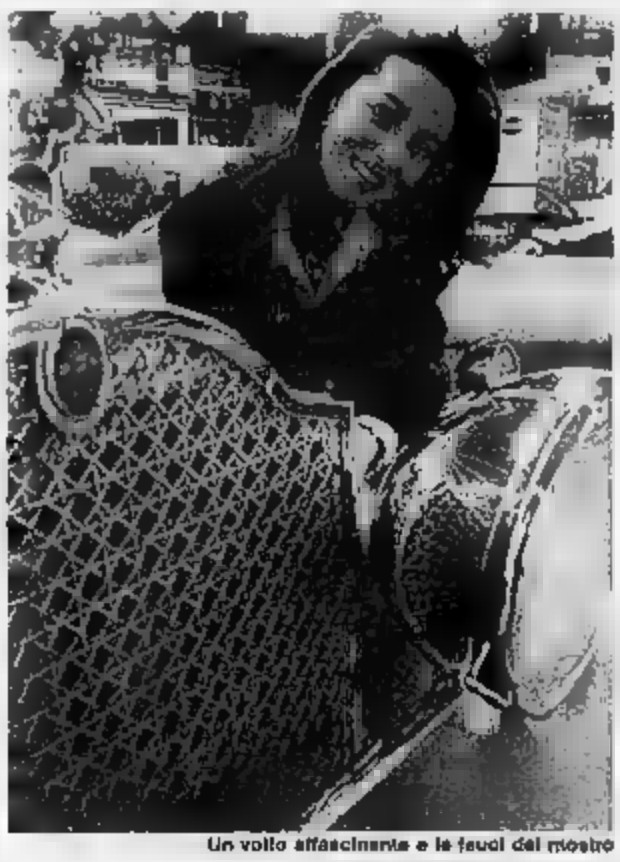
I legami dell'auto [illegible] discussi in un convegno promosso dall'Alfa Romeo a cui hanno partecipato alcuni notissimi stilisti quali Ferré, Missoni, Biagiotti, Trussardi al fianco di Graziella Bottazzi, storica del costume. Dopo aver evocato i vari passaggi evolutivi della moda al seguito [illegible] auto incominciando dagli al[illegible] del 900 fino [illegible] gi. I celebri autori della moderna eleganza si sono trovati perfettamente d'accordo nell'affermare [illegible] non ha alcun [illegible] pensare di inventare un tipo [illegible] abbigliamento [illegible] guidare la macchina. «Perché ormai l'auto — ha detto Gianfranco Ferrè — è un oggetto di [illegible] comune, un momento della vita quotidiana non scindibile [illegible] altri».

Laura Biagiotti spiega che gli stilisti hanno portato nella moda attuale tutti gli elementi necessari per stringere l'alleanza con lo stile e la praticità adottando l'abbigliamento alle moderne esigenze. «Non esiste più il concetto di proporre [illegible] abito fatto apposta per andare in automobile — ha detto la Biagiotti — ma quello più esteso del vestito fatto per la donna che vive, lavora e va in automobile».

Nicola Trussardi, specializzato [illegible] moda pelle, avverte invece la [illegible] realizzazione valige, sacche, borse morbide che [illegible] dappertutto magari cambiando forma [illegible] momento per adattarsi ai bauli delle macchine. [illegible] il problema di realizzare [illegible] abbigliamento in sintonia con l'auto sottolinea l'intenzione di [illegible] biare il vestito alla macchina suggerendo alle case automobilistiche [illegible] mantenere uno stretto rapporto [illegible] in modo da rendere più eleganti e allegri gli interni delle vetture.

L'auto, croce e delizia della nostra vita, [illegible] alla donna di vestire come meglio le pare. Alla ribalta dell'Automoda show vengono infatti presentati da [illegible]uno boutique torinesi abiti, tailleur con sottane ampie o tubolari, blusoni [illegible] [illegible] alla dinamica [illegible] tutti i giorni. [illegible] prossime sfilate si svolgeranno giovedì, sabato e domenica (giorno di chiusura) alle ore 18 e 20,45 come da programma. Saranno alternate ai balletti di Rea) Braido, alla musica jazz, alle esibizioni delle famose Rock Star [illegible] scena giovedì sera. Venerdì serata organizzata dall'Unicef per augurare buone va[illegible] a tutti i bambini [illegible] mondo, sarà dedicata all'alta moda con le stabeschè pellicce di Rita Togno e [illegible] toilette di Emi Badolato.

Oltre [illegible] tante manifestazioni di arte varia condotte dal cabarettista Paride, [illegible] [illegible] diverse competizioni sportive. Avremo anche una [illegible] Ghibor, moderna walkiria a cavallo di una potente motocicletta. La ragazza [illegible] moto eletta [illegible] [illegible] giuria [illegible] esperti avrà diritto a partecipare al concorso di miss Italia.



Un volto affascinante e le fauci del mostro

SHOPPING DA FERMARI COME A MARANELLO NEL GRANDE EMPORIO

Per coloro che vogliono trovare [illegible] tipica espressione dell'auto-moda, le novità più elettrizzanti sono presenti nel [illegible] stand [illegible] Ferrari allestito dalla casa di Maranello a [illegible] promozionale al [illegible] del L[illegible]. Qui domina [illegible] cavallino rampante [illegible] portare a [illegible] con la spe[illegible] sia di poche lire sia di qualche [illegible] di migliaia. P[illegible] shopping a Formula 1 non è [illegible] che capita tutti i giorni. Ragazzini, donne e uomini si accalcano per acquistare ogni sorta di oggetti e di indumenti. Distintivi, adesivi, scudetti, [illegible] in miniatura, berretti, [illegible]valia, borse e borsoni, cinture ed altri accessori oltre a giubbotti e tute vanno a ruba.

«Il nostro stand — dice la venditrice — riproduce in formato ridotto l'enorme emporio di Maranello situato proprio di fronte ai cancelli della Ferrari. E' come il santuario di Lourdes dove tutti vengono in pellegrinaggio a portare il loro contributo in cambio di [illegible] souvenir». An[illegible] la mini succursale dell'Automoda show registra una lunga processione di visitato[illegible] di ogni [illegible] che si attaccano [illegible] [illegible] di vendita [illegible] acquistare la «vera» tuta da meccanico unisex in tessuto almato rosso fiamma [illegible] blasone della Ferrari: una tuta senza età adatta ai bambini di un anno sino [illegible] vegliardi di [illegible]. Nelle taglie infantili fino ai 12 anni costa 22 mila, nelle altre misure per adulti 35 mila.

[illegible] stile marinaro dominan[illegible] la moda [illegible] ha la sua migliore interpretazione nei [illegible] di Paul Eshark, [illegible] casa di Varese sulla cresta dell'onda presentata nello stand «il marinaio» noto alle signore che frequentano il mercato della Crocetta. Maglietta, pull, giubbini, berretti, sciarpe e costumi da bagno per «lei e lui» venduti in scatole metalliche rallegrano [illegible] salotto [illegible] i giochi pluricolorati delle righe.

I pallini della «firma» trovano al posteggio della Protezione i gilet coordinati alle camicie autenticati da Armani a prezzi irrisori; gli sportivissimi [illegible] [illegible] con inserti a rete sigillati Covery; una ricca teoria di pantaloni «grandi firme» a 50 mila e tanti eleganti giubbotti [illegible] pelle di vari colori dalle [illegible] alle 150 mila.

Una bellissima giacca da capitano di marina con tanto [illegible] stemma dorato ricamato [illegible] taschino realizzata dal sarto Bonomi anche al femminile spicca da Sir George dove sono allineati abiti maschili e sportivi confezionati a regola d'arte con tessuti pregiati. [illegible] settore [illegible]gliamento non mancano le pellicce del Mady [illegible] Tra mantelli e giaccomi di volpe, [illegible] castoro, visone e via dicendo hanno [illegible] [illegible] i lussuosi plaid per [illegible] [illegible] un patch-work [illegible] soffici peli.

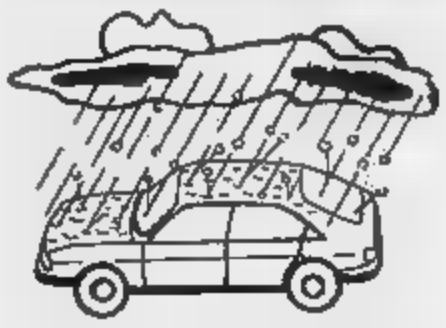
Elsa Rossetti

La pelliccia
Mady Fur
di Firenze
Vi attende graditi ospiti
presso l'Automoda Show
per la presentazione
della Collezione 84-85

SIR GEORGE s.r.l.
INDUSTRIA CONFEZIONI
SERVIZIO SU MISURA "PERSONAL SERVICE"
PRESTIGIOSO ASSORTIMENTO
CAMPIONARI TESSUTI
ITALIANI ED ESTERI
VASTO ASSORTIMENTO
CAPI PRONTI TUTTE LE TAGLIE
UOMO E DONNA
«LA MODA SU MISURA»
10132 TORINO - Pz. Pasini 8 (Ponte Sassi)
Tel. 011 693.708 - 699.9790
Presenti all'AUTO MODA SHOW Pad. 16

SOIMA auto is magic
concessionaria RENAULT
LA QUALITÀ ANCHE NELL'USATO
[illegible] G. CESARE 186-TO - Tel. [illegible]
LA SOIMA AUTO
[illegible] a [illegible]
le sue
«OCCASIONI MAGICHE»
[illegible]
[illegible]
[illegible] di
AUTO MODA SHOW '84

La CARROZZERIA
VIGNOLO
col nuovo sistema
EUJ-MAN
RIPARA AUTO [illegible]E DA GRANDINE E PICCOLI BOLLI IN GENERE



SENZA SCHEGGIARE E ROVINARE
LA VERNICE ORIGINALE
dimostrazione gratuita
Telefonare: TORINO (Abit.) Tel. (011) 23.72.36
(Officina) Corso Regina, 215 (nel cortile) Tel. (011) 46.77.31

LA STRADA GIUSTA
PER OTTENERE
IL MEGLIO
Autauto '80
DI VIESTO
Pastorino
RINALDI
Simoni
I Concessionari Volkswagen e Audi di Torino

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza ■ - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
■ **SCUOLA MEDIA**
(D.M. 1123 del 7-8-39)
■ **GINNASIO - LICEO**
(D.M. 240 del 25-8-41)
■ **LICEO LINGUISTICO**
(D.M. del 27-5-72)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,
Confienza 2, Torino
Telefono 546.271 - 545.645

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-ESTIVI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza in un solo anno
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011)
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO
SANTA TERESA D'AVILA
Fondato nel
Via Santa Teresa 7 - 10121 TORINO - Tel. 011/537.844 - 511.764
RICONOSCIUTO (PARIFICATO)
LICEO LINGUISTICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PER PERITI AZIENDALI
E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
ESAMI IN SEDE
MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà Universitarie al mondo del lavoro

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale
TECNICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami sede
TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.52

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel (MASCHILE E FEMMINILE)
Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - - RAGIONIERI
Per i suoi promossi corsi specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni Segreteria
Collegio Pozzo - Via Duomo - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

tradizione educativa
ISTITUTO
OFFIDANI
C. VERDI 25 - TORINO - TEL. - 877.118
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER
L'ANNO SCOLASTICO '84/'85 ALLA
SCUOLA MEDIA
parificata a tempo pieno
RAGIONIERI
corso parificato
GEOMETRI
parificato
PIENO LEGALE DI STUDI ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari
Provvidenze - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito
Insegnamento bilingue - Sport - Orientamento all'informatica
I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO
TUTTE FACOLTA' UNIVERSITARIE

CON L'INFORMATICA LA SCUOLA PARLA INGLESE

L'introduzione del computer nell'insegnamento impone nuovi metodi rivaluta la lingua estera

Sono materie, suddivise nelle principali aree di indirizzo, ad essere state «riscoperte» dalla sperimentazione scuole medie superiori italiane, statali o legalmente riconosciute. Tra le tante spiccano quelle del blocco linguistico, il settore formativo rispetto al quale è più visibilmente carente l'attuale ordinamento della scuola. Persino nei licei classici, roccaforte della tradizione, si preme per l'innovazione, sempre più consapevoli della necessità di raccordare la preparazione di Cicerone e Senofonte con l'insegnamento di moderne lingue straniere, l'inglese su tutte.

Di questa «riconversione» però non si è avuto segnale in una grande città come Torino, impegnata a ripensare la propria vocazione industriale sulla spinta di processi di ristrutturazione che ne stanno modificando in parte la cultura, accentuando l'interesse per le nuove tecnologie e quindi i comportamenti, gli stessi modi di pensare. L'informatica «parla» inglese impone nuovi percorsi all'istruzione ed è quanto meno curioso che la «corsa» al computer non corrisponda ad un'efficace riflessione sui nuovi curricoli. Oggi non basta più cercare dietro l'angolo la messianica riforma della scuola superiore, incagliatasi sui troppi scogli parlamentari, per sentirsi a posto con il futuro e la società industriale, dei mestieri e delle professioni, che ha accelerato il passo le pubbliche, frenate molti posti alla sperimentazione ma anche dallo scarso entusiasmo della categoria degli insegnanti (disponibili, semmai a muoversi individualmente, non come collegi dei docenti), è stata l'iniziativa dell'area privata «invadere» il campo con il «fiorire» in stagioni diverse di numerosi licei linguistici «legalmente riconosciuti» o no. Solo che anche qui si è quasi ovunque fermi ad insegnamento approfondito, ma «classico» delle lingue straniere. Si privilegia l'obiettivo una «letteraria», trascurando il lessico commerciale.

E' vero comunque che l'«utenza» di questo indirizzo scolastico è in gran parte composta da studentesse decise a completare la propria formazione all'università, scegliendo, tra l'altro, fra facoltà; ma si può obiettare che è la offerta a condizionare la domanda, con conseguenti squilibri sul mercato del lavoro. Va quindi usato il computer come grimaldello, rinnovati metodi di insegnamento e programmi, adeguare scuola ai nuovi profili professionali.

Questa è la bandiera dei «modernisti» e tra i primi a raccoglierla sono stati, non a caso, alcuni settori della formazione privata. Significativa testimonianza ne è stato, proprio a Torino, il convegno su «informatica e scuola» promosso dall'istituto tecnico industriale «Sant'Ottavio», almeno come verifica sperimentazioni in atto possibili, oltre che operazione immagine.

In quella sede si è naturalmente parlato anche del del computer nell'insegnamento delle lingue straniere quale primo passo verso una maggiore connessione tra informatica e l'inglese particolare. Ne è la fotografia di uno strumento *«flessibile e potente»* per la didattica, utilizzare per *«quello che può fare, che è di- dal sapere dei docenti, dai loro compiti e dalla funzione dei libri e laboratori linguistici»*. sostanza, il calcolatore, lo ricordato il prof. Borello, coordinatore del Centro didattici della facoltà di Scienze, *«si presta molto bene alla presentazione domanda, nonché alla gestione delle risposte»*.

Presupposto della sua efficacia didattica è la possibilità di colloquio «interattivo» lo studente: il dialogo diventa così una miniera di informazioni utili ad adeguare le lezioni alle capacità di apprendimento individuali, aprendo la via alla lizzazione dell'insegnamento. le dovute cautele verso moda, una moderna formazione segue queste strade.

In classe il computer: impera prima ?

IL ROBOT MARTINO VA A SPASSO SUL VIDEO SCANSA GLI OSTACOLI E TI INSEGNA GLI «ALGORITMI»

Un «giochino» inventato dai ricercatori dell'Istituto di tecnologie didattiche del Cnr di Genova per «facilitare l'acquisizione del pensiero astratto». L'allievo sceglie un percorso e «scrive» il programma

Visivamente il robot «Martino» è solo una freccetta sul terminale che si sposta secondo i comandi dati sulla «rete» di un sistema ortogonale di «strade» (orizzontali) e di «viali» (verticali), inseguendo i quattro punti cardinali e incontrando negli «incroci» dei piccoli quadrati da rimuovere. Il lampeggiare sullo schermo sollecita l'idea gioco e questa via «coinvolgente» le porte allo studio del pensiero algoritmico strutturato (appoggiato al linguaggio Pascal) e all'astrazione funzionale. Complicato, no? Ecco perché l'Istituto di tecnologie didattiche del Cnr, a Genova, ha inventato questo *«strumento software capace di facilitare l'acquisizione del pensiero astratto e di motivare, in termini lucidi, l'allievo»*.

Così la freccetta di nome Martino diventa un'«unità didattica» del Progetto Iris ideato Centro europeo dell'educazione per «promuovere» i primi passi la comprensione dell'informatica come strumento didattico, metodo rigoroso, disciplina. Lasciamo parlare dei suoi inventori, il prof. Olimdirettore dell'Istituto di Genova: *«L'unico modo di comunicare Martino è scrivere un programma che gli faccia eseguire un dato compito. Per controllarne le operazioni si è scelto di utilizzare il linguaggio Pascal e di inserire in Martino alcuni meccanismi di controllo del robot che gli permettono di avanzare, cambiare orientamento, controllare la presenza di ostacoli sul suo cammino e così via»*.

Secondo il prof. Olimpo non è difficile inventare contesti in cui le componenti mondo Martino acquistino valori concreti, mitigando l'astrattezza concetti informatici e rivestendoli di un più appetibile aspetto di gioco. Così il robot può diventare l'immaginario protagonista di una storia fantascientifica. *«Gli oggetti* — suggerisce l'esempio fatto dal prof. Olimpo — *saranno i pezzi necessari per costruire una base spaziale»*. docente affiderà agli studenti il compito programmare Martino affinché esegua semplici operazioni: spostare oggetti in presenza di ostacoli o cercarne degli altri in ambienti di ria forma».

Conclude il ricercatore: *«dopo aver introdotto i primi algoritmi sequenziali, è possibile far prendere a Martino semplici decisioni, basate sul valore dei predicati. Così, passono formulare algoritmi più complessi, che facciano uso delle strutture selezione iterazione offerte dal linguaggio Pascal»*. Questo chiama approccio facilitato.

ISTITUTO CIMA
Via Francesco d'Assisi 14
TORINO - Tel. 535.781 - 545.101
Preparazione seria qualificata per
LA CARRIERA D'UFFICIO
Magistero stenografico e dattilografico

ISTITUTO VAGNONE
VIA 7 - TORINO - Tel. 488.994
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali di preparazione all'impiego, funzionanti con «presa d'atto» della Regione Piemonte, per
D'UFFICIO - STENODATTILOGRAFE
E CONTRIBUTI - CONTABILITA'
CORRISPONDENTI LINGUE

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO
LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede unica:
Via Bogino, 4 - Torino - Tel. 839.7121

ISTITUTO CIMA
Via San Francesco d'Assisi 14
TORINO - Tel. 535.781 - 546.101
SCUOLA MEDIA
leg. ric. con attività integrativa e
LICEO LINGUISTICO
leg. ric.
ISTITUTO MAGISTRALE
SCIENTIFICO

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
INFORMATICA PROGRAMMAZIONE
computers in ogni classe
complemento regolare di studi
Iscrizioni
VIA - - Tel. 657.013-659.697

S. D. C.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
PROGRAMMATORE (linguaggio - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICE (IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFA macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso e pratico per microprocessori
Corso unico di **CAD-CAM**
Sono a disposizione degli allievi seguenti apparecchiature:
Sistema **HONEYWELL 62/20, HONEYWELL**
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COM- IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981

Al Vittoria

UN «TOMMASO» FILIPPINO VOLTANTE FASTIDIOSO PERCHE' FALSO

[illegible] di Anthony Dawson con Timothy Brent e [illegible] Collins. Guerra, colori, italiano. (Cinema Vittoria).

Un giorno Anthony Dawson copia *I predatori dell'arca perduta* e fa *I sopravvissuti della città morta*. Un altro giorno si [illegible] testa di copiare qualche cos'altro ma sbaglia [illegible] *Apocalypse now*, *Fratelli nella notte* e *Rambo*. Alla fine anche i più creduloni s'accorgeranno che non di Dawson si tratta ma di Antonio Margheriti, falsario senza cattiveria.

Trama — Ultimi [illegible] combattimento nel Vietnam, [illegible] una guerra perduta e una nazione sconvolta: un capitano interpreta alla lettera i comandamenti della scuola d'arma e scatena i suoi in missioni difficili, in imprese eroiche. C'è in [illegible] vena [illegible] sadismo che un generoso sergente metta in luce con animosità quando un povero ragazzo [illegible] vinto dall'assurda disciplina. Il generoso finisce in catene [illegible] un soprassalto dell'offensiva vietcong lo libera, consentendogli di dare [illegible] lezione all'odioso superiore.

In [illegible] duello rusticano nella giungla indocinese [illegible] Il sergente riafferma senza l'uso delle [illegible] la legge [illegible] coraggio e, se [illegible] vuole, del rispetto. Finirà inquadrato da [illegible] altro mirino. Il finale [illegible] [illegible] per correttezza.

Giudizio — Purtroppo *Tornado* è [illegible] fondo [illegible] [illegible] trova [illegible] difficoltà un'uscita in stagione morta. Al [illegible] [illegible] d'una certa perizia tecnica e figurativa, indubbiamente [illegible] fastidio la supponenza dell'ultimo arrivato che dibatte problemi come l'intervento Usa nel Vietnam e il rispetto a ogni costo del codice militare. Se Margheriti si fosse limitato [illegible] vecchio filone dell'avventura nella giungla, avrebbe certamente firmato un prodotto anonimo e corretto; [illegible] delude sia gli spettatori pacifisti che colgono la convenzionalità dell'operazione sia gli spettatori feroci che aborrono il finale aperto.

Le riprese [illegible] Filippino contrastano con i nostrani [illegible] del Margheriti che punteggiano ogni settore [illegible] film. Una [illegible] le gite famigliari con il Rimino-ricordo si facevano [illegible] laghi.

p. per.

Guerra italiana nella jungle

«Pranzo in tv» sostituisce Raffaella

ECCO IL VIDEOMENU'

APPETITO A 25 POLLICI

Luciano Rispoli [illegible] prepara [illegible] «abbonare» gli ospiti per il pranzo [illegible] [illegible]

A [illegible] settimana dall'inizio della nuova formula a scadenza quotidiana di *Pranzo in* [illegible] (in onda ogni giorno su Raiuno, [illegible] [illegible] oraria che mise in orbita *Pronto Raffaella*), il [illegible] tore ed ideatore della trasmissione, L[illegible] Rispoli, [illegible] [illegible] un primo bilancio delle emozioni e [illegible] impressioni [illegible] dobutto: «*Sarà forse opportuno* — dice Rispoli — *ricordare una volta di più che* [illegible] *andato al macello, nel tentativo* [illegible] *oscurare il posto lasciato libero dalla Carrà, inventando tutto "ex novo". Il mio programma andava già in onda da parecchio tempo nella tarda* [illegible] *del lunedì* [illegible] *per quella fascia oraria, aveva un ascolto davvero invidiabile, superiore a tutte* [illegible] *altre reti, pubbliche o private. Ma poiché sono un professionista, quando mi* [illegible] *stata offerta l'occasione* [illegible] *sperimentare una collocazione nuova, rivolta ad* [illegible] *pubblico* [illegible] *diverso,* [illegible] *accettato con entusiasmo almeno pari alla trepidazione*».

[illegible] come [illegible] sente?

«*A dire la verità un po'stupito, ancora incredulo e soprattutto preoccupato per la prossima volta in cui dovrò andare in onda. Ma in questi casi è facile rendersi conto se le cose, e questo è il caso, vanno bene; non* [illegible] *i dati, le facce della gente, il modo* [illegible] *cui ti salutano*».

I dati d'ascolto di *Pranzo in tv* sembrano in [illegible] confermare le [illegible] «*Per quel che riguarda la trasmissione del* [illegible] *giugno mi* [illegible] *municano* — afferma Rispoli — *che i cosiddetti "contatti"* [illegible] *stati più di sei milioni, mentre* [illegible] *quota d'ascolto (cioè la percentuale di televisori* [illegible] *sui programmi* [illegible] [illegible] *della messa in onda) è superiore al 50 per cento*».

Dunque non [illegible] necessario [illegible] Raffaella Carrà per avere successo...?

«*Attenzione* — precisa il conduttore — *lo considero* [illegible] *Carrà e il suo regista Boncompagni fra i personaggi più preparati* [illegible] *questo campo della* [illegible]. *E' merito loro* [illegible] *dato interesse a questa fascia* [illegible] *spettacolo televisivo e* [illegible] *stesso cerco di sfruttare, a mio vantaggio, alcune carte vincenti di* [illegible] Raffaella come il ritmo, [illegible] semplicità nel modo di affrontare gli argomenti, i giochi per i bambini, [illegible] *spettacolo,* [illegible]. *Forse però, poiché ho un'età diversa, tendo a rivolgermi* [illegible] [illegible] *pubblico a* [illegible] [illegible] *piacciono,* [illegible] *intenderci, Rita Pavone e Teddy Reno*».

E adesso?

«*Adesso la sperimentazione prosegue per un paio di settimane e poi* [illegible] *rete deciderà se continuare; ma la "diretta" è* [illegible] *grande fatica e dopo quel* [illegible] *serie di continui pranzi per lavoro mi meriterò un lungo periodo* [illegible] *riposo!*».

Poche novità

TUTTI I FILM IN ONDA SULLE PRIVATE IN QUESTA SETTIMANA

Sulle emittenti private questa settimana tv ricca dal punto di vista quantitativo, meno sul piano qualitativo.

Italia 1 — Da segnalare la nuova serie dalle 9,30 «Dalla pagina allo schermo»: martedì «Agente [illegible] chiede aiuto» (1967) di Buzz Kulik, con David Janssen, Joan Collins e George Sanders; mercoledì «L'assassino viene ridendo» (1963) sempre di Kulik, con Pat [illegible] e Barbara Eden; giovedì «L'appuntamento», di Jean Delannoy con Jean-Claude Pascal e Anne Girardot; venerdì «Gli occhi [illegible] altri» (1955), [illegible] William Castle con Andy Garrett e Joan Crawford.

Canale [illegible] — Martedì alle 0,25 «Follia» di [illegible] Van Dyke con Ingrid Bergman e [illegible] Montgomery; mercoledì [illegible] 23,25 «Le ultime [illegible] [illegible]», [illegible] George Seaton, con Eve Marie Saint e James Garner; e due pellicole famose, venerdì [illegible] 24 «Beau geste» di [illegible], A. Wellman [illegible] Gary Cooper e sabato alle [illegible] il kolossal «Charthoum» con Charlton Heston e Laurence Olivier.

Retequattro — Venerdì alle 0,40 «I [illegible] volti della vendetta» (1961) con [illegible] Brando, Katy Jurado e [illegible] Malden; sempre venerdì [illegible] 11 il brillante «Peggy, la studentessa» (1950) regia di F. [illegible] Cordova con Diane Lynn e Charles Coburn; e sabato alle 11 e [illegible] 23 [illegible] film italiani: «Il mio amico Benito» di Giorgio Bianchi [illegible] [illegible] Filippo e Mario Carotenuto) e «Amico [illegible] lontano [illegible] [illegible] palmo», di Michele Lupo, con [illegible] Gemma e Marisa Mell.

● L'attore britannico Richard Burton ha promesso che [illegible] ubriacherà più [illegible] anni ha detto che [illegible] intende più [illegible] un goccio d'alcool mentre lavora. Ha aggiunto [illegible] aver intenzione di ridurre considerevolmente le sue attività.

L'attore, che [illegible] 56 anni, ha fatto queste dichiarazioni bevendo una limonata sul [illegible] di «1984». Il film che [illegible] regista britannico Michael Radford sta girando sulla base dell'opera [illegible] George Orwell.

Accanto a lui, [illegible] [illegible] promessa, in [illegible] quinta moglie, Sally Hay di 36 anni, e i suoi partners nel film, John Hurt e Suzanna Hamilton.

■ PESARO — «*Sono un regista assassino*», aveva gridato al pubblico presentandosi alla ribalta prima della proiezione del suo *Il grande massacro*, il regista Kudo Eijchi. [illegible] Infatti, come si è visto [illegible] [illegible] *no shikaku* (i tre [illegible] sicari) dal 1963, nei [illegible] film, tutti [illegible] bientati tra il 1600 e il 1850, i morti si aprecano.

All'incontro con il pubblico però si è presentato in nero e cravatta [illegible] ha spiegato che il suo intendimento è quello di [illegible] [illegible] ricostruzione storica, con esclusione di qualsiasi intenzione enfatica, meno che mai quella di creare miti o apopee, come ha fatto (il paradosso gli era stato proposto da [illegible] interlocutore) il cinema americano [illegible] [illegible] dal [illegible].

«Italia Sera» sta per andare in [illegible]

LA MORTE IN DIRETTA

Con [illegible] impressionante fil[illegible] che riprende [illegible] chirurgo durante [illegible] colloquio con una paziente [illegible] di cancro che chiede di morire, si concluderà [illegible] Sera, il rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 e [illegible] Raiuno, [illegible] [illegible] Brando [illegible] e [illegible] da Mino Damato e Enrica [illegible] nascosti, per la [illegible] di Lucio Testa.

Il «video», che riprende il prof. Julius Ackenthal [illegible] Mo[illegible] poco prima che autorizzasse la fine della donna (colpita da un devastante tumore al volto) [illegible] una pastiglia di cianuro, sarà trasmesso [illegible]. La trasmissione andrà invece in vacanza venerdì [illegible] [illegible] [illegible] 158ª puntata che chiude [illegible] [illegible]ndo ciclo.

«*In* [illegible] *alle 19* [illegible] *una fascia oraria tradizionalmente riservata al telefilm* — dice Mino Damato, 47 [illegible], [illegible]ato speciale del Tg1 — [illegible]. *mo parlato spesso, in diretta, degli argomenti più disperati, fra cui molti* [illegible] *delicati come la vita,* [illegible] *morte, la religione, l'aldilà,* [illegible] *avere mai* [illegible] *problema e conquistando una* [illegible] [illegible] *cinque milioni di ascoltatori a puntata* [illegible] *soprattutto molta credibilità*».

Fra i tanti argomenti trattati, anche veri e propri «scoop» giornalistici, come la «bambina scimmia» [illegible] vive nell'ospedale di Magburaka (Sierra Leone); [illegible] collegamento [illegible] gli astronauti dello Shuttle; l'anteprima di alcuni brani del film *The day after* [illegible] conseguente dibattito; l'apertura, in diretta, [illegible] sarcofago della tomba etrusca scoperta recentemente a Perugia.

«*La conferma* [illegible] *successo ottenuto* [illegible] *Italia Sera* — dice D'Amato — *e' data dall'assegnazione, per il secondo anno* [illegible], *del premio Nazos alla trasmissione, che riprenderà il prossimo autunno*».

[illegible] [illegible] e Mino Damato [illegible] conduttori [illegible] Italia [illegible]

Si gira «Re David» di Bruce Beresford

RICHARD GERE BIBLICO

LONDRA — Richard Gere volta pagina. L'americano gigolò dello schermo, il «macho» del cinema americano, getta alle ortiche i jeans per indossare la tunica di *Re David*, il secondo film [illegible] [illegible] di Bruce Beresford, il regista australiano che ha conquistato Hollywood e quanti ancora credono alla qualità nel cinema firmando *Tender mercies*, la pellicola che [illegible] valse al [illegible] protagonista, Robert Duvall, l'Oscar.

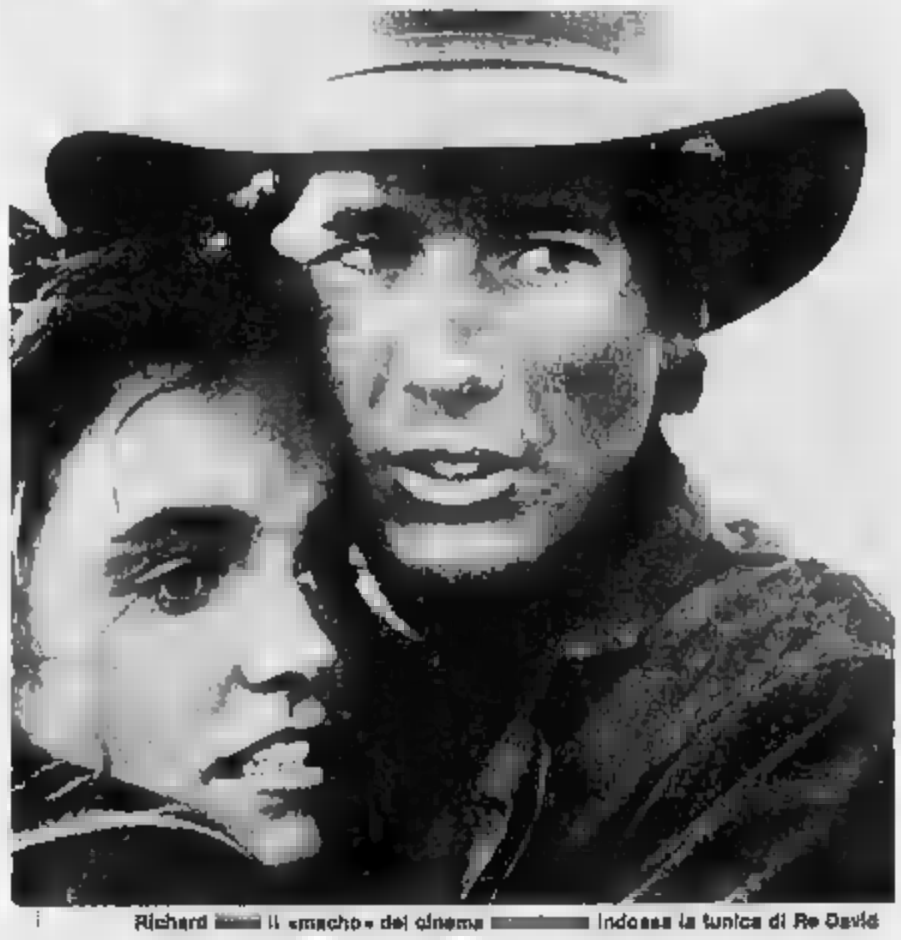
[illegible] volere che il suo David fosse Richard Gere, un [illegible] [illegible] che deve [illegible] [illegible] personaggi completamente diversi, [illegible] stato [illegible] [illegible] Beresford che è riuscito a vincere [illegible] [illegible] perplessità del produttore, Martin Elfand.

Completano [illegible] cast del [illegible], realizzato dalla Paramount per un costo di 23 milioni [illegible] dollari (circa 40 [illegible] [illegible] lire), [illegible] Krige e Cheryl Lunghi, [illegible] due mogli di [illegible] David [illegible] Edward Woodward, re Saul. Nella pellicola c'è un po' tutta la storia terrena del re dei Giudei, la [illegible] incoronazione, i [illegible] travagli religiosi [illegible] umani, le [illegible] lotte politiche.

«*Ho voluto proporre un David oltre i margini angusti* [illegible] [illegible] *certa tradizione. Presentarlo* [illegible] *uomo, guerriero, statista e persino nel suo* [illegible] *porto affettivo con la donna. Le forze che hanno agito* [illegible] *di lui, le decisioni che fu chiamato a prendere, il suo rapporto con il popolo* [illegible] *e* [illegible] *Dio,* [illegible] *gli elementi che rendono ricco e complesso* [illegible] *personaggio*» spiega [illegible] Beresford.

E nel *Re David* interpretato da Richard Gere rivivranno cinquant'anni di storia legata sì alle sacre scritture ma anche all'umanità quotidiana ed ecco perché [illegible] regista [illegible] *Tender mercies* respinge l'etichetta di film «religioso» che [illegible] [illegible] ora si vuole attribuire al film. «*La religione* [illegible] *alla* [illegible] *componente* [illegible] [illegible] *quotidiana e familiare* [illegible] *ognuno* [illegible] *da* [illegible] [illegible] *potesse prescindere* [illegible] [illegible] [illegible] *toglie che* [illegible] [illegible] *film ci siano le* [illegible] *sioni, gli stati d'animo,* [illegible] *esperienze* [illegible] *cui da sempre l'uomo si riconosce proprio perché universali*».

Ma chi [illegible] veramente Re David? Il rabbino [illegible] Avidan che è stato «scritturato» come consulente religioso del film dalla Paramount, ce [illegible] dice: «*David era un personaggio dal* [illegible] *multiforme;* [illegible] *poeta* [illegible] *religioso, un guerriero, un grande governante. Il film cercherà di cogliere la tutto ciò il giusto equilibrio*».



Richard [illegible] il «macho» del cinema [illegible] indossa la tunica di Re David

A Santarcangelo il XIV Festival in luglio

IL TEATRO IN PIAZZA

SANTARCANGELO DI ROMAGNA — Dall'11 [illegible] 15 luglio [illegible] svolgerà la XIV edizione del Festival [illegible] Santarcangelo, patrocinato dalla regione Emilia-Romagna (as[illegible] Cultura e Turismo) e gestito dal consorzio [illegible] Festival [illegible] [illegible] «Teatro [illegible] piazza». La dire[illegible] artistica [illegible] [illegible] affidata quest'anno a Roberto Bacci, direttore del centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera.

Il festival presenterà 15 formazioni teatrali italiane e straniere, [illegible] è suddiviso nei seguenti settori: produzioni (la strada e performances) [illegible] «Els comediants» (Spagna), Achademia Ruchu (Polonia); Royal de luxe (Francia); Laboratorio Teatro Settimo; Teatro [illegible] ventura; Magazzini [illegible] (progetto speciale per Santarcangelo); progetti speciali con azioni nella città, interventi col pubblico del gruppo «L'avventura» [illegible] Volterra»; musical, incontro [illegible] i docenti [illegible] «Program for musical theatre» della New York University; libri per il teatro, discussione sull'editoria [illegible] [illegible] editori e studiosi; [illegible] quotidiani con alcuni docenti del Dams di Bologna.

Altri settori [illegible] Omaggio [illegible] Dario Fo, [illegible] la presenza dell'attore; Sipari - il teatro Santarcangelo, interventi scenografici sullo spazio urbano [illegible] [illegible] Galdenzi, [illegible] la collaborazione di alcuni ar[illegible] italiani; [illegible] guidate con periscopio (strutture gonfiabili ad uso [illegible] pubblico) e mongolfiere e inoltre, spettacoli e macchine pirotecniche. Ultima [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] una prima nazionale di Els comediants, il piccolo teatro [illegible] Pontedera; il Teatro Polach, teatro delle briciole; Teatro dei mutamenti; Teatro studio 3; Teatro imprevisto, Compagnia dei burattini del sole; [illegible] inoltre Bolik Polivka, Suatrie; quindi [illegible] spazio dedicato al cabaret (Al [illegible] randagio), [illegible] interventi e performances (fra questi uno spettacolo comico di Kumar [illegible] Melamid, pittori russi emigrati in [illegible] sul realismo socialista).

Infine, alcune grosse presenze per la [illegible] [illegible] musica: Eric Bareness (Usa); Regine Chopinot e Karin [illegible] porta (Francia) per [illegible] danza; [illegible] «Mike Westbrook Brass Band» in concerto.

Ogni venerdì su STAMPA SERA [illegible] settimana alla tv, al cinema e a teatro

Châlet Eredi F.lli Delsole EZIO [illegible] E I [illegible]

danze la perla del Valentino Corso M. d'Azeglio, 3 - Tel. [illegible] [illegible] 21 [illegible] Giovedì I LANGAROLI

INFORMITALIA [illegible] NAZIONALI INFORMAZIONI Telefoni 511.024 - 536.682 Corso Vittorio Emanuele, 167

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

POVERA ARTE
(e [illegible]) alla Mole

Concerti

1° Festival internazionale della Birra. Al Palavela, alle ore 21,30: *Elly Scolo Joachim Perdon Trio.* — La formazione comprende [illegible] Michael Stratser (batteria). Lo scopo principale del trio è quello di interpretare il blues non nella sua forma tradizionale, lasciando invece spazio alla creatività del singolo musicista. La band spazia dal *piano-blues* al boogie woogie e *rhythm'n'blues*.

Quartiere in esterno. Alle ore 21, nella chiesa del Redentore in piazza Giovanni XXIII 26 (Quartiere Mirafiori Nord): *Classik Musik.* Concerto del trio di musica classica formato da A. Fon (chitarra), T. Sanità (flauto), G. Sobrino (clarinetto) in un repertorio comprendente composizioni di Giuliani, Mangola, Kreutzer, Haendel, Kovach.

Teatro

Teatro Regio. Alle ore 20: «*Così fan tutte*», di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore d'orchestra, Zdenek Macal. Regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti. Personaggi e interpreti: Fiordiligi, *Carmen Lavani*; Dorabella, *Helga Muller Molinari*; Despina, *Zoraida Salazar Vidulich*; Guglielmo, *Nelson Portella*; Ferrando, *Dalmacio Gonzalez*; Don Alfonso, *Enzo Dara*. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Turno E.

Cabaret Voltaire. «*Il grave silenzio tutto dovuto alla tragica scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, coinvolge nel profondo tutti i membri dell'Associazione culturale Arti e Spettacolo Cabaret Voltaire di Torino. L'Associazione sospende quindi ogni manifestazione in programma unendosi al cordoglio dei familiari di Enrico Berlinguer, del partito comunista italiano e dell'intera Nazione* [illegible] *sospeso pertanto le rappresentazioni dello spettacolo "Acciona", della compagnia di Barcellona "La Fura dels Baus", previste per i giorni 12 e 13 giugno, che verranno invece riproposte a cavallo tra i mesi di ottobre e novembre*».

Avvenimenti

Arci Studio 2. Alle ore 22, in via Nizza 32: «*Ballando! Ballando*». Ingresso libero e consumazione oltaria a tutte le donne, ogni martedì e giovedì.

V.S.V. Prosegue nella sala mostre del Collegio Universitario di via Galliari 30, la mostra del gruppo francese *Dix 70*. L'esposizione, proposta dall'Associazione Culturale Visitazioni SonoVivere si protrarrà sino al 16 giugno, dal lunedì al sabato, con orario 17-19. L'allestimento è organizzato in collaborazione del Centro Culturale Franco-Italiano.

Salone La Stampa. In via Roma 80 prosegue la mostra «*Sessanta immagini*», di Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Paolo Fiorelli, Franco Fontana, Pepi Merisio, Fosco Quilici.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317) ; l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle [illegible] 15 alle ore 18 ; domenica, dalle [illegible] 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso lire 500.

1° Festival internazionale della Birra. Prosegue la manifestazione al Palazzo a Vela di Italia 61 in via Ventimiglia 154. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire. Alle ore 20,30: «*Forza e...anti-forza*»; esibizione di karate (una delle più importanti arti marziali in cui gli atleti si alterneranno in una serie di combattimenti per esemplificare le possibilità agonistiche [illegible] la disciplina; esibizione di Aikido (l'anti-forza per eccellenza: alcuni maestri esibiranno le tecniche affascinanti ed incredibilmente armoniche di questa arte); esibizione di Ju Jitsu (forse la più antica tra le forme di difesa a mani [illegible] dell'Oriente. *Un selezionato gruppo di cinture nere darà spettacolari dimostrazioni di difesa personale e si cimenterà in alcune tecniche «di rottura» infrangendo la classiche* [illegible] *di legno*).

Coerenza in coerenza (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Al piano del mezzanino, accanto ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, Boetti, Canzoneri, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, [illegible]gli, Penone, Pistoletto e Zorio — verranno esposte numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

«Lip's Party». Bar colorati, a partire dalle ore 22, al Top Nopantha di via La Chiusa 13. All'ingresso il pubblico [illegible] accolto da indossatori ed indossatrici.

Cinema

Film gialli Anni [illegible] e 40. Fino a lunedì 18 giugno, nella sala video del Movie Club, presentazione di alcune delle più significative opere della cinematografia di quel periodo [illegible]. Oggi, alle ore 20,30 e 22,30: «*Strada scarlatta*» (versione italiana).

Tutto Woody Allen. Al Movie Club, in via Principe Amedeo 6, alle ore 20,30 e 22,30: «*Stardust Memories*», di Woody Allen con Woody Allen, Charlotte Rampling, Jessica Harper, Marie Christine Barrault (Usa-1980-b/n-89'-versione italiana).

Balletto

Teatro Nuovo. Oggi e giovedì, alle ore 21: saggi di fine anno [illegible] corso) del «Nuovo Teatro Studio», Scuola di avviamento all'arte drammatica, diretta [illegible] Franco Passatore. [illegible] programma: «*Anfitrione*», di Plauto, Giraudoux, Molière, Kleist, Rotrou, a cura [illegible] Gianni Mantesi; «*Sinfonietta*», di J. Tardieu, a cura di Adolfo Fenoglio.

In poltrona davanti alla TV

BOLERO
di Lelouch su Retequattro

Raidue

Ore 22,40 [illegible] Tasca nostra, attualità. Sono proprio spariti gli astrogeni dalle bistecche? Un'inchiesta della rubrica settimanale *al servizio dei consumatori* mette come invece la carne che mangiamo tutti i giorni, venga, in molti casi, trattata con ormoni artificiali.

Il test di questa settimana riguarda gli oli solari. Un esperto esaminerà le marche più vendute di protettori solari svelandone pregi e difetti. Sempre restando in clima [illegible] un'ulteriore inchiesta spiega quanto è [illegible] realtà dovuto alle banche per le operazioni inerenti all'acquisto di valuta straniera. Concluderà la trasmissione il consueto giudizio-lampo del computer che stavolta analizzerà costi e contenuti medi dei pasti consumati negli ospedali.

Canale 5

[illegible] 20,25: Il profumo del potere, sceneggiato. Ancora intrighi, drammatici confronti tra protagonisti e passerelle di lussi e belle donne. Tyger, la splendida protagonista del 'mini-serial' in replica [illegible] stasera, ha fatto in tempo a sposarsi ed è rimasta vedova. Marcos e Ava, suoi avversari nell'industria cosmetica, cercano di rovinarla anche dal punto di vista finanziario inducendola all'acquisto di una nuova linea e lasciando naturalmente che tutti i prodotti sono irreparabilmente deteriorati. Intanto i rapporti fra la bellissima Tyger e sua madre peggiorano di giorno in giorno e le due donne rischiano di arrivare [illegible] rottura.

Morelli a [illegible] per i personaggi di contorno: il tracotante Mike lascia Natasha e ha una relazione con lady Bobby, ma più che altro lo vediamo tentare di *far alzare il prezzo dell'argento* [illegible] *mettere a segno un colpo finanziario di serie A.*

[illegible]: Prima Pagina speciale Europa, attualità. Tribuna elettorale purtroppo drammatica questa di [illegible]era, dedicata al pericolo di un monarchismo particolarmente [illegible] della [illegible] politica.

A capo [illegible] delegazione di candidati troveremo Luciano Barca, mentre al suo fianco presenteranno Francesca Marinaro, esperta di problemi di immigrazione, l'indipendente Alberto Spinelli e il regista Ugo Gregoretti. Fra i giornalisti ospiti troveremo invece Mario Monti e il corrispondente da Roma dell'Associated Press Dennis Redmont. Modera il dibattito il corrispondente di *Time* Peter Nichols.

Retequattro

Ore 20,25: Delitto, Francia drammatico,1961. Primo [illegible] tre episodi del celebre film televisivo di [illegible] Lelouch che Rete 4 manda in onda oggi, domani e giovedì alle 20,25 e in replica pomeridiana da domani a venerdì alle 15.

Intitolato originariamente *Les uns et les autres*, *Gli uni e gli altri*, il *Bolero* di Lelouch venne programmato nei circuiti cinematografici italiani con tre quarti d'ora di tagli in più rispetto alla versione cinematografica francese che già lamentava a sua volta due ore in meno rispetto a quella televisiva originaria. L'edizione che vedremo su Rete 4 è quella senza tagli, completa di tutti gli amori, le donne, le rivalse e le commozioni del kolossal del regista francese che la critica disse spesso e che il pubblico amò o snobbò a [illegible] alterna.

Affresco storico-musicale su mezzo secolo di vita in Francia, Germania, Russia e America, *Bolero* si sviluppa dal 1936 agli anni Ottanta lungo le storie parallele di quattro famiglie, appunto una di Berlino, una di Mosca, una di Parigi e una di New York, tutte legate dall'amore per la musica e connotate dall'incrociarsi [illegible] diversi destini nelle sale da concerto e sui palcoscenici di tutto il mondo.

Si inizia a Parigi, dove due musicisti ebrei, il pianista Simon e la violinista [illegible], si [illegible] e decidono di sposarsi. Durante l'occupazione nazista entrambi vengono fatti prigionieri e deportati in un Lager da cui [illegible] riescono. A [illegible] sposa la ballerina Tatiana, le dà un figlio, Sergei, e muore di tifo. Tatiana diventa attrice del Bolshoi; a Sergei divenuto primo ballerino scappa a Parigi lasciando che la madre paghi le conseguenze politiche del suo gesto.

A Berlino il pianista Karl sposa Magda. Ha un figlio parigino con una francese che è destinata a pagare cara la sua debolezza. Torna a Berlino dove ritrova la moglie, scopre che il primogenito è morto e piange sulla città distrutta. Da New York intanto parte Jack, sposato con Susan, che, paracadutato in Francia, alla liberazione farà ballare i parigini con la sua orchestra.

Lelouch dirasse il film, come ebbe a dire «*per realizzare il vecchio sogno di ritrovare l'universalità del cinema muto*» riducendo all'indispensabile il dialogo ed accentuando l'importanza della musica. Il pubblico al cinema mostrò di gradire l'opera, e la colonna sonora [illegible] ven anno oltre un milione di copie. [illegible] critica fu [illegible] più severa, giungendo addirittura a parlare di film «*Bonito, lento, prolisso e spamgherato*».

Per [illegible] Reggiani «*Tutto è raccontato per indizi e per musiche, come in un fumetto a strisce, tutto prevedibile, in un'economia emotiva programmata, eppure non è noioso*». Mentre per Giovanni Grazzini nel film troviamo «*tutte cose magari vere, ma dette* [illegible] *uno stile di greve pietà e dispensiosi numeri musicali, puntuali ricatti, pensando alla sorte dei bambini e uno scafalatto catalogo di generi cinematografici, col fato che ochieggia dietro l'angolo*».

[illegible] tutto il film, già trasmesso in versione ridotta lo scorso anno da Raiuno, ebbe un successo strepitoso. Lelouch, forse a ragione, si difese dalle critiche negative affermando «*I miei film piacciono, quindi ho ragione io*».

Adeguato il cast: [illegible] Robert Hossein, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin, James Caan, Macha Meril, Nicole Garcia. Si distingue soprattutto quest'ultima [illegible] ruolo della madre [illegible] alla ricerca del figlio abbandonato in fasce prima della deportazione, e si distingue Géraldine [illegible] che, [illegible] un critico «*ha ormai fatto della magrezza* [illegible] *virtù*».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pranzo in tv,** quattro chiacchiere e tavola giorno per giorno
14,05 **Il ritorno del Santo:** Duello a Venezia, telefilm. Con Ian Ogilvy, Carole André, Maurice Colburne
16 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **L'informatica nella pubblica amministrazione,** documenti
16 — **Secret Valley,** telefilm. *La Secret Valley è un campo abbandonato che un gruppo di bambini usa per giocare. Quando uno speculatore cerca di acquistare l'intera zona i ragazzini gli si oppongono*
16,25 **Ciclismo: [illegible] d'Italia dilettanti.** Prologo dal circuito di Arma di Taggia
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg 1 flash**
17,05 **Jack London,** telefilm
17,55 — **Sulla rotta di Morosini,** documenti
18,30 **Il gran teatro del West,** telefilm
19 — **Italia sera,** [illegible] personaggi presentati [illegible] Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, [illegible] nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Cronaca dell'incontro [illegible] calcio Francia - Danimarca.** Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **Telegiornale**
22,20 **Tribuna elettorale europea,** forum europeo [illegible] pci
23,10 **Mister Fantasy,** musica e spettacolo da vedere
24 — **Tg 1 notte**
0,10 **Champollion,** [illegible] figura del filologo e paleografo che decifrò i geroglifici. Documenti

Carole André alle 14,05

Raitre

15,45 **Corso [illegible] aggiornamento per addetti al settore della pesca,** documenti
16,15 **L'arte della ceramica,** documenti
16,45 **Cento [illegible] d'Italia,** documenti
17 — **Il giudice — Inchiesta in casa Kluger,** sceneggiato. Con Nando Gazzolo e Maria Grazia Grassini. Regia di Salvatore Nocita. Prima parte. Replica. Prima edizione nel 1974
18,05 **Cento città d'Italia,** documenti
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale. Con Antonella Consorti
19 — **Tg 3**
19,30 **Tribuna elettorale europea**
20,05 **Giovani e giovanissimi, [illegible] generazioni a confronto**
20,30 **Tre Sette speciale: La cinepresa di .... rassegna [illegible] pellicole girate dal regista per 3 Sette**
21,30 **Concerto del martedì:** Dall'Auditorio della Rai di Torino: concerto sinfonico diretto da [illegible] De Burgos. Orchestra sinfonica [illegible] di Torino [illegible] Rai. Musiche [illegible] De Falla, Albeniz, Granados, G[illegible]
22,30 **Tg 3**
23,05 **Slide Longan,** [illegible] racconto di [illegible] T. Farrel. Seconda parte

Raidue

13 — **Tg 2 ore tredici**
13,30 **Tribuna elettorale europea,** eurotrash del psi
13,35 **La dinastia del potere,** [illegible] neggiato. Con Susan Hamp-shire, Philip Latham, Roland Culver. Regia di Hungh David — *Il brillante [illegible] politico Plantagenet Fellser, nipote e unica erede del potentissimo duca [illegible] Omnium, deve sposare la bella Lady Glencora per volere dello [illegible] benché innamorato di lady Dumbello. Ma lei [illegible] il fosco Burgo e la loro vita matrimoniale con queste premesse non sarà felice*
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **T[illegible],** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso della trasmissione si alternano giochi [illegible] premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo [illegible] computer. Oggi: **L'spriscatole,** gioco a premi
16,30 **La fatica della tradizione,** [illegible]cumenti
17 — **Vediamoci [illegible] Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, [illegible]ca e altre [illegible] presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi [illegible] L'avvenimento [illegible] settimana - Musica maestro - Come sto? - Soldi pochi - Stasera non [illegible] - Made in Italy - Big Play. [illegible] corso del programma (ore 17,30 circa): **Tg 2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch,** telefilm. Con [illegible] Michael Glaser, David Soul. Regia [illegible] Paul Michael Glaser
19,45 **Tg 2**
FILM 20,30 **Il viaggio,** di Anatole Litvak, [illegible] Yul Brinner, Jason Roberds jr., Edward G. Marshall, [illegible]rah Kerr, Robert Morley. Usa, drammatico, 1959 — *Nell'Ungheria [illegible] novembre del [illegible] [illegible] rivoluzione «chiude» l'aeroporto di Budapest costringendo un gruppo di stranieri a prendere un autobus per Vienna. [illegible] comitiva, che comprende fra gli altri anche una lady e un partigiano ungherese ferito, viene fermata [illegible] militare. Surov. Man mano che il tempo passa, [illegible] po' per [illegible] lady, [illegible] po' per intima convinzione, quasi al [illegible] altro [illegible] meno convinto dei suoi compiti. A favorire la fuga del gruppo sarà proprio lui*
22,30 **Tg 2 stasera**
22,40 **Di tasca nostra,** il settimanale del Tg 2 al servizio dei consumatori
23,35 **Tg 2 stanotte**

Montecarlo

13,30 **Gordian,** cartoni animati - **Charlotte,** cartoni animati
14 — **Martin Eden,** sceneggiato. Con Flavio Bucci, Della Boccardo, Vittorio Mezzogiorno. Regia di Giacomo Battiato
16 — **Il denaro e i suoi fratelli,** documenti
17 — **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto [illegible] musica presentato da Antonella Consorti
17,30 **I Pruitt,** telefilm - *La famiglia dei miliardari Pruitt ha fatto bancarotta*
17,55 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn [illegible], Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata [illegible] Paola Protasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash**
19,25 **Gli affari sono affari,** quiz a premi
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,25 **La grande corsa,** di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood. Usa, commedia, [illegible] — *All'inizio del secolo un imbroglione e un gentiluomo organizzano una gara automobilistica per misurare la propria perizia di piloti*
23 — **Calcio: Sintesi della partita Francia - Danimarca** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-23

14 — **Agenzia Rockford,** telefilm
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold,** telefilm
20,25 **Simon [illegible] Simon,** telefilm
21,25 **Drive in,** varietà. Con Carmen Russo, Cristina [illegible], Gianfranco D'Angelo
FILM 23,15 **La scomparsa del volo 412,** di Jud Taylor, con Glenn Ford, David Soul. Usa, film per la tv, fantascienza, 1974 — *I piloti di un aereo di linea scorgono in volo alcuni Ufo di fronte a loro e cercano di inseguirli. Improvvisamente l'aereo sparisce. Si indaga cercando di capire dove sia stato portato e da chi*
1 — **Ironside,** telefilm

Glenn [illegible] nel [illegible] alle 23,15

Canale 5

Canali 61-42; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16 — **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** [illegible]
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Il profumo del potere,** [illegible] neggiato. Con Jennifer O' Neill, Ian McShane, Jessica Walter. Terzo episodio
22,25 **Mary Benjamin,** telefilm
23,25 **Speciale Canale [illegible] News Europa**
0,25 **Boxe**
FILM 1,25 **Follie,** di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Ingrid Bergman, Robert Montgomery, Lucille Watson, George Sanders. [illegible], drammatico, 1941 — *Un uomo [illegible] evade dalla clinica psichiatrica, torna a casa e si sposa senza che nessuno sospetti [illegible] niente. [illegible] sua gelosia morbosa lo induce a suicidarsi seminando però una serie di indizi per far credere che ad ucciderlo sia stata la moglie*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 [illegible] **selvaggio,** sceneggiato
14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **La lunga notte [illegible] Louise.** [illegible] Philippe De Broca, [illegible] Jeanne Moreau, Julien Negulesco. Francia, commedia, 1972
16,50 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
17,20 **Masters,** cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM [illegible] **Bolero,** di Claude Lelouch. [illegible] Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Fanny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia, drammatico, 1981 — *Prima parte: Affresco storico sull'ultimo secolo tenuto insieme dal celebre brano di Ravel e dall'emozione della musica e della danza. Le vicende di quattro famiglie di musicisti di Mosca, Berlino, Parigi e New York s'intrecciano sui palcoscenici e nelle sale da concerto. Si inizia a Parigi, dove due musicisti ebrei, il pianista Simon e la violinista Anna, si conoscono e decidono di sposarsi*
22,25 **Europa parla,** attualità elettorale. Con Enzo Biagi
FILM 24 — **I cospiratori,** di Merlin Riti, [illegible] Richard Harris, Sean Connery, Samantha Eggar. Usa, drammatico, 1960

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La [illegible] giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti: Obiè** a cura di Lino Maiò
17 — **Tribuna elettorale** [illegible] a cura di Jader Jacobelli - Forum europeo dei pesi
19,05 Incontro con...
19,30 **Musica sera: La piccola cronaca di Anna Magdalena Bach**
19,25 **Audiobox Spacus** Spazio multicodice di Renato Fava
20 — **Ore venti, su il sipario I mariadi** [illegible] **Signore Cralcidi** ov[illegible] il delitto attraverso i [illegible]
21 — **La giostra** di Luca Giurato
21,35 **Musica notte: Concerto da camera**
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui [illegible] a[illegible] di Laura Barbiani

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discoga**[illegible] Premiate fabbriche di nuovi milionari [illegible] un gioco-quiz in 5 tappe
16 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e controllano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** - Il piano e il Forte -
19,50 **Viene la sera...incontro con il melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue.** In diretta notizie, [illegible] e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** [illegible] in [illegible] Hit Parade
19,50 **P. M.** [illegible] zie e dischi [illegible] richiesti per i momenti della vostra [illegible] con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere e concerti, notizie e incontri
16,10 **Un** [illegible] **discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta [illegible]
21,40 **Luigi Boccherini**
22,10 **Fatti, documenti, persone Quando le Sinagoghe erano di legno: l'ebraismo dell'Europa Orientale**
23 — **Il jazz.** Presenta Giuseppe Possidoni

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **La pesca miracolosa,** sce[illegible]ato
16,30 [illegible]**e Uez,** cartoni animati
17,20 **Videonotizie**
17,35 **Al banco della difesa,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie - Primo piano**
19,20 **Spazio Europa**
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Quando l'amore è romanzo;** di Michael Curtiz, con Ann Blyth, Paul Newman, Richard Carlson, Gene Evans, [illegible] biografico 1957 — *La storia di* [illegible] *cantante* [illegible] *ricana negli anni ruggenti: segue il suo progressivo cammino* [illegible] *l'alcolismo e il* [illegible] *amore per un contrabbandiere ambiguoso. Nonostante regista e interpreti non si tratta di un film memorabile*
22,30 **Hawaj squadra cinque zero,** telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]**oUzie**
0,10 **Primo piano - Spazio Europa,** attualità
0,45 **Al banco** [illegible] **difesa,** telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 14,30 **Spionaggio a Casablanca,** [illegible] Henry Decoin, con Sara Montiel, Maurice Ronet, Franco Fabrizi, Carlo Croccolo. Italia-Spagna-Francia spionaggio 1968 — *A Casablanca durante la seconda guerra mondiale* [illegible] *cantante divenuta spia dei tedeschi per vendicare la morte dello zio. Per amore si trasforma in spia degli* [illegible]
16,30 [illegible] **battaglie dei pianeti,** cartoni animati
17 — **Lupin III,** cartoni animati
17,30 **Gli aristogatti,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,53 **Cartoni animati**
20,20 **In diretta dallo studio Uno: Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato [illegible] Renzo Vitta
0,45 **Europa** [illegible]
FILM 1 — [illegible] **ragazze pon pon si scatenano,** di [illegible]ara Peters, con Candice Rialson, Peter Anderson. Usa sexy [illegible] — *Uno* [illegible] *seguiti* [illegible] *precedenti. Le ragazze pon* [illegible] *primo esempio di film sexy-sportivo estremamente* [illegible] *moda in America*
FILM 2,30 **Senza via d'uscita,** con Philippe Leroy, Roger Hanin. Italia drammatico 1971 — *Prendendo come spunto il rapimento* [illegible] *figlio, un impiegato di banca cerca contemporaneamente di arricchirsi, far uccidere il figlio, fare imprigionare* [illegible] *moglie, indurla* [illegible] *suicidio e sposare l'am*[illegible]
FILM 4 — **The organisation - Colpo** [illegible] **morte,** di Teddy Yp, [illegible] Je, Alex Lung. Cina avventuroso 1975 — *La vicenda è incentrata sul furto di una preziosa pagoda* [illegible] *gioia appartenente ad un console americano. Il solito asso* [illegible] *karatè risolve il caso*
FILM 5,30 **Il delitto Dupré,** con Sourvil, Marina Vlady, Virna Lisi, [illegible] Brasseur, Umberto Orsini. Francia giallo 1963 — *Caterina Dupré uccide il marito e fa cadere i sospetti sull'infermiera di lui, Gine, ex amante dell'ucciso. Questa è condannata grazie anche all'intervento dell'avvocato Cassidi, amante di Caterina.*

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Lupin III,** car[illegible] animati
14 — **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Peyton place,** [illegible]
16 — **Mannix,** tel[illegible]
17 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
17,30 **Viva, per i ragazzi**
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
[illegible] **Tentacoli,** di Oliver Hallman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda.Italia avventuroso 1977 — *Una gigantesca piovra* [illegible] *nelle acque al largo della costa californiana* [illegible] *semina* [illegible] *terrore. Dopo numerose vittime* [illegible] *una sel*[illegible] *inutili tentativi per eliminarla, la piovra viene uccisa da due squali addomesticati. Buona tentacolone quando il mostro* [illegible] [illegible] *scena*
22,20 **Incontri internazionali** [illegible] **calcio**
23,15 **Strani e curiosi,** situalità
23,30 **L'omicida,** di Claude Autant-Lara, con Robert Hossein, Marina Vlady. Francia - Germania drammatico 1963

Svizzera R1 tv

16 — **La tv** [illegible] **ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Documentario**
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La dottoressa** [illegible] **Warner,** sceneggiato. Con Leslie [illegible]ron, France Dougnac, Paul Barge
22 — **Replay,** sport
23 — **Ore Maggiore,** attualità
[illegible] 24 — **Marianne,** [illegible] Arne Mattson, con Elsa Prawitz, Hella Henriksson. Svezia

Capodistria

16,30 **Contine aperto**
17 — **Notiziario**
17,05 **Kim and co.,** tel[illegible]
18 — **Il cacciatore,** telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Notiziario**
20,20 **Calcio: Francia - Danimarca**
22 — **Telegiornale - Tuttogol**
22,10 **Il vento e la quercia,** sceneggiato

Primantenna Canali 21-37

16 — **Le stelle** [illegible] **di noi,** astrologia
18 — [illegible] **animali**
18,30 **Telefilm**
19 — **Hockey su pista serie A**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Il faraone,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte**
22,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
23 — **Calcio** [illegible]
[illegible] — **Notiziario**
FILM 0,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — [illegible] [illegible] **uccide,** con Robert Mark. Italia spionaggio 1973
FILM 15,15 **Il sospetto,** di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941
FILM 17,15 **Tre canaglie e un piedipiatti,** di Georges Lautner, con Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1975
20,30 **Il cacciatore,** telefilm
23,15 **Il regionale,** notiziario
23,30 **Il cacciatore,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di** [illegible]**re,** sceneggiato
15,30 **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 16,30 **Il mercante** [illegible] **morte,** di Paul Wendkos, con Laurence Lickinbill, Joanna Pettet. Usa drammatico 1972 — *Un funzionario del governo deve risolvere un mistero apparentemente del tutto irrisolvibile: quello della scomparsa di un* [illegible] *della Air Force durante il volo*
18 — **Starzinger,** cartoni animati
18,30 **Angie girl,** cartoni [illegible]
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20,30 **Mariana:** [illegible] **di nascere,** sceneggiato
[illegible] 21,30 **Il triangolo delle Bermuda,** di René Cardona jr., [illegible] Gloria Guida, John Huston, Marina Vlady, Claudine Auger. Italia - Messico drammatico 1978 — *Ennesimo film sul mistero* [illegible] *triangolo in cui spariscono aerei e imbarcazioni. Qui alcuni amici e amiche s'imbarcano su uno yacht e dopo stranissime vicissitudini scompaiono misteriosamente*
23,30 **Night Price,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

15,45 **Wallace Style,** telefilm
17,15 [illegible], telefilm
17,45 — **Mixage.** Programma di [illegible] musicali a richiesta
18,20 **Speciale videomusica**
19,30 **Poseidon,** cartoni animati
20 — **Il mondo degli animali,** documentario
20,30 **Echomondo Europa,** attualità
20,35 **L'invincibile ninya,** cartoni animati
FILM 21 — **La vergine** [illegible] **Salem,** di Frank Lloyd, con Claudette Colbert, Fred Mac Murray. Usa drammatico 1937 — [illegible] *terra, romanzandola adeguatamente,* [illegible] *famoso episo*[illegible] *dell'America coloniale: l'impiccagione di numerose persone* [illegible] *te di stregoneria ordinata* [illegible] *puritani nel villaggio di Salem, nel Massachusetts alla fine* [illegible] *Seicento. Claudette Colbert* [illegible] *una giovane che rischia* [illegible] *capestro ma si salva grazie all'amore*
22,45 **Echomondo notizie**
FILM 23,15 **Amici per la pelle.** Usa film commedia per la tv 1973
FILM 0,45 **Due** [illegible] **per uccidere,** con Fabio Testi. Italia giallo 1972

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Motori** [illegible] **stop,** automobilismo
FILM 14,30 **Il diario di Shep,** [illegible] Richard A. Colla, con Burl Ives, Joseph Campanella. Usa film drammatico per la tv
16,30 **Cartoni animati**
17,30 [illegible] **al cinema**
18 — **Telefilm**
18,30 **Fantasia di** [illegible] **Disney,** cartoni animati
19 — **Gilda,** sceneggiato
19,30 **Notiziario**
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Il** [illegible] **di margherite,** sceneggiato
21 — **Tajarin alla pummarola,** varietà
FILM 0,15 **Le avventure** [illegible] **Charles Darwin,** di Jack Cardiff, con Nicholas Clay, Jan Richardson. Usa [illegible] biografico per la tv

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM [illegible] **Tutta una vita,** di Tay Garnett, con William Gargan, Martha Scott. Usa
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **FBI - New York intercetta Stoccolma,** di [illegible]ert Brandt, [illegible] Mark Miller, Anita Thallaug. Svezia
[illegible] — **Selvaggio West,** telefilm
[illegible] 24 — **Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile,** di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia

Videouno Canali 53-39-26

FILM 16,15 **I fucilieri** [illegible] **Argonne,** [illegible] William Keighley, [illegible] Pat O'Brien, George Brent. Usa guerra 1940
18,45 **Per questi motivi,** rubrica sui problemi della giustizia
19,30 **Notiziario**
[illegible] — **Squarzoom,** [illegible]tà
23 — **Soldi in concerto,** musicale
[illegible] 23,30 **I** [illegible] **ertanelli,** [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947

Canale 68 Canali 68-57

14,20 **Telemarket,** promozionale
16,05 **Natura selvaggia,** documentario
[illegible] 16,40 Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **Curiosità sportive**
18 — **Ragazzi in tv**
19,45 **La luce dei giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Incontro con Iride,** cartomanzia
FILM 23 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo [illegible]

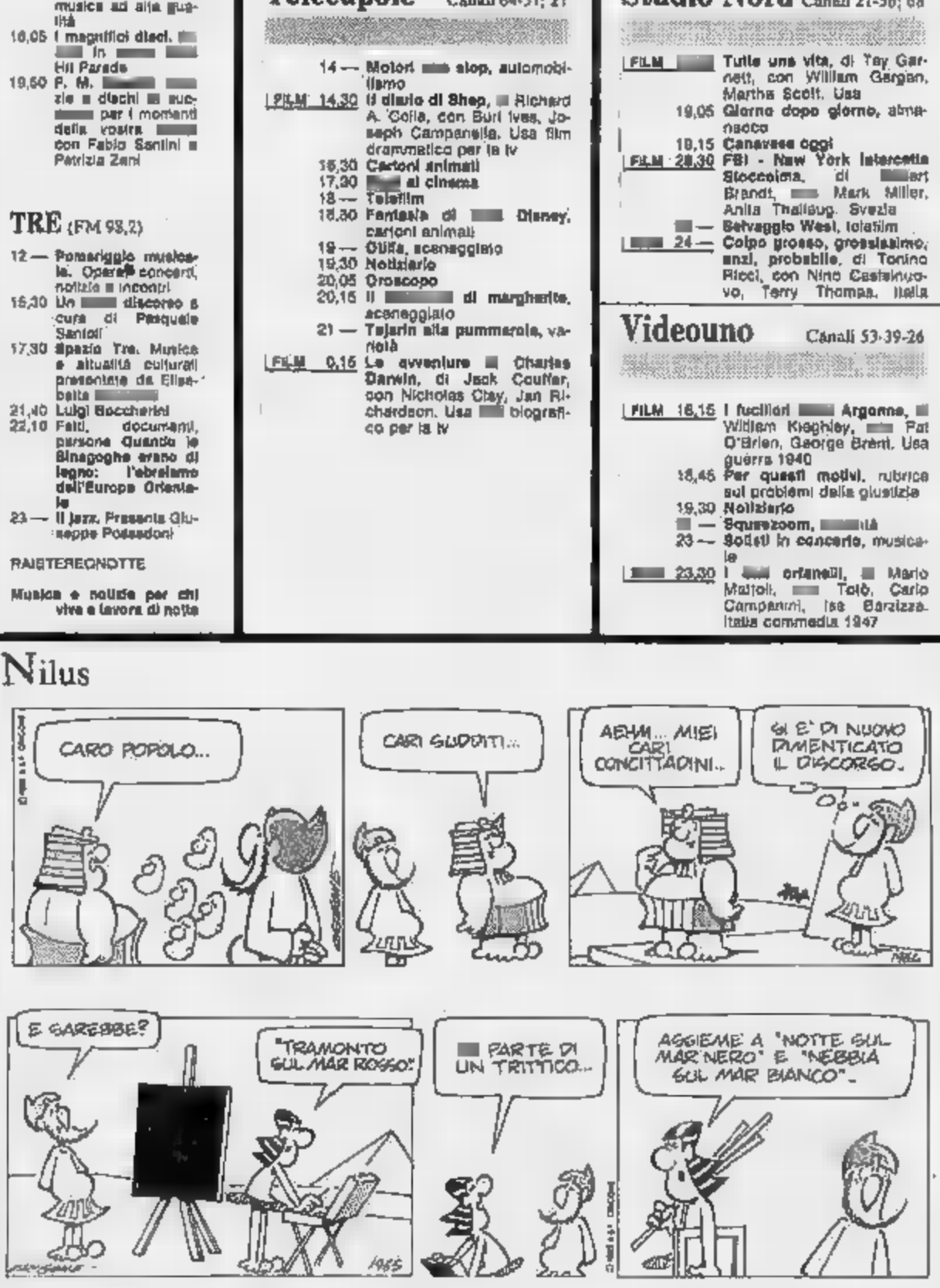
Telemalta Canali 41-60-37

14,30 [illegible] **emigranti,** sceneggiato
FILM 15,30 **I migliori,** [illegible] Francesco Rosi, con [illegible] Sordi, Renato Salvatori, Belinda Lee. [illegible] [illegible] 1959
18,30 **Lancer,** telefilm
19,45 **The doctors,** telefilm
20,20 **Today** [illegible]
20,30 [illegible] **emigranti,** sceneggiato
21,35 **Lancer,** telefilm
22,30 **Parliamone con** [illegible] **Mieficscia**
23,30 **Redazionale auto**
24 — **Polvere di stelle,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **D** [illegible] **donna,** rubrica
15,30 **Soko 1313,** telefilm
16 — **I rangers** [illegible] **foresti,** telefilm
16,30 **Ultralion,** cartoni animati
17,30 **Spider Man,** cartoni animati
18 — [illegible] **di stelle,** [illegible]
19 — [illegible] **Day,** telefilm
19,30 **Disperatamente lui,** sceneggiato
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM [illegible] **Senza un filo di** [illegible]**,** di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon, Trish Vandevere. Usa commedia 1970 — *Un avvocato s'innamora di una ragazza di provincia che* [illegible] *ricambia immediatamente. C'è però un problema costituito dalla terribile madre di lui,* [illegible] *matta, che lo costringe a fare le cose più assurde. Lei lo convince a mandarla in un ospizio*
22,30 **Il dottor Kildare,** telefilm
23 — **Auto e affari**
24 — **Rugby**
FILM [illegible] **Taxi** [illegible] **servizio per signora,** di Sergio Bergonzelli, [illegible] Edwige Fenech, Massimo Valverde, Melisa Longo. Italia commedia 1976

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroDipe

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi sembrerà molto eufonici per [illegible] bella novità e agirete [illegible] [illegible] slancio. Evitate [illegible] [illegible]re con il vostro entusiasmo qualcuno che non lo condivide o che, [illegible] lo meno, è più realista di voi. Per esempio un Capricorno.

TORO (21 aprile - [illegible] maggio)
Invece di crogiolarvi nei pessimismi, [illegible] [illegible] più nervosi, cercate di approfondire i rapporti [illegible] una persona che potrebbe aiutarvi a dare nuovi indirizzi e nuovi interessi alla [illegible]stra esistenza. Non irrigidirvi ai suggerimenti dell'immaginazione: sono giusti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] potrebbe [illegible] [illegible] domani vivrete una doppia [illegible]ità in [illegible] [illegible] sul lavoro. Per quanto riguarda la professione [illegible] a dedicarvi brillantemente a due pregiati contrattanti [illegible] di lavoro e [illegible] rapporti sentimentali condiviverete il sacro e il profano con molta fortuna.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continuerete a comportarvi in maniera troppo prassopchistica e rischierete ancora di rivedere un successo che sarebbe a portata di mano e che comprende un po' tutte le sfere della vita, non ultima quella sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete svegliati nella professione, attratti da curiosità pericolose per il buon andamento del lavoro, perdendo così una buona occasione. In amore, sarete incerti negli scopi e insicuri nel concretamento dei rapporti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non pensate all'amore che è ancora fonte di delusioni e concentratevi sul lavoro, rendendovi [illegible] che è meglio seguire la vostra strada preferita, che il poi quella di pensare a lungo prima di decidere. Preferite dunque l'immobilismo, perché domani commetterete un errore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Agirete [illegible]nte come piace a [illegible] sfrutterete il vostro fascino con le persone che vi interessano in questo momento, sia dal punto di vista professionale sia da quello amoroso e otterrete il successo desiderato. Purtroppo lo pagherete con le reazioni dei[illegible] persone [illegible]...

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Tenderete a sermoneggiare senza trovare ascoltatori, pieni di dominio sugli altri che rimangono sterili. Un urto tra aggressività e razionalità potrebbe rivolgervi un spirito vendicativo [illegible] qualcuno che [illegible] vi ha [illegible] proprio niente. Giornata «no».

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Sarete troppo distratti nei vostri compiti professionali, per la semplice ragione che sarete attratti da altre cose più interessanti, così commetterete qualche pasticcio (dam in amore, visto che non avete le idee chiare e che i sentimenti sono confusi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete più imperturbabili e implacabili del solito nel perseguire un successo, per altro meritato. Ma la vitalità è in ribasso e farete meglio a riposarvi di più, magari interessandovi di chi lavora con voi o di [illegible] vi sia [illegible] affettivamente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un'altra giornata piacevolissima, durante il quale i rapporti di amicizia [illegible] molto [illegible] mento e si alterneranno a fasci [illegible] [illegible]. Vivrete una interessante esperienza umana [illegible] di [illegible] dimenticare un vecchio problema ancora irrisolto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ancora piccoli disinganni nei rapporti d'amore e ancora aspettativa delusa nel campo dell'amicizia. [illegible] si tratta di piccole cose [illegible] importanza, [illegible] occorre amministrare [illegible] non perdere una [illegible] occasione che la Stella vi offrirà proprio domani.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO

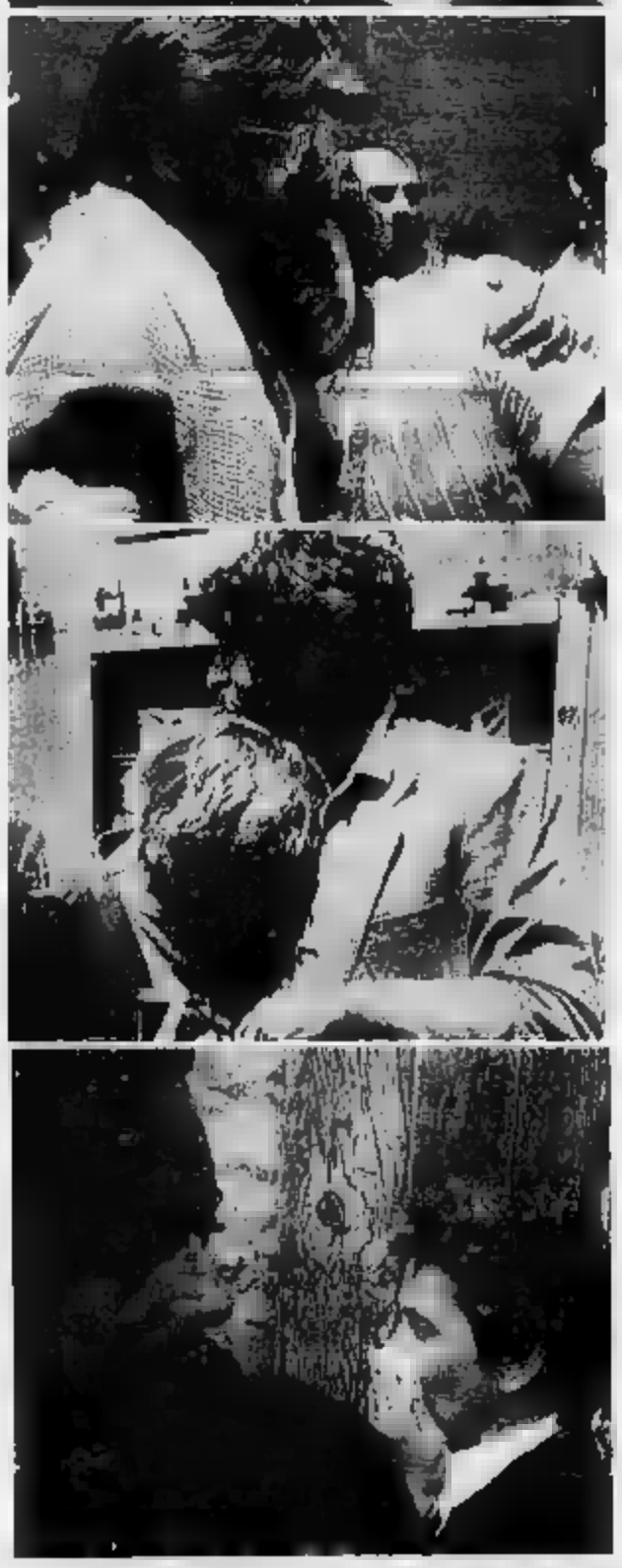
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - , VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P.
NUMERI ARRETRATI IL - POSTALE (GRUPPO 1/70)

12 Giugno 1984

Rai Uno (20,30) Francia contro Danimarca
A pag. 15

La morte di Berlinguer

CADUTI GLI STECCATI FRA I PARTITI



ROMA — La gente sfila lentamente e in silenzio, mentre dagli altoparlanti vengono diffuse le note della «*Offerta musicale*» di Bach e del «*Winterreise*» di Schubert. L'atmosfera è turbata a tratti solo dagli applausi commossi che giungono dall'esterno. E' la prima giornata di omaggio alla salma di Enrico Berlinguer, composta nella ardente allestita nell'atrio della direzione comunista. Il servizio d'ordine ha transennato il marciapiedi che si trova davanti alla sede comunista, il traffico ha subito rallentamenti ed ingorghi in tutta la zona. Via delle Botteghe Oscure è infatti chiusa al traffico. L'estremità opposta della strada comincia a riempirsi di striscioni.

Molti i pullmann che sono giunti da fuori capitale. Militanti poi che arrivano a Roma per i funerali del segretario del partito comunista italiano. In coda, il cordoglio d'ogni ceto e ceto di Berlinguer ha abbattuto gli steccati ideologici e fatto cadere gli steccati tra i partiti); molti gli operai.

La cassa chiusa; è al centro della sala, le cui pareti sono state drappeggiate di rosso. Sul fondo una bandiera italiana e una del pci. La fiancheggiano due valletti della Camera e altre sei persone. A terra, un cuscino di fiori deposto dai Centrale del pci. Fuori, accanto all'ingresso, i cuscini di fiori: l'ambasciatore della Repubblica il Comitato Centrale del partito comunista cinese, i comunisti veneziani, la direzione nazionale del pci, il Comune di Venezia, i comunisti romani.

Parlamentari e militanti comunisti d'onore della bara e sulla quale è posato un fiore rosso. Stamane, il portone è stato riaperto alle 8: in coda c'era già un migliaio di persone. Alle 11, erano oltre duemila. (Anche il segretario del msi, Almirante, ha varcato la prima il portone di Botteghe Oscure; ha ricevuto, con de Lotti e Pajetta). Quando la gente lascia la ardente, si ferma a firmare i registri; molti escono e trattenere pianto e commozione. «*E' impossibile*», le lacrime una donna. La camera ardente rimarrà aperta fino alle 23. Domani, dalle 8 alle 14, i funerali.

BARI: OMAGGIO ACCANTO AL PADRE

ROMA — Berlinguer è sepolto nel cimitero romano di Prima Porta dove riposa il padre Mario. Ciò per concorde decisione della famiglia e del partito. Le spoglie di Berlinguer, quindi, non saranno tumulate nella tomba del pci, (dove tra gli altri sono sepolti i predecessori Togliatti e Longo, oltre ad altri dirigenti del partito). (Ag)

ROMA *La sentenza al processo «7 Aprile»*

TRENT'ANNI A TONI NEGRI

ROMA — Il processo «7 aprile» si è concluso. Stamane alle 11,45 la Corte è entrata in aula per leggere la sentenza. Dei 71 imputati soltanto un piccolo gruppo ha deciso di assistere alla lettura del dispositivo. Gli «autonomi» hanno preso posto nella gabbia centrale, rispondendo ai saluti di alcuni dei loro parenti che hanno preso posto nel settore riservato al pubblico. Alle 11,45 è cominciata la lettura del lungo dispositivo, al quale vengono inflitti 30 anni di reclusione a Toni Negri, per il quale il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo.

Ecco le altre prime condanne inflitte dalla : 18 anni a Luciano Ferrari Bravo (il pubblico ministero ne aveva chiesti 15); 14 anni ad Augusto Finzi (14); 14 a Massano (16); 14 a Giovanni Maroniglu (15); 11 a Paolo Pozzi (13); 14 ad Vesce (15); 12 a Paolo Virno (13); 14 anche a Lanfo Zagato (16).

Negri è stato riconosciuto responsabile del concorso nell'omicidio del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini e del tentativo di omicidio del carabiniere Oennaro Sciaretta, nonché del concorso nel sequestro e nell'uccisione dell'ing. Saronio e nel tentativo di sequestro dell'industriale milanese Giuseppe Duina. Negri è stato condannato, inoltre, per i reati di introduzione, detenzione e porto di esplosivo, furto del quadro «Madonna Orsola», nella chiesa di Alba, del tentativo di rapina negli stabilimenti dell'Anmi, di un tentativo di rapina all'Istituto tecnico Marconi di Padova, detenzione e del porto di due mitra rapina in casa dell'armiere , di un furto di francobolli, ricettazione di carte d'identità rubate e dell'incendio doloso «Face Standard». Per il caso Saronio condannati anche Silvana Marelli, che ha avuto 21 anni, Egidio Monferdin e il latitante Gianfranco Pancino ai quali sono stati inflitti 25 anni.

La corte, accogliendo in pieno la richiesta del pubblico ministero Antonio Marini, ha prosciolto per insufficienza di prove tutti gli imputati che chiamati a rispondere grave di insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Oltre a Negri ne erano accusati Maurizio Bignami, Paolo Cariani Sebregondi, Mario Dalmaviva, Luciano Ferrari Bravo, Gian Luigi Galli, Silvana Marelli, Oreste Scalzone, Francesco Tommei, Vesce, Egidio Monferdin e Gianfranco Pancino.

Oreste Scalzone è stato

• SEGUE A PAG. 7

Toni Negri, fuggito in Francia,

TORINO Lunga storia di corruzioni e tangenti

SCANDALO DEI PETROLI 48 RINVIATI A GIUDIZIO

Giudice — Lo Prete — Fresto — Musselli — Don Ouaglia — Acelo — Picchioni

TORINO — L'inchiesta giudiziaria condotta dal giudice istruttore Aldo Cuva, il meccanismo che ha portato, nel '74, il generale Giudice, al vertice della Guardia di per favorire il contrabbando di prodotti petroliferi, si è conclusa con il rinvio a giudizio di quarantotto imputati tra i quali figurano uomini politici, alti ufficiali della Finanza e dirigenti del Ministero delle Finanze.

Dalle indagini sarebbe emerso che ci fu realmente, nel '74, una colletta dei petrolieri appoggiata da alti prelati e sottosegretari per favorire la nomina di Giudice. Quattrocentocinquanta milioni di questa misteriosa colletta finiti alla corrente dell'onorevole Andreotti (all'epoca ministro della Difesa) e centocinquanta milioni alla corrente del socialdemocratico onorevole Tanassi (allora ministro delle Finanze). Come è noto, la designazione del comandante della Guardia di Finanza viene fatta dal ministro della Difesa, d'intesa con il ministro delle Finanze.

Che sia stata fatta una colletta per sponsorizzare Giudice, lo ha detto, per la prima volta, l'ingegner Denila, nel '74 direttore dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Torino, l'uomo che avrebbe dovuto controllare che i petrolieri pagassero le imposte sui prodotti petroliferi. Denila, invece, era uno che chiudeva non un occhio solo ma tutti e due. Aveva, infatti, il pregio, per i petrolieri disonesti, di farlo a prezzi modici. E' per questa ragione, secondo gli inquirenti, che il gruppo composto dall'onorevole Rolando Picchioni, dal consigliere comunale di Torino, Piero Acelo e da altri della sezione democristiana che erano azionisti di alcuni depositi petroliferi, si sarebbero adoperati per far promuovere Denila a capo dell'ufficio di Torino facendogli scavalcare quindici parigrado.

L'inchiesta del dottor Cuva ha svelato anche un particolare interessante: quanto guadagnavano i fautori del contrabbando.

L'ingegner Enrico Ferlito, funzionario dell'Utif di Torino, pretendeva 10-15 per ogni di gasolio contrabbandato, una percentuale altissima.

Il generale Giudice, il suo segretario particolare, colonnello Trisolini ed altri ufficiali della Guardia di Finanza di Torino, ricevevano 30-40 milioni al

Il contrabbando nella Milano rendeva più. Ai funzionari dell'Utif, secondo gli inquirenti, milioni al mese oltre a favori di vario ad esempio, l'annullamento del matrimonio della figlia del capo ufficio. Agli ufficiali della Finanza di Milano e Pavia, invece, andavano 20-25 milioni al mese.

Tra i rinviati a giudizio figura il generale Donato Lo Prete, che si trova attualmente in Spagna e per il quale è stata chiesta l'estradizione; il generale Giudice; l'ex segretario di Moro, Sereno Freato; il dell'onorevole Emilio Colombo, Crocetta; il segretario dell'onorevole Tanassi, Bruno Palmiotti. Assolto l'onorevole Bavio.

Cosimo Manelni

LUCIANO BARCA «RACCONTA» IL LEADER «NICODEMO QUELL'INCONTRO TRA LUI E MORO...»

ROMA — «*Enrico Berlinguer un leader senza carisma? Lo vengono a dire adesso i vari politologi e giornalisti, e mi spiacino questo affetto vero e profondo che sia manifestando la gente tutta, e non solo i comunisti*». Luciano Barca è questo sfogo, migliaia di persone sfilano davanti alla bara del segretario comunista, nell'atrio del palazzo, in Botteghe Oscure.

non è soltanto un noto esponente del pci e membro della direzione comunista; ha una lunga storia di militanza in comune il segretario scomparso. geografia del vertice comunista. Barca viene definito come un «berlinguerlano

quisito», quasi a sottolineare la capacità di non lasciarsi acriticamente sulle scelte del segretario: ma tutti riconoscono che Luciano Barca ed Enrico Berlinguer assolutl insieme, nel far politica. Ed ora, purtroppo, è già tempo di ricordi.

«*Lo quando giunse a Barca. — sul fronte della guerra. Ma i nostri rapporti politici si fecero più dopo, alla morte di Togliatti, lavorava all'ufficio segreteria Longo, e dirigeva l'ufficio d'organizzazione*».

Che cosa la colpì di più, in quel periodo, Berlinguer?

«*Lo scrupolo mettevo nel lavoro* — risponde — *Non ho mai visto altro profondere tanto impegno nella politica quadri. Mi colpiva il suo scrupolo specialmente nel delicato quando si di esprimere i giudizi quadri, in particolare quelli periferici*».

Il rapporto di collaborazione politica si fece ancor più profondo quando Berlinguer divenne segretario, agli inizi degli Anni Settanta. E Barca, fu tra i più fedeli sostenitori segretario nelle battaglie per il divorzio. «*Ricordo le sue preoccupazioni* — racconta ancora Barca — *e tutti i rapporti che cercò di sviluppare per evitare un referendum, o comunque un referendum traumatico. Profuse un impegno personale nella ricerca di accordo tra tutti i partiti, che andava al di là degli obblighi e del semplice fatto di partito*».

Eppure Berlinguer veniva descritto come un limido e lui, il quale era difficile stringere rapporti.

«*Certo non era un estroverso* — risponde — *e il suo direi, molto sardo. persona riservata, questo sì, ma sempre molto attento ai problemi degli altri. Timido? Forse, ma un uomo molto combattivo per le idee in credeva, e dalle decisioni molto ferme*».

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 8

BORSA
TORINO
Scambi ridotti
MILANO
Mercato apatico
A PAGINA 8

TEMPO

Fino alle ore 24 di oggi sulle regioni settentrionali annuvolamenti parziali specie sul settore orientale. Sulle altre regioni orientali della penisola nuvolosità irregolare con locali piogge o temporali. Sul versante tirrenico e sulle isole maggiori poco nuvoloso. In serata tendenza a generale miglioramento. Temperature: in lieve diminuzione.

Domani su tutte le regioni prevalenti condizioni o nuvoloso.

Volo diretto TORINO OLBIA.
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO P. 12.55
OLBIA A.
OLBIA P. 11.10
TORINO A. 12.15
Domenica*
OLBIA P. 17.30
TORINO A.
TORINO P. 19.15
OLBIA A. 20.20
(*dal 21/9)
ALISARDA
Linee Aeree della

POLITECNICO: Ritorna il rettore

STRAGIOTTI CI RIPENSA E SI CANDIDA

Elio Stragiotti

Valentino Castellani

In attesa dei risultati legali alla terza tornata di votazioni per la elezione del rettore dell'Università, il [illegible] risultato [illegible]a, novità per la nuova nomina del rettore del Politecnico.

Si annuncia qui un altro candidato: il prof. Stragiotti, rettore uscente. Dopo aver annunciato con una lettera a [illegible] confermato a voce di non voler più [illegible] suo posto, ha invece deciso *«di accogliere d'ora in poi l'eventuale designazione degli elettori»*. Se [illegible] eletto, dunque, accetterà la nomina.

La novità è uscita durante un'assemblea indetta per valutare i risultati delle prime due votazioni. Adesso, i docenti del Politecnico torneranno per la terza volta alle urne giovedì e, [illegible] al rendo necessario il ballottaggio, di [illegible] venerdì. Al prof. Stragiotti si affiancano il prof. Castellani, il quale ha ritirato la sua candidatura [illegible] mantiene la disponibilità di accettare una nomina legata alla maggioranza dei voti, e il prof. Burdese preside di Ingegneria.

Intanto all'Università, riaperti i seggi ieri mattina, in serata è risultato votante [illegible] tre il [illegible] per conto dei 1095 docenti [illegible] ne hanno diritto.

Oggi, lo scrutinio stabilirà [illegible] non [illegible] necessario arrivare al ballottaggio finale, fissato tra domani e giovedì. I candidati, com'è noto, [illegible] tre: il rettore Cavallo, il direttore del Dipartimento di Matematica prof. Conte e il preside di Medicina prof. Dianzani. Nella precedente tornata elettorale gli 809 votanti avevano destinati al prof. Cavallo [illegible] suffragi, al prof. Conte 268 ed al prof. Dianzani 216. Nessuno dei tre candidati [illegible] q[illegible] raggiunto la [illegible]oranza assoluta.

In via Po, sulla parte pericolante

ORA LA LANCIA TERMICA ENTRA IN AZIONE

Ricostruire rispettando quanto è [illegible] sarebbe una impresa costosissima e rischiosa. Bisogna «tagliare» il calcestruzzo con la lancia partendo dall'alto

Immagini [illegible] sopralluogo al Palazzo degli stemmi di via Po. [illegible] potrà salvare qualche cosa?

Le rovine del Palazzo degli Stemmi incombono su via Po come una minaccia senza tempo, una specie di bomba innescata che non si [illegible] bene quando esploderà. Il cantiere è fermo, immobilizzato dal provvedimento [illegible] sequestro deciso dal magistrato. Ma [illegible] che se fosse aperto quali lavori si potrebbero effettuare?

[illegible] si osservano i resti dell'edificio [illegible] parte posteriore [illegible] nota perfettamente un cordolo di calcestruzzo, lasciato in alto, che pende pericolosamente sulle rovine. Si vede l'instabilità assurda della facciata, cui le gru appoggiate [illegible] via [illegible] garantiscono solo un eventuale crollo [illegible] troppi danni.

L'impalcatura metallica, tubi di acciaio da terra alla sommità, rischia di trasformarsi in una fionda capace [illegible] scagliare pezzi [illegible] ferro per ogni dove. Anche se il cantiere fosse aperto, ripetiamo, lavorarvi per operazioni che [illegible] siano di demolizione costituirebbe un [illegible].

La realtà, quella [illegible] appare evidente, sempre più evidente con il [illegible] dei giorni, è che la salvezza del pa[illegible] [illegible] c'è, non è ipotizzabile [illegible] un progetto che tenga conto [illegible] principale postulato commerciale: il rapporto costi/benefici. In un [illegible] come questo i costi travalicherebbero ogni confine.

[illegible] tratterebbe di un'impresa antieconomica e rischiosa anche per [illegible] [illegible] lavoro di ricostruzione.

Si tratta infatti di tagliare il calcestruzzo [illegible] [illegible] «l[illegible] termica» partendo dall'alto e abbattere tutta la parte pericolante su via Rossini dove, tra l'altro, [illegible] ulteriore cedimento potrebbe coinvolgere il portico e di conseguenza il palazzo attiguo, al quale verrebbe a mancare la «spalla» di appoggio.

Resta una domanda, nella mente di tutti: come è potuto accadere? I periti, certamente, risponderanno. Ma di alcuna realtà diciamo così «storiche», [illegible] dovrà [illegible]. Una di queste è che le costru[illegible] di [illegible] certo periodo tortinese presentano già dall'origine un [illegible] sostanziale: hanno le fondamenta non particolarmente [illegible]. I Savoia, [illegible] benemerita nella storia dell'unità italiana, non erano particolarmente dotati [illegible] punto di vista economico, [illegible] pertuttavia avevano ambizioni edilizie notevoli.

Costruivano castelli e [illegible]gi, ma «in economia», se così si può dire. Molti [illegible]rti [illegible] concordi nell'affermare che alcuni edifici, [illegible] il palazzo della Venaria, [illegible] praticamente privi di fondamento nel senso moderno del termine.

[illegible] [illegible] anche per [illegible] costruzioni cittadine, in misura diversa dall'una all'altra. Sono, codesti, rilievi noti agli esperti e che si devono tenere in buon [illegible] nel [illegible] in cui il [illegible] accinge a ristrutturare, quindi a gravare di pesi maggiori, un qualsiasi vecchio palazzo.

A maggior ragione [illegible] vi siano sintomi di degrado avanzato [illegible] quando molti anni di incuria abbiano aggravato le già precarie [illegible]izioni dell'immobile. [illegible] [illegible] il compito di stabilire se [illegible] precauzioni siano state o no os[illegible] nel caso in questione. Ai [illegible] almeno a quei tecnici [illegible] accecati [illegible] un malinteso [illegible] «archeologico». Il compito di riaffermare [illegible] forza l'unica soluzione oggi possibile in un'ottica di non sperpero del denaro pubblico: l'abbattimento. E poi, semmai, la riedificazione su disegni originali.

mab.

Conservatorio

DOPO L'INCENDIO TIMORI PER SETTEMBRE MUSICA

Chiusa la *«sala dei concerti»* [illegible] Conservatorio, [illegible] [illegible] la Commissione provi[illegible] vigilanza sulla sicurezza dei locali pubblici. [illegible], dopo un lungo e accurato sopralluogo [illegible] esperti hanno concordato sulla ne[illegible] di non [illegible] per ora il grande teatro del Conser[illegible]. Occorreranno lavori di restauro.

La *«sala dei [illegible]»* è chiusa da sabato scorso. Venerdì sera in un'aula [illegible] secondo piano dell'edificio s'era sviluppato [illegible] principio d'incendio. Era scattato l'allar[illegible] il pubblico era [illegible] ordinatamente.

«Adesso [illegible] siamo ancora in grado di dire quando tempo resteranno chiusi — dice il direttore amministrativo, Piero Oddo Bertini — *Abbiamo ricevuto un fonogramma per conoscenza dai vigili del fuoco, nel quale si preannuncia l'inizio di [illegible] lettera. Solo quando [illegible] in possesso [illegible] quel documento sapremo che tipi di interventi dovranno essere fatti, [illegible] loro costo e quindi il periodo di chiusura della sala».*

«Temiamo — precisano all'Unione Musicale — *che l'effetto Statuto privi la città di un importante [illegible] musicale. Il fatto sarebbe [illegible] estrema gravità perché andrebbe a compromettere l'attività [illegible] numerosi gruppi che hanno potuto disporre fino ad oggi [illegible] [illegible] dentro [illegible] una modica spesa e [illegible] vedrebbero gravati di affitti impossibili [illegible] pagare».* C'è anche chi teme che la chiusura della sala faccia sal[illegible] *«Settembre musica»* che avrebbe dovuto inaugurare il cartellone del Conservatorio.

«Soltanto quando conosce[illegible] l'entità degli interventi per la sicurezza ritenuti [illegible]cessari e indispensabili dalla Commissione potremo [illegible]sare previsioni sulla durata della chiusura. Se si tratterà di piccoli lavori il periodo di sospensione sarà breve. Ma c'è chi parla dello spostamento della caldaia. In questo [illegible], la sala [illegible] concerti potrebbe restare chiusa per un [illegible]».

Tradito dal caso il super-ricercato Giuffrida

IL BOSS IN TRAPPOLA

Era sfuggito il capo del clan dei catanesi

E' stato preso dopo [illegible] latitanza di [illegible] [illegible] anni. Per Orazio Giuffrida, 41 anni, uomo di spicco del «clan dei catanesi», gli ordini e i mandati di cattura erano immancevoli: rapina, estorsione, furto, associazione a delinquere, sostituzione di persona, detenzione d'armi ed esplosivi.

Eppure [illegible] sempre rimasto uccel di bosco, quel che nel linguaggio burocratico si definisce «in stato di irreperibilità». Una volta sola s'era lasciato cogliere in flagranza di reato. Nell'81, in via Cristoforo Colombo 48, dall'attuale capo della «mobile», Sasal, allora solo funzionario addetto.

La polizia stava indagando su una lunga lista di delitti mafiosi. Arrivò nell'alloggio di via Cristoforo Colombo con la convinzione di aver scoperto la base [illegible] killer. Vi trovò [illegible] Giuffrida, il fratello Carmelo e altri due pregiudicati catanesi [illegible] due revolver, relativo munizionamento e molti soldi. Non ve[illegible] trovate le prove per collegarli [illegible] [illegible] [illegible] delitti legati al mondo della droga e dello bische e l'[illegible]a rimase soltanto per la detenzione delle [illegible]

Da due anni era latitante nonostante si sapesse che Torino era la sua zona di influenza.

Orazio Giuffrida

In [illegible] però, come avviene per tutti i capi mafiosi, Orazio Giuffrida [illegible] rimase poco.

Le sue tracce [illegible] [illegible] di[illegible] perse [illegible] due [illegible], anche se il suo [illegible] continuava ad entrare in q[illegible] tutte le inchieste sul traffico all'in[illegible] [illegible] droga. La sua zona d'influenza [illegible] certamente a Torino ma no[illegible] in [illegible] Regio Parco 14 — dove risultava residente — né [illegible] un'altra casa che [illegible] a Nichelino è stato più visto. Lo ha perso il caso, e anche la memoria visiva di [illegible] giovane attivo funzionario della squadra mobile.

Il dottor Poerio ieri sera era con l'ispettore Geneci e la sua pattuglia «Falco» per un'operazione di polizia in [illegible] Servais quando ha riconosciuto il viso [illegible] Orazio Giuffrida. Il ricercato [illegible] arrivato [illegible] una «Panda» e, quando il funzionario gli si è fatto incontro per arrestarlo, Giuffrida, credendolo solo, ha cercato di fuggire. [illegible]chi passi ed è stato bloccato: [illegible] bre[illegible] colluttazione, è ha dovuto arrendersi.

Stamane è finito [illegible] [illegible] a tenere compagnia [illegible] grosso della [illegible] dei catanesi [illegible] arrestati.

Straordinari: nessuna intesa

VIGILI IN SCIOPERO PER LE ELEZIONI?

I vigili urbani di Torino minacciano di astenersi [illegible] lavoro proprio nei giorni delle elezioni europee: sabato, domenica, lunedì. Uno sciopero che metterebbe in seria [illegible] colta [illegible] [illegible] macchina organizzativa comunale e che, in Municipio sperano di evitare, anche in extremis.

La divergenza fra i delegati sindacali e il Comune [illegible] dal [illegible] degli straordinari relativi alle operazioni [illegible] voto. Il sindacato aveva proposto il compenso di [illegible] quota forfettaria pari a [illegible] ore. Poi, in [illegible]o di trattativa, il tetto [illegible] a 130, ripartito in [illegible] per [illegible] distribuzione dei certificati. [illegible] [illegible] ad [illegible] corpo [illegible] polizia e [illegible] restanti venti [illegible] adibire ad altre mansioni (servizio affissione, insediamento seggi, rilevazione dati statistiche).

Su questa suddivisione i rappresentanti dei vigili hanno dato il loro [illegible]. Ma, [illegible] sede di quantificazione della [illegible]. [illegible] saltato fuori che i fondi stanziati a bilancio [illegible] sono sufficienti. L'assessore al personale, Mancini, sostiene che *«i costi elettorali debbono essere contenuti. La cifra [illegible] disposizione [illegible] la stessa dello [illegible] anno, con un incremento pari [illegible] [illegible] programmato [illegible] inflazione è [illegible] del 10 per cento. Ma i vigili urbani sono 350 [illegible] più e le ore straordinarie costano [illegible] più di quanto capitasse lo scorso anno. Per questo, è necessario fare i conti adesso, per non [illegible] dopo [illegible] uno sconto anche di centinaia di milioni».*

I rappresentanti dei vigili urbani sembrano inflessibili. *«Senza accordo, niente lavoro»*, sostengono. *«Non possiamo fare dello straordinario se non sappiamo come e quando ci potrà [illegible] pa[illegible]. Bisogna stabilire prima il [illegible]nismo di distribuzione»*. Ma il tempo per la trattativa è molto esiguo e sulla macchina delle elezioni pesa una incertezza in più: l'agitazione dei civici di Torino.

● **Agenti di custodia.** Hanno pron[illegible] [illegible] convegno nazionale che si tiene il 25 giugno, per sollecitare la richiesta di smilitarizzazione e il diritto di organizzarsi sindacalmente. Invitano, inoltre, *«Cgil Cisl Uil a promuo[illegible] tutte le iniziative necessarie per raggiungere, oltre a questi obiettivi, anche la [illegible] trattazione su organici, orario, e aggiornamento»*.

AMATORI d'ARTE
E' UN MESSAGGIO PER VOI
EX GALLERISTA VENDE
A PREZZI DI COSTO
SCELTE SCULTURE DI
TARANTINO
dipinti di:
VENEZIANI,
FRATEANTONIO, YEHYA,
PINO PONTI, CAZZANIGA,
AUBRY, PERETTI, litografie,
incisioni, COLLEZIONE DI
ANTICHE GIADE ED AVORI
per appuntamento telefonare
ore 14,30 - 18,30 al [illegible] 87.92.83
UN VERO AFFARE PER
GLI ACQUIRENTI
SI ACCETTANO IN SOSTITUZIONE ALTRI DIPINTI

PROTESTE DOPO IL BLITZ DEL WWF

Non era organizzata [illegible] Provincia la [illegible] di ani[illegible] impagliati di [illegible] Sicario, dove sabato hanno fatto irruzione [illegible] agenti [illegible] del Wwf, (accompagnati [illegible] carabinieri di Cesana) sequestrando esemplari di cervi.

«Tra gli esemplari sequestrati c'erano cervi abbattuti nel Gran Bosco di Salbertrand e alla Mandria — ha[illegible]no detto alcuni [illegible] della Federcaccia — *con tanto di regolare autorizzazione. Gli agenti del Wwf hanno detto che i documenti della Regione, [illegible] Provincia e degli enti interessati a loro non interessano. Ma dove siamo?».*

«Possibile — proseguono — *che il Piemonte sia una un posto dove la legge è diversa [illegible] [illegible] dall'Italia? Se uno [illegible] nel va a caccia in Toscana, è in Polonia o in Jugoslavia, e dimostra che il trofeo [illegible] [illegible]fare, non è padrone [illegible] appenderselo al muro o di esporlo in una mostra».*

Il piano non funzionò: una soffiata fece scattare le misure di sicurezza

QUATTRO ASSOLTI, UNO E' CONDANNATO CONOSCONO I KILLERS DI SANNA?

Una sentenza della terza sezione penale del tribunale [illegible] messo la parola fine (con quattro [illegible] ed [illegible] condanna) [illegible] [illegible] ingarbugliata vicenda di malavita [illegible] cui, [illegible] l'accusa, [illegible] addirittura dovuto venir ucciso un giudice istruttore, il dottor Sebastiano Sorbello. Le ragioni per cui cinque «malavitosi» (Rocco Pronesti, [illegible] anni, Elio Guilace, [illegible] [illegible] Barresi, 32 anni, Domenico Belfiore e Emanuele Marrari, 32 anni) sono finiti davanti ai giudici con l'imputazione di favoreggiamento riguardano anche l'assassinio di Carlo Sanna, ucciso nel settembre 83 in un ristorante di Orbassano.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti un pelo di killers avrebbero ricevuto l'incarico di uccidere il giudice istruttore Sorbello, ma il piano non funzionò perché un'imprevista segnalazione fece scattare gli apparati di sicurezza.

[illegible] esecutori materiali scomparvero nel nulla, ma l'inchiesta individuò in Pronesti, Guilace, Barresi, Belfiore e [illegible] i fiancheggiatori dei killers. Sempre secondo le indagini della [illegible] i cinque [illegible] [illegible] un [illegible] di copertura anche nell'omicidio di Carlo Sanna condannato a morte perché ritenuto responsabile [illegible] *«soffiata»* [illegible] [illegible] [illegible] vita al dottor [illegible].

Ma perché i criminali avrebbero deciso di uccidere il giudice Sebastiano Sorbello? Perché il magistrato nell'ambito delle indagini per [illegible] sequestro [illegible] torinese Marco Gallo (nipote del fondatore della Lancia) aveva firmato nell'agosto dell'83 un mandato di cattura contro Carmelo Guilace, fratello di [illegible] che avrebbe appunto dovuto far parte del commando di killer e fiancheggiatori [illegible] giudicati dalla [illegible] sezione penale (presidente Jannibelli, pubblico ministero Marcello Maddalena).

L'unico condannato, a 4 anni e sette mesi, [illegible] [illegible] Rocco Pronesti, sorpreso su una Golf bianca rubata con una pistola a pochi metri dalla sede della procura della Repubblica. Gli altri quattro imputati se la sono cavata perché la corte ha ritenuto che non sia stato provato il proposito di uccidere il dottor Sorbello. E' ben vero che Elio Guilace [illegible] bloccato dagli agenti mentre saliva a grandi passi le scale dell'ufficio istruzione, ma l'imputato si è difeso (esattamente come il Pro[illegible]tenendo [illegible] andato in procura della Repubblica solo per chiedere dei permessi di colloquio [illegible] i parenti in carcere. Il Pronesti è stato però condannato [illegible] furto d'auto e detenzione [illegible] [illegible] fuoco.

m. v.

A VOLPIANO 42 ALLOGGI POPOLARI

Entro il prossimo [illegible] sar[illegible] pronti a Volpiano 42 alloggi popolari costruiti in via Commenda dallo Iacp. Il bando di concorso, che verrà pubblicato nei prossimi giorni, prevede 16 appartamenti riservati a residenti a Volpiano. Venticinque verranno assegnati a famiglie di Settimo, Leinì e S. Benigno, gli altri comuni dell'Usl [illegible].

Dice l'assessore all'urbanistica di Volpiano arch. Paolo Pugnale (psi): *«Con quasi alloggi do[illegible]mo risolvere i casi [illegible] capifamiglia con sfratto esecutivo. Non è molto perché a Volpiano sono almeno 35-40 i nuclei familiari che devono abbandonare la casa per fine locazione. Senza contare quelli che vivono in ambienti sovraffollati. Avevamo chiesto alla Regione, in considerazione di ciò, [illegible] riservare tutti i 42 alloggi a residenti nel comune ma la [illegible] richiesta non è stata accolta».*

Dal 1979 a stamane: cinque anni d'una vicenda giudiziaria

LA LUNGA STORIA DEL 7 APRILE LE TAPPE DELL'ISTRUTTORIA

ROMA — La sentenza pronunciata oggi dai giudici della prima Corte di Assise si chiude il primo capitolo di una vicenda giudiziaria cominciata oltre cinque anni fa e diventata, anche a livello politico, di rilevanza nazionale. Quando il giudice «a latere» Antonino Abate depositerà la motivazione della sentenza (si prevede che ciò avverrà alla fine dell'estate) si potranno comprendere appieno le circostanze che hanno determinato l'orientamento dei giudici e il perché di certe loro decisioni.

Ecco le tappe principali della lunga e complessa istruttoria sull'«Autonomia organizzata».

7 aprile 1979: Il pubblico ministero di Padova Pietro Calogero emette ventidue ordini di cattura contro i principali esponenti di «Autonomia organizzata». Finiscono in carcere, tra gli altri, Toni Negri, Franco Piperno, Oreste Scalzone, Mario Dalmaviva, Luciano Ferrari Bravo, Emilio Vesce. L'accusa per tutti è di associazione sovversiva e banda armata. Nello stesso giorno, però, a Roma, su richiesta del procuratore generale della Corte di Appello, viene emesso un mandato di cattura, per insurrezione armata contro i poteri dello Stato e per concorso nella strage di via Fani e nel sequestro e nell'uccisione di Aldo Moro, contro Toni Negri. La competenza ad inquisire gli autonomi passa, perciò, ai giudici della capitale, che indagano sul delitto più grave e che accusano dello stesso reato anche una decina dei dirigenti di autonomia.

3 dicembre 1979: Il «professorino» Carlo Fioroni — condannato a Milano a ventisette anni di carcere per il sequestro e l'omicidio di Carlo Saronio — viene interrogato dal giudice istruttore di Roma, Francesco Amato, nel carcere di Matera. L'ex esponente di «Potere Operaio» accusa Negri e gli altri esponenti di «Autonomia» d'aver creato strutture illegali clandestine ed armate, di aver cercato di assumere la direzione della lotta armata in Italia, nonché di una lunga serie di furti, delitti, rapine.

21 dicembre 1979: Sulla base delle ammissioni di Fioroni e del «malavitoso» Carlo Castirati, le magistrature di Roma, Milano, Padova, Reggio Emilia, Trieste e Bologna emettono nuovi provvedimenti restrittivi che portano in carcere comprimari e presunti esponenti del «collettivi autonomi». Tra di essi Oreste Scalzone, Jaroslav Novak, Mauro Borromeo, Arrigo Cavallina, Renata Cagnoni, Antonio Temil, Francesca Tommei, Augusto Finzi ed altri.

30 giugno 1980: Il procedimento penale aperto dalla magistratura bolognese contro Negri e Roberto Serafini per la rapina di Argelato durante la quale fu ucciso il brigadiere Andrea Lombardini, viene riunito a quello romano. Contemporaneamente gli atti del «7 aprile» vengono separati da quelli sull'eccidio di via Fani e sulla vicenda Moro. Negri, dopo alcuni mesi di istruttoria, viene prosciolto.

29 gennaio 1981: Il sostituto procuratore generale della Corte di Appello, Giorgio Ciampani, deposita la requisitoria che conclude l'istruttoria sull'«Autonomia organizzata». Il magistrato chiede il rinvio a giudizio di 79 imputati, tra i quali Toni Negri, Franco Piperno, Oreste Scalzone e gli altri principali imputati.

30 marzo 1981: Il giudice istruttore Francesco Amato accoglie sostanzialmente le richieste della pubblica accusa e ordina il rinvio a giudizio dinanzi alla Corte di Assise di 71 imputati. Dal processo restano fuori, tra gli altri, Franco Piperno e Lanfranco Pace, per i quali non è stata concessa dalla Francia l'estradizione, ed alcuni imputati minori, per i quali il giudice dispone il proscioglimento.

7 giugno 1982: La presidenza del tribunale fissa per questa data l'inizio del processo in Corte di Assise. Il giudizio è però affidato alla prima Corte d'Assise presieduta dal dottor Severino Santiapichi. Si tratta dello stesso collegio che sta processando i brigatisti rossi coinvolti nella vicenda Moro.

21 novembre 1982: I giudici della Corte di Assise sono costretti ad un nuovo rinvio del processo poiché i tempi per la conclusione del giudizio contro le Brigate Rosse per il caso Moro si sono rivelati più lunghi del previsto.

24 febbraio 1983: Questa volta sembra che finalmente tutto sia pronto per il via. Ma un intoppo di carattere procedurale fa saltare nuovamente l'inizio del dibattimento di una settimana. Bisogna attendere, infatti, la stralcio della posizione di quattro imputati (Negri, Pozzi, Funaro e Tommei) che per il primo marzo sarebbero dovuti comparire anche davanti alla Corte di Assise di Milano dove comincia il processo contro dirigenti e collaboratori della rivista «Rosso».

26 maggio 1983: E' il giorno in cui comincia l'interrogatorio di Toni Negri. La sua deposizione va avanti per alcuni giorni. Poi tutto deve essere sospeso.

2 luglio 1983: Negri è stato appena eletto deputato nelle liste del partito radicale. Torna libero e da quel momento si rifiuta di proseguire l'interrogatorio.

20 settembre 1983: La Camera dei deputati concede l'autorizzazione a procedere e si pronuncia a favore dell'arresto del deputato radicale, che nel frattempo è però riuscito a fuggire dall'Italia, recandosi in Francia.

16 dicembre 1983: La fuga di Negri non è senza conseguenze. La Corte respinge le istanze di gran parte degli imputati per ottenere gli arresti domiciliari con una ordinanza in cui fa esplicito riferimento alla latitanza dell'ex leader, il cui comportamento viene aspramente criticato dai suoi stessi ex compagni.

12 marzo 1984: Nel processo c'è un altro grande «latitante»: è il teste d'accusa Carlo Fioroni. Per cercare di capire come il «pentito» sia riuscito ad espatriare e a far perdere le sue tracce, la Corte si apposta al Viminale ed interroga il capo della polizia Coronas. Fioroni ottiene un passaporto di «copertura» dopo la scarcerazione e di lui nessuno sa più nulla.

14 aprile 1984: Il pubblico ministero Antonio Marini conclude una requisitoria-fiume durata per tre settimane, chiede sette ergastoli di carcere per i settantun imputati e l'ergastolo per Toni Negri. A sorpresa, però, conclude per il proscioglimento, seppur con formula dubitativa, dall'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato che riguarda dodici imputati.

31 maggio 1984: La Corte, al termine degli interventi della difesa, entra in camera di consiglio per decidere la sentenza.

TRENT'ANNI A TONI NEGRI

(Segue dalla 1ª pagina)

condannato però a 20 anni di reclusione perché riconosciuto responsabile del triplice tentativo di omicidio degli agenti che erano a guardia della banca in cui fu compiuta una rapina a Vedano. Scalzone è stato ritenuto responsabile anche di associazione sovversiva e banda armata.

I giudici hanno assolto undici imputati per insufficienza di prove. Sono: Sergio Agustoni, Maria Adelaide Airaghi, Giancarlo Balestrini, Rachele Ferrario, Giuseppe Maiza, Mariella Marelli, Mariella Marinoni, Giuseppe Nicotri, Francesco Pardi, Umberto Salvagno e Italo Sbraglò. Con formula piena, dall'accusa di favoreggiamento personale è stato assolto Franco Pampolini. La corte ha ritenuto di applicare i benefici previsti dall'articolo uno della legge sui pentiti del maggio del 1982 a favore di Mauro Borromeo e di Franco Giovazzeni che, per questo motivo, sono stati dichiarati non punibili per il reato di partecipazione ad associazione sovversiva e banda armata.

Oreste Scalzone

Ancora proteste dai dipendenti

MONTEFIBRE: UN APPELLO A DE MICHELIS

VERBANIA — *(a.c.)* La stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce è stata nuovamente occupata ieri da gruppi di operai della Montefibre e della Cartiera Prealpina che l'hanno raggiunta con biciclette, ciclomotori e moto partendo dalle rispettive fabbriche.

I treni in transito sulla linea internazionale del Sempione tra le 9,45 e le 11,40 sono stati bloccati nelle stazioni immediatamente vicine. I manifestanti hanno poi sgombrato la stazione senza alcun incidente alle 11,45.

Le proteste dei dipendenti della Montefibre si susseguono per i ritardi nel varo della commissione incaricata di verificare le condizioni degli impianti dello stabilimento dell'ex Società Italiana Nylon che la Montefibre ha chiuso tredici mesi fa e che è stato ora assunto dalla Gepi in previsione di una possibile, almeno parziale ripresa produttiva.

L'esecutivo di fabbrica e la Federazione sindacale unitaria, sollecitando in tal senso il ministero alle Partecipazioni statali, hanno anche chiesto l'inserimento nella commissione stessa di un tecnico di parte sindacale. Allo scopo è stato indicato il perito industriale Luigi Rota Bacchetta.

Al ministro De Michelis è stato inviato un telegramma per sollecitare la firma di un decreto che autorizzi a corrispondere ai dipendenti delle fabbriche consociate i corrispettivi in cassa integrazione relativi ai mesi di marzo-giugno. In crisi prolungata ci sono intanto anche le cartiere Prealpina e Binda, la Sisma e il gruppo Cane.

NUOVI CENTRI METEO PAVESI

VOGHERA — *(e. g.) Verrà potenziato nell'Oltrepò Pavese il servizio delle stazioni meteorologiche, indispensabili agli agricoltori per coordinare le attività agricole che sono connesse con l'andamento climatico.*

Una nuova stazione verrà dislocata a S. Maria della Versa, l'unica zona in tutto l'Oltrepò ad esserne sprovvista. Parecchie sono invece le stazioni dislocate in alta valle Staffora e nelle altre zone del comprensorio. La Regione si è comunque impegnata ad estendere il servizio di agrometeorologia in tutta la pianura padana.

Frattanto la Camera di commercio ha censito le strutture esistenti in provincia di Pavia. Una delle stazioni meteorologiche più moderne si trova in un'azienda agricola a Carpignano e si avvale anche dei satelliti. E' costata 50 milioni.

UNA MAPPA PREVENTIVA DELLE AZIENDE «PULITE»

VOGHERA — *(e. g.)* Dopo il censimento delle industrie inquinanti che è stato compiuto su tutto il territorio provinciale, ai fini della tutela ambientale, l'assessore all'ecologia della provincia di Pavia ha avviato adesso un'altra vasta indagine per preparare una mappa delle aziende cosiddette «sicure».

Si tratta di una specie di fotografia della situazione industriale provinciale. Dovranno essere classificati i prodotti impiegati nelle lavorazioni ed i possibili incidenti durante il ciclo produttivo: lo scopo è con tutta evidenza quello di evitare gravi episodi di contaminazione e pericoli per la salute pubblica come ad esempio l'incidente della diossina di Seveso o la rottura dell'acquedotto a Mezzanacorti avvenuto il 25 aprile 1980, che ha provocato il riversamento nel Po di tonnellate di idrocarburi.

DUE MILIARDI PER I PONTI IN OLTREPO'

VOGHERA — *(e. g.) Un piano di recupero di tutti i ponti lungo le strade provinciali dell'Oltrepò pavese, da molti anni rimasti senza manutenzione, è stato predisposto dalla Provincia: per l'attuazione sono stati stanziati due miliardi e mezzo. Questo intervento preventivo permetterà di evitare il deteriorarsi delle strutture.*

La viabilità subirà un deciso miglioramento nel prossimo triennio in quanto è stato approvato un programma di interventi prioritari in provincia per ristrutturare numerose strade: Varzi-Brallo, Santa Maria della Versa-Golferenzo, Montalto-Lirio, Cappellatta-Borgo Priolo, Bralello-Valformosa, Cancarate-Bosatra e Pancarana-Pizzale. E' previsto anche il potenziamento del ponte di Codiasco sul torrente Staffora. I primi lavori di ristrutturazione di migliaia di chilometri di strade provinciali dovrebbero iniziare entro il 1985 e l'onere finanziario sarà sostenuto per il 50 per cento dall'ufficio speciale dell'Oltrepò che coordina gli interventi di risanamento idrogeologico.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1974 — 1984
Giuseppe Giacoletto Papas
La tua famiglia ti ricorda sempre

1983 — 1984
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Giuseppe Berretta
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. La santa Messa sarà celebrata giovedì 14 corrente, ore 11, nella chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo.

1974 — 1984
cav. Ellenino Dallera
Sempre vivo nel cuore dei suoi cari

12-6-'59 — 12-6-'84
Nel 25° anniversario. **Alessandro, Adriano, Domenico e Gregorio Colombetta** ricordano la mamma
Clotilde Negro
La morte e il tempo non cancelleranno il tuo ricordo.
— **Valdidentro**, 12 giugno 1984

1983 — 1984
PROFESSORESSA
Consolina Dolza Fagiani
Con infinito rimpianto, tua **Massimo**.

Nel 1° anniversario della scomparsa
Adelina Panetto
I tuoi cari ti ricordano con affetto
— **Torino**, 12 giugno 1984

12 giugno 1978 - 12 giugno 1984
cav. Michele Martinelli
I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono
— **Cavignè**, 12 giugno 1984

cinque pezzi facili.

facili da avere: li trovi in regalo con Oggi

Questa settimana **LARGO AI VEDOVI NERI** di Isaac Asimov
un'avvincente storia di mistero
da leggere tutta d'un fiato.
Dopo il brivido, l'amore, l'avventura
e la risata, ecco il mistero.
Con Oggi i 5 volti del romanzo.

OGGI

una settimana tutta da leggere

BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

borsa

TORINO
Scambi ridotti

TORINO — In pratica il mercato azionario ricalca nella seduta odierna quella iniziale della settimana, cioè scambi molto ridotti, prezzi in genere cedenti. Oggi tuttavia si è avuto qualche lieve progresso per alcuni titoli, e questo è dovuto soprattutto a qualche timida iniziativa messa a segno dagli operatori sui valori primari.

Si registra infatti qualche lieve progresso sulle Viscosa, sulle Fiat, negli industriali e un lieve miglioramento per le Pirelli SpA e le Sip nei finanziari.

Ma queste, si può dire, sono le uniche note positive della giornata, in quanto flessioni abbastanza consistenti si registrano per i bancari e per molti finanziari, soprattutto per le Ifi, e le Centrale. Debolì anche le Olmi. Gli assicurativi mantengono pressochè immutate le loro posizioni, così come anche gli immobiliari e i chimici.

Nei valori locali prevalgono le flessioni, più accentuate per le Westinghouse, le Fornara, le Castagnetti. Nel reddito fisso l'attività continua a mantenersi su livelli abbastanza sostenuti, con prezzi in genere migliori.

Fixing: Fiat ord. 3800, priv. 3152. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1456, Snia risp. 1515, Sip 1830, Sip risp. 2058, Stet 1935, Stet risp. 2040.

Stabile

Cambi Bancari
quotazioni informative
Banconote (Milano)

Dollaro USA	1885,75-1898,25
Sterlina	2333,00-2338,00
Marco tedesco	820,10-820,80
Franco svizzero	743,75-744,25
Franco francese	201,93-203,15
Franco belga	30,45-30,55
Fiorino olland.	332,25-333,80
Scellino	88,30-88,40
Yen	7,203-7,270

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3817	Generali	33.400
Fiat priv.	3157	Montedison	209

MILANO
Mercato apatico

MILANO — La Borsa anche oggi non ha dato segni di vitalità, ripetendo più o meno il trend della vigilia. Il commento è sempre identico: apatia generale ravvivata da qualche titolo isolato in rialzo, contro una massa piuttosto [illegible] di valori che non reagisce ai modesti tentativi di risveglio che anche oggi si sono avuti sulle Fiat, Olivetti, Burgo e su qualche titolo assicurativo o finanziario.

La Borsa pensa ora alle scadenze tecniche. Venerdì risposta premi, lunedì prossimo i riporti. Quindi ogni iniziativa viene abbandonata e molti titoli sono attualmente oggetto già di alleggerimenti di posizioni.

Finale molto resistente con l'indice ancora a quota —0,1%. Il dopo listino è apparso povero di scambi, senza variazioni di rilievo con qualche isolato assestamento sui prezzi di chiusura.

Reddito fisso più equilibrato con attività modeste e scambi sempre su Carte di Credito e Buoni del Tesoro.

Prezzi: Generali 33.320, dopoborsa 33.300; Fiat 3810, 3805; Fiat priv. 3252; Montedison 209; Viscosa 1458; Olivetti 5000; Olivetti priv. 4000; Toro 11.100; Sai 11.900; Ifi priv. 4550; Burgo 4255; Burgo priv. 3130.

DOLLARO
Netto recupero

ROMA — Il dollaro mostra un tono sostenuto in Europa in coincidenza con la riapertura di vari importanti mercati, tra cui Francoforte e Zurigo, dopo il week-end prolungato con la festa di Pentecoste.

In Italia la divisa americana ha aperto sulle 1884,50 lire, più di quattordici lire sopra le 1870,10 della chiusura di ieri, e a Francoforte viene trattata all'avvio sui 2,7125 marchi contro i 2,6920 quotati il giorno avanti sul mercato interbancario e i 2,6942 del fixing ufficiale di venerdì.

A Francoforte il dollaro mostra un lieve assestamento sulla divisa tedesca, mentre in Italia si rafforza ulteriormente rispetto alle 1883 [illegible] della piazza americana.

ORO
Sempre in perdita

LONDRA — Avvio in lieve ripresa per l'oro in Europa dopo un crollo di dieci dollari nella notte a New York. A Londra il metallo viene dato su valori attorno ai 375,05 dollari l'oncia sempre in netta perdita sui 382,50 della chiusura londinese di ieri.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	12-6	11-6
ALIMENTARI		
Alivar	4800	4700
Eridania	8100	8100
Fiorio	182	192
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19050	19050
C. Ass. Milano risp.	6000	6000
Comp. Latina ord.	500	500
Comp. Latina priv.	425	425
Generali	33400	33400
[illegible]	46200	46200
SAI ord.	11950	11950
SAI priv.	11800	11800
Toro Ass. ord.	11060	11060
Toro Ass. priv.	8490	8550
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32950	32950
Banco di Roma	15550	15500
Credito Italiano	4120	4120
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	58500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4250	4180
Burgo priv.	3105	3100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	130
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	368	368
Eternit pref.	350	350
Unicem ord.	15500	15500
Unicem risp.	12700	[illegible]
CHIMICI		
Italgas	957	957
Mira Lanza	25100	25800
Montedison	209	210
Paramatti	1810	1830
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	740	740
Saffa ord.	5830	5620
Saffa risp.	5800	5800
SAIAG	1165	1160
Snia B.P.D. ord.	1458	1457
Snia B.P.D. risp.	1515	1512
COMMERCIO		
Rinascente ord.	420	480
Rinascente priv.	321	321
Sme Genova	930	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1020	1020
Autostrada To-Mi	5550	5400
Italcable	10000	10000
NAI	20	22
SIP ord.	1836	1832
SIP risp.	2054	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	118	122
Borgosesia ord.	0000	0000
Borgosesia risp.	2650	2600
Centrale ord.	2150	2180
Centrale risp.	1360	1365
Centrale r. 1-7-82	1340	1340
CIR ord.	5500	5500
CIR risp.	5500	5470
Fidis	3800	3800

TITOLI	12-6	11-6
Finsider	37	37
Fiscambi	2980	2980
Gim ord.	3820	3900
Gim risp.	2310	2310
Ifi priv.	4550	4650
IFIL ord.	5360	5360
IFIL risp.	4120	4120
Invest	3240	3240
Mittel	1020	1020
Pirelli & C.	2510	2510
Pirelli S.p.A.	1485	1462
Pirelli S.p.A. risp.	1490	1475
SAROM	1900	1900
Schiapparelli	328	330
SME	650	630
SMI	2060	2100
SMI risp.	1710	1710
STET ord.	1935	1916
STET risp.	2040	2045
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	3510	3500
B.I.I. ord.	669	615
B.I.I. ord. 1-7-83	603	603
B.I.I. risp.	605	635
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	126	126
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	815	815
I.P.I.	1500	1500
ISVIM	19000	19000
Risanam. Napoli ord.	6640	6750
Risanam. Napoli risp.	6100	6120
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1740	1750
Fiat ord.	3817	3780
Fiat priv.	3157	3145
Gilardini	9550	9550
Magneti Marelli ord.	1030	1030
Magneti Marelli risp.	1030	[illegible]
Olivetti ord.	5000	5000
Olivetti priv.	4000	4075
Olivetti risp.	4820	4780
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3710	3710
Sarib priv.	3400	3400
Westinghouse	20300	20900
METALLURGICI		
Dalmine	300	300
Fornara	158	[illegible]
Talco Grafite	11500	11500
TESSILI		
Cantoni	2620	[illegible]
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3800	3800
Ciga Hotels	3460	3460
Pacchetti	68	68
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 12% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	116	110

Maxi contratto per la «Bosca spa»

DA CANELLI AD ISRAELE IL VINO «SANTO»

CANELLI — Dalla lite in tribunale è nato un maxi-affare. E' successo in Israele, protagoniste della insolita vicenda due grandi aziende vinicole: la *Bosca spa* di Canelli e la *Carmel Oriental* di Richon le Zion. Nei giorni scorsi hanno siglato un importante accordo per la produzione in Israele e la vendita in tutto il mondo del vino «Canel» nella versione «Kosher», cioè secondo le regole della religione ebraica.

Il vino "kosher" è prodotto [illegible] la scrupolosa vigilanza dell'autorità religiosa, secondo le regole stabilite dalla Bibbia. "*Kosher for passover*" vuol dire "*Buono per la Pasqua*". Il vino non può contenere lieviti di alcun tipo; deve essere toccato in ogni fase della lavorazione solo da persone ebree osservanti e non può essere assolutamente toccato da donne, le quali [illegible] solo nella fase di imbottigliamento, quando il vino è chiuso in bottiglia.

Alla base della controversia giudiziaria, ora composta amichevolmente, c'era la produzione e la vendita da parte della *Carmel Oriental* di un prodotto chiamato «Fantasia» in tutto simile al Canel, da tempo affermato sul mercato israeliano.

La Bosca, infatti, [illegible] alcuni anni, esporta anche in Israele il Canel. Un vino leggero e frizzante molto apprezzato negli Stati Uniti, dove l'azienda canellese ne ha venduto solo nell'83 qualcosa come [illegible] milioni di bottiglie. Un vero e proprio exploit, con un incremento del 56 per cento rispetto all'82, in un anno — è bene sottolinearlo — in cui i vini italiani hanno registrato battute d'arresto un po' su tutti i mercati.

Ora l'azienda canellese (150 dipendenti, 40 miliardi di fatturato nell'ultimo esercizio), secondo i dati diffusi dalla rivista specializzata *Impact*, è al terzo posto nella classifica delle esportazioni di vini negli Stati Uniti.

L'importante accordo siglato in Israele pone le basi di un ulteriore significativo sviluppo delle vendite all'estero dei prodotti dell'azienda piemontese, che esporta già l'80 per cento dei propri prodotti.

«*Ora, il Canel in versione kosher verrà prodotto ed imbottigliato nelle cantine israeliane della Carmel sotto il nostro controllo* — spiega l'amministratore delegato Luigi Bosca jr. — *quindi, sarà venduto ovunque nel mondo ci siano comunità ebraiche. Parallelamente, attraverso la rete commerciale della Carmel, potremo diffondere tutti gli altri nostri prodotti [illegible] ricevuti che finora non ci è stato possibile raggiungere. E' il caso, ad esempio, del Sud Africa e dei Paesi Scandinavi, dove gli amici israeliani hanno buone posizioni di mercato*».

L'accordo — che è stato presentato a Tel Aviv alla presenza del ministro dell'Agricoltura di Israele Pessah Grupper — avrà una durata di dieci anni. Per il primo anno, la produzione sarà di cinque milioni di bottiglie. «*In seguito a questo accordo* — aggiunge Bosca — *la Carmel sta avviando un importante programma di ammodernamento dei propri impianti che prevede l'acquisto in Italia ed in particolare in Piemonte, di macchine enologiche per un milione di dollari*».

La *Carmel Oriental* è una cooperativa che riunisce 180 piccoli produttori e raccoglie anche le uve prodotte in una quarantina di fattorie cooperative sparse un po' in tutto Israele.

Mario Tortello

L'Unione industriale di Torino denuncia il blocco dei contratti di formazione e lavoro

«MILLE PIEMONTESI NON POSSONO LAVORARE»

Per i sindacati: «I progetti non sono adeguati alla legge»

TORINO — In Piemonte, mille giovani potrebbero essere assunti attraverso i contratti di formazione-lavoro, ma la commissione regionale incaricata di esaminare i progetti è di fatto bloccata e, se entro oggi non dà il suo parere positivo, i piani vengono trasferiti a Roma, col rischio di allungarne i tempi.

La denuncia parte dall'Unione Industriale di Torino, la quale accusa [illegible] mezzi termini il sindacato di paralizzare l'iniziativa: i rappresentanti di Cgil e Cisl che siedono nella Commissione regionale per l'impiego si rifiutano di votare qualsiasi progetto aziendale di formazione se, in allegato, non viene presentato anche il parere del consiglio di fabbrica oppure del sindacato di zona.

Spiegano all'Unione Industriale: «*A tutto oggi, in Piemonte 167 aziende di vari settori produttivi hanno presentato progetti per un totale di 979 nuovi posti di lavoro: la Ferrero (92 fra impiegati e operai), le Cartiere Burgo (15), la Danone (25), la Tabasso (30), l'Trel (12)*».

Lo strumento normativo utilizzato per questa iniziativa è il decreto-legge n. 94, entrato in vigore il primo maggio scorso, il quale contiene «*misure urgenti a sostegno e incremento dei livelli occupazionali*». Il provvedimento sostituisce la legge sperimentale sui progetti di formazione-lavoro del [illegible]. Questa aveva dato buoni frutti: 103 mila assunzioni a termine nell'arco di un anno in Italia (di cui 16 mila in Piemonte); 4 su 5 confermate con contratti a tempo indeterminato.

L'ultimo decreto modifica alcune disposizioni rispetto al passato. La durata dei contratti di formazione-lavoro passa da 12 a 24 mesi; le aziende pagano contributi previdenziali ridotti, alla stregua di quanto capita per gli apprendisti: circa 10 mila lire al mese.

Lo strumento legislativo prevede, inoltre, che gli imprenditori presentino alle [illegible] regionali progetti di formazione: quelli in scadenza oggi, in Piemonte, comporterebbero — sostengono alla Unione Industriale — l'assunzione di una settantina di giovani fra i 16 ed i 29 anni. Ma il decreto prevede anche che se i piani non vengono approvati dalle commissioni entro 30 giorni dalla presentazione, debbono essere spediti a Roma, per ottenere il parere definitivo del ministro del Lavoro.

In Piemonte, denunciano gli imprenditori, i sindacati ritardano e bloccano il varo della iniziativa: «*Si tratta di forzature volte esclusivamente ad acquisire maggiore potere* — dicono in via Fanti — *tutti i mezzi sono buoni per non varare i progetti; spesso ci siamo anche trovati senza nessuno legale*».

Che cosa replicano i sindacati? Cgil e Cisl accusano a loro volta gli industriali di voler utilizzare lo strumento dei contratti di formazione per ridurre i contributi previdenziali e non dover ricorrere alle altre norme del collocamento. Secondo i sindacati, inoltre, la maggior parte dei progetti non sarebbe conforme alla legge.

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	12-6	11-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	104 85	104 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 35	107 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 50	100 55
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 40
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 15% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 45	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 15	101 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 70	100 80
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 70	100 85
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 70	100 60
B.T.N. 12% 1-10-87	94 55	94 55
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 85	98 85
B.T.P. 18% 1-1-85	101 60	101 50
B.T.P. 17% 1-5-85	101 55	101 45
B.T.P. 17% 1-7-85	101 75	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzate	145 80	145 80
Enel 6 Indicizzate	99 90	99 90
Enel 81/88 Indicizzate	100 80	100 80
Enel 82/89 Indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II Indicizzate	105	105
Enel 82/89 III Indicizzate	104 90	105

TITOLI	12-6	11-6
Enel 82/89 IV Indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 I Indicizzate	105	105
Enel 83/90 II Indicizzate	103 20	103 20
Enel 83/90 III Indicizzate	103	103
Autostrade 6% 68/88	94 10	94 10
Autostrade 6% 67/87	97 30	97 30
Autostrade 7% 72/88	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 5%	75 60	75 30
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 10
C.C. OO. PP. 6%	68	68 30
C.C. OO. PP. 7%	94 30	94 30
C.C. Ind. St. 6% 86 I	92 30	91 35
C.C. Ind. St. 6% 87 II	87 80	87 60
C.C. Ind. St. 6% 88 III	84 10	84 10
C.C. Ind. St. 7% 70 I	78 15	78 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	78 35	78 35
C.C. Aut. 7% 70 I	87 10	86 90
C.C. Aut. 7% 72 II	83 40	83 40
FF.SS. 6% 86 I	91	91
FF.SS. 6% 87	88 80	88 30
FF.SS. 7% 72 I	79	79
Amm. FF.SS. 7% 79	78	78
Amm. FF.SS. 10% 75 I	95	90
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	101 20	102 20
ICIPU vent 8%	84 65	84 55
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 Indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/86 Indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/86 II Indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/86 III Indicizzate	102	102
IMI 81/86 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/86 V Indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Mediobanca 13,5% 78	103 50	103 50
Olivetti 82/87 Indicizzate	103 15	103 15
Pirelli 82/88 Indicizzate	103	102
Fiat 81/88 Indicizzate	103 75	102 80
Città Torino 6% 82/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 4%	68	68 90
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	58 90	58 90
S. Paolo OO.PP. 6%	58 80	58 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/6	11/6
ALIMENTARI		
Alivar	4620	4600
Bonifiche Ferr.	22950	22990
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8100	8130
Ind. Buitoni ord.	1895	1895
Buitoni risp.	1815	1820
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5018	5025
Perugina ord.	1825	1850
Perugina risp.	1810	1830
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38280	38700
Ausonia Ass.	1019 50	1020
C. Ass. Mi ord.	19050	19050
C. Ass. Mi risp.	6000	6051
C. Latina ord.	517	518
C. Latina priv.	420 50	430
FIRS ord.	1220	1220
FIRS risp.	680	680
Generali	33350	33350
Italia Assicurazioni	9848	9860
L'Abeille	33000	33000
La Fondiaria	42000	42020
RAS	46010	46010
RAS C. P.	46290	46290
SAI ord.	11800	11960
SAI priv.	11750	11700
Toro Ass. ord.	11150	11010
Toro Ass. priv.	8400	8450
BANCARI		
B. Catt. Varesio	4525	4585
B. Comm. Ital.	32800	32750
Banco Roma	15500	15535
Banco Lariano	4720	4800
Cred. Italiano	4120	4130
Cred. Varesino	4045	4035
Interbanca priv.	18065	18050
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	58500	58000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4235	4195
Burgo priv.	3130	3100
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3840	2660
Ed. Espresso	5255	5200
Mondadori ord.	3530	3595
Mondadori priv.	2230	1660
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1535	1535
Pozzi-Ginori ord.	133 75	133 75
Pozzi-Ginori risp.	132	132
Eternit ord.	353	351
Eternit pref.	330	329
Italcementi ord.	44700	44800
Italcementi risp.	38000	38000
Unicem ord.	15450	15500
Unicem risp.	12075	12400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5000	5000
Caffaro ord.	637	630
Caffaro risp.	651	645
Farmit. Erba	8510	8630
Italgas	958	955 25
Lepetit ord.	sosp.	sosp.
Lepetit priv.	sosp.	sosp.
Mira Lanza	25050	25400
Montedison	209	210
Perlier	6790	6800
Pierrel ord.	1446	1447
Pierrel risp.	743	747
Rol	1315	1325
Saffa ord.	5631	5631
Saffa risp.	5780	5800
Siossigeno	14900	14820
Snia B.P.D. ord.	1458	1457
Snia B.P.D. risp.	1507	1510
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	429 25	420 50
La Rinascente priv.	319	319
Silos	935	931
Standa ord.	5749	5700
Standa risp.	5950	6000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1013	1030
Ausiliare	7850	8000
Autostrade To-Mi	5600	5400
Italcable	10000	10010
NAI	20	21 75
Nord Milano	5800	5890
SIP ord.	1835	1830
SIP risp.	2053	2058
Tripcovich	6500	6000
Selm	2549	2550
Tecnomasio	358	358
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1479	1470
Agricola Fin. ord.	11260	11700
Agricola Fin. risp.	12130	12130
Bastogi IRBS	118	116 25
Bonif. Siele	25575	25575
Borgosesia ord.	8700	8850
Borgosesia risp.	2645	2675
Brioschi	948	949
Buton	2315	2300
La Centrale ord.	2152	2174
La Centrale risp.	1249	1268
La Centrale r. 1-7-83	1321	1321
CIR ord.	5501	5510
CIR risp.	5535	5490
Euromobiliare	4101	4101
Fidis	3810	3810
Fin. Breda	3500	3504
Finmare	28	28
Finrex	1160	1160
Finsider	34 60	35
Fiscambi	2985	2985
Gemina ord.	448	449
Gemina risp.	500	504
GIM ord.	3800	3800
GIM risp.	2294	2295
Ifi priv.	4550	4595
IFIL ord.	5350	5380
IFIL risp.	4080	4120
Invest	3230	3225
Italmobiliare	38900	38820
Mittel	1015	1030
Partec. Finanz.	1320	1315
Pirelli & C.	2490	2490
Pirelli SpA ord.	1485	1485
Pirelli SpA risp.	1481	1490
Rejna ord.	14500	14600
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3705	3701
Serom	1890	1900
Schiapparelli	319	328
SME	623	623
SMI ord.	2060	2065
SMI risp.	1750	1710
Stet ord.	1935	1916
Stet risp.	2029	2049
Terme Acqui	985	985
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6210	6210
Attività Immobiliari	2510	2510
B.I.I. ord.	909 50	615
B.I.I. ord. 1-7-83	598	602
B.I.I. risp.	630	634
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1751	1745
Cond. Acqua Roma	125 75	125
De Angeli Frua	1699	1707
Gen. Imm. Sogene	803	815
Iniziativa Edilizia	26200	26300
Isvim	17900	18800
La Milano Centrale o.	4899	4900
La Milano Centrale r.	5050	5149
Risanamento ord.	6640	6650
Risanamento risp.	6080	6080
Sifa	3300	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3810	3771
Fiat priv.	3152	3140
Gilardini	9500	9600
Franco Tosi	15700	15700
Magneti M. ord.	1029	1031
Magneti M. risp.	1035	1030
Olivetti ord.	5000	5000
Olivetti priv.	4000	4072
Olivetti risp.	4820	4800
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3712	3710
Saxib ord.	3545	3538
Saxib priv.	3420	3400
Westinghouse	20500	20800
Worthington	1990	1970
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	210	211
Cantier. Metall. Ital.	3985	3985
Dalmine	300 50	304
Falck ord.	1655	1655
Falck risp.	2010	1990
Ilssa-Viola	690	690
La Magona	4650	4700
Pertusola	479	479
Trafilerie	3100	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	43 50	43 50
Cantoni	2590	2620
Cucirini	1470	1490
Cascami 1873	3420	3420
Eliolona	1000	1040
FISAC ord.	5560	5560
FISAC risp.	5700	5690
Linif. e Can. o.	1720	1725
Linif. e Can. r.	933	960
Marzotto ord.	1430	1430
Marzotto risp.	1760	1760
Olcese Veneziano	37 75	37 75
Rotondi	11900	11900
Unione Manif.	15900	15900
Zucchi	3140	3140
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1430	1500 50
Acq. De Ferrari risp.	1518	1518
Acque Potabili	3820	3820
Calcest. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3451	3415
Jolly Hotel	4730	4800
Pacchetti	66 25	67
Tremo	15880	15880

Tanta gente lungo il corteo, fiori, striscioni e bandiere abbrunate

L'ULTIMO SALUTO DI PADOVA

FRA APPLAUSI, LACRIME E QUALCHE SEGNO DI CROCE

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Il ritratto, questione di giorni, arriverà puntualmente in tutte le federazioni provinciali del pci. Berlinguer sorridente, Berlinguer pensieroso. Una fotografia, una cornice sobria. I comunisti la sistemeranno negli uffici accanto a Gramsci e Togliatti. Così il partito onora il suo leader: Berlinguer è già un monumento.

Sulla cancellata all'ingresso della Federazione di Padova, in via Pellegrino, è sistemato da ieri pomeriggio un grande manifesto. Il segretario pci sta parlando al microfono: la giacca grigia, il nodo della cravatta un po' storto, lo sguardo meno malinconico sfoderato apposta nei comizi.

«Non c'è nessuno — dicono i funzionari rimasti — sono tutti a Venezia per dargli l'estremo saluto». Le fabbriche della regione hanno sospeso per dieci minuti il lavoro aderendo all'appello di Cgil, Cisl e Uil. E sulle strade, mentre passava il corteo funebre, la gente ha voluto essere presente. Il feretro era coperto con i colori della bandiera italiana, così com'è rappresentata sullo stemma del pci: più largo il drappo rosso, più stretti il bianco e il verde. Ad accompagnare Berlinguer c'erano, Pertini, i dirigenti del pci, la moglie Letizia e la figlioletta più piccola che continuava a piangere. Passava il corteo funebre e la gente si sentiva come obbligata a fare qualcosa. Col pugno chiuso, con una lacrima, con un applauso o il segno di croce. La dc ha esposto la bandiera a mezz'asta qui a Padova perché come aveva detto il segretario cittadino Oreste Terranova, «Berlinguer è stato un avversario leale e onesto». E Dc Mita, venuto ieri all'ospedale, ha dimostrato più sensibilità di tanti altri leader di partito sottraendosi volutamente a giornalisti e fotografi, e limitandosi a pochissime parole: «Sono venuto a salutare un amico».

Le basi per il monumento a Berlinguer si sono gettate a Padova. Il capogruppo del pri alla Camera, Adolfo Battaglia, ha scritto sul quotidiano «Il Mattino» che il segretario comunista «è stato il maggiore politico che il pci abbia mai avuto». E ha aggiunto: «Dalla via italiana al socialismo all'eurocomunismo democratico il salto culturale e politico, in verità, non è piccolo. E Gramsci e Togliatti direbbero ben poco all'Italia politica di oggi, se Berlinguer, muovendo da essi, non avesse sviluppato e superato le loro concezioni e la loro azione politica».

I politici, gli intellettuali ne parleranno così. La base pci ricorderà il leader che non si è mai risparmiato, che ha pagato con la vita l'impegno per le idee in cui credeva.

E la gente comune? Ne sottolineerà il lato umano: il segretario di partito dallo sguardo malinconico scavato dal peso delle responsabilità, che quando parla in tivù pronuncia le consonanti doppie come la gente di Sardegna. I modi misurati, le spalle curve. Persino i missini hanno dedicato a Berlinguer sul «Secolo d'Italia» un lungo articolo, sottolineando la «dignità e la lealtà dell'uomo politico». Ieri, quando il furgone blu dell'Usl n. 25 di Padova, ha lasciato l'ospedale per trasportare la salma all'obitorio, dalla base comunista si è levata in carica di tutto l'affetto che legava Berlinguer ai suoi sostenitori.

Per giorni e giorni la gente era riuscita a trattenere le lacrime in una tensione emotiva accumulata nella lunga attesa nel cortile dell'ospedale. Ieri l'emozione si è sfogata. E qualcuno ha anche esagerato. Gridando: «Enrico, Enrico non ci lasciare», alcuni militanti comunisti sono corsi dietro al furgone per centinaia di metri con le mani appoggiate alla porta posteriore. Volevano toccarlo. Nel tratto in cui il percorso diventava più stretto, qualcuno ha anche rischiato di rimanere schiacciato fra il furgone e le transenne di ferro che tenevano indietro la folla.

Ugo Pecchioli, l'uomo d'ordine del pci, piangeva. Ingrao, pallido e disorientato, rispondeva solo con rapidi cenni del capo alle parole di Pertini. Il presidente della Repubblica è stato ancora una volta protagonista. Si è intrattenuto a lungo con i figli di Berlinguer, li ha baciati tutti sulla fronte: «Era come un vecchio nonno, lo sta venuto a consolare i nipoti», ha raccontato il giornalista dell'«Unità» Mario Passi.

Pioveva, lungo la strada il corteo è stato fermato più volte. La gente gettava fiori, c'erano gli striscioni dei consigli di fabbrica e le bandiere abbrunate. E si vedevano anche striscioni preparati all'ultima ora, sfondo rosso e lettere bianche: «Addio Enrico, ti ricorderemo».

Mauro Anselmo

PADOVA. L'auto con la salma dell'on. Berlinguer passa tra la folla davanti all'ospedale

IL VATICANO «UN UOMO STIMATO»

CITTA' DEL VATICANO — Padre Pancirolli, portavoce della S. Sede, ha dichiarato: «L'emozione con cui l'opinione pubblica ha seguito la vicenda dolorosa di questi giorni è certamente anche segno di un sentimento umano e cristiano che, al di là di ogni considerazione o valutazione politica, è rivolto ad un uomo stimato per la serietà del suo impegno».

«E' il sentimento che ha mosso il Santo Padre — prosegue il comunicato — quando, avuta notizia della grave malattia, aveva incaricato il vescovo di Padova di esprimere il suo ricordo e la sua preghiera, anche nella grata memoria dell'interessamento premuroso avuto dall'uomo politico quando il Papa fu degente in ospedale in seguito all'attentato».

«Integrità, disinteresse, dignità, severità»

COSI' LO RICORDANO I SUOI «AVVERSARI»

ROMA — Solidarietà e cordoglio nei messaggi dei leaders dei partiti.

De Mita, segretario della dc, la vita politica italiana perde «un punto di riferimento importante». Berlinguer «ha segnato con la sua personalità l'ultimo denso decennio della nostra vicenda nazionale».

La segreteria del psi, presieduta da Craxi, ha rilevato, tra l'altro: «Anche negli anni e nei mesi più recenti in cui più netti erano emersi i contrasti di visione culturale e di indirizzo politico tra socialisti e comunisti, era rimasta inalterata la nostra considerazione per la persona di Enrico Berlinguer».

Spadolini, segretario del pri, ne sottolinea «l'esempio di integrità, disinteresse, dignità e severità».

Per Zanone, segretario del pli, «è stato un esempio di dedizione totale alla causa in cui credeva». Lascia la guida del pci «mentre nella sinistra è in atto un processo di revisione profonda e tuttora incerto».

Il segretario del psdi, Longo, afferma che «senza di lui, alcuni decisivi passi d'autonomia dall'Urss non sarebbero stati possibili per il pci».

La «condizione di leader del partito più anticomunista non mi impedisce» — dice il segretario del msi-dn, Giorgio Almirante — «di riconoscere la correttezza con la quale ha sempre condotto le battaglie».

Repubblicani e liberali hanno deciso di sospendere i comizi in programma domani, per la campagna elettorale europea, in segno di lutto per la morte di Enrico Berlinguer.

DEL TURCO A NOME DEI SINDACATI

ROMA — All'orazione funebre per Enrico Berlinguer, sarà Ottaviano Del Turco, socialista, a parlare a nome dell'intero movimento sindacale, Cgil, Cisl, Uil. L'annuncio è stato dato ieri sera da un comunicato congiunto delle tre confederazioni.

Partecipazioni di cordoglio sono arrivate da tutto il mondo sindacale. Il segretario della Cisl Carniti, sottolinea «la moralità, la statura di uomo politico e di dirigente di partito» di Berlinguer, «un leader amato e ascoltato da tanti lavoratori».

Anche il segretario della Uil Benvenuto ha espresso «rimpianto» e «cordoglio».

«Anche nei momenti di maggiore incomprensione da Berlinguer è giunto un segno di disponibilità a capire i problemi del sindacato».

Franco Rodano, scomparso il 22 luglio dello scorso anno

Intervista con la vedova dell'esponente ritenuto «consigliere» del leader

MARISA RODANO: MIO MARITO ED ENRICO BERLINGUER

«Mentre con Togliatti Franco aveva anche un rapporto di amicizia, quello con Berlinguer era un rapporto normale». «Questa storia del consigliere è una leggenda». «Legame politico»

ROMA — Ora che il segretario del pci è scomparso, iniziano a porsi i primi interrogativi della Storia. E tra i capitoli meno approfonditi nella vita di Enrico Berlinguer, c'è quello dei suoi rapporti con Fausta Rodano, l'esponente dei cattolici comunisti anch'esso ormai scomparso, che tutte le cronache politiche indicavano come il «gran consigliere» del segretario comunista.

Ma Marisa Cinciari Rodano, anch'essa dirigente comunista, è categorica. «Mio marito consigliere speciale di Berlinguer? — dice — Ma è completamente falso, si tratta di un cliché inesistente, inventato dai mass media».

Addirittura? Ma i due non erano molto amici?

«Tra Berlinguer e Rodano non c'è mai stato nessun rapporto speciale. Voglio dire che mentre con Togliatti mio marito aveva anche un rapporto di amicizia e di confidenza, quello con Berlinguer era un rapporto normale. Questa storia del consigliere, è una leggenda».

Inventata da chi?

«Da alcuni giornali, forse con l'intenzione di danneggiare Berlinguer e Rodano, e tutti e due. Ma che si tratti di un'invenzione, lo sa tutto il gruppo dirigente comunista».

Dunque nulla di speciale nel rapporto tra Berlinguer e Rodano? Vuol dire che i due nemmeno si frequentavano?

«Ovviamente quando si vedevano discutevano di politica, della situazione, dei partiti, delle scelte da fare. Erano due persone impegnate e intelligenti; Berlinguer con molte responsabilità e mio marito molto preso dal punto di vista della riflessione: è normale che quando si incontravano avessero delle cose da dirsi. Ma questo succedeva anche con Bufalini, con Ingrao, con Pajetta».

Un rapporto, quello tra Berlinguer e Rodano, abitualmente nella normalità politica?

«Sì, un rapporto politico. Ovviamente di profonda stima e rispetto, ma un rapporto politico come esiste tra noi comunisti, che è sempre qualcosa di più di un mero e freddo rapporto politico. Per il resto, il rapporto tra Berlinguer e Rodano è tutto documentato negli scritti».

Eppure avevano molte cose in comune, ad esempio la serietà.

«Sì, ma non è che facessero musoni. Erano due persone piene di interessi ottali, anche semplici, come lo sport».

Quale ricordo ora, accomuna Rodano e Berlinguer nella sua memoria?

«Non saprei. Ma ricordo quella sera che arrivavano i risultati del referendum sulla scala mobile. Sono andata alle Botteghe oscure, ad una certa ora, e c'era Berlinguer con tutti i dirigenti del partito. Mio marito e Berlinguer erano vicini, e avevano ambedue un viso sorridente e pienamente felice per il risultato. Quest'immagine mi è rimasta molto impressa».

E lei, Marisa Cinciari Rodano, cosa ricorderà maggiormente di Enrico Berlinguer?

«Credo che bisognerebbe sottolineare il grande peso e il sostegno che Berlinguer ha sempre dato al movimento delle donne nel partito. Ricordo il suo rapporto all'ultima conferenza delle donne comuniste, la sua capacità di interpretare le aspirazioni, la visione particolare del mondo, la specificità e la diversità di cui le donne si sentono portatrici. Sentirsi che per lui era davvero una cosa importante, con un valore non omologabile, né riconducibile a un fatto strumentale. Era un valore che contava, che arricchiva la politica e di cui bisognava tener conto. Berlinguer, era uno dei pochi dirigenti maschi che aveva questa piena consapevolezza».

g. p.

«EREDE FEDELE DI TOGLIATTI»

ROMA — «Berlinguer è stato l'erede diretto e il continuatore fedele dell'ultimo Togliatti, quello del memoriale di Yalta». Con queste parole, il filosofo cattolico Augusto Del Noce commenta la scomparsa del leader pci.

«Berlinguer ha enucleato dal memoriale gli elementi principali e sostanziali, che Togliatti stesso ancora fra mille e tutte le sue posizioni precedenti e prima fra tutti quello dell'autonomia dei vari partiti comunisti, che solo seguendo le vie nazionali possono portare alla vittoria internazionale del comunismo, che tuttavia non è solo quello del modello sovietico. Perché, oltre alle diverse vie, Togliatti e Berlinguer pensavano a diversi modelli, anch'essi nazionali. Gli altri elementi sono: il rifiuto della condanna della Cina, l'attenuazione ideologica a favore di una politica attenta al concreto, l'abbandono della propaganda ateistica».

Centinaia di messaggi continuano a giungere alla sede pci

DA TUTTO IL MONDO

MOSCA — Il telegiornale della sera «Vremia» ha dedicato quasi otto minuti a Berlinguer esattamente come «eminente rappresentante del movimento comunista e operaio italiano e internazionale». Lo «speaker» ha letto due telegrammi di condoglianze: uno del comitato centrale del pcus al comitato centrale del pci, l'altro personale del «numero uno» del Cremlino Konstantin Cernienko alla moglie di Berlinguer.

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato esprimendo le sue condoglianze alla famiglia Berlinguer ha detto di non avere nessun «commento sostanziale sulle implicazioni» politiche della scomparsa del leader comunista italiano.

PECHINO — Il Comitato centrale ha inviato un messaggio nel quale Berlinguer è definito «intimo amico del popolo cinese». Il leader comunista, si aggiunge, «ha dedicato la vita intera alla causa della democrazia, della libertà e del socialismo».

TUNISI — Arafat dell'Olp ha posto in rilievo il contributo di Berlinguer allo sviluppo delle relazioni tra l'Italia e il popolo palestinese.

LISBONA — Il primoministro socialista del Portogallo, Mario Soares, e il partito comunista filosovietico di Alvaro Cunhal, aspramente rivali, si sono uniti nel ricordare la figura del segretario del pci come «una grande figura della politica internazionale».

L'AVANA — «Con profonda afflizione — dice Fidel Castro — abbiamo appreso la notizia della dolorosa scomparsa del caro compagno Enrico Berlinguer», di cui apprezza, in particolare, il contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e la solidarietà.

PARIGI — François Mitterrand: «Provo profondo dolore nel vedere un uomo quale era Enrico Berlinguer mancare all'Italia, all'Europa e all'opera alla quale si era consacrato».

ATENE — «Una grossa ferita per l'Italia come per il mondo intero», ha scritto il primo ministro Andreas Papandreu in un messaggio di condoglianze indirizzato alla famiglia. «Una vera figura storica che ha inciso nella sua epoca».

PRAGA — Gustav Husak, segretario generale del partito e capo di Stato, ha espresso «profonda commozione» per la morte di Berlinguer, «un importante rappresentante del pci e del movimento comunista e operaio internazionale».

MADRID — Felipe Gonzalez rende omaggio alla grande personalità di Berlinguer e alla sua significativa partecipazione alla vita politica italiana.

BELGRADO — «Il popolo italiano ha perso il suo grande figlio, e il mondo moderno un combattente per la pace. La Jugoslavia ha perso un amico sincero che ha molto contribuito all'amicizia e alla collaborazione dei due Paesi».

ALGERI — Il presidente algerino Chadli Benjedid si dichiara «profondamente rattristato» per la morte di Berlinguer.

LUCIANO BARCA LO «RACCONTA»

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ricordo quell'incontro tra lui e Moro»

la politica, nei rapporti umani. Berlinguer era diverso?

«Io ammiravo con stupore quella sua separazione forzata che imponeva tra vita privata e vita pubblica. E debbo ammettere che aveva ragione: un politico non è una star, ed è giusto che le cronache non sappiano nulla di quel che fanno nella vita la moglie e i figli di Berlinguer.

Era sempre stato così, fin da giovane?

«Tutti cambiano con il passare degli anni. Berlinguer era un giovane molto allegro. Ma per capire l'uomo Berlinguer, è sufficiente ricordare che amava profondamente il mare e sapeva portare bene una barca a vela; chi conosce altrettanto bene queste cose, può capire».

La sua riservatezza, gli creava problemi nei rapporti politici?

«Alla lunga no. Certo il primo approccio con lui risultava difficile a tutti, non solo nel partito. Ma io ricordo l'incontro tra Berlinguer e Moro, due personaggi che faticavano persino a parlarsi: ma, gli ortezzanti ai quali guardavano erano comuni; il dialogo si sviluppò e ne nacque un rapporto tra i due che fu profondo e proficuo per la storia del nostro Paese».

Dunque, a modo suo, Berlinguer è stato un leader carismatico?

«Non nel senso che a questo termine danno i commentatori. Berlinguer era un leader molto amato, ma che ha sempre avversato la politica come spettacolo. Lui vedeva la politica come opera che scaturisce dal ragionare, dal freddo ragionare. E questo ne fa un grande leader comunista».

Gianni Pennacchi

Usato Premiato! dalle Concessionarie e Succursali del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta • FIAT

SANGUE A BEIRUT PARALIZZATI GLI OSPEDALI

Solo ieri 77 morti e centinaia di feriti
Volevano impedire il voto di fiducia al governo

BEIRUT — I più violenti scontri di artiglieria da quando sei settimane fa venne formato il governo di unità nazionale hanno avuto luogo ieri a Beirut, mentre il parlamento discuteva la fiducia alla compagine presieduta da Rashid Karame.

Solo 29 deputati si sono presentati in parlamento. Le radio locali hanno riferito che il fuoco delle milizie cristiane e musulmane si è concentrato contro le zone residenziali della capitale. È il più alto bilancio di vittime in una sola giornata dal 6 febbraio scorso, quando sciiti e drusi conquistarono Beirut Ovest all'esercito libanese.

La radio di Stato riferisce che la sesta brigata dell'esercito libanese, che non partecipò agli scontri del 6 febbraio, è stata sottoposta a un violento fuoco di mortaio da 155 mm, proveniente dalla cittadina di Beit Meri, in mano ai cristiani.

Aumenta di ora in ora il numero delle vittime. Secondo l'ultimo bilancio reso noto, nella sola capitale libanese i morti sono almeno 77, mentre i feriti sono più di 220. Particolarmente drammatica la situazione all'ospedale americano della città dove molti feriti sono adagiati su lettighe improvvisate nei corridoi e dove i medici hanno chiesto urgentemente nuovi letti.

In un appello fatto diffondere da radio Beirut, il gruppo sciita «Amal» ha chiesto ai residenti del settore musulmano della capitale di «chiudere scuole e negozi» per «piangere i morti» del «criminale bombardamento».

La radio falangista «Voce del Libano» ha riferito che un simile appello è stato lanciato dall'associazione degli studenti del partito falangista.

Iran e Iraq manterranno gli impegni firmati?

SCATTATA LA MINI-TREGUA L'ONU TENTA MEDIAZIONE

Altri morti tra i civili, ieri, per bombardamenti su città di confine

WASHINGTON — *Il Dipartimento di Stato ha accolto con favore le notizie di un impegno di Iran e Iraq a non attaccare bersagli civili, ma ha ricordato con scetticismo che intese del genere già concluse negli ultimi mesi tra i due belligeranti «hanno avuto vita breve». «Comunque — ha aggiunto il portavoce Alan Romberg — noi diamo il benvenuto ad ogni atto da parte di Iran e Iraq che valga a invertire la tendenza all'intensificarsi dei combattimenti e che possa servire come primo passo verso una generale cessazione del fuoco».*

La risposte irachene, iraniane, a firma dei due presidenti, sono state consegnate ieri ma rese note ieri dalla segreteria dell'Onu. Il tono delle due lettere non dissimile. Dopo avere elencato i torti del Paese avversario, Iran e Iraq dichiarano la disponibilità dei rispettivi governi ad accogliere l'invito di Perez De Cuellar. «Ho l'impressione — dice anche Teheran — che questa iniziativa sarebbe dovuta essere presa 44 mesi fa» quando iniziò «la guerra imposta dall'Iraq all'Iran». Comunque «per dimostrare la propria buona fede, il governo dell'Iran risponde positivamente alla vostra richiesta». Peraltro, «l'esperienza passata ha mostrato che non si può essere ottimisti sulle promesse fatte dall'aggressivo regime iracheno».

A sua volta Baghdad «comunica l'accettazione del suo governo alla proposta a condizione che si impegni anche l'Iran e che quanto prima il segretario generale dell'Onu effettui un controllo sul rispetto delle due parti all'intesa».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu si è riunito intanto ieri a porte chiuse per esaminare i particolari dell'impegno assunto da Iran e Iraq di non bombardare obiettivi civili. I rappresentanti del Paesi del Consiglio di sicurezza si sono incontrati con l'ecuadoriano Diego Cordovez, il diplomatico che cerca di compiere opera di mediazione da quando la guerra del Golfo è iniziata 44 mesi fa.

Un comunicato di radio Baghdad ha annunciato ieri che le forze irachene hanno ancora bombardato la città meridionale iraniana di Dezful per rappresaglia contro i raid odierni sulle città di confine di cui è accusato l'Iran di essere responsabile. A poche ore dall'entrata in vigore di una tregua nei bombardamenti sugli obiettivi civili, ieri, Iran e Iraq si sono dati a reciproci attacchi. L'entrata in vigore della «mini-tregua» è prevista per oggi.

La rappresaglia irachena è stata confermata dall'Iran. L'agenzia ufficiale iraniana ha riferito che quattro missili agganciati dagli iracheni hanno colpito Dezful alle 18,50 di ieri. Non sono ancora disponibili informazioni sulle vittime dell'attacco. «Questo crimine mostra che speranze sul regime iracheno è vana, e finché questa crescita cancerosa non sarà rimossa dalla regione, la regione non avrà pace», ha commentato Radio Teheran.

Il governo svedese si è offerto ieri di svolgere un ruolo di controllo nella guerra del Golfo su incarico delle Nazioni Unite, al fine di registrare l'adesione iraniana ed irachena alle richieste di porre fine ai bombardamenti di obiettivi civili.

In un discorso nel primo giorno di lavori del convegno dell'«International Press Institute» a Stoccolma, il primo ministro svedese Olov Palme ha detto di essere in costante contatto con il segretario generale dell'Onu

WOJTYLA, PRIMA MESSA IN SVIZZERA

LUGANO — Papa Giovanni Paolo II ha celebrato stamane, nello stadio Cornaredo di Lugano, la sua prima messa in Svizzera della visita pastorale di sei giorni, cominciata poche ore prima con l'arrivo all'aeroporto di Zurigo. A Lugano, all'aeroporto di Agno, il pontefice è stato accolto da una folla di fedeli che lo attendeva sotto un sole cocente.

A dare il benvenuto al pontefice in questa visita di un Papa nella Svizzera italiana, è stato il vescovo di Lugano monsignor Ernesto Togni. Nello stadio erano in attesa oltre trentamila persone. Per la messa, in uno stadio finemente organizzato per ospitare la celebrazione e con un grande altare posto sotto un gigantesco tendone a forma di vela, ha cantato un coro di oltre 400 persone, composto da 15 cori di parrocchie della Svizzera italiana.

ZURIGO. Papa Giovanni Paolo II al suo arrivo con il presidente della Confederazione elvetica

Centinaia di persone ricoverate

CALDO SPAVENTOSO IN USA IERI ALTRI TRE MORTI

NEW YORK — Una insolita ondata di caldo, precoce per la stagione in corso, ha colpito per il quinto giorno consecutivo le regioni nordoccidentali degli Stati Uniti facendo toccare alla colonnina del mercurio punte record e costringendo centinaia di persone nei pronti soccorsi degli ospedali.

Le autorità hanno registrato anche tre decessi che i medici hanno attribuito alle alte temperature.

A Baltimora, la temperatura massima ha toccato i 37,7 gradi centigradi, la più alta nella città dal 1911. A Boston il termometro ha segnato 38,6 a New York e Washington 38,1.

Il servizio medico di emergenza di New York City ha ricevuto nella sola giornata di ieri 2.000 chiamate urgenti, invece delle solite 2.400-2.500 quotidiane. Le autorità sanitarie nuovayorchesi hanno rivolto un appello alla popolazione perché si rivolga ai servizi di emergenza soltanto nei casi di assoluta necessità.

Il consorzio delle aziende elettriche di New York, un pool di otto società con centrali elettriche, hanno disposto un piano di emergenza data la crescente richiesta di energia da parte della popolazione.

A New York City, le autorità cittadine hanno ordinato la chiusura di tutti gli idranti privati e pubblici privi di riduttore o di chiusura automatica. A Boston, l'ente dei trasporti del Massachusetts, ha disposto che i tram ed i treni locali non superino la velocità di 16 km orari a causa del surriscaldamento delle rotaie.

Cile: la polizia uccide due «terroristi»

SANTIAGO DEL CILE — Due persone sono rimaste uccise dalla polizia in uno scontro armato avvenuto a Santiago del Cile. Secondo la versione della polizia, le due persone, «terroristi», sono state sorprese da agenti di pattuglia nel momento in cui collocavano un ordigno esplosivo, con la miccia già accesa, nei pressi di un edificio dell'ente statale per l'energia elettrica.

I due, ignorando le intimazioni degli agenti, hanno aperto il fuoco contro questi ultimi che hanno risposto, si legge nel comunicato. Nello scontro uno dei due estremisti è morto istantaneamente, l'altro è deceduto nell'ospedale.

Vertice di Londra Brandt è deluso

BONN — «Molto deluso» si è detto a Saarbruecken (Saarland) il presidente della SPD, Willy Brandt, dai risultati della riunione di Londra dei sette Paesi più industrializzati del mondo occidentale.

A una riunione di Pentecoste organizzata dal suo partito a Saarbruecken, presso il confine con la Francia, Brandt ha detto che alla fine la riunione organizzata nella capitale britannica con una spesa di dieci milioni di marchi non ha prodotto risultati. «Tali iniziative — ha detto Brandt — non aiutano, bensì danneggiano il fine per cui sono state ideate».

Presunto avvelenamento Papa Reazioni vedova Calvi

LONDRA — La signora Calvi, vedova dell'ex-presidente del vecchio Banco Ambrosiano, ha dichiarato a Londra che si riserva di «ricorrere alle vie legali» nei confronti dell'autore di «In god's name», il libro di imminente pubblicazione in cui si afferma che Papa Luciani fu avvelenato dalla Loggia massonica P2 in un vasto complotto a cui avrebbe partecipato anche Roberto Calvi.

«L'autore vorrebbe coinvolgere il nome di mio marito in una presunta congiura per eliminare un Papa verso il quale la nostra famiglia ha sempre avuto affezione, rispetto e devozione — ha dichiarato la signora Calvi —. Certo, attaccare i morti è facile. Mio marito non può difendersi da queste nuove infamanti e completamente gratuite accuse».

Salvador: liberato fratello ministro Difesa

SAN SALVADOR — Il dottor Eduardo Vides Casanova, fratello del ministro della Difesa del Salvador generale Eugenio Vides Casanova, che era stato rapito da sconosciuti nella capitale salvadoregna il quattro giugno scorso, è stato liberato ieri sera. Lo hanno annunciato a San Salvador fonti ufficiali, precisando che il dottor Vides Casanova, un pediatra di 47 anni, è in buone condizioni di salute.

Il medico era stato rapito nella sua clinica della capitale da un gruppo di uomini armati. Nessuna rivendicazione era stata fatta in merito al rapimento.

Per la fame nel mondo accuse ai «Paesi ricchi»

ADDIS ABEBA — I Paesi industrializzati sono stati criticati all'apertura dell'annuale sessione del W.F.C. (World food council), il consiglio mondiale per l'alimentazione.

Il presidente del W.F.C. il ministro canadese per l'Agricoltura, Eugene Whelan, afferma che considerazioni politiche ed ideologiche ed aiuti «non adeguati» delle agenzie internazionali hanno compromesso il flusso di viveri a più di 500 milioni di persone che attualmente stanno soffrendo la fame nel mondo. 150 milioni stanno letteralmente morendo di fame nell'Africa a Sud del Sahara.

Mentre anche i deputati del Punjab si dimettono

STANNO MARCIANDO VERSO IL TEMPIO D'ORO I MILITARI SIKH IN RIVOLTA

Sono su una colonna di autocarri che ha forzato i posti di blocco. Deciso lo stato d'allerta

NEW DELHI — Cinquecento sikh armati, a bordo di 48 autocarri militari, hanno forzato diversi blocchi stradali nell'Uttar Pradesh (Nord del Paese) e si stanno dirigendo verso il santuario sikh di Amritsar nel Punjab (Nord-Ovest), dove mercoledì scorso parecchie centinaia di sikhi sono stati uccisi nei combattimenti con l'esercito. Lo si è appreso da fonte autorizzata a New Delhi.

Questi sikh proverrebbero da Ramnagar, presso la frontiera con lo Stato del Bihar, dove vi è stato un ammutinamento la notte scorsa.

Le forze dell'ordine sono state messe in allerta. I blocchi stradali sono stati rinforzati, il traffico bloccato, le stazioni di servizio chiuse, per impedire ai sikhs di rifornirsi.

A New Delhi — informa l'agenzia di stampa indiana PTI — il governo si è riunito d'urgenza, e il primo ministro, signora Indira Gandhi, in visita nel Kashmir, è informata ora per ora degli sviluppi della situazione.

Dal canto suo, Prakash Singh Badal, uno dei capi del partito sikh moderato «Akali Dal», ha dichiarato che i sikh si batteranno fino all'ultimo. «Il governo ha dichiarato guerra ai sikh e noi non negozieremo con lui», ha detto Badal, il quale ha rivolto un appello per una campagna di disobbedienza civile in Punjab.

Il ministro della Difesa indiano ha confermato che soldati sikh dell'esercito hanno disertato a centinaia nelle regioni orientali e occidentali dell'India per protesta contro l'invasione del tempio d'oro di Amritsar da parte di truppe indiane.

La conferma del ministero della Difesa è giunta mentre si spargeva un'altra notizia. Quella delle dimissioni di due deputati sikh dal partito del congresso del primo ministro Indira Gandhi.

Un generale indù, due soldati ed un civile sono stati uccisi quando circa 600 soldati sikh si sono uniti a migliaia di loro correligionari in marcia verso il Punjab e Nuova Delhi per protestare contro l'intervento dell'esercito ad Amritsar.

Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica nel «Sikh Regimental Centre» cioè nel principale centro di addestramento dei sikh che ha sede a Ramgarh, nello Stato del Bihar, nel centro Nord dell'India. Oltre all'uccisione del comandante del centro, il generale di brigata R.S. Puri, secondo la polizia locale durante la rivolta sarebbe stato ferito anche un colonnello.

Il ministero della Difesa a New Delhi aveva in un primo tempo tentato di smentire l'ammutinamento a Ramgarh, e minimizzare in genere le notizie di ribellioni di sikh.

I sikh sono, a detta degli osservatori, i migliori soldati dell'esercito indiano e sono sikh anche molti degli ufficiali.

Dal canto suo il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, durante un suo breve viaggio nel Kashmir, ha visitato una caserma di Ladakh ed ha giustificato l'irruzione dell'esercito nel tempio d'oro dicendo: «Non avevamo altra scelta».

La signora Gandhi dopo avere esaltato il ruolo dei sikh nella nascita e nello sviluppo dell'India ha aggiunto: «Avevamo cercato di evitare l'azione armata fino all'ultimo, ma poi siamo stati costretti ad intervenire per eliminare gli estremisti che avevano ucciso tanta gente innocente».

Ha infine concluso dicendo che «forse, se l'avessimo fatto prima, le attuali reazioni non ci sarebbero state».

Già sottoposto a 2 interventi chirurgici

EDEN PASTORA ANNUNCIA RITORNERO' A COMBATTERE

CARACAS — «Se non vi saranno alternative», il leader della guerriglia antisandinista Eden Pastora tornerà «sulle montagne», a combattere con le armi il regime di sinistra del Nicaragua. Lo ha detto egli stesso, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri nella clinica di Caracas dove si trova ricoverato dal 1° giugno scorso.

Pastora — che fu trasportato con un aereo privato in Venezuela dopo essere rimasto seriamente ferito in un attentato avvenuto in una località nicaraguense di confine con il Costa Rica — ha condannato «il terrorismo e gli estremismi».

Parlando con giornalisti che a gruppi potevano alternarsi nella sua stanza al terzo piano della «Clinica metropolitana», ha detto di essere «un moderato di centro». Portava sul viso i segni dell'attentato subito, nel quale persero la vita nove persone.

Pastora ha sostenuto di non avere precise idee su chi voleva ucciderlo e ha rivelato che, dopo l'esplosione della bomba mentre egli stava tenendo una conferenza stampa, vi furono raffiche di mitra. «Erano i miei stessi uomini che sparavano credendo che qualcuno dei presenti avesse aperto il fuoco contro di me», ha detto.

Pastora ha riferito che secondi i medici la sua guarigione dovrebbe essere questione di «meno di due mesi». Più del quaranta per cento della pelle del suo corpo è ustionato, ha già subito anche due interventi chirurgici.

A una precisa domanda, ha risposto che «se non vi saranno alternative», tornerà a combattere con le armi contro il regime di Managua.

Pastora, un amico personale dell'ex presidente venezuelano Carlos Andres Perez, è stato accolto in questo Paese «per motivi umanitari», ma apparentemente la sua presenza sta dando problemi politici al governo venezuelano, che è impegnato nel cosiddetto «Gruppo di Contadora» per una pacificazione

«Gli Usa collaborino alle ricerche»

MENGELE IN PARAGUAY WIESENTHAL E' SICURO

L'ex SS ritenuto responsabile della morte di 400 mila ebrei

NEW YORK — Simon Wiesenthal, l'uomo da anni votato a dare la caccia ai criminali di guerra nazisti, ha esortato gli Stati Uniti a sollecitare dal Paraguay l'estradizione di Josef Mengele, l'ex capitano delle «SS» ritenuto responsabile per la morte di almeno 400 mila ebrei. Wiesenthal ha detto in una conferenza stampa, ieri, che gli Stati Uniti dovrebbero interrompere gli aiuti militari al Paraguay fino a quando il presidente Stroessner non consegnerà Mengele alla Germania Ovest o a Israele «per i suoi crimini contro l'umanità».

Nonostante le autorità del Paraguay vadano ripetendo da tempo che Mendele non è più in quel Paese, Wiesenthal ha detto invece che l'ex ufficiale delle «SS» è stato scorto in un villaggio nei pressi del confine con la Bolivia circa sei mesi fa. «Era in un albergo di proprietà del figlio di un suo amico ma ora non sappiamo dove sia», ha detto Wiesenthal.

Soprannominato «l'Angelo della Morte», Josef Mengele eseguì nel campo di concentramento di Auschwitz i più crudeli esperimenti medici in cui tra l'altro cercò il modo di cambiare il colore degli occhi e dei capelli a dei bambini. Simon Wiesenthal ha affermato che Mengele ha successivamente messo insieme un lungo manoscritto sui suoi esperimenti genetici.

Mengele, che oggi ha 73 anni, si rifugiò in Paraguay nel 1959 e ne diventò cittadino poco più tardi. La nazionalità gli venne tuttavia revocata nel 1979 di fronte alle proteste internazionali.

DALL'11 AL 16 GIUGNO VINCI
•Un treno di pneumatici •2 autoradio mangianastri
•2 biciclette (uomo e donna). •2 completi da sci
•200 litri di benzina super •5 valigette kit SALVAUTO
Usato Premiato!
dalle Concessionarie e Succursali FIAT del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta •